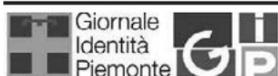


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 12 OTTOBRE 2014 - ANNO 112 - N. 37 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Cassine: possibile ricorso agli ammortizzatori sociali. Venerdì incontro importante

IMT-Tacchella: momento delicato sindacati al lavoro per evitare esuberanti

Cassine. La premessa è sempre la stessa, e parte dalla pesante crisi economica che da ormai quattro anni sta stritolando il Paese, e arriva fino all'analisi di un settore, quello delle industrie meccaniche, che per molti motivi è particolarmente esposto alle oscillazioni del mercato.

Un quadro pesante, quello dell'economia, che purtroppo ha effetti altrettanto gravi sul quadro occupazionale e sulle prospettive di continuità delle aziende.

Un momento molto delicato lo sta vivendo in questi giorni la Tacchella Macchine di Cassine, uno dei tre stabilimenti del gruppo IMT, leader nazionale nel settore delle Machine Tools.

Il gruppo IMT che ha as-



sorbito alcuni anni fa la Tacchella conta oggi tre stabilimenti (gli altri due sono la Morara De.Ci.Ma, a Bologna, e la Meccanodora-Favretto a Riva di Chieri), per complessivi 314 posti di lavoro.

Una recente valutazione aziendale, compiuta alla luce della difficile situazione di mercato e del prolungarsi della crisi, ha purtroppo fatto emergere la necessità di razionalizzazioni, che po-

trebbero portare all'individuazione di circa 90 esuberanti nel complesso dei tre stabilimenti.

Dei 314 operai IMT, 116 sono quelli che lavorano nello stabilimento di Cassine, paese dove la Tacchella rappresenta molto più che una semplice industria: in un'area, quella dell'Acquese, dove le attività produttive sono ridotte al minimo, la difesa della fabbrica e dei posti di lavoro rappresenta una priorità.

Anche per questo, i sindacati, da diverse settimane hanno iniziato un delicato lavoro sottotraccia, monitorando la situazione dell'azienda e del mercato, le prospettive e le possibili soluzioni.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Nel pomeriggio di giovedì 2 ottobre

Ospiti d'eccezione al Nuovo Ricre



Acqui Terme. Il Nuovo Ricre ha accolto ospiti d'eccezione nel pomeriggio di giovedì 2 ottobre: monsignor Zimowski, l'Assessore Regionale alla Sanità Antonio Saitta e il Direttore Generale della Casa della

Salute di Torino Gian Paolo Zanetta. A fare gli onori casa il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha fatto visitare tutta la struttura agli ospiti.

Servizio a pag. 6

Premio Acqui Storia

Le anticipazioni sulla serata finale

Acqui Terme. Si avvicina la serata di gala dedicata al Premio Acqui Storia. Ormai manca solo più una settimana all'evento previsto per sabato 18 ottobre, e già oggi si può dire ufficialmente che tutti i premiati saranno presenti all'Ariston.

Sia i vincitori delle tre sezioni letterarie, Luciano Mecacci, Vasken Berberian, Giampaolo Romanato e Giancristiano Desiderio, che i Testimoni del Tempo, Livio Berruti, Lorella Cuccharini, Mario Orfeo ed Enrico Vanzina, Simone Cristicchi, interprete di "Magazzino 18" premiato per La Storia in Tv e Roberto Vivarelli premio alla carriera con la Medaglia del Presidente della Repubblica.

blica.

«Posso anticipare - spiega Carlo Sburlati, consigliere delegato all'organizzazione del Premio - che Simone Cristicchi canterà la sua canzone vincitrice al festival di Sanremo dal vivo e ci proporrà una parte dello spettacolo, "Magazzino 18"». Un Premio l'Acqui Storia che, nonostante le polemiche, sta diventando sempre più internazionale. Ad Atene ad esempio, l'8 ottobre scorso, è stato presentato il libro di Vasken Berberian, vincitore della sezione romanzo-storico, alla presenza dell'Ambasciatore Armeno in Italia Sargis Ghazarian.

R.A.

• continua alla pagina 2

Soluzioni nell'immediato non ci sono

Sui problemi dei trasporti incontro con ass. Balocco



Acqui Terme. Un pubblico poco numeroso ma comunque attento ha partecipato, lunedì 6 ottobre, alla serata dedicata alle criticità del trasporto pubblico locale. Una riunione voluta dall'amministrazione comunale acquese che ha avuto come interlocutore principale l'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco.

«Sono qui soprattutto per ascoltare e per capire l'entità del problema» ha detto Balocco all'inizio della serata, e la sua richiesta è stata ampiamente esaudita. A prendere la parola, ordinatamente, senza strilli o polemiche fuori dalle righe, sono stati i pendolari che viaggiano in direzione di Asti e Torino, quelli che viaggiano uti-

lizzando la linea di Savona, Alessandria e, naturalmente Genova. Tutti, ma proprio tutti, hanno evidenziato la mancanza di puntualità dei treni, in alcuni casi l'utilizzo di materiale obsoleto così come la mancanza di un canale diretto fra chi viaggia e chi dovrebbe fornire un servizio che, nel corso degli ultimi anni, ha subito anche forti aumenti di prezzo. In particolare, per ciò che concerne la linea ferroviaria di Acqui-Asti-Torino è stata evidenziata la mancanza di un collegamento diretto con il capoluogo a fronte di corse, durante la giornata, che viaggiano praticamente senza utenti.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Sabato 11 e domenica 12 ottobre

Peccati di gola con Ciocco Expo 2014

Acqui Terme. La città termale si prepara all'evento più goloso dell'anno. Il prossimo fine settimana infatti, in centro, si svolgerà la seconda edizione di Ciocco Expo, vale a dire ben due giorni all'insegna del cioccolato in tutte le sue declinazioni. Al latte, fondente, passando per quello agli agrumi, al peperoncino e chi più ne ha più ne metta.

Cioccolato, si intende, presentato e proposto dai migliori artigiani provenienti da tutta Italia. L'appuntamento è per l'11 e il 12 ottobre con un lungo carnet di appuntamenti che il Comune, in particolare l'Assessorato al Commercio, ha organizzato con la collaborazione di Artigiana Expo (Compagnia dei maestri artigiani). Si inizierà sabato mattina con Cioccomarket, ossia una esposizione e degustazione di cioccolato e dolci affini, con stand in piazza Italia e zone limitrofe. Sempre sabato saranno anche inaugurate tre mostre interessanti. La prima ha come titolo "La lunga marcia del cioccolato", la seconda "Cioccodesign" e la terza "Affiches del Novecento". In questo caso si tratta di appuntamenti che si svolgeranno in piazza Italia.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Domenica 12 ottobre

Ritorna "Librando" libri usati in vetrina

Acqui Terme. Domenica 12 ottobre, in concomitanza con Ciocco Expo, presso i portici di Corso Bagni, dalle 9 alle 19, l'Assessorato al Commercio ed Attività Produttive in collaborazione con Pierluigi Marcozzi, proporranno una nuova edizione del mercatino del libro usato denominata "Librando".

Questo mercatino, come già evidenziato nelle precedenti edizioni, è un vero e proprio ritrovo per bibliofili e bibliofili, dove si può andare a caccia di prime edizioni di grandi classici della letteratura, testi autografati, fumetti introvabili, serie complete di paperbacks e gialli, rarità per collezionisti, raccolte di poesia, libri fotografici, ma anche testi per ragazzi, romanzi di fantascienza, e tante altre novità. Tutto materiale spesso confinato negli angoli più nascosti delle librerie e delle biblioteche, che qui torna in vetrina.

• continua alla pagina 2

Bocelli ad Incisa per l'Arma

Acqui Terme. Anche Andrea Bocelli ha voluto essere presente per rendere onore all'Arma, venerdì 3 ottobre ad Incisa Scapaccino, nella cerimonia di riapertura al culto della chiesa di San Giovanni Battista con la dedizione di un altare alla "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri.

Servizio a pag. 17



75°
CENTRO MEDICO
75°
 Odontoiatria e medicina estetica
 Ambulatorio infermieristico e plurispecialistico
Acqui Terme
Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Si vota per le Province; Valbormida e Langa escluse pag. 18
- Beneficenza allo "Sticca" a Cassine si discute pag. 21
- Aldo e Giovanni, podisti a Castelnuovo Bormida pag. 21
- Ponzone: i vincitori del premio "Alpini Sempre" pag. 24
- Ovada: campagna di sicurezza per gli anziani soli pag. 35
- Ovada: interventi alla scalinata e sulle vie pag. 35
- Campo Ligure: "il gusto e la memoria" e le premiazioni pag. 38
- Masone: assestamento di bilancio e programma mandato pag. 38
- Cairo: "Francescana" all'ombra del convento restaurato pag. 39
- Cairo: come e dove pagare la Tasi in 16 Comuni della valle pag. 39
- Canelli: Consiglio comunale incandescente pag. 42
- Canelli: festa dei nonni alla scuola Bocchino pag. 43
- Nizza: Pesce in Consiglio sull'oratorio conferma richieste pag. 44
- "Cardo gobbo di Nizza" il marchio è ufficiale pag. 44

Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI Persol GUCCI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

IMT-Tacchella: momento

Finalmente, nella giornata di martedì, la questione è stata portata a livello istituzionale, con una riunione che si è svolta presso il Comune di Cassine, che ha visto le rappresentanze sindacali dialogare con il sindaco, Gianfranco Baldi, e fare il punto della situazione. Fra i presenti, Mirko Oliaro (Fiom-Cgil), Alberto Pastorello (UILM) e Antonio Bordon (Fim-Cisl), che hanno così sintetizzato il momento e le prospettive. «Abbiamo avviato una discussione di gruppo per provare ad arrivare ad un accordo. Stiamo ragionando con l'azienda su un'opzione che parte dalla continuità aziendale senza licenziamenti e facendo ricorso agli ammortizzatori sociali, e in particolare ai contratti di solidarietà per far sì che nessuno perda il posto».

Da sottolineare la grande maturità e la disponibilità al dialogo delle maestranze, che hanno evitato di ricorrere a forme di agitazione proprio per tutelare gli interessi della proprietà, comprendendo il difficile momento ma aspettandosi, nel contempo, un'apertura dell'azienda.

Ci sarebbero segnali positivi, anche se occorrerà verificare l'evolversi della situazione, già nei prossimi giorni, quando

la discussione proseguirà con incontri sito per sito nei tre stabilimenti, e con un summit che vedrà protagonista anche la proprietà, rappresentata dall'ingegner Peli, che potrebbe svolgersi venerdì a Riva di Chieri.

Il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, sintetizza così il quadro. «Ci sono due problematiche da risolvere, quella dell'immediato e quella del futuro. Nell'immediato, bisogna gestire il presente di chi lavora alla Tacchella, mentre per il futuro occorre assolutamente lavorare per garantire una continuità: Cassine e l'Acquese dipendono molto dalla Tacchella e proprio perché abbiamo a che fare con un problema territoriale, abbiamo già coinvolto i rappresentanti del territorio, dal sindaco di Acqui Terme agli eletti al Consiglio regionale e messo al corrente anche i parlamentari eletti in Provincia. C'è la volontà di tutti di risolvere il problema, consapevoli che è possibile fare tutti qualche sacrificio se in gioco c'è un futuro migliore».

Ma la strada è ancora tutta in salita, e la vicenda Tacchella appena all'inizio.

DALLA PRIMA

Sui problemi dei trasporti

«Forse tanti treni sono troppi - è stato detto dai pendolari - si potrebbe razionalizzare le corse, magari riducendole due al mattino e due al pomeriggio ma inserendo un diretto».

Una soluzione questa più volte proposta dall'Associazione pendolari dell'acquese, presente alla serata con il presidente Alfio Zorzan, ma che continua a creare discussioni e naturalmente disagi agli utenti costretti a tempi di percorrenza che rasentano il ridicolo per ciò che riguarda la lunghezza. Particolarmente scomodo come orari risulta essere anche il treno del mattino (ore 5,47) per Savona mentre per la linea Acqui-Genova le parole si sono sprecate.

Molte le criticità evidenziate che vanno dalla scarsa puntualità dei treni fino ad arrivare alle soppressioni, deleterie per chi a volte dopo otto ore di lavoro lontano da casa, è costretto ad arrivarci solo dopo ore ed ore di viaggio.

Lamentate quelle dei pendolari supportate dalla presenza del sindaco di Acqui Enrico Bertero e dell'assessore ai Trasporti Mirko Pizzorni, organizzatori della serata, oltre che dai tre consiglieri regionali della provincia Ottria, Mighetti e Berruti.

«La scorsa estate Acqui ha dovuto subire un vero e proprio isolamento - hanno detto all'assessore Francesco Balocco, Bertero e Pizzorni - per una città turistica rappresenta un grossissimo problema cui bisogna dare soluzione. Ci auguriamo dunque che la Regione si prenda carico della situazione e che valuti il da farsi».

Per Francesco Balocco, però, soluzioni risolutive nell'immediato non ce ne sono. «Posso sicuramente annunciare che non procederemo con tagli lineari né per quanto riguarda il trasporto su gomma né su rotaia - ha detto dopo aver ascoltato tutti con attenzione - in questo momento però il nostro margine di manovra è veramente minimo». In particolare modo per quanto concerne le risorse a disposizione ma anche perché il contratto con Trenitalia scadrà solo nel 2016.

«È chiaro che per il dicembre 2016 non ci faremo trovare impreparati - ha precisato l'Assessore Regionale - cercheremo di essere pronti con la nuova gara già qualche mese prima per fare la maggiore chiarezza possibile». Poi rivolgendosi direttamente ai rappresentanti di Trenitalia presenti in sala ha detto: «I pendolari hanno ragione. Ai ferrovieri manca una adeguata preparazione per quanto concerne i rapporti diretti con l'utente. Si tratta di un problema cui si deve mettere mano formando personale preparato che non permetta più ai pendolari di essere perennemente in balia di loro stessi fra coincidenze mancate e treni soppressi all'ultimo momento».

In particolare, per quanto riguarda il trasporto su gomma, ha annunciato l'intenzione di creare una sorta di società consortile a livello regionale che divida in tre macroaree il territorio piemontese: la

zona di Torino, il nord del Piemonte e il sud comprensivo del cuneese, alessandrino e astigiano. «Il consorzio dovrà occuparsi di razionalizzare le corse aggiungendone dove necessario ma sfrondando dove i mezzi viaggiano quasi vuoti come succede, ad esempio, in certe fasce orarie a Cuneo».

L'assessore Francesco Balocco ha poi annunciato l'intenzione di mettere mano al proliferare di tessere gratuite (compresi i tagliandi gialli per gli invalidi).

«Il viaggio gratuito va garantito a chi ne ha veramente la necessità - ha puntualizzato - chi però non ne ha diritto è giusto che paghi il biglietto come tutti gli altri».

DALLA PRIMA

Ritorna "Librando"



Il Mercatino denominato "Librando" si rivolge a un pubblico eterogeneo, non solo intenditori di lungo corso, ma anche famiglie e giovani curiosi a caccia di un regalo particolare confermando la sua vocazione culturale e la sua voglia di avvicinare sempre più persone al mondo dei libri. Particolare attenzione è riservata alle uscite editoriali più introvabili: quei testi ormai fuori catalogo, usciti dal circuito commerciale tradizionale.

«Si tratta di un appuntamento che contribuisce a vivacizzare il commercio - spiega il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri - e ad incentivare la presenza di turisti in città». A beneficio di chi vorrebbe parteciparvi in qualità di espositore, diciamo subito che ci sono ancora alcuni posti a disposizione. Il costo per l'affitto del banchetto, messo a disposizione dall'ufficio Commercio, è di 5 euro l'uno. Non è necessario pagare il plateatico. Nell'affitto del banchetto è anche previsto l'allaccio all'illuminazione (nel caso in cui si partecipasse all'evento nei mesi invernali). Al momento la richiesta di partecipazione al mercatino, che si effettua ogni due mesi, può avvenire in due modi: contattando direttamente Pier Marcozzi, oppure l'ufficio commercio di Palazzo Levi. Il prossimo appuntamento con il mercatino sarà dunque domenica prossima in abbinamento con la grande manifestazione dedicata al cioccolato.

Via Moriondo e via Verrini

Immobili comunali ennesima asta

Acqui Terme. Palazzo Levi ci riprova a vendere quel paio di immobili che serviranno per costruire alloggi da destinare alle famiglie in difficoltà. Si tratta dell'ennesima asta, dopo le numerose già andate deserte nell'ultimo anno. Entrando nello specifico, si tratta del piano terra del Condominio "Gianna" in via Moriondo e una palazzina in via Capitan Verrini. Il primo immobile corrisponde al piano terra dell'ex istituto scolastico Fermi (ora trasferitosi nella vecchia sede della scuola per ragionieri "Vinci"), ha una superficie di 120 metri quadrati. La palazzina di via Capitan Verrini è rappresentata da una casa già adibita a sede del comando forestale di Acqui Terme. Ha una superficie di circa 140 metri quadrati e si trova nelle vicinanze della centrale del teleriscaldamento realizzata dalla società Egea. Per rendere più appetibile il business il Comune ha deciso di ritoccare, ancora una volta al ribasso le cifre già di per se piuttosto esigue: 93.159 euro per l'ex istituto Fermi e 72.625 euro per la palazzina di via Capitan Verrini. Il denaro che si andrà a ricavare dalle eventuali vendite sarà utilizzato per costruire, sempre nell'ex Istituto Fermi, una serie di alloggi di

piccole dimensioni e, a tal proposito, va specificato che la vendita del piano terra (che potrà essere adibito ad uffici o esercizi commerciali) non sarà di intralcio a nessuno dei due progetti. La volontà di costruire nuovi alloggi da adibire ad edilizia convenzionata era stata manifestata dall'amministrazione comunale durante uno degli ultimi consigli comunali del 2013. Un'esigenza oggi più che mai forte vista la presenza di non meno di 200 famiglie in lista d'attesa per avere una casa ad affitto calmierato. Per risolvere il problema, almeno in parte, il Comune aveva anche pensato di acquistare un edificio ormai in disuso delle Fs, ma il costo, circa un milione di euro, ha frenato ogni entusiasmo. Il progetto riguardante la realizzazione di alloggi nell'ex istituto Fermi sembrerebbe invece fattibile perché più contenuto nei costi. Sempre che, naturalmente, si arrivi alla vendita dei due immobili.

Chi volesse partecipare all'asta non dovrà far altro che scaricare dal sito del Comune (www.comuneacqui.com) gli estremi del bando e tenere in considerazione il fatto che le buste di apriranno entro la metà di ottobre. **Gi. Gal.**

DALLA PRIMA

Le anticipazioni sulla serata

«L'ambasciatore - aggiunge Sburlati - sarà presente anche alla cerimonia del Premio qui ad Acqui insieme al corpo diplomatico».

I temi toccati da Berberian nel suo libro sono infatti molto interessanti e sicuramente di portata internazionale». Giovedì 9 ottobre invece il Premio Acqui Storia è protagonista in Toscana.

Luciano Mecacci, autore de "La Ghirlanda fiorentina e la morte di Giovanni Gentile" (Adelphi), presenterà a Lucca, in collaborazione con il Rotary Club e il Premio Acqui Storia, il suo volume. All'appuntamento intervengono Demetrio Brandi, presidente di LuccaAutori, Ugo Fava, Presidente Rotary Lucca, Carlo Sburlati, responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia.

Conduce Mario Bernardi Guardi. Il volume di Mecacci infatti, oltre ad aver vinto il Premio Acqui Storia nella sezione scientifica, è anche vincitore del Premio Viareggio Répaci 2014.

Si ricorda che la cerimonia dell'Acqui Storia avverrà sabato 18 ottobre, con inizio alle 17.15, al Teatro Ariston. La serata verrà condotta da Franco Di Mare e Antonia Varini e sarà il culmine di un intenso programma di eventi che inizieranno nella mattinata al Grand Hotel Nuove Terme con l'incontro dei vincitori con la stampa, gli studenti ed il pubblico, moderato dal consigliere delegato al Premio Carlo Sburlati.

DALLA PRIMA

Peccati di gola

Presso l'Enoteca Terme&Vino invece verranno collocate una serie di sculture eseguite con il cioccolato fondente (apertura dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30) e a partire dalle 16.30 si potranno gustare vari tipi di vini passiti abbinati con il cioccolato. Tornando in piazza Italia, durante la giornata di sabato, uno scultore professionista plasmerà un blocco di cioccolato dal peso di 50 chilogrammi. Si tratta di un'opera di puro cioccolato fondente che vedrà lo scarto di oltre 20 chilogrammi di prodotto che verrà messo a disposizione dei visitatori per essere gustato sul momento.

Non solo, per i bambini saranno organizzati una serie di laboratori dove si imparerà a manipolare il cioccolato e realizzare praline e cioccolatini. "Cioccolato Bollente" sarà il filo conduttore di una passeggiata fra la letteratura che parla di questo goloso prodotto offerto dalla Libreria Cibrario di piazza Bollente e nel pomeriggio verrà organizzato uno spettacolo di burattini ad uso e consumo dei più piccoli. In particolare si tratterà di marionette danzanti di Clodine Cammarata.

Sabato sera, inoltre, alcuni ristoranti della città proporranno menu con il cioccolato come protagonista. Ciocco Expo replicherà tutti gli appuntamenti anche domenica, momento in cui agli eventi si unirà anche una nuova edizione di Librando, il mercatino dei libri usati organizzato sotto i portici di Corso Bagni.

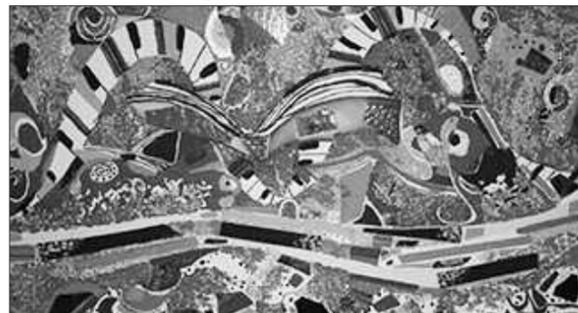
Il lungo sonno del teatro



Acqui Terme. Autunno. Il cielo è grigio, cadono le foglie, e il Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, in procinto di "perdere" le sue strutture aeree (ricoverate in Economato), si prepara ad un lungo sonno...

Doppia esposizione

Le belle opere di Serena Baretti



Acqui Terme. Per qualche mese doppia esposizione dell'artista visonese Serena Baretti. Le sue opere create con materia e elementi riciclati, ormai note, verranno esposte oltre che nell'elegante locale *Be Vino* di Elia Lorenzo Botto, anche presso il mobilificio *Domus in* di Marco Piccardi.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">GARDALAND da "CASA VOSTRA" 31 ottobre - 1 novembre e Week-end 1-2 novembre</td> <td style="width: 50%;">06-08/12 Mercatini Tedeschi: Norimberga-Bamberga-Ulm</td> </tr> <tr> <td>31/10-02/11 FRIULI: le città della Grande Guerra</td> <td>07-08/12 FESTA DELLE LUCI A LIONE</td> </tr> <tr> <td>29-30/11 Mercatini Svizzeri: Ginevra-Losanna-Montreux</td> <td>07-08/12 Mercatini Svizzeri: BASILEA e BERNA</td> </tr> <tr> <td>29-30/11 MERCATINI DI CARINZIA E SLOVENIA</td> <td>07-08/12 Mercatini sul Lago: Costanza-Lindau-Bregenz</td> </tr> <tr> <td>29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO</td> <td>07-08/12 Mercatini Alsatiani: Strasburgo-Mulhouse</td> </tr> <tr> <td>05-08/12 I PRESEPI DI NAPOLI E COSTIERA</td> <td>07-08/12 Mercatini di Friburgo e Foresta Nera</td> </tr> <tr> <td>05-08/12 MERCATINI DI PRAGA E SALISBURGO</td> <td>07-08/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck-Bressanone</td> </tr> <tr> <td>06-08/12 Festa dell'Avvento a KUFSTEIN-AUSTRIA</td> <td>12-14/12 Mercatini Bavaresi: MONACO e AUGUSTA</td> </tr> <tr> <td>06-08/12 FESTA delle CANDELE a CANDELARA</td> <td>12-14/12 Mercatini di GRAZ e della STIRIA</td> </tr> </table>	GARDALAND da "CASA VOSTRA" 31 ottobre - 1 novembre e Week-end 1-2 novembre	06-08/12 Mercatini Tedeschi: Norimberga-Bamberga-Ulm	31/10-02/11 FRIULI: le città della Grande Guerra	07-08/12 FESTA DELLE LUCI A LIONE	29-30/11 Mercatini Svizzeri: Ginevra-Losanna-Montreux	07-08/12 Mercatini Svizzeri: BASILEA e BERNA	29-30/11 MERCATINI DI CARINZIA E SLOVENIA	07-08/12 Mercatini sul Lago: Costanza-Lindau-Bregenz	29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO	07-08/12 Mercatini Alsatiani: Strasburgo-Mulhouse	05-08/12 I PRESEPI DI NAPOLI E COSTIERA	07-08/12 Mercatini di Friburgo e Foresta Nera	05-08/12 MERCATINI DI PRAGA E SALISBURGO	07-08/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck-Bressanone	06-08/12 Festa dell'Avvento a KUFSTEIN-AUSTRIA	12-14/12 Mercatini Bavaresi: MONACO e AUGUSTA	06-08/12 FESTA delle CANDELE a CANDELARA	12-14/12 Mercatini di GRAZ e della STIRIA	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; padding: 10px;"> <p>BERLINO "CUORE d'EUROPA" 6 - 9 DICEMBRE ➔</p> </td> <td style="text-align: center; padding: 10px;"> <p>GRAN TOUR dello SRI LANKA 1 - 10 FEBBRAIO ➔</p> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 10px;"> <p>MIAMI e la FLORIDA 2 - 7 GENNAIO ➔</p> </td> <td style="text-align: center; padding: 10px;"> <p>BHUTAN e NEPAL "Tra i popoli di montagna" 15 - 26 FEBBRAIO ➔</p> </td> </tr> </table>	<p>BERLINO "CUORE d'EUROPA" 6 - 9 DICEMBRE ➔</p>	<p>GRAN TOUR dello SRI LANKA 1 - 10 FEBBRAIO ➔</p>	<p>MIAMI e la FLORIDA 2 - 7 GENNAIO ➔</p>	<p>BHUTAN e NEPAL "Tra i popoli di montagna" 15 - 26 FEBBRAIO ➔</p>
GARDALAND da "CASA VOSTRA" 31 ottobre - 1 novembre e Week-end 1-2 novembre	06-08/12 Mercatini Tedeschi: Norimberga-Bamberga-Ulm																						
31/10-02/11 FRIULI: le città della Grande Guerra	07-08/12 FESTA DELLE LUCI A LIONE																						
29-30/11 Mercatini Svizzeri: Ginevra-Losanna-Montreux	07-08/12 Mercatini Svizzeri: BASILEA e BERNA																						
29-30/11 MERCATINI DI CARINZIA E SLOVENIA	07-08/12 Mercatini sul Lago: Costanza-Lindau-Bregenz																						
29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO	07-08/12 Mercatini Alsatiani: Strasburgo-Mulhouse																						
05-08/12 I PRESEPI DI NAPOLI E COSTIERA	07-08/12 Mercatini di Friburgo e Foresta Nera																						
05-08/12 MERCATINI DI PRAGA E SALISBURGO	07-08/12 Mercatini Tirolesi: Innsbruck-Bressanone																						
06-08/12 Festa dell'Avvento a KUFSTEIN-AUSTRIA	12-14/12 Mercatini Bavaresi: MONACO e AUGUSTA																						
06-08/12 FESTA delle CANDELE a CANDELARA	12-14/12 Mercatini di GRAZ e della STIRIA																						
<p>BERLINO "CUORE d'EUROPA" 6 - 9 DICEMBRE ➔</p>	<p>GRAN TOUR dello SRI LANKA 1 - 10 FEBBRAIO ➔</p>																						
<p>MIAMI e la FLORIDA 2 - 7 GENNAIO ➔</p>	<p>BHUTAN e NEPAL "Tra i popoli di montagna" 15 - 26 FEBBRAIO ➔</p>																						

«Conoscere per trasmettere»

Tradizione cattolica, ortodossa ebraica a confronto

Acqui Terme. «Conoscere per trasmettere. Tradizione cattolica, ortodossa, ebraica a confronto» è un articolato progetto che prevede momenti di formazione, incontri e mostre, ed è proposto e organizzato dagli Uffici Beni Culturali delle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale M.to, Tortona. Il progetto si inserisce in quello più ampio di «Città e Cattedrali», che coinvolge diverse Diocesi e ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio storico e artistico dei luoghi di culto del Piemonte e Valle d'Aosta. Per rendere praticabile questo patrimonio a pellegrini e visitatori anche attraverso la rete, è stato creato il portale www.cittaecattedrali.it, che mette a sistema la valorizzazione di luoghi di storia e di arte sacra aperti e fruibili, arricchendoli con itinerari di visita geografici e tematici, corredati da ampie descrizioni. «Conoscere per trasmettere» ha preso il via con un ciclo di tre incontri, che hanno come obiettivo il coinvolgimento e la formazione degli insegnanti sui temi dell'ecumenismo, al fine di una maggiore sensibilizzazione dei giovani delle scuole sul delicato tema del confronto fra tradizioni religiose diverse.

Il primo incontro si è tenuto ad Alessandria, il secondo a Casale Monferrato, il terzo e ultimo incontro sarà a Tortona, presso la ex basilica del Loreto (Piazzale antico Borgo del Loreto), venerdì 17 ottobre alle ore 17, e affronterà il tema «Arte e architettura nella chiesa cattolica e nella chiesa ortodossa: differenze e somiglianze».

Le diverse realtà prese in considerazione in questo progetto e nei corsi di formazione si possono individuare nelle costruzioni e negli spazi liturgici con riscontri nell'architettura del territorio, ma anche negli oggetti e nei paramenti liturgici, che sono stati raccolti in una articolata ed interessante mostra suddivisa in cinque sezioni/luoghi corrispondenti alle Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale M.to, Tortona. Gli spazi espositivi saranno visitabili fino al 30 novembre, nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 15 alle ore 18, con la possibilità di prenotazioni per scuole e gruppi presso gli Uffici Beni Culturali Diocesani.

La mostra della Diocesi di Acqui, con inaugurazione sabato 11 ottobre, è collocata presso la chiesa di Sant'Antonio Abate, sita nel centro storico a pochi passi dalla Cattedrale e affronterà la tematica del confronto tra la religione cattolica e quella ortodossa con un percorso sulle diversità della funzione e della simbologia liturgica.

Per informazioni Teodoro Cunietti, tel. 0144-322078, e-mail teodoro.cunietti@gmail.com.

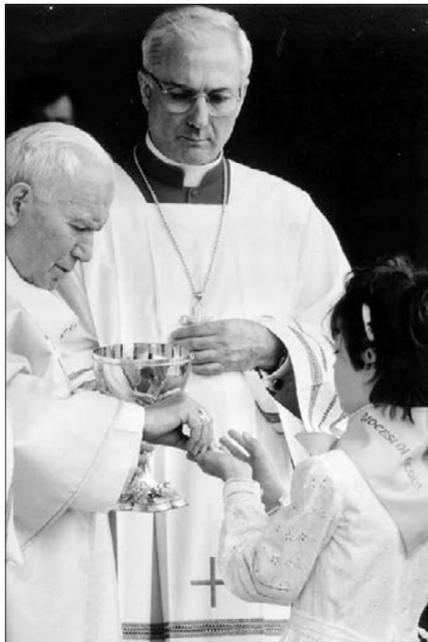
«Gli studi classici quale futuro?»

Acqui Terme. Sabato 11 ottobre dalle 9.30 alle 12.30 presso l'aula multifunzionale dell'Istituto di istruzione superiore «G. Parodi» in via De Gasperi 66 si terrà il convegno «Gli studi classici quale futuro?».

Il programma prevede questi interventi: dott. Danilo Rapetti, *Gli studi classici e l'esercizio dell'attività pubblica*; dott. Bruno Lulani, *Gli studi classici e la gestione d'impresa: formazione e competenze in progress*; prof.ssa Lucilla Rapetti, *Il liceo classico come luogo di trasmissione della cultura latina: sua attualità nell'ambito peculiare della cultura umanistica e della formazione degli studenti*; prof.ssa Cinzia Bearzot Università Cattolica di Milano: *Storia, Tragedia e sua attualità*; dott. Davide Servetti assegnista di ricerca in Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi del Piemonte orientale, *Il Liceo Classico e gli studi universitari oggi: quali le competenze richieste?*

Interverranno: Bruno Gallizzi, laurea in Lettere Classiche, dott. Edoardo Grillo economista, Tobia Rossi drammaturgo, Francesco Bonicelli dottore in Storia, Serena Panaro laureata in lettere, presidente dell'associazione Archicultura, Gisella Chiaro, laurea in Economia, Manager.

A cura del prof. Alberto Pirri, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.



Attività didattica "Fondi d'oro"

Acqui Terme. In occasione dell'evento «Conoscere per Trasmettere. Tradizione cattolica, ortodossa, ebraica a confronto» la Diocesi di Acqui organizza un'esposizione dedicata al confronto tra la religione cattolica e quella ortodossa e parallelamente propone un'attività didattica per il pubblico scolastico intitolata «Fondi d'oro», finalizzata all'analisi comparata di immagini sacre delle due tradizioni religiose.

La proposta didattica nasce dalla collaborazione tra l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Acqui, l'Archivio Storico Vescovile di Acqui e la Gipsoteca «Giulio Monteverde» del Comune di Bistagno. L'attività, a cura della Sezione didattica della Gipsoteca «Giulio Monteverde» del Comune di Bistagno, è indirizzata al pubblico scolastico, in particolare all'ultimo biennio della scuola primaria e al primo biennio della secondaria di primo grado. Avrà la durata di circa due ore e si terrà presso il laboratorio didattico annesso alla Gipsoteca (corso Carlo Testa n. 3, Bistagno).

Le riproduzioni fotografiche di alcune antiche immagini sacre conservate sul territorio diocesano saranno analizzate dettagliatamente, con attenzione ai loro contenuti (il richiamo al mondo soprannaturale e alla teologia, le iconografie dei santi, il racconto della storia sacra) e alla loro tecnica esecutiva (la preparazione e l'assemblaggio delle tavole lignee, il fondo dorato, le cornici architettoniche) e verranno messe a confronto con le più importanti icone della tradizione ortodossa.

L'attività permetterà poi di conoscere e sperimentare alcune delle diverse fasi della preparazione di una pittura su tavola, secondo le tecniche tradizionali ancora in uso presso alcuni laboratori di iconografia ortodossa (la preparazione del supporto in legno e del fondo pittorico, il disegno, la doratura, la preparazione dei colori).

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Gipsoteca «Giulio Monteverde» di Bistagno o all'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Acqui, scrivendo una e-mail a info@gipsotecainonoverde.it (referente dott.ssa Chiara Alberta Lanzi, direttrice della Gipsoteca) oppure a cunietti@acqui Terme.it (referente arch. Teodoro Cunietti, responsabile Beni Culturali della Diocesi).

Per la prenotazione delle attività, obbligatoria, rivolgersi al numero 540.3017423 (Sezione didattica della Gipsoteca «Giulio Monteverde» di Bistagno).

Recensione ai libri finalisti della 47ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Kiril Plamen Kartaloff
La sollecitudine ecclesiale di Monsignor Roncalli in Bulgaria (1925-1934)
Libreria Editrice Vaticana

Questo volume è nato grazie all'apertura degli Archivi Vaticani alla consultazione dei fondi del Pontificato di Pio XI, decisa dal Papa emerito Benedetto XVI il 30 giugno 2006.

Roncalli non si era formato alla scuola dei diplomatici della Santa Sede, vi entrò senza una preparazione specifica. Arrivò a Sofia il 25 aprile 1925, poco dopo essere stato ordinato vescovo. Per quanto si tratti di un periodo breve della vita del futuro pontefice, si rivelò una «palestra» perfetta, talvolta scomoda, per tutto quanto dovrà affrontare in veste di romano pontefice. Pensiamo ad esempio al celebre annuncio del nuovo concilio ecumenico per la Chiesa, il Vaticano II, «Noi non dobbiamo soltanto custodire questo prezioso tesoro, come se ci preoccupassimo della sola antichità, ma alacri, senza timore, dobbiamo continuare nell'opera che la nostra epoca esige». Queste furono le sue parole nel Discorso per la solenne apertura del Concilio. Fino ad arrivare al documento considerato come il punto più alto di riflessione sulla necessità di una cultura della pace, la sua ultima Lettera enciclica, *Pacem in terris*.

Fedele al motto del suo stemma episcopale, *Obœdientia et pax*, si recò in Bulgaria come Visitatore Apostolico, secondo un disegno di Pio XI volto a riorganizzare il cattolicesimo in Oriente. Il territorio bulgaro era diviso in due diocesi di rito latino, sostenuta da congregazioni religiose legate soprattutto alle diplomazie francesi, e di rito orientale, gli *uniati*. Tra gli incontri iniziali più significativi del primo periodo vi è quello con il Metropolita di Sofia, Stefan. Qui nasce nel lessico roncalliano l'espressione «*fratelli separati*» piuttosto che «*scismatici*», come era in uso. In un messaggio augurale parlerà così: «Cari fratelli ortodossi, da noi separati per la diversa disciplina, a noi congiunti nella medesima adorazione del Padre, del Figliolo, dello Spirito Santo». Le maggiori tribolazioni però, confesserà nel suo diario, «*Il giornale dell'anima*», non mi vengono dai Bulgari per i quali lavoro, ma dagli organi centrali dell'amministrazione ecclesiastica. Infatti il Visitatore sarà per un lungo periodo abbandonato a se stesso «*nonostante le mie suppliche di tre mesi a rispondermi, a darmi istruzioni*». Nel frattempo, vedendo prolungarsi la Visita Apostolica, iniziarono ad arrivare attacchi verbali contro la Santa Sede e il cattolicesimo sulle pagine del giornale ufficiale del Santo Sinodo Ortodosso. La situazione si sblocca solo quando, il 16 ottobre del 1931, Mons. Roncalli viene ufficial-

mente nominato Delegato apostolico in Bulgaria, cioè rappresentante permanente. Ma una nuova spinosa questione stava per travolgere il futuro Papa, le vicende sentimentali della Famiglia Reale, i Sassonia Coburgo Gotha, tradizionalmente cattolici, ma, per problemi governativi, in Bulgaria aderenti all'Ortodossia. Re Boris III ostinatamente volle sposare la Principessa Giovanna di Sassonia, cattolica figlia del Re d'Italia Vittorio Emanuele III. Dopo varie richieste al Pontefice, il matrimonio regale si celebrò ad Assisi in pompa magna ma senza Messa. Il problema fu che, contrariamente a quanto promesso dalla coppia reale, il 30 ottobre nella Cattedrale di S. Aleksandar Nevskij a Sofia, avvenne una sorta di secondo rito nuziale ortodosso, con scambio di corone, bevanda del vino, canti e preghiere, che, secondo i patti, avrebbe dovuto essere solo una «benedizione» agli sposi. La situazione si acui ancora di più quando, alla nascita della Principessa Maria Luisa, si procedette per il Battesimo con il rito ortodosso e non cattolico come era stato pattuito. Roncalli diplomatico dovette adoperarsi in tutti i modi per ricucire lo strappo con la Santa Sede e vi riuscì così bene da ricevere, da parte della regina, una sorta di profezia della sua elezione a Pontefice. «Verrò a renderle omaggio in Vaticano quando lei sarà Papa». E così avvenne il 24 ottobre 1960. Da sottolineare le profonde personali annotazioni di Giovanni XXIII sulla sua agenda in riferimento a questa visita, da vero padre spirituale che non abbandona mai coloro che il Signore gli affida.

Maria Letizia Azzilonna

Ian Kershaw
La fine del Terzo Reich. Germania 1944-45
Bompiani

Dopo il saggio *Che cos'è il nazismo? Problemi interpretativi e prospettive di ricerca*, edito da Bollati Boringhieri, a Torino, nel 1995, e diversi volumi dedicati alla figura di Hitler (con Bompiani e Laterza, tra 2001 e 2005, ad investigare mito e consenso), il lettore italiano ha salutato, nel 2013, dell'Autore un ulteriore corposissimo saggio, di oltre 650 pagine, denso, e - va detto - di impegnativa lettura. Ma ineccepibile nella redazione (e nel metodo). Esso presenta, dapprima, con tutta calma e puntualità, diversi scenari, per poi tirare, al momento opportuno, le fila del ragionamento (difficile non «perder la testa»; il che succede, però, al revisore di bozze, che si confonde, e sbaglia - almeno nella nostra copia - tutte le pagine del sommario, mescolando i numeri..., «redimendosi» solo negli apparati ultimi).

Erede, nel metodo, di Martin Broszat, storico strutturalista, capace di istituire un originale

filone di studi del nazismo, Ian Kershaw, accademico di Sheffield, presenta un lavoro che si è imposto, sin dalla sua uscita nel 2011, all'attenzione del panorama internazionale.

La domanda, centrale e prima, è questa: come un Paese può esser capace, può esser disposto a combattere una guerra fino a farsi completamente distruggere?

Perché tanta, diremmo noi oggi, «insensata resistenza»? Il quartetto da camera, impeccabile, continua a suonare non solo sulla tolda del *Titanic*. Possibile nessuno voglia accorgersi del disastro? Perché l'autodistruzione?

Certo gli Alleati non sfruttarono a pieno certe vittorie (causa rivalità, divergenze strategiche, discordie personali...), ma questo dato non è sufficiente.

Tenendo il più possibile distanti le sirene degli sviluppi cronici del «what if» (che di tanto in tanto, necessariamente, si riscontrano, ma senza abusare), Kershaw si vuole attenere ai dati concreti.

Pars destruens: non è vero che il popolo sostenesse, nel biennio 44/45, il regime, sempre più tirannico. Tutt'altro. Gli stessi rapporti tedeschi registrano una caduta libera della popolarità del Führer.

Contarono (ecco la *constructuens*) invece, l'efficienza di una sofisticata macchina burocratica e una particolare componente emotiva; con la guerra «ad est» così diversa da quella «ad ovest», per la consapevolezza delle barbarie, delle atrocità prima compiute (*lager* inclusi), e il ben fondato timore che, ora, dinanzi ai russi, non sarebbe bastato, per salvarsi, alzare le mani o sventolare un drappo bianco. Inevitabili le pesanti rappresaglie.

Si aggiunga il fanatismo del corpo ufficiali, con un *turnover* (determinato da decessi e rese al nemico) che porta nei ruoli cardine uomini indottrinati «al massimo livello» dalla Gioventù Hitleriana. Più su i generali del Reich (quelli rimasti, dopo le epurazioni post attentati) prigionieri del «senso del dovere».

Ai vertici il quadrunvirato composto da Bormann, Goebbels, Himmler e Speer, e un determinatissimo Hitler (mai una pace negoziata; meglio una - folle - distruzione eroica), oltretutto assolutamente non «removibile» dall'interno (al contrario di Mussolini: ma in Italia, nel luglio 1943, il Re rappresentava un'alternativa...).

Fin qui il libro. Che ha aperto già in patria un interessante dibattito: anche su ulteriori cause (così, ad esempio, Ben Shephard). Giusto, per completezza, qui elencarle: il condizionamento di quanto era avvenuto alla fine della grande guerra (tra l'umiliante pace punitiva e la «guerra» del 1929), l'orgoglio militarista prussiano; il problema del rapporto tra il carattere nazionale tedesco e la «personalità autoritaria» studiata da Theodor Adorno.

Giulio Sardi

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.



VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 12 ottobre
SOTTO IL MONTE Papa Giovanni XXIII
+ BERGAMO con guida

Domenica 19 ottobre LUCCA e PESCIA
Domenica 26 ottobre ALBA: fiera del tartufo
e mostra del pittore Felice Casorati

Domenica 9 novembre
Una giornata da Re a VENARIA REALE
e le tombe reali a SUPERGA

Domenica 16 novembre
Festa del torrione a CREMONA

www.ivaggidilaiolo.com

WEEK END

Dal 18 al 19 ottobre ASSISI e PERUGIA
Dal 25 al 26 ottobre LAGO 4 CANTONI

Dal 1° al 2 novembre ORVIETO
CIVITA DI BAGNOREGIO, TODI e SPOLETO

MOSTRE

23 novembre palazzo reale MILANO: SEGANTINI-CHAGALL
9 gennaio palazzo Reale MILANO: VAN GOGH
18 gennaio GENOVA: FRIDA KAHLO e DIEGO RIVERA

MERCATINI DI NATALE

Dal 29 al 30 novembre
Turismo e mercatini di Natale
a COLMAR e STRASBURGO

Dal 5 all'8 dicembre BUDAPEST

Dal 7 all'8 dicembre GARMISCH & INNSBRUCK

Dal 13 al 14 dicembre
Festa delle candele a CANDELARA

Dal 13 al 14 dicembre VILLACH e LJUBJANA

SOGGIORNO MARE

Dal 20 al 25 ottobre LLORET DE MAR
Possibilità di escursioni: Barcellona, Montserrat, Costa Brava, ecc.
6 giorni in bus solo € 380

MERCATINI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre ROVERETO
Città della Pace e della Cultura

Domenica 30 novembre MERANO

Domenica 30 novembre BOLZANO

Sabato 6 dicembre RHO - Shopping natalizio
alla fiera dell'artigianato
prodotti artistici e specialità dal mondo!

Domenica 7 dicembre
BRESSANONE e l'abbazia di Novacella

Domenica 7 dicembre
TRENTO e LEVICO TERME

Lunedì 8 dicembre VERONA
Mercatino e rassegna presepi all'arena

Lunedì 8 dicembre BERNA

Sabato 13 dicembre MONTREAUX-Svizzera

Domenica 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA

Domenica 14 dicembre FIRENZE

CAPODANNO CON NOI

Dal 29 dic. al 2 gennaio PUGLIA

Dal 30 dic. al 2 gennaio PRAGA

Dal 31 dic. al 2 gennaio CIRCEO

Speciale cenone e veglione danzante

Dal 29 dic. al 2 gennaio COSTA BASCA
Biarritz-San Sebastian-Bilbao-Santander

Dal 30 dic. al 2 gennaio ISTRIA
Pola-Parenzo-Portorose-Capodistria

ANNUNCIO



Linda VERDESE
ved. Lingua

Domenica 28 settembre ha raggiunto nella luce del Signore i suoi cari Roberto ed Ambrogio. Con tanto dolore lo annunciano: Mirella con Carlo, Silvana con Roberto, Amy e Ryan; Eleonora con Marco e Giulia; i cari nipoti Marino e Rino, Luigi e Pierfrancesco. Commosi e profondamente riconoscenti per la dimostrazione di cordoglio ed affetto espressa in ogni modo sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Pietro ODDONE
(Pierino)
di anni 77

Amorevolmente assistito dai familiari, lunedì 6 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Virginia, il figlio Maurizio con Katia ed i nipoti. La famiglia esprime la più viva riconoscenza a quanti con ogni forma hanno partecipato al loro grande dolore.

TRIGESIMA



Alfredo LOTTERO

I familiari ringraziano tutti coloro che, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore e che vorranno unirsi nella preghiera della santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone.

TRIGESIMA



Francesca FERRARO
in Biorci
1927 - † 14/09/2014

Ad un mese dalla scomparsa della cara ed indimenticabile Francesca, il marito, la figlia, la nipote, la sorella ed i parenti tutti, commossi, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida.

ANNIVERSARIO



Teresa BOBBIO
ved. Bonelli
2001 - † 10 ottobre - 2014

"Cara mamma, non passa giorno che il nostro pensiero non sia rivolto a te. Ci manchi sempre di più". Le figlie Bruna e Laura ed i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 10 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di "San Francesco". Nella santa messa verrà anche ricordato il caro papà Giuseppe.

ANNIVERSARIO



Guido BAROSIO

Nel 14° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario GULLINO

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 19° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco CAVALLERO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosalma ALINERI
in Scrivano

Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Cecilia CARTOSIO
in Balocco

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, nel ricordarla ogni giorno con amore infinito, annunciano una santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10 nella chiesa di San Gerolamo in Roccaverano. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanna BARISONE
in Debernardi

"Sia la morte un semplice arri-vederci, un ritrovarci domani". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio unitamente a tutta la famiglia la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Emma Martini
ved. Colla

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, la nipote unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 14 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Beatrice MOZZONE
in Moretti

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 13° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, il genero, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Merana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2014

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Iolanda PARETO
ved. Bussolino

† 2002 - 2014

Ringraziamento

Acqui Terme. Circondato dall'affetto dei suoi familiari si è spento Antonio Rota, dimostrando coraggio e rassegnazione nel percorso della sua sofferenza terrena.

In questi ultimi anni ha potuto apprezzare la professionalità dimostrata dagli operatori del Servizio Dialisi di Acqui Terme ed Alessandria che con amorevoli cure e competenza, hanno alleviato le sue pene dimostrando sempre disponibilità nell'accogliere le sue richieste; dagli operatori del 118, dai Volontari della Croce Rossa, Croce Bianca e dalla Misericordia di Acqui Terme che sono sempre stati cordiali e pazienti.

Un particolare ringraziamento al Primario ed a tutto il Reparto di Chirurgia Vascolare dell'ospedale civile di Alessandria che si sono prodigati per assicurare una migliore qualità di vita al caro Antonio.

Un grazie sincero a tutti coloro che gli hanno regalato un sorriso o dimostrato sensibilità, umanità con gesti e parole.

La sorella Maria Grazia

Ricordo della famiglia Delcore Mirtone

Acqui Terme. In occasione della Santa Messa che si celebrerà in Cattedrale la prossima domenica 12 ottobre, alle ore 18, desideriamo ricordare la famiglia Delcore Mirtone stringendoci nel ricordo di Ermenegildo, Jolanda e Piera, sempre presenti nel cuore dei loro cari.

Dino, Alberto, Andrea, i familiari

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PRINCE
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivevelo.it

Cassine 0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Da lunedì 13 ottobre

Riapre la Mensa della Fraternità

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva riapre la Mensa della Fraternità "Monsignor Giovanni Galliano" nei locali del Nuovo Ricre.

Pubblichiamo le considerazioni di un volontario della stessa Mensa:

«Ci eravamo lasciati a fine luglio quando la Mensa della Fraternità della Caritas aveva chiuso per ferie. Avremmo dovuto riprendere a metà settembre ma l'indisponibilità di alcuni gruppi di volontari (soprattutto a causa della vendemmia) ha fatto ritardare la riapertura, ma la solerzia di Renata ed Enzo Quaglia, i primi collaboratori di Mons. Giovanni Pistone, ha permesso la riapertura, che avverrà lunedì 13 ottobre. Prima della chiusura venivano distribuiti circa 90 pasti al giorno, dei quali una ventina venivano consegnati a domicilio dall'Auser a quelle persone impossibilitate per vari motivi a recarsi presso i locali della Mensa, che è situata in Via Scati, una traversa di Via Nizza. La riapertura della Mensa darà attuazione alle parole che giovedì scorso Mons. Zimowski, presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, ha pronunciato nella sala mons. Principe e cioè che il Nuovo Ricre è una realtà unica in Italia, per la sua concentrazione completa di associazioni di volontariato dedite alle persone che hanno bisogno di assistenza. Come da sempre la Mensa, nata da una fervida intuizione di Mons. Giovanni Galliano, aprirà dal lunedì al sabato dalle ore 11,30 alle 12,30 e fornirà a quanti si presenteranno un pasto completo e preparato con la massima cura ed è tutto completamente gratuito. Ho ascoltato alcune critiche che dicono che vengono somministrati pasti anche a persone non proprio bisognose. Questo può succe-

dere perché nessuno all'ingresso chiede l'attestazione del reddito, la nazionalità, la religione; ogni persona che si presenta ha diritto ad un pasto, se poi approfitta della generosità della Caritas non avendone diritto ritengo che quella persona si squalifichi da sola. Poi ci sono anche alcune persone sole ed un po' tristi che oltre al pasto vengono da noi per trovare compagnia, accolte in un ambiente sano, con persone disponibili, che trasmettono loro un po' d'amore: e noi dovremmo negar loro questo momento di felicità? Anche quest'anno saranno un centinaio i volontari che si avvicenderanno nel lavoro di preparazione e organizzazione e saranno provenienti da tutta la Diocesi. Però un appello lo vorrei fare: la maggioranza di essi è composta da pensionati e con il passare degli anni qualcuno è costretto a ritirarsi, per cui sarebbe bello che, quanti hanno qualche ora disponibile nella settimana, sentissero il desiderio di partecipare a questa organizzazione di volontariato e dedicassero un po' del loro tempo: saranno ben accolti e senz'altro dimostreranno un atteggiamento cristiano. La Mensa si procura parte degli alimenti tramite il Banco alimentare, con donazioni di privati cittadini o commercianti e con un accordo con qualche supermercato che le riserva le derrate alimentari prossime alla scadenza e quindi non più commerciabili, ma ancora usufruibili. Ma i prodotti non reperiti in questi modi devono essere acquistati ed inoltre ci sono anche costi notevoli per la gestione dei locali e per l'organizzazione. A questi pensa la Caritas, che però non ha risorse eterne per cui mi rivolgo alla generosità degli acquirenti perché questo miracolo giornaliero possa continuare».

Domenica 12 ottobre

Castagnata in Duomo all'8ª edizione

Acqui Terme. Domenica prossima 12 ottobre in concomitanza con l'apertura dell'anno catechistico del mattino, si svolge nel cortile della canonica del Duomo la tradizionale castagnata. Arrivata ormai all'8ª edizione. Mentre nei primi anni era ancora possibile trovare le castagne in quel di Urbe (di qui è nata l'idea della castagnata) ormai le castagne vengono da altre parti d'Italia o anche dall'estero come è già successo alcuni anni fa. Vogliamo tuttavia mantenere la tradizione. È una occasione per bambini, famiglie e persone di passare due ore insieme, parlando, cantando e gustando anche le frittelle e un bic-



chiere di vino buono. Un modo per costruire "comunità" ed uscire dal nostro individualismo. Come sempre le castagne sono gratis. L'invito come sempre è rivolto a tutti. Dalle 15,30 in poi. **dP**

L'Oami ricorda mons. Nardi

Acqui Terme. Venerdì 17 ottobre alle ore 11, nella Cappella dell'O.A.M.I. presso il Centro di via Morelli, mons. Paolino Siri, Vicario Diocesano ed Assistente Spirituale O.A.M.I., celebrerà una santa messa a suffragio e ricordo di mons. Enrico Nardi, fondatore dell'Opera O.A.M.I. a 5 anni dalla scomparsa.

Nella celebrazione si ringrazierà il Signore per aver permesso la nascita dell'O.A.M.I.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva c.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Cari lettori, oggi non vi parliamo di paesi africani o orientali, ma vi parliamo di Acqui Terme.

Alcuni mesi fa, sono stato invitato dal Centro di Ascolto di Acqui Terme, tramite il nostro amico Nicola, a partecipare al sogno che avevano di organizzare e distribuire pane ai bisognosi.

Io e mia moglie siamo rimasti molto stupiti e scioccati, che ci fosse così vicino un problema così grande... ad alcuni mancava il pane.

Si parla di circa 384 nuclei familiari, per un totale di circa 1208 persone, ...1208 persone, non ci siamo sbagliati a scrivere, ci sono veramente 1208 persone in gravi difficoltà e bisognose di garantirsi almeno la sopravvivenza.

Le fantastiche signore del Centro di Ascolto ci hanno fatto presente che erano certe della povertà di questi nuclei, accertati tramite Certificato Isee, con una soglia di reddito non superiore ai 7500,00 euro, davvero considerata soglia di povertà; questo per controllare che nessuno si approfittasse di questa situazione.

Le difficoltà erano molte, la prima di stabilire modalità e forma di raccolta del pane. Interpellato il rappresentante dell'Associazione dei panettieri acquirenti, il suo presidente, i colleghi panettieri si sono dimostrati molto disponibili e pronti ad aiutarci, alcuni di loro si sono addirittura offerti di aumentare la produzione per questo, ecco perché ci teniamo in modo particolare che si parli non di pane invenduto ma davvero di "pane donato".

Questi panettieri l'hanno fatto col cuore, e noi tutti li ringraziamo, onore al merito a queste straordinarie persone.

Per l'organizzazione del ritiro del pane, i volontari del Centro di Ascolto saranno dall'Auser, che ha aderito prontamente e che farà da supporto in tutta l'attività. Bravi per questa disponibilità.

Offerte di aiuto da volontari San Vincenzo di Acqui Terme e Caritas Diocesana della città. Grazie a tutti.

Presentato il progetto al Sindaco Enrico Bertero e all'Assessore Salamano, che si sono resi immediatamente disponibili e per questo Bravo Enrico, Brava Fiorenza, di questa immediata disponibilità e attenzione. Le premesse erano buone, il cuore degli acquirenti è uscito alla grande...

Abbiamo però dovuto scontrarci con il problema burocratico, fiscale che i panettieri temevamo in modo particolare... Come emettere scontrino di merce donata, quantificare lo scarico di detta merce, ecc. ecc. La burocrazia ha avuto davvero il suo peso anche su un problema come quello di poter donare pane ai bisognosi. Ma con la buona volontà di tutti, la disponibilità degli uffici preposti, Guardia di finanza, Ufficio Entrate, si è riusciti a trovare la soluzione e il problema fiscale è stato risolto.

Ora che sappiamo che tutti hanno impegnato le loro forze, soprattutto i panettieri che in prima persona sono i veri artefici della possibilità di donare pane, abbiamo bisogno, se possibile dell'aiuto di tutti gli acquirenti, e anche non...

In ogni negozio verranno posizionati piccoli contenitori di raccolta offerte, evidenziati con l'adesivo del progetto, in modo che gli acquirenti, se lo vorranno, potranno lasciare piccole offerte, anche i pochi centesimi di resto del pane sono importanti, questa abitudine, che è già consuetudine da anni in panetterie romane o napoletane, potrebbe in un immediato futuro aiutare persone in difficoltà, fornendo loro anche latte, che assieme al pane rappresenta un alimento indispensabile in particolare per i bambini, ma anche olio, generi di prima necessità.

Dobbiamo imparare questo piccolo gesto, per noi, e per lasciare esempio ai nostri figli e nipoti, in maniera silenziosa e altrettanto dignitosa, un piccolo aiuto, che fatto tutti insieme può davvero essere un grande gesto di umanità. Mi ricordo che da bambino, io abitavo in Viale Savona, si dava un pezzo di pane da mangiare, davvero, a tutti i bisognosi: è stato un esempio che mi ha accompagnato per tutta la vita.

Il titolo in dialetto sui manifesti è proprio perché da veri acquirenti, sappiamo tutti bene di cosa sto parlando. Grande merito alla città, ai suoi cittadini, fieri che ad Acqui almeno un pezzo di pane non manchi davvero a nessuno, con tutta la sensibilità e la dignità di quanto siamo capaci.

I manifesti vogliono dire questo, sono stati studiati e sviluppati dai volontari Need You Onlus: grazie a Paolo, Rossana, Ginevra e... Michela, grazie a tutti quanti. Il tempo si è speso anche in piccole cose, ma l'impronta acquirenti era importante per dire che è un problema acquirenti. E che se gli acquirenti lo faranno loro, è stato e sarà un grande successo.

La stampa dei manifesti è stata offerta da Libero Caucino, titolare di Tipografia Marinelli, un uomo con un grande cuore, sempre disponibile e attaccato al territorio. Bravo Libero.

Grazie a tutti, Dio ve ne darà merito!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) contante corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Movimento per la vita



Il Movimento per la vita ad Acqui Terme ora è nel pieno della sua funzionalità e della sua esternalizzazione con l'inaugurazione, dedizione e benedizione della nuova sede. Nel Nuovo Ricre, ormai salito alle cronache con gli interessanti servizi di RAI1 e LA7 andati in onda nei giorni scorsi con un ritorno positivo di immagine, anche il Mpv ha la sua sede e svolge la sua attività ed a presentarla sono state Gianna Cavallero e Pierangela Colombo, rispettivamente collaboratrice e presidente della sezione acquirenti.

Quello che però più ha coinvolto il pubblico presente nella Sala Mons. Principe del Nuovo Ricre è stata la presentazione breve ma significativa della vita della Santa Gianna Beretta Molla alla quale è stata dedicata la sede stessa. Abbiamo già in precedenza tracciato i meriti che hanno portato questa mamma alla sua santificazione, ma vorremmo ricordarne qui la sua serenità con la quale ha affrontato le vicissitudini della vita e soprattutto donando la propria vita per salvare quella della piccola Gianna Emanuela che aveva in grembo.

E questo ce lo ha ricordato la signora Nicoletta Vicarelli, consuecra della santa, avendo sua figlia sposato il figlio della Santa Gianna. È intervenuta a nome della famiglia Beretta Molla essendo i figli impegnati a Roma ricorrendo il 92° anniversario della nascita della Santa.

Nella cerimonia è stata premiata Elena Ricci, una studentessa che ha partecipato con successo al Concorso Scolastico Europeo indetto dal MPV nazionale, in collaborazione con il Forum delle famiglie, con un trattato riconosciuto meritevole di elogio.

A questa cerimonia ha partecipato il Sindaco Enrico Bertero che si è intrattenuto a lungo a dimostrazione della sua grande considerazione per la nostra attività. Infine la cerimonia in sala è terminata con un'esecuzione magistrale del coro parrocchiale Santa Cecilia di Visone, diretto dal giovane maestro Simone Buffa, autore anche dell'ultimo brano cantato, e dall'ormai famoso Carlo Grillo, e composto in maggioranza da giovani cantanti.

Quindi è stata scoperta la targa posta all'ingresso del complesso Nuovo Ricre, con la dedizione alla Santa Gianna Beretta Molla. Ci si è recati poi nella sede del MPV e Centro di aiuto alla vita dove Mons. Giovanni Pistone, responsabile della Caritas Diocesana, dopo bellissime e convincenti parole dalla esaltazio-



ne della Santa Gianna alla nostra attività, ha proceduto alla benedizione dei locali.

È stata la volta poi del bravissimo fantasista Matteo Cionini che ha intrattenuto divertendo i molti bambini intervenuti. Il tutto è terminato con un graditissimo rinfresco preparato magistralmente dai coniugi Quaglia della Mensa della Fraternità.

Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno delle nostre volontarie, ma soprattutto per tante amiche ed amici che ci supportano con offerte o con donazioni.

Sono molte le mamme che ci portano abbigliamento o attrezzature dei loro figli ormai cresciuti e che vengono riciclati a quelle mamme in difficoltà per crescere i loro figli. Inoltre, poiché ci finanziamo anche con la partecipazione ai mercatini dell'antiquariato, del modernariato o dei libri, molte persone ci riciclano libri e oggetti da porre sulle nostre bancarelle per offrirle in vendita a quanti ne sono interessati, e per questo ringraziamo quanti ci hanno sinora donato tantissimo materiale.

Cogliamo quindi l'occasione per inviare un messaggio a quanti hanno fiducia nella nostra attività: "noi siamo particolarmente interessati a quanto avete da riciclare perché non più di vostro interesse". Infine sono molte le persone che ci finanziano con le loro offerte ed in questa occasione vorremmo ricordare: i coniugi Cavanna-Bianco di Nizza che hanno dato vita ad un Progetto Gemma, che comporta un esborso di 2880,00 euro in rate mensili; la signora Maria Teresa Pattarino di Nizza per l'offerta di 185,00 euro in memoria del padre Giovanni Pattarino; Don Paolo Parodi per i 100,00 euro come regalo di nozze a Chiara e Paolo; Paola Cazzola di Bistagno con 50,00 euro; signora Badino di Visone con 20,00 euro; signora De Lorenzi di Visone con 10,00 euro.

Movimento per la vita di Acqui

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
M.P. MARMI Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo**
ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Giovedì 2 ottobre

Ospiti d'eccezione al Nuovo Ricre



La "Casa del Bene" ha aperto le sue porte. L'occasione, è stata la visita di Sua Eccellenza monsignor Zygmunt Zimowski, Presidente del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, che si è tenuta giovedì 2 ottobre al Nuovo Ricreatorio di via Nizza.

Al suo arrivo, monsignor Zimowski, accolto dal Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha avuto modo d'incontrare le famiglie residenti nella struttura, oltre ai numerosi operatori sociali che prestano la propria opera nell'ambito dell'associazioni di volontariato presenti nel Nuovo Ricre.

"Abbiamo accolto con particolare piacere nella nostra Diocesi monsignor Zimowski, visto che la sua visita si è tenuta proprio nell'imminente apertura dell'Anno Pastorale 2014-2015 e l'inizio della terza visita pastorale" - è stato il commento di monsignor Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui.

Monsignor Zimowski, di origini polacche, profondo conoscitore di San Giovanni Paolo II, alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità Antonio Saitta e del Direttore Generale della Casa della Salute di Torino Gian Paolo Zanetta, ha tenuto una relazione dal titolo "San Giovanni Paolo II, strenuo difensore della vita".

"Sono contento di essere qui ad Acqui Terme in questa bella serata dedicata alla vita. Giovanni Paolo II è stato un

grande difensore della vita umana dall'inizio fino al suo naturale tramonto. Era un uomo sofferente fra i sofferenti ed ha dedicato il proprio pontificato alla sofferenza umana, scrivendo trent'anni fa la Lettera Apostolica Salvifici Doloris" - ha detto monsignor Zimowski che ha aggiunto: "Qui, nella Casa del Bene, si fa del bene ai sofferenti offrendo la propria vita per gli altri". Sul tema della Casa del Bene è intervenuto anche l'Assessore alla Sanità Antonio Saitta: "Oggi ho visto una struttura veramente straordinaria, che mi piace definire piccolo miracolo italiano o grande miracolo italiano. La realizzazione di una struttura abitativa con queste caratteristiche d'integrazione è unica nel suo genere ed è unico il fatto che è stata realizzata senza finanziamento pubblico quindi attraverso l'aiuto, gli interventi e la passione della comunità locale" - ha sottolineato l'Assessore Saitta che ha aggiunto: "È una sollecitazione a chi ha responsabilità politiche e quindi anche per me, di occuparsi con maggiore impegno e determinazione delle esigenze di chi ha più bisogno in momenti come questi di difficoltà. La Chiesa continua ad avere questa grande capacità di tenere sempre al centro la povertà ed i più deboli che deve essere anche un compito della politica".

Ufficio Comunicazioni
Sociali Diocesi di Acqui

Attività Oftal



Riflettere sulle problematiche dei giovani, oggi, con i giovani di oggi, affrontando un dialogo condiviso su alcuni punti critici come famiglia, società, scuola, lavoro, Chiesa e fede è stato questo il tema del convegno nazionale giovani Oftal ospitato a Salice Terme il 4 e 5 ottobre nella tensostruttura posta nel parco delle Terme. Organizzato dalla sezione Oftal della diocesi di Tortona il convegno ha visto la presenza di circa 400 ragazzi (tra i 16 e 25 anni) appartenenti a varie diocesi del Nord Italia: l'incontro aveva come domanda di stimolo e come tema principale la risposta alla domanda «Io non ho nessuno?». Il XXI convegno ha preso il via con l'apertura ufficiale alle 11, alle 14.30 è seguita una conferenza aperta a tutto il pubblico, non solo oftaliano, con alcuni interventi finalizzati a stimolare la riflessione, con la presenza di don Franco Tassone, ex direttore della Comunità Casa del Giovane di Pavia, e dello psicologo Gabriele Zanardi.

Presente anche suor Luigina Traverso della diocesi di Casale,

miracolata a Lourdes con l'Oftal. Il convegno è proseguito la sera con un concerto del gruppo Cluster. La domenica mattina è stata invece caratterizzata da attività di condivisione sul tema «Io non ho nessuno?». L'evento si è concluso nel primo pomeriggio con la celebrazione della S. Messa officiata dal vescovo di Tortona monsignor Martino Canessa.

Buona la partecipazione dei giovani della diocesi acquese, che hanno portato il loro contributo, preparato durante il pellegrinaggio 2014. Bella anche la simbologia scelta per l'incontro, ogni diocesi ha portato da Lourdes un'ampolla di acqua, per unirle e mescolarle poi a quella delle altre diocesi.

Ricordiamo che sono attive le segreterie zonali, per le informazioni: Carla 347 0151844, Gianini 347 0151845, Federico 347 0151748. Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN IT 76 U 02008 47945 000102991553 - OFTALACQUI ONLUS

Siamo andati da papa Francesco a pregare con lui



Chiamati dai vescovi italiani, su spinta del nostro vescovo, mons. Pier Giorgio siamo partiti in 48 (tre persone all'ultimo momento impossibilitati a partecipare per motivi di salute).

Non mi soffermo sulle sensazioni e emozioni che si provano ad essere in migliaia in piazza san Pietro. Anche vedendo la tv si può godere del colpo d'occhio e della festa che si fa tutti insieme.

Mi soffermo un attimo sul significato di "pregare con il papa" in quella piazza. Perché siamo andati proprio per pregare. Esclusivamente per pregare. Pregare insieme. E siamo andati e venuti in esatte 23 ore. La preghiera con il papa fa sentire membro vivo della chiesa universale sparsa in ogni parte del mondo. Non sono le mura delle nostre chiese o il volto dei nostri conosciuti fratelli: sono i volti di gente di ogni razza, lingua, popolo e nazione.

Così come si esprime il libro Atti degli apostoli nel racconto della Pentecoste. Ci sono sacerdoti, suore con tanti e diversissimi abiti, tanti giovani e questa volta tante famiglie. Con tanti bambini. E questo è un segno molto bello e di vita, che dà speranza. Pregare poi per la famiglia, in questo momento di particolare difficoltà è necessario. Perché la preghie-

ra comunitaria ha più valore di quella individualista. Gesù stesso lo dice: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro".

Inoltre nella preghiera di sabato scorso 5 ottobre, abbiamo anche fatto l'esperienza della preghiera in unione con il Vescovo, pastore della nostra diocesi. Era lui a guidare il pellegrinaggio dei fedeli della diocesi. E tra i pellegrini c'erano fedeli di Acqui, di Bistagno, di Rivalta, di Carcare, di Cairo, di Canelli, di Carpeneto: proprio ben rappresentata tutta la diocesi.

La preghiera poi per la famiglia, fatta in famiglia che è la Chiesa universale e diocesana. Papa Francesco ha insistito perché si continui a pregare anche nelle nostre case, a pregare insieme perché il prossimo Sinodo dei Vescovi sappia ascoltare il Signore e le famiglie tutte. E portare a tutti speranza e luce. Quella luce che tanti hanno acceso sul loro balcone e che ha illuminato piazza S. Pietro. Ecco per tutti una strada bella e luminosa: pregare insieme in famiglia. E sicuramente il più bell'aiuto concreto ai padri sinodali e a papa Francesco in questo momento di studio e di ricerca della volontà di Dio. Preghiamo allora insieme.

dp



L'esperienza di una famiglia acquese

Pubblichiamo l'esperienza di una famiglia acquese da papa Francesco.

«Un sentito grazie al vescovo della Diocesi di Acqui Pier Giorgio Micchiardi e a don Paolino Siri da parte di tutti i partecipanti per averci accompagnato al pellegrinaggio a Roma in piazza San Pietro a pregare per il Sinodo della Famiglia con il papa Francesco.

Partiti in autobus puntualmente al mattino di buon'ora da Acqui Terme diretti a Roma, a circa metà strada abbiamo fatto sosta a Cecina, dove nel Duomo della cittadina si è celebrata la Santa Messa da parte del Vescovo e di don Paolino. Dopo la foto di gruppo all'uscita del Duomo di Cecina, ripartenza per Roma.

Entrati in piazza San Pietro, alle 18 è iniziata la serata di preghiera ed è proseguita con il racconto di esperienze vissute da alcune famiglie.

Alle 19 è comparso all'altare papa Francesco e la gioia di tutti i presenti è stata veramente grande.

Al termine della preghiera ci

siamo radunati e in serata siamo partiti per il rientro ad Acqui con arrivo nella notte.

Il giorno dopo, la domenica, i nostri tre figli Nicolò, Matteo e Benedetta non parlavano di altro che dell'esperienza vissuta il giorno precedente e tutti i commenti erano di grande gioia.

Complice anche la bella giornata di sole di fine estate possiamo dire che è stata veramente una gran bella giornata.

Ancora un sentito grazie al vescovo della Diocesi di Acqui Micchiardi e a don Paolino Siri che ci hanno dato la possibilità di partecipare a questo evento.

Grazie a tutti, ai partecipanti e anche ai due autisti dell'autobus che con la loro esperienza sono riusciti a parcheggiare il loro grande mezzo a pochi passi da piazza San Pietro nel difficile traffico della capitale.

Grazie a tutti.
Mamma Debora, Nicolò, Matteo, Benedetta e Ilario Ivaldi»

Venerdì 3 ottobre

Aperto in Cattedrale l'anno pastorale



"Verso una nuova comunione tra le parrocchie". È il tema conduttore dell'anno pastorale che si è aperto venerdì 3 ottobre con una suggestiva cerimonia che si è tenuta in Cattedrale. Un cammino d'impegno, che è stato intrapreso dalla Diocesi di Acqui guidata dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi e dai delegati e dai laici dalle sette zone pastorali che formano la Diocesi di Acqui, in vista della realizzazione di nuove forme di collaborazione tra le parrocchie che daranno vita alle unità pastorali.

"Non si tratta di un cammino

già preconfezionato, ma il sogno di una Chiesa unita e solidale, alla ricerca coraggiosa del proprio futuro, che porterà alla costituzione di unità pastorali, vere e proprie comunità di parrocchie vicine che si aiutano a vicenda" - spiega il vescovo di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

"Contemporaneamente con l'inizio dell'anno pastorale, prenderà avvio anche la mia terza visita pastorale, che presumibilmente avrà una durata di tre anni e che avrà una connotazione particolare rivolta all'impegno pastorale, visto che dobbiamo impegnarci a riflettere per poi realizzare effettivamente le unità pastorali, che sono nuove forme di comunità di parrocchie, mettendo insieme le forze di parrocchie vicine partendo dalla constatazione delle realizzazioni e delle difficoltà, programmando le attività insieme in vista di una nuova evangelizzazione. Le unità pastorali devono avere uno scopo eminentemente missionario, per non rimanere chiusi in noi stessi, visto che la Chiesa deve essere una Chiesa in uscita come dice sovente papa Francesco" - tiene a sottolineare monsignor Micchiardi che aggiunge:



"Per fare tutto questo, ci saranno momenti di riflessione nelle zone ed anche nelle parrocchie coordinate dai delegati zonali con il supporto della commissione diocesana per le nuove forme di comunità tra parrocchie che sarà di supporto e di sostegno. Quelli che dovranno effettivamente lavorare su tali temi, saranno in modo particolare i delegati zonali con il supporto dei laici ed in particolare i laici rappresentanti delle zone pastorali nel Consiglio pastorale diocesano".

Attualmente, il territorio della Diocesi di Acqui è suddiviso in sette zone pastorali, comprendenti 115 parrocchie, di cui 93 in Piemonte, (53 in provincia di Alessandria, 39 nella provincia di Asti, una in quella di Cuneo) e 22 in Liguria, (5 in provincia di Genova e 17 in quella di Savona). Nelle parrocchie prestano la propria

opera 95 sacerdoti, a cui si debbono aggiungere 14 sacerdoti non diocesani ma di congregazioni religiose operanti nella Diocesi di Acqui. Coadiuvano inoltre il clero diocesano altri 6 sacerdoti incardinati in altre diocesi ma che sono autorizzati da Monsignor Micchiardi e dai loro superiori ad operare nella Diocesi. A tutti questi, si aggiungono anche 17 diaconi permanenti e 4 seminaristi. La Diocesi di Acqui annovera nella sua millenaria storia anche tre santi vescovi che furono San Maggiorino, San Guido e San Giuseppe Marellò, oltre a San Paolo della Croce, Santa Maria Domenica Mazzarello, le Beate Teresa Bracco e Chiara "Luca" Badano ed il Beato Enrico Scarampi anch'egli Vescovo d'Acqui.

Ufficio Comunicazioni
Sociali Diocesi di Acqui

Riapre la Mensa della fraternità

La Caritas Diocesana informa che la mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" riaprirà il suo servizio di distribuzione pasti lunedì 13 ottobre alle ore 11,50.

Calendario diocesano

Sabato 11 - Alle ore 15,30 il vescovo celebra la S. Cresima a Cassinasco; alle ore 17 il vescovo celebra la S. Cresima a Vesime.

Domenica 12 - Alle ore 10,30 il vescovo celebra la S. Messa a Strevi, in occasione della Festa Patronale

Lunedì 13 - Alle ore 9,30 in Canonica del Duomo si riunisce il Consiglio Diocesano per gli affari economici.

Interviene l'ass. Guido Ghiazza

Raccolta differenziata tra realtà e dicerie

Acqui Terme. L'Assessore ai Lavori Pubblici e all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Guido Ghiazza, ci segnala che sono giunte alla sua attenzione numerose voci su presunte negligenze degli operatori ecologici.

«Si sentono voci secondo le quali sarebbe inutile perdere tempo a fare la raccolta differenziata dei rifiuti perché tanto poi gli operatori di Econet, quando svuotano i cassonetti, buttano tutto insieme - ci spiega Ghiazza - tutto ciò è assolutamente falso. Innanzi tutto le raccolte vengono effettuate con automezzi dedicati alla raccolta del singolo rifiuto in giornate prestabilite. Ad esempio, nei giorni della raccolta della carta l'operatore che svuota i bidoni può raccogliere nel suo mezzo solo rifiuti cartacei, e così per tutti gli altri rifiuti».

In alcuni casi però, quando l'operatore si rende conto che in un cassonetto della raccolta differenziata, si trova una quantità esagerata di altri rifiuti la cui presenza comporterebbe, una volta giunti alle piattaforme di selezione di Novi o Tortona, il declassamento dell'intero carico con un esborso di spesa maggiore per lo smaltimento, ha l'indicazione di non raccogliere come rifiuto differenziato il contenuto di quel cassonetto. Solo in questo caso è possibile vedere svuotare un cassonetto della raccolta differenziata nel camion dei rifiuti indifferenziati».

«L'Amministrazione comunale - continua l'Assessore Ghiazza - ed Econet collaborano da anni per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e migliorare la qualità della stessa; il progetto Famiglia Virtuosa che incentiva le buone pratiche di divisione dei rifiuti ne costituisce un esempio, come lo è stato il foglio esplicativo allegato alla tariffa rifiuti inviato a tutti i cittadini. Spero che il cittadino acquese non dia retta a voci senza fondamento, ma si impegni a migliorare sempre più la quantità e la qualità del rifiuto differenziato, perché solo così potremo risparmiare sui costi di smaltimento e questo risparmio si rifletterà sulle tariffe individuali dei rifiuti riducendole».



Cittadini in coda per la differenziata "virtuosa".

glia Virtuosa che incentiva le buone pratiche di divisione dei rifiuti ne costituisce un esempio, come lo è stato il foglio esplicativo allegato alla tariffa rifiuti inviato a tutti i cittadini.

Spero che il cittadino acquese non dia retta a voci senza fondamento, ma si impegni a migliorare sempre più la quantità e la qualità del rifiuto differenziato, perché solo così potremo risparmiare sui costi di smaltimento e questo risparmio si rifletterà sulle tariffe individuali dei rifiuti riducendole».

Inoltre da Palazzo Levi informano che è ormai terminata la campagna di informazione sulla raccolta differenziata effettuata con comunicazioni, articoli di stampa, apposizione di bollini colorati sui cassonetti indicanti il corretto o scorretto comportamento dei cittadini: a partire dalla metà del mese di novembre inizieranno i controlli relativi al corretto conferimento dei rifiuti, effettuati da operatori di Econet qualificati e avventi la possibilità di affiancare la Polizia Municipale nell'emissione di sanzioni (multe).

Sabato 11 e domenica 12

Mostra al Palacongressi di gatti e rettili

Acqui Terme. I gatti più belli del mondo si possono ammirare all'Esposizione Internazionale Felina che si tiene al Centro Congressi in località Bagni nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 ottobre. Gatti di razza si contenderanno il titolo per l'assegnazione di "gatto più bello del mondo".

Dalle ore 10 alle ore 19 sia del sabato che della domenica i visitatori potranno ammirare i campioni mondiali di tante razze feline che verranno giudicati dai Giudici Internazionali WCF (World Cats Federation) nel Best in Show in programma al pomeriggio di entrambe le giornate ove verrà decretato il "Gatto più bello del mondo".

Protagonisti saranno gli splendidi esemplari di gatti di tantissime razze: il Persiano con il suo lunghissimo e vaporoso mantello; il Norvegese delle Foreste, fiero e possente come un vichingo; il Main-Coon, il grande gatto americano, ottimo nuotatore e pescatore; l'Abissino, il gatto dei faraoni; il Certosino, i cui enigmatici occhi d'ambra hanno ispirato mistiche leggende medioevali; il Devon Rex, piccolo folletto dall'aspetto "alieno" con le sue grandi orecchie e dagli occhi sgranati; i mille colori dei gatti Orientali; la simpatia del British e dei Blu di Russia, l'eleganza dei Burmes e naturalmente senza far mancare l'Europeo, mille colori nel mantello di questo gatto; e poi tante altre razze come i nudi Sphinx, i leopardati Bengal, i fascinosi Thai.

Molti anche i cuccioli, futuri campioni del mondo, partecipanti a questa Expo. Nel pomeriggio, sia del sabato che della domenica, vi sarà una vera e propria gara, lo spettacolo "Best in Show" durante il

quale questi splendidi gatti si contenderanno il titolo "Best of best" di gatto più bello della manifestazione.

Collateralmente all'Expo Felina vi sarà anche una mostra "particolare", la mostra "Reptilia Expo: l'affascinante mondo dei rettili"; la più grande e qualificata mostra di rettili in Italia espone tanti serpenti e sauri provenienti da tutto il mondo.

Una occasione davvero unica per osservare da vicino numerosi esemplari di serpenti e rettili: pitoni africani ed australiani, un esemplare di pitone indiano albino di oltre 130 kg di peso, i potenti boa costrittori, i temibili pitoni di Seba ed anaconda, i serpenti velenosi opistoglifi, ma anche serpenti rari a vedersi dal vivo come il regale serpente pakistano del diadema ed il serpente mangiatore di uova Dasyptis scaber dalla singolare dieta, il falso cobra sudamericano Hydrodinastes gigas, il serpente cacciatore di pipistrelli e tanti altri tra cui il serpente americano mangiatore di serpenti.

E poi, si potranno ammirare tanti altri rettili come uno scinco del deserto australiano, i gechi asiatici ed africani tra cui il gecko a due teste, il drago barbuto, lo scinco di fuoco, un teide (il varano sudamericano), la tiliqua dalla lingua azzurra, lo scinco di fuoco, le rane velenose, la ceratofrine del Rio delle Amazzoni, una giovane testuggine africana e tanti altri ... tutti naturalmente vivi.

Alle due esposizioni (gatti più rettili) si accede con un unico biglietto di ingresso.

Inoltre, visitando il sito web: www.expofelina.it, si può stampare il coupon che, presentato alle biglietterie, dà diritto a ricevere un simpatico omaggio.

Il mercatino dei bambini sabato 4

Giocando si impara la legge del commercio

Acqui Terme. Oltre 200 ragazzi hanno partecipato al mercatino svoltosi sabato scorso, 4 ottobre, fra corso Italia e piazza Garibaldi.

Equipaggiati con cassette di legno, ripiani e naturalmente giocattoli da mettere in vendita, hanno allestito le proprie postazioni attendendo i primi clienti arrivati puntuali, verso le 15. Per tutti c'è stata l'occasione di divertirsi e portare a casa qualche soldino da investire nelle maniere più diverse. C'è infatti chi ha deciso di risparmiare per comprarsi la camera nuova, chi il nuovo gioco elettronico e chi invece, qualche pacchetto di carte.

«Partecipare al mercatino è un'esperienza per tutti - spiega Claudio Mungo, portavoce del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, organizzatore dell'evento - nessuno spera o pensa di guadagnare grosse cifre, ma il bello di questo gioco è che i ragazzi possono passare un intero pomeriggio insieme ai propri genitori e imparano il valore del denaro». C'è stato chi alla vendita o all'acquisto ha preferito lo scambio, altrettanto stimolante per imparare a socializzare e chi, alla fine della giornata, ha regalato quanto rimasto sul proprio banchetto. «Ripeto - aggiunge Mungo - questo tipo di evento viene proprio organizzato per garantire un momento di incontro fra le famiglie e i ragazzi e francamente mi piace vedere i visi di tutti quei bambini soddisfatti mentre credono di aver concluso l'affare dell'anno. Così come quello dei genitori che ridono sotto i baffi mentre i propri figli sono intenti a cimentarsi con il mestiere del commerciante». Insomma, il Mercatino dei bambini sta diventando un appuntamento irrinunciabile per molte famiglie. Tanto che, forse meriterebbe maggiore attenzione sia da parte dell'amministrazione comunale che da parte dei commercianti. «Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto ridurre gli spazi a disposizione di ogni bambino perché avevamo un'area ben delineata - spiega Claudio Mungo - è anche vero che certi negozi non vogliono vedere davanti al proprio esercizio i banchetti dei bambini. Da una parte posso capirli ma credo che una maggiore tolleranza non danneggerebbe nessuno».

Anche perché il mercatino si svolge solo due volte all'anno, nel mese di ottobre e nel mese di aprile, e i bambini, esattamente come gli adulti, hanno diritto ad avere i propri spazi nei quali esprimersi. In questo senso forse ad avere l'ultima parola dovrebbe essere l'amministrazione comunale. A lei il compito di studiare una soluzione che possa accontentare tutti utilizzando due ingredienti fondamentali: buon senso e tolleranza.



Gi.Gal.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

- Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
- Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
- Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
- Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
- Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
- Dott. Eugenio Trestin Odontoiatra
- Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
- RIPARAZIONI E RIADATTAMENTO PROTESI IN POCHE ORE
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

SEDAZIONE COSCIENTE

Si tratta di un servizio offerto dalla nostra struttura, utile al controllo del dolore e dell'ansia. Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità anche su persone fobiche, bambini e disabili. Con la sedazione cosciente, praticata dal nostro medico specialista in anestesia e rianimazione ed eseguita solo dopo un'attenta valutazione dello stato di salute del paziente, non viene compromessa la coscienza dello stesso ma semplicemente ridotto lo stato di ansietà.

Responsabile dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo-Specialista in anestesia e rianimazione

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

- Rilevazione di pressione
- Temperatura - Saturazione
- Frequenza respiratoria e cardiaca
- Test colesterolo e glicemia
- Medicazioni di ferite chirurgiche e da decubito
- Stomia da € 10
- Terapia endovenosa (flebo) € 15
- Iniezioni intramuscolo € 6

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Si eseguono visite mediche del lavoro

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. RENZO ORSI Medico Chirurgo Spec. in microchirurgia articolare Chirurgia della mano, spalla Ortopedia e traumatologia
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia	DOTT. EMILIO URSINO Medico Chirurgo Specialista in neurologia Già primario neurologico ospedale di Alessandria
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Specialista in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	DOTT. DANILO DIOTTI Logopedista
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. MICHELE GALLIZZI Medico Chirurgo Specialista in mesoterapia antalgica ed estetica	DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa
	DOTT. MAURIZIO CELENZA Medico Chirurgo Specialista in ortopedia e traumatologia

Il Comitato Salute con l'assessore Saitta

Un dialogo proficuo sulla sanità locale

Acqui Terme. Lo scorso giovedì il Comitato del Territorio acquisite per la Salute ha avuto modo di incontrare l'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta, a seguito della richiesta rivoltagli nel corso dell'estate e accompagnata da un dettagliato dossier sulla situazione dell'Ospedale di Acqui e dei servizi sanitari dell'Acquese.

Come si ricorderà il Comitato del Territorio acquisite per la Salute, da oltre un anno, ha sollecitato la dirigenza ASL e i responsabili politici a considerare i rischi prodotti dalle riduzioni di servizi e dalle chiusure più volte annunciate.

Non solo in passato le risposte sono mancate o sono state deludenti e superficiali, ma, a fronte della classificazione del presidio acquese come "ospedale cardine", si è registrato un depotenziamento progressivo dei servizi ed una crescente incertezza sul futuro degli stessi, senza una seria progettazione di servizi alternativi sul territorio.

All'incontro con l'Assessore regionale erano presenti per il Comitato della Salute la presidente Laura Dogliotti ed alcuni componenti del direttivo acquese (Aurora Botto, Alessio Biasiolo), Piero Barisonne responsabile del Tribunale del malato e sindaco di Prasco, Luigi Gallareto, presidente del consorzio socio-assistenziale del basso Astigiano, già sindaco di Monastero, Nicola Papa, sindaco di Denice e presidente dell'ASCA, i consiglieri regionali Walter Ottria e Paolo Mighetti, i consiglieri comunali del centro-sinistra acquese Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti.

L'Assessore Saitta ha ascoltato con grande attenzione la sintetica presentazione della situazione e delle proposte elaborate dal Comitato, svolta da Dogliotti e Galeazzo e le considerazioni segnalate dagli altri partecipanti;

ha ringraziato per la possibilità di un confronto serio, dimostrando una conoscenza dei problemi esistenti ed esprimendo una condivisione dell'impostazione proposta dal Comitato.

Ha quindi illustrato le linee sulle quali intende muoversi nei prossimi mesi, che dovranno misurarsi anzitutto con la necessità immediata di rientrare dal pesante deficit e da una spesa fuori controllo, onde evitare il commissariamento della sanità piemontese.

L'intenzione è quella di mantenere i servizi e di ottenere risparmi da una gestione più ordinata e corretta.

Si tratta quindi - secondo l'assessore - di ridisegnare le aree in relazione ai bisogni dei cittadini, ai servizi da erogare e alla natura dei territori, dando una stabilità per il futuro, essenziale sia per i cittadini che per gli operatori sanitari (penalizzati e demotivati proprio dall'incertezza vissuta in questi anni).

Ha inoltre assicurato che l'Ospedale di Acqui continuerà a svolgere una funzione centrale per la zona (considerando anche l'area di riferimento, più vasta di quella del distretto sanitario), sia per le emergenze, sia come "filtro" rispetto ai centri specializzati: entro dicembre si arriverà ad una decisione definitiva circa i servizi da mantenere in Ospedale e sul territorio, anche per evitare ulteriori fughe di utenti e operatori verso altri presidi.

Saitta ha poi precisato che nella seconda fase, dopo che entro aprile 2015 saranno definiti i nuovi direttori (scelti con un concorso di livello nazionale), si intende rafforzare i servizi esistenti, reinvestendo sul territorio i risparmi ottenuti, ma anche curando l'efficacia della rete, al momento disarticolata e polverizzata.

Ha condiviso in questo sen-

so il giudizio negativo circa la scelta di orientare i pazienti acquisite verso Novi, Casale, Tortona, e la necessità di operare una effettiva integrazione tra Acqui ed Alessandria.

In ultimo ha assicurato un impegno sul versante dei Livelli Essenziali di Assistenza sui quali i partecipanti lo hanno sollecitato.

A conclusione del lungo colloquio, l'Assessore ha ribadito la sua intenzione di continuare nel metodo del dialogo con le realtà territoriali.

Alla luce degli ultimi avvenimenti

Il consigliere Mighetti su Terme e sanità

Acqui Terme. Gli avvenimenti dell'ultima settimana che hanno coinvolto Acqui e la Regione Piemonte non si esauriscono in un unico argomento. Per questo il consigliere regionale Paolo Mighetti propone un piccolo resoconto.

«Terme di Acqui: sembra ormai fatta per il nuovo Cda "tecnico" delle Terme. Ad affiancare l'avvocato Ambrosini (esperto in procedure fallimentari) saranno due tecnici di Finpiemonte. A questo punto, come già affermato la settimana scorsa, aspettiamo che si cominci a lavorare seriamente. Dal mio punto di vista, rimangono forti dubbi sull'iter che ha seguito tale nomina. Dopo due bandi ignorati e una modifica dello statuto in corso d'opera, siamo proprio sicuri che gli esclusi non presenteranno ricorso? Vedremo.

Intanto la questione trivellazioni tiene banco. Il Presidente uscente Molina ha incontrato tutte le forze politiche che sembrano essere sostanzialmente d'accordo: contrarietà rispetto ad ogni intervento che possa mettere a rischio la nostra risorsa termale. Molina ha ribadito il "no" al progetto presentato e la volontà di procedere ad una richiesta di ampliamento dell'attuale concessione in capo alle Terme. L'obiettivo è di estendere l'area tutelata fino a Cassine e Bistagno. Unico problema in questo senso è rappresentato dalla provvisorietà dell'incarico del Presidente uscente. Cercherò (penso insieme a gran parte delle forze politiche acquese) di convincere l'avvocato Ambrosini della bontà di tale iniziativa, al fine di portare a termine la procedura di tutela iniziata dal suo predecessore.

In ultimo vorrei richiamare nuovamente l'attenzione del Sindaco Bertero sulla questione, chiedendo (come già fatto la scorsa settimana) un incontro tra l'amministrazione e i consiglieri regionali di zona, con l'obiettivo di definire le strategie da portare avanti per la tutela delle nostre Terme.

Sanità: su invito del Comitato per la salute, l'Assessore alla Sanità Antonio Saitta è giunto nella nostra città. L'incontro alla presenza del Comitato, di alcuni amministratori locali e dei consiglieri regionali di zona (il sottoscritto e il collega Ottria), ci ha fornito utili notizie sull'approccio che la Regione sta portando avanti. Non vi tediò con spiegazioni tecniche ma, sintetizzando al massimo, per il nostro ospedale dovrebbe essere confermata l'attuale organizzazione, senza ulteriori tagli. Tale orientamento dovrebbe conseguire il carattere di ufficialità nel mese di dicembre. Sicuramente non sarà possibile ritornare indietro sulla questione del Punto nascita. Per questo, bloccando per un minuto l'Assessore, ho brevemente illustrato la situazione di disagio delle partorienti dell'Acquese che si devono recare presso l'ospedale di Alessandria. Infatti mi sono giunte segnalazioni rispetto al disagio delle donne in travaglio, le

"La disponibilità dell'assessore Saitta"

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere Walter Ottria:

Gentile Direttore, vorrei mettere al corrente Lei e i Suoi lettori riguardo all'incontro avvenuto giovedì 2 ottobre nel pomeriggio ad Acqui Terme, tra l'Assessore regionale alla sanità Antonio Saitta e i rappresentanti del Comitato alla Salute, alcuni amministratori locali del territorio (tra i quali un rappresentante dell'area del sud dell'astigiano), il sottoscritto e il Consigliere regionale Mighetti.

Tale incontro era stato richiesto nel mese di luglio dal Comitato ed era stato preceduto dalla consegna di cui mi sono fatto portatore di un approfondito documento in cui erano illustrate le caratteristiche del nostro Ospedale e i numeri relativi all'attività svolta; inoltre vi era evidenziata l'importanza del presidio acquese nel contesto di una zona di confine che abbraccia territori afferenti a ben quattro Province di cui una, quella del savonese, addirittura appartenente ad un'altra Regione.

Lo spunto principale che aveva reso urgente la necessità di rapportarsi con l'Assessore, è stata la chiusura del Punto Nascite avvenuta lo scorso 30 giugno, in applicazione ad una delibera della precedente Giunta Cota, in mancanza di un preciso ed efficace percorso di nascita che colmi la lacuna che si è creata e che è stata affrontata in modo inadeguato dall'attuale dirigenza dell'ASLAL, specie nell'indicazione del presidio di Novi Ligure quale Punto Nascite di riferimento.

Questa scelta è avvenuta oltretutto nonostante le numerose sollecitazioni arrivate dal Comitato alla Salute, dagli amministratori, dal sottoscritto e dagli altri colleghi consiglieri regionali che avevano incontrato i vertici di ASL e ASO, chiedendo espressamente che venisse individuato l'Ospedale di Alessandria quale riferimento per i futuri genitori che provengono dal nostro territorio.

Nel corso dell'incontro con l'Assessore si è manifestata anche la volontà di assicurare, più in generale, la piena funzionalità del nostro Presidio ospedaliero, in particolare per quanto riguarda il dipartimento di emergenza, la medicina generale, la chirurgia, la cardiologia e l'urologia, e la continuità assistenziale, cioè quei servizi in grado di assicurare ad

una popolazione che ha l'età media più avanzata d'Italia, il diritto alla salute a prescindere dal luogo in cui risiede.

L'Assessore, con il quale mi ero personalmente impegnato nel sollecitare l'incontro e al quale avevo presentato tutte le argomentazioni che ho illustrato, si è mostrato molto sensibile all'ascolto ed aperto ad un dialogo costruttivo, senza nascondere le difficoltà generali legate soprattutto alla difficile situazione finanziaria della sanità piemontese; essa è infatti sottoposta, da un lato ad un complicato regime di piano di rientro, e dall'altro al cosiddetto "Patto per la Salute", che ha il compito di individuare le caratteristiche che ogni Presidio ospedaliero dovrà avere per operare rispetto ad un dato territorio di riferimento.

A questo proposito, da una prima analisi emersa nel corso della riunione, Saitta ha riconosciuto che l'Ospedale acquese possiede le potenzialità e le caratteristiche generali per mantenere una funzionalità adeguata alle esigenze dei nostri cittadini.

Entro fine anno, poi, saranno definiti con più precisione i piani aziendali e sarà individuata la rete dei servizi sanitari che dovranno essere presenti sul territorio.

Sottolineo la disponibilità dell'assessore Saitta, in contrapposizione a quanto avvenuto in passato, ad affrontare i nodi critici che ho tentato di riassumere, senza imporre scelte dall'alto ma mediante un continuo confronto con i cittadini dell'Acquese al fine di arrivare ad una sintesi che sia il più virtuosa possibile.

Per quanto mi riguarda, continuerò a monitorare la situazione, per adempiere al meglio uno dei ruoli principali del consigliere regionale, quello di portare a Torino le istanze del nostro territorio e di fare da cerniera tra noi e la Regione».

Un assistente sociale in visita

Ai servizi sociali e ai centri di incontro

Acqui Terme. Dal 6 al 10 ottobre l'ASCA, Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali dell'Acquese, ospita un Assistente Sociale francese che partecipa al programma di scambio culturale e professionale realizzato dal C.I.F. (Council of International Fellowship - Associazione senza scopo di lucro, legalmente costituita, che promuove appunto iniziative inter-culturali nell'ambito dei servizi sociali, sanitari e pedagogici).

Il C.I.F. Italia organizza, in particolare, un programma di 4 settimane, riservato ad operatori stranieri, che ha luogo nel mese di ottobre.

L'Assistente Sociale francese, dopo una prima esperienza a Santa Maria Capua Vetere (Ce), sta trascorrendo ad Acqui una settimana e si sposterà, in seguito, in Slovenia.

Nel corso della visita, oltre a conoscere gli operatori dell'ASCA ed il funzionamento del Servizio, ha incontrato la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali, che le ha illustrato l'attività dei Centri di Incontro Comunale di Via Emilia e Via



Sutto di cui è responsabile. La collega francese si è mostrata molto interessata alla ricca attività complimentandosi per le iniziative che vengono realizzate.

La giornata di giovedì sarà invece dedicata alla conoscenza dei servizi per minori che l'Asca effettua presso il Centro "Spazio Giovane" di Via Fleming e presso il "Ricre" di Via Cassino dove realizza, in particolare, il progetto

"Scacciapensieri". Si tratta di un'attività volta a supportare i minori in carico al Servizio nello svolgimento dei compiti scolastici effettuata da volontari di differenti associazioni del territorio (la maggior parte dei quali ragazzi).

L'Asca e l'Assessore Salamano ringraziano il C.I.F. per questa bella occasione di scambio che rappresenta un'importante occasione di conoscenza reciproca.

Attività del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Dalla settimana del 13 ottobre prenderanno il via, alle ore 21 nella sede del Circolo artistico Mario Ferrari in via XX Settembre 10, i corsi di pittura ad olio e di pittura ad acquerello. Invitiamo chi fosse interessato a dare la propria adesione o per avere maggiori dettagli a telefonare al più presto al n° 014457990 o 3453651668.

Il prossimo appuntamento importante è legato al ventennale del Circolo, ricorrenza che sarà ricordata con una serata conviviale il 7 novembre.

Protagonisti della serata saranno i soci, da quelli della prima ora agli attuali, e tutti coloro che nel corso del tempo hanno sostenuto fattivamente e generosamente le attività dell'Associazione.

È stata avviata nel frattempo la preparazione della tradizionale Mostra collettiva invernale dei soci che il Circolo, con il patrocinio del Comune - Assessorato alla Cultura, organizza durante le festività natalizie.

Quest'anno la mostra, dal titolo "Il pensiero dell'artista", sarà allestita nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini dal 13 dicembre al 4 gennaio 2015.

La Lega Nord va a Milano

Acqui Terme. La sezione LegaNord acquese organizza un pullman per la manifestazione contro tutti i clandestini che si terrà a Milano in piazza Duomo sabato 18 ottobre.

Partenza da Acqui Terme, punto di ritrovo piazzale Movicentro (vicino alla stazione FS) alle ore 13, partenza ore 13.15. Punti raccolta: Prasco, Cremolino, Ovada.

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

Novità

**Al Pullover
APRE una sala
interamente dedicata agli
appassionati della carne**

con una selezione delle migliori carni nazionali ed internazionali
Dal kobe al bisonte *Vi aspettiamo*
partendo dal nostro fassone
... il tutto proposto in vari tagli

APERTI PRANZO E CENA

**Colazioni di lavoro da € 15
Cena con menu alla carta**

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

Le succede alla presidenza Silvia Camiciotti

Soroptimist: il saluto di Gabriella Pistone

Acqui Terme. Soroptimist, due anni insieme: Gabriella Pistone, presidente uscente, rivolge un sincero grazie a tutte e auguri alla nuova Presidente, Silvia Camiciotti.

«È appena terminato il secondo biennio dalla nostra nascita e quindi della mia presidenza; senza apparire enfatica voglio affermare che il viaggio intrapreso quattro anni fa, iniziato con la presidenza di Cristina Brugnone, ci ha dato belle soddisfazioni e che le nostre azioni hanno cercato di ispirarsi sempre ai principi e alle finalità dell'organizzazione.

Il nostro cammino in questi ultimi due anni ci ha condotto in tante avventure, molte qui sul nostro territorio: azioni concrete nelle scuole, il restauro della palestra e del teatrino della Saracco, il corso di teatroterapia con saggio finale, gli incontri con donne importanti della nostra società e della nostra organizzazione, l'angoscioso tema dei femminicidi, un corso sulla corretta alimentazione nelle scuole, una dotazione di computer per varie classi di istituti diversi, presentazioni di libri e di spettacoli teatrali, l'avanzamento della condizione femminile, sfilate di moda e saggi di danza di giovani allieve, concorsi musicali e molto altro; ciò ci ha consentito di dare una mano a delle strutture sempre più in difficoltà, come il centro d'ascolto e la mensa della fraternità qui di Acqui, ma abbiamo rivolto lo sguardo anche oltre confine, dove (solo per citare alcune tra le mille sofferenze) milioni di adolescenti ogni anno sono vittime di gravidanze precoci, di mutilazioni genitali, finalmente messe al bando da una storica risoluzione votata dalle Nazioni Unite, come violazione dei diritti umani fondamentali di donne e bambine. A proposito di donne o spose bambine l'associazione Onlus World Friends del Dottor Gianfranco Morino, acquese, (uno dei candidati di quest'anno al Premio Internazionale del Volontariato 2014) opera da anni in Kenya, dove dirige il reparto maternità del Neema Hospital a Nairobi, e noi siamo davvero orgogliose che i risultati da lui raggiunti siano frutto anche in piccolissima parte della nostra generosità.

Abbiamo seminato e certo raccolto, abbiamo diffuso la nostra voce per farci conoscere, per avere nuove adesioni, per portare nuova linfa alla nostra organizzazione e nutrire di fresco entusiasmo le socie di appartenenza più anziana. Andiamo avanti, consapevoli dei molti temi e delle sfide da affrontare, ancora tutte davanti a noi, per il conseguimento e il godimento di quei diritti che le donne hanno formalmente conquistati ma dei quali ancora non godono pienamente e per dare speranza e futuro al-



Gabriella Pistone

le donne che in molte parti del mondo ancora vivono una condizione di sottomissione e di schiavitù.

Viviamo un momento di grande difficoltà ma anche di grande opportunità, viviamo in uno spazio che chiede a voce alta un cambiamento forte; in un mondo senza distanze fisiche dobbiamo più che mai sentire le voci spesso silenziose (anche vicino a noi) di uomini e di donne che soffrono e che dobbiamo aiutare per cercare di prevenire o per superare le cause che provocano tanta sofferenza.

Con molta energia ci auguriamo di poter portare avanti molte iniziative che vadano in questa direzione e in questo modo concorrere a tenere alto il buon nome del Soroptimist International e del nostro Club e percorrere ancora tanta strada insieme.

Seguiranno molti dei progetti già iniziati, "meno alcool più gusto", la proposta di ampliamento di offerta formativa all'interno dei singoli Istituti - protocollo d'intesa Miur-Soroptimist tesa a "promuovere l'avanzamento della condizione femminile e prevenire e contrastare la violenza e la discriminazione di genere", potremo concretizzare il gemellaggio del nostro con un altro club: si era pensato all'Etiopia o all'Albania e daremo gambe a tante altre idee che capiteranno lungo la nostra via.

In due parole: non chiudersi in se stesse ma aprirsi agli altri, cercare nuove adesioni per rafforzare il nostro club e caricarci di passione e di entusiasmo, e non ultimo motivare l'appartenenza di chi già socia è.

Grazie a tutte, grazie soprattutto del sostegno che mi avete dato in un periodo per me non dei più facili, grazie del vostro prezioso contributo che ha reso possibile ogni risultato e i miei auguri più cari, più veri alla Presidente, che sarà la nostra guida per i prossimi due anni, la carissima Silvia Camiciotti alla quale lunedì scorso ho passato il testimone e auguri a tutte voi amiche e sorelle nella certezza che insieme passeremo ancora momenti bellissimi e ricchi di umanità. Buon lavoro!».

A Robellini dall'11 ottobre

"Dante Alighieri: i colori dell'Inferno"



Acqui Terme. Sabato 11 ottobre alle ore 16 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra "Dante Alighieri: I colori dell'Inferno" di Mihail V. Ivanov che resterà aperta al pubblico sino al 26 ottobre con il seguente orario: da martedì a domenica 15.30 - 19. Lunedì chiuso.

Per collaborare con aiuti concreti

Il Rotary acquese al Centro di ascolto con il governatore Giorgio Groppo



Acqui Terme. Martedì 7 ottobre, il Rotary Club cittadino ha ospitato il governatore Giorgio Groppo, nativo di Sommariva Bosco. Si è trattato di un'intensa giornata che, visto il suo impegno nel sociale (Bosco ricopre le cariche di Presidente regionale Avis Piemonte e componente dell'osservatorio nazionale per il volontariato, organo di consulenza del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali) ha riguardato la discussione anche di tematiche legate al volontariato.

In particolare, il governatore Giorgio Groppo, accompagnato dal presidente Bruno Lulani e una delegazione del Club acquese, ha fatto visita al Centro d'Ascolto e insieme al presidente Tina Dacasto ed al Vescovo Monsignor Pier Giorgio Michiardi, ha affrontato il discorso del volontariato ad Acqui e la necessità di essere sempre più efficaci per andare incontro alle esigenze delle numerose famiglie che si rivolgono al Centro per avere un aiuto con-

creto. Durante l'incontro è emersa la volontà da parte del Rotary Club acquese di collaborare attivamente con il Centro d'Ascolto fornendo contributi concreti.

Il governatore è stato poi accompagnato presso l'Hotel Nuove Terme, dove si è trattenuto con il consiglio direttivo ed i presidenti delle commissioni per uno scambio di riflessioni.

Al termine dell'incontro e dopo la parentesi conviviale, il governatore si è rivolto a tutti i soci ed ha pronunciato un interessante discorso, partendo dal tema conduttore del presente anno rotariano, ovvero "Accendi la luce del Rotary", evidenziando l'importanza di riappropriarsi dello spirito rotariano, nel senso di impegnarsi ciascuno a dare il meglio di sé stesso in ambito personale, professionale e sociale, ripensando all'essere rotariani e a "fare" Rotary.

Ha quindi sottolineato l'importanza di lavorare sul territorio, adoperandosi verso le

categorie più deboli e bisognose. Compito del Rotary è infatti quello di mettere a disposizione degli altri la propria capacità ed intelligenza professionale, con l'ascolto delle persone.

Ha ancora sottolineato l'importanza della presenza dei giovani e la continuità del loro impegno, passando da Rotaract (associazione sino ai 30 anni) al Rotary. Ancora, il governatore ha evidenziato l'importanza della comunicazione e delle relazioni pubbliche nel far conoscere i fatti e i programmi, migliorando i rapporti con i mezzi di informazione e con le istituzioni, e soprattutto, essendo il club composto da rappresentanti di tutte le professioni, fare opinione sugli argomenti più importanti del territorio.

Al termine della interessante serata, il tradizionale scambio di doni tra il governatore ed il presidente Lulani e soprattutto per tutti i soci il rinnovato orgoglio di partecipare.

Gì. Gal.

Venerdì 10 ottobre

Unitre: si inaugura l'anno accademico

Acqui Terme. Con l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2014-2015 il prossimo 10 ottobre, l'Università della Terza Età di Acqui Terme - Unitre, nella ricorrenza decennale della sua istituzionalizzazione, inizierà l'attività. L'Unitre è non solo un punto di riferimento culturale per gli iscritti ma un soggetto capace di partecipare alla vita sociale della città e del territorio acquese. Gli argomenti delle lezioni abbracciano varie aree disciplinari come letteratura italiana e straniera, arte e musica, cultura del territorio, cultura religiosa, medicina, giurisprudenza e incontri a tema.

Le lezioni che si tengono ogni lunedì e mercoledì pomeriggio (15,30-17,30), sono conferenze coinvolgenti non solo per la professionalità dei relatori ma anche per la possibilità del pubblico di interagire con lo spirito di arricchimento e solidarietà reciproco. È questo lo spirito Unitre di imparare dall'altro per arrivare a delle conoscenze più ampie.

Quest'anno ci saranno otto nuovi relatori e come novità un corso di "Ginnastica dolce in musica" ed un incontro con uno chef del territorio con il quale si avrà modo di realizzare direttamente dei piatti di alta cucina (progetto Mani in Pasta).

A completamento delle lezioni ci sono spettacoli teatrali, filmati di opere teatrali famose, visite guidate di istruzione a musei e mostre d'arte regionali e nazionali, visite a significative realtà produttive nel nostro territorio. La gita di fine anno Accademico sarà alla fortezza di Bard e al castello di Fenis in Val d'Aosta. L'Unitre ringrazia anticipatamente il Sindaco Enrico Bertero e gli Assessori Fiorenza Salamano e Mirko Pizzorni per la disponibilità economica di sostegno, come ogni anno.

La prima lezione si terrà lunedì 20 ottobre con il saluto di inizio anno del Presidente Riccardo Alemanno e del Vice Presidente Osvaldo Acanfora e degli Assessori al Turismo e alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Sabato 4 ottobre

La Festa dei Nonni al Movicentro

Acqui Terme. Sabato 4 ottobre si è tenuta la consueta "Festa dei Nonni", organizzata dall'Auser in collaborazione con SPI, CGIL, Progetto Pony, CSVA. Si tratta della quarta edizione dell'evento che per la prima volta si è svolto nei locali del Movicentro, gratuitamente offerto da parte dell'Amministrazione Comunale.

La "Festa dei Nonni" è stata istituita nel 2005 con una legge dello Stato, per celebrare in tutta Italia il ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale.

L'iniziativa ha riscontrato una buona risposta di pubblico, e di questo gli organizzatori sono contenti, pensando di aver fatto passare un allegro e spensierato pomeriggio a molti nonni e ai loro nipotini.

I presenti sono stati intrattenuti da Beppe Fossa, segretario SPI acquese, nelle vesti insolite di chansonnier con canzoni degli anni '60 e '70, cantucchiati dai nonni più giovani, e dal gruppo de J'Amis, filo conduttore delle quattro edizioni della festa, con le loro canzoni dialettali.

Nel corso del pomeriggio si è anche svolta la classica tombola con alcuni premi, grazie all'impegno dei ragazzi del Progetto Pony, che rappresentano il punto di collegamento tra la generazione dei nipoti e quella dei nonni, e che si ringraziano vivamente.

«In quest'occasione - dice Bruno Brignone presidente dell'Auser - vogliamo ringraziare, oltre a coloro che hanno animato il pomeriggio, tutte le associazioni che hanno collaborato con noi all'organizzazione della festa, l'Oami Onlus che ha messo a disposizione la navetta con l'autista Sergio, che si è anche esibito con la chitarra in alcune canzoni, gli sponsor che hanno offerto il rinfresco, il Sindaco di Acqui



che ha voluto intervenire portando il saluto della città, e tutte le persone che hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa, che speriamo di ripetere anche il prossimo anno, sempre in modo nuovo.

Vogliamo ricordare che l'Auser di Acqui Terme vive di volontariato, e che se ci sono persone interessate a dare il loro contributo, per noi assai prezioso, possono contattarci ai seguenti recapiti: via Emilia 67 Acqui Terme, cell. 366 4909217, tel. 0144 354316, e-mail auservolontariato.acquiterme@gmail.com».



Importante convegno dell'Aiaf venerdì 3 ottobre

Aspetti economici, patrimoniali e fiscali in separazione, divorzio e convivenze

Acqui Terme. Un pubblico numeroso ed attento ha seguito nel pomeriggio di venerdì 3 ottobre, il convegno organizzato dall'Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e per i minori (AIAF) Piemonte - sede di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, unitamente all'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme sul tema: "Aspetti economici, patrimoniali e fiscali nella separazione, nel divorzio e nelle convivenze: normativa, disciplina ed aspetti pratici".

Dopo i saluti dell'avv. Antonina Scolaro (componente del direttivo Aiaf di Torino e della giunta nazionale) che ha ricordato le numerose "battaglie" affrontate e risolte da AIAF in ordine alla tutela dei diritti della famiglia ed in modo particolare dei minori, dell'avv. Bruna Bruni (responsabile della sezione territoriale Aiaf di Alessandria, Acqui Terme e Tortona), che ha illustrato l'attività della sezione medesima, dell'avv. Piero Piroddi - Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme - e dell'avv. Paolo Ponzio - delegato per il Piemonte e Valle d'Aosta all'Organismo Unitario dell'Avvocatura - i lavori sono stati introdotti dall'avv. Maria Vittoria Buffa, da anni associata Aiaf, unitamente alla collega avv. Marina Icardi, che ha presentato i relatori del convegno e le tematiche dagli stessi trattate.

Il pomeriggio di studio è iniziato con l'intervento del dott. Domenico Pellegrini, Giudice presso il Tribunale di Genova, sez. Famiglia, e presidente di sezione presso la Commissione Tributaria Provinciale di Savona, che aveva già svolto la funzione di giudice presso il Tribunale di Acqui Terme dal 2003 al 2006, il quale ha esaminato una varia casistica sui *leading cases* della Giurisprudenza genovese.

Il tema fondamentale della relazione del dott. Pellegrini è stato quello dell'assegno di mantenimento a favore del coniuge cui non sia addebitabile la separazione, in riferimento al quale sono stati esaminati casi giurisprudenziali relativi a: modalità di accertamento del tenore di vita dei coniugi, non vincolatività delle dichiarazioni fiscali dell'obbligato, rilevanza della descrizione del tenore di vita da parte dei coniugi, gli elementi rivelatori di un contrasto fra dichiarazioni rese al Giudice ed effettivo tenore di vita.

Ha poi approfonditamente esaminato le differenze fra assegno per la prole e quello per il coniuge; le componenti reddituali positive e negative da considerare nella determinazione dell'assegno di mantenimento per il coniuge e/o i figli



nonché forme e modalità di pagamento dell'assegno, le alternative all'assegno, concludendo il proprio lavoro con le tematiche connesse all'assegnazione della casa coniugale.

La successiva relazione è stata tenuta dal Notaio Luca Lamanna, che opera nella nostra città da dodici anni, il quale ha diffusamente parlato di accordi patrimoniali e della loro validità, oltre che di natura giuridica e causa dei trasferimenti mobiliari ed immobiliari nelle procedure di separazione e divorzio, con cenni in ordine al loro trattamento fiscale e di altri istituti giuridici alternativi al mero trasferimento, concludendo con l'esposizione di criticità da risolvere in sede di stipula degli accordi.

Gli aspetti fiscali - che assumono sempre maggior rilevanza in un contesto di difficoltà economiche - sono stati trattati dal prof. Antonio Lovisolo, uno dei massimi esperti di fiscalità interna ed internazionale, docente presso le Università di Genova e Torino, nonché presso l'Università Bocconi di Milano e dall'avv. Alessandra Piccardo dello stesso studio tributario, che svolge attività di ricerca scientifica in materia tributaria, con numerose pubblicazioni.

Il prof. Lovisolo ha affrontato le problematiche connesse all'imposizione fiscale degli atti del procedimento di separazione e divorzio; il regime fi-

scale dell'assegnazione dei beni in separazione e divorzio; la casa coniugale ai fini dei tributi locali Ici, Imu e Tasi), trattando altresì della differenza di fronte al fisco di matrimonio e convivenza, con particolare riferimento all'accertamento sintetico, c.d. redditometro, frequentemente oggetto di contenzioso avanti le commissioni tributarie.

L'avv. Piccardo ha invece illustrato il regime fiscale dell'assegno periodico nella separazione e nel divorzio; il trattamento fiscale della liquidazione "una tantum" sia in sede di separazione che nel divorzio; il regime fiscale degli assegni alimentari; l'assegno di mantenimento a favore dei figli legittimi e naturali.

Al termine dei lavori, dopo un dibattito con il pubblico, l'avv. Maria Vittoria Buffa ha ricordato ai presenti i prossimi convegni Aiaf - il 27 ottobre in Alessandria e l'11 novembre a Tortona -, sottolineando anche il costante impegno dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme nell'attività di formazione forense.

In proposito si ricorda che l'AIAF, costituita a Roma nel 1993, è un'associazione di rappresentanza e di categoria, senza fini di lucro, che opera sull'intero territorio nazionale, e che svolge attività di studio della legislazione e della giurisprudenza, promotrice di richieste di riforma legislativa del diritto di famiglia e minorile.

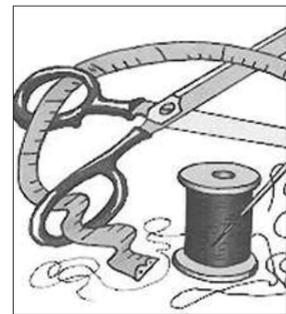
"San Guido" di via Sotto

Corso di cucito al centro di incontro

Acqui Terme. Il nostro paese sta vivendo oramai un disagio socio-economico sempre più in crescendo che si è esteso, purtroppo, anche nella nostra bella cittadina termale creando conseguentemente in molte famiglie, anche un disagio psicologico. La Dottoressa Salamano, già qualche anno fa, per andare incontro ai nuclei più in difficoltà, aveva realizzato un progetto che prevedeva l'abbattimento dei costi delle derrate alimentari al 50% in alcuni supermercati della città e della periferia prima della loro scadenza.

La dottoressa Fiorenza Salamano, per dare una ulteriore agevolazione a queste famiglie ma anche a quelle che, pur non avendo problemi economici, non si iscrivono a corsi utili per non gravare con ulteriori costi sul bilancio familiare, ha avuto un'idea che abbraccia tutte le famiglie: biso-

gnose e non. L'idea dell'Assessore Salamano si traduce in pratica nell'organizzare un corso di cucito presso il Centro di Incontro Comunale "San Guido" di Via Sotto. Potranno partecipare non solo coloro che hanno i requisiti per l'iscrizione ai Centri, ma anche gli ultraquarantenni purché in regola con il tesseramento annuale (€ 12,00). Si tratta di un'iniziativa volta ad insegnare ai partecipanti alcuni elementi base del cucito in modo che possano essere in grado di realizzare punti, orli, cuciture, attaccare bottoni, allargare e stringere un capo. Il corso, tenuto da volontari, rappresenta quindi una buona occasione per imparare il "fai da te" dell'arte del cucire, che, in questo particolare periodo di crisi, può sicuramente aiutare l'economia domestica. Prossimamente verranno fornite maggiori indicazioni sulla realizzazione.



Offerta alla Croce Bianca

Acqui Terme. In memoria di Franco Nervi, amici e familiari hanno offerto alla p.a. Croce Bianca la somma di € 110,00.

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE
CON LE DETRAZIONI
FISCALI DEL 65 e 50%

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014



SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35%

SCONTO ANNI VECCHIA CALDAIA %

SCONTO TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!



Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Viaggio nelle scuole cittadine

L'Istituto Comprensivo 1 e il DS Silvia Miraglia

Acqui Terme. Viaggio nella scuola acquese 2014.

Dopo il colloquio con il DS del Comprensivo Due, Elena Giuliano (si veda il precedente numero del nostro settimanale), ecco l'intervista a Silvia Miraglia.

E in via XX settembre, nella storica sede delle Elementari "Giuseppe Saracco" (quanti ricordi: il maestro Zoccola, il maestro Lingua, un pianoforte verticale, la tastiera che si poteva solo accarezzare di nascosto...) che la incontriamo, nella prima mattinata del sette ottobre. Per meglio conoscere l'Istituto Comprensivo Uno.

Come è dimensionato? Sappiamo di qualche variazione...

- Qui, in via XX settembre, ci sono la Primaria e le tre sezioni dell'Infanzia, cui si aggiungono le altre due sezioni di Via Savonarola; quindi, sempre rispetto ai più piccoli, ci sono le quattro sezioni di via Nizza. Poi dobbiamo aggiungere la primaria pluriclasse di Ponzone (scuola di montagna, con interessanti dotazioni - nello specifico un docente lingua inglese madre lingua che rende possibile lo sdoppiamento primo/secondo ciclo) e una strettissima collaborazione con il Municipio.

Poi la Media "Bella", nel plesso già Istituto Scuole Francesi.

Anche se il CTP (in sé un istituto scolastico autonomo) è andato in reggenza a Novi (lo guida quest'anno Matelda Luppo), poco meno di 900 restano complessivamente gli allievi del Comprensivo Uno.

Comincia l'anno: quali le criticità?

- Le solite, legate alle carenze delle risorse economiche del nostro comparto, e a quelle umane (anche perché l'aggiornamento estivo delle graduatorie delle varie fasce,



Silvia Miraglia

ha ritardato molte nomine...). Ma io preferisco vedere il bicchiere mezzo pieno...

...e quindi sottolineare i punti di forza. Cominciamo dal territorio?

- Sì. Dal lavoro dei docenti. Da quello dell'associazione dei genitori (con iniziative, raccolte fondi; ecco i defibrillatori che si aggiungono alle dotazioni mediche). Ci sono poi i contributi delle associazioni (Rotary, Biennale dell'Incisione, Soroptimist, Lions Club e Lions Acqui e Colline acquesi, Need You...) con progetti, concorsi, campagne di screening. Anche i Comuni, nei limiti dei loro bilanci, ci sono vicini. Presto, con la coordinazione dell'ing. Oddone, dell'Ufficio Tecnico, comincerà una riqualificazione della "Saracco" (con oltre 300 mila euro di spese), con sostituzione dei serramenti e posa di nuovi punti illuminanti.

Anche l'aula magna della "Bella" è molto cambiata dopo la tinteggiatura di un anno fa e la collocazione del nuovo impianto di aerazione...

Rinnovarsi è fondamentale...

le...

Si parte dai banchi e si giunge ai PC (anche nel la primaria viene introdotto, da quest'anno il registro elettronico) e alle LIM, due di recente acquisto, una destinata a Ponzone e l'altra che resterà qui in via XX settembre (ce ne sono ora nove; ma la "Bella" ne ha una in ogni classe...). Ed è una fortuna riuscire a recuperare fondi attraverso progetti di sponsorizzazione (è così che è nato il diario scolastico di Istituto).

Ma, ovviamente, non c'è solo la tecnologia...

E allora, con la professionalità, vanno computate quelle procedure - penso al "Marchio Saperi" di qualità e di eccellenza, concesso dall'Ufficio Scolastico Regionale - che stimolano la riflessione sul lavoro compiuto, che spingono a cercare continui miglioramenti...

Che cosa caratterizza, in sintesi estrema, il Piano dell'Offerta Formativa?

Da un lato c'è la valorizzazione del territorio (con percorsi di conoscenza storica e culturale, con l' "Orto in Condotta", la sensibilità al problema rifiuti e al riciclaggio di carta vetro plastica; ma, molto banalmente, sappiamo che per via Nizza e via Savonarola ci sono spazi esterni favolosi; anche il cortile della "Bella" è una risorsa...).

Dall'altro l'apertura all'Europa, con diversi assistenti per l'insegnamento delle lingue....

Concludiamo nel segno del "concerto", dei piccoli solisti, e dell'orchestra: il Comprensivo Uno sembra mostrare una bella vocazione musicale...

Senza altro: una citazione meritano il Laboratorio Musicale (che ha sede in via XX Settembre, diretto dal M° Alessandro Bellati), e i Corsi di strumento della Media, con ot-

to insegnamenti (piano, chitarra, percussioni, violino, cello, flauto, clarinetto e tromba).

Con positive ricadute di chi studia musica, va rilevato, sul metodo complessivo (più concentrazione, più precisione, rigore nel condurre le attività).

C'è poi un progetto che presto concretamente attiveremo anche nella primaria. Poiché il D.M. 8 2011, all'articolo 4 (comma uno) prevede esplicitamente l'attivazione di corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale.

E a fornire le necessarie competenze, utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

(Sì: il pianoforte assopito, di quaranta e passa anni fa, è solo un ricordo ...)

G.Sa

Istituto Santo Spirito

Porte aperte all'oratorio



Acqui Terme. Sabato 27 settembre, presso l'Istituto Santo Spirito, è ripreso l'oratorio, consueto appuntamento del sabato pomeriggio per bambini e ragazzi. Così come voleva Don Bosco, che ne è stato il fondatore, l'oratorio è un punto di riferimento per i giovani della città, dai 6 ai 13 anni; un luogo di ritrovo tra amici e dove nascono nuove amicizie. Tutti i sabati, a partire dalle ore 14, i ragazzi hanno l'opportunità di svolgere in libertà attività sportive e ludiche; partecipare ai laboratori di creatività, danza, pallavolo, calcio (e altri ancora) e infine condividere un momento di riflessione. Gli animatori e la comunità delle suore, che con amore si dedicano ai ragazzi, invitano a partecipare a questo anno oratoriano, per crescere in un clima di rispetto e condivisione, rinnovando l'invito per tutti i sabati dalle 14 alle 18.

Scuola primaria di Ponzone

Una nuova LIM per gli alunni

Acqui Terme. La scuola primaria di Ponzone, parte dell'Istituto Comprensivo 1, rappresenta una bella realtà per il territorio e un importante valore aggiunto per tutto l'Istituto. Per rafforzare ulteriormente il legame con la sede e con la scuola primaria Saracco e innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, da pochi giorni, è stata collocata presso la scuola una nuova LIM - Lavagna Interattiva Multimediale. L'acquisto, auspicato da tempo, è stato reso possibile, in parte, grazie ai fondi ricevuti con un Progetto Didattico e in parte grazie agli sponsor della scuola.

La lavagna interattiva multimediale, che si configura come un grande schermo digitale consente un approccio didattico interattivo e innovativo volto a stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni. L'Amministrazione Comunale di Ponzone, da sempre estremamente sensibile verso le problematiche della scuola, si è prontamente resa disponibile per attivare la rete wifi.

Il Dirigente e i docenti della scuola colgono



l'occasione per rinnovare i più sentiti ringraziamenti al Sindaco uscente, Gildo Giardini e al nuovo Sindaco, Fabrizio Ivaldi, a cui si esprimono sentiti auguri per un lungo e sereno mandato.



CASA DI CURA VILLA IGEA ACQUI TERME

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Responsabile Pollambulatorio: Dott.ssa Francesca Mandolfino



PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n°5
Tel. 0144 310851

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)
Tel. 0144 310801

Lunedì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Martedì	7.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	7.00 - 13.00	

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI - PUNTO PRELIEVO

Responsabile di Laboratorio: Prof. Giorgio Cardini

PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n° 5
Martedì 7.00 - 10.00
Venerdì 7.00 - 10.00

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)
Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

VISITE SPECIALISTICHE AMBULATORIALI

Ortopedia e traumatologia

- Chirurgia anca
- Chirurgia ginocchio
- Traumatologia ortopedica
- Chirurgia mano
- Chirurgia piede
- Chirurgia spalla
- Chirurgia colonna

Oculistica

Terapia antalgica

Riabilitazione e rieducazione funzionale 1° livello

- Fisiatria

Chirurgia

- Generale
- Ginecologia
- Odontostomatologia
- Otorinolaringoiatria
- Plastica
- Proctologia
- Senologia

- Urologia
- Vascolare

Medicina

- Angiologia
- Cardiologia
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Gastro-enterologia
- Endoscopia digestiva
- Geriatria
- Medicina interna

- Nefrologia
- Neurologia
- Pediatria
- Pneumologia
- Psichiatria
- Scienza dell'alimentazione
- Reumatologia

Diagnostica per immagini

- Radiologia

Psicologia

Rinnovamento nello Spirito Santo

Scuola interregionale animatori 2014

Chi siamo? Il Rinnovamento nello Spirito Santo è un movimento ecclesiale nato a conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II nel gennaio 1967, come libera iniziativa dello Spirito Santo. Il 14 marzo 2002 è stato approvato definitivamente lo statuto dalla CEI. Il Rns segue le direttive pastorali dei Vescovi a livello diocesano, regionale e nazionale, e incoraggia i propri aderenti a mettersi a servizio della Chiesa nei progetti pastorali.

Il movimento dal suo nascente ha sempre organizzato scuole di formazione di vario livello per la crescita umana e spirituale dei suoi aderenti pertanto ogni anno si propone l'esperienza della Scuola Interregionale Animatori. Quest'anno il Rinnovamento nello Spirito Santo, in vista dei rinnovi degli organismi di servizio per il quadriennio 2015-2018, ha organizzato la Scuola Interregionale Animatori 2014, la quale è stata frequentata da un numero notevole di aderenti di tutta Italia.

Il Comitato Regionale di Piemonte e Valle d'Aosta ha scelto Acqui Terme come sede della Scuola.

Il corso si è tenuto nelle strutture alberghiere e al Palacongressi in zona Bagni, nei week-end 3-6 luglio, 24-27 luglio e 28-31 agosto.

La finalità della Scuola Interregionale Animatori è quella di approfondire varie tematiche del Progetto Unitario di Formazione (PUF). Le giornate sono state guidate dal tema generale "Evangelizzare con Spirito Santo nel RnS", per approfondire la chiamata evangelizzatrice negli aspetti costitutivi della vita del RnS: la Preghiera Comunitaria Carismatica, il Seminario di vita nuova e l'uso dei carismi per una nuova evangelizzazione.

I temi generali degli incontri



sono stati guidati dall'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco, dal Documento del Rns "La gioia di servire" e dalla nuova versione del Regolamento dello Statuto del Movimento stesso: "Rinnovati nello Spirito per una vera conversione pastorale", "Effusione dello Spirito e Vita comunitaria" e "Per una chiesa in uscita missionaria (cf *Evangelii Gaudium*, n 273).

Come afferma il Presidente Nazionale del nostro movimento Salvatore Martinez: «Lo Spirito Santo è il protagonista indiscusso della missione evangelizzatrice della Chiesa. La presenza dello Spirito in noi e nella vita di gruppi e comunità non può mai essere divisa tra l'essere e il fare», tra lo stare alla presenza di Gesù e l'andare in cerca degli uomini, soprattutto dei più bisognosi dell'annuncio del Vangelo della salvezza».

Il Rinnovamento e il gruppo "Germoglio di Davide" di Acqui Terme ringraziano di vero cuore S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi e il suo segretario Don Mario Bogliolo per averci onorati della loro presenza nelle celebrazioni eucaristiche, e tutti i sacerdoti che ci hanno

servito. Vogliamo pertanto fare nostre le esortazioni del Vescovo: «Bisogna curare la formazione alla vita cristiana, mai sentirsi arrivati, ma riprendere ogni giorno il cammino e plasmare la nostra vita al Vangelo ed essere testimoni. Molto importante nella comunità cristiana è essere famiglia, questo aspetto voi lo sottolineate in modo particolare. Se non siamo famiglia non possiamo essere testimoni del Signore ed essere suoi discepoli. Come ha detto Papa Francesco il Rinnovamento è una grande forza al servizio dell'annuncio del Vangelo nella gioia dello Spirito Santo, il vostro percorso è evangelizzazione, ecumenismo spirituale, cura dei poveri e dei bisognosi e accoglienza degli emarginati».

Ringraziamo nuovamente tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo evento. Il Gruppo Germoglio di Davide ti invita a partecipare e fare esperienza dell'Amore e della Misericordia di Dio! Tutti i venerdì sera alle ore 21 nella Cappella della Parrocchia Cuore Immacolato di Maria, Santuario Madonna Pellegrina in Corso Bagni ad Acqui Terme. «Vieni e vedi...»

L'avventura dello scoutismo

Chiunque abbia passeggiato per il centro durante i caldi, e meno caldi, pomeriggi dei week-end di giugno e luglio, avrà probabilmente notato noi rover e scotte del gruppo scout Acqui 1, intenti a vendere anguria.

Qualcuno si è fermato ad assaggiarla, altri si saranno chiesti la motivazione di tale operato. Esso è uno dei nostri progetti di autofinanziamento, che mirano ad ottenere i mezzi per sostenere il nostro clan con tutte le sue attività.

Infatti ad agosto siamo partiti per la 'route' estiva, un percorso della durata di diversi giorni in cui abbiamo attraversato parte della Toscana a piedi.

Precisamente, dopo aver viaggiato in treno giungendo a Grosseto, ci siamo spostati a piedi o in autobus, visitando piccoli borghi maremmani come Roccastrada o Sassofortino, ma anche cittadine costiere come Follonica e San Vincenzo.

Durante la settimana, oltre ad apprezzare i paesaggi che abbiamo incontrato, abbiamo anche sviluppato diverse attività incentrate sul "capitolo", il tema affrontato durante l'anno, che era quello dell'immigrazione e dell'integrazione.

A Follonica abbiamo avuto la possibilità di parlare con dei rappresentanti di un'associazione fondata da immigrati senegalesi che fornisce assistenza ai nuovi immigrati. Questa organizzazione è chiamata "Jappo", termine che in wolof indica "lo stare insieme, ma uniti", citando le parole di Baba, colui che ce lo ha spiegato.

Ci siamo anche informati sulle modalità dell'immigrazione, per esempio ogni sera abbiamo esposto a turno parti del libro "Nel mare ci sono i cocodrilli", di Fabio Geda, che racconta la storia di un ragaz-



zo afgano che dopo peripezie e viaggi difficili giunge in Italia.

Inoltre abbiamo sperimentato la compilazione di moduli per la richiesta d'asilo politico, i quali sono in lingua del paese ospitante e la cui compilazione avviene con una scarsissima, pressoché inesistente, disponibilità di traduttori. Noi abbiamo tentato con quelli per richiedere asilo in Turchia, inutilmente dire che non ci siamo riusciti.

Riflettendo sul tema della diversità culturali abbiamo anche capito quanto esse possano arricchire invece di essere cagione di ostilità e problemi.

Come cilegina sulla torta, l'ultimo giorno, nel centro di San Vincenzo, abbiamo dato vita ad una 'veglia scout', programmata nei giorni precedenti, nella quale abbiamo esposto a modo nostro il tema e abbiamo raccolto interviste dai passanti sulla questione.

Siamo infine tornati a casa divertiti, stanchi, con un po' di consapevolezza in più riguardo ai temi affrontati e quattrocento foto scattate durante la route.

Cogliamo questa occasione per ringraziare caldamente gli uffici del comune di Acqui Terme che ci hanno fornito i per-

messi necessari all'autofinanziamento, i supermercati Unes, Docks e Giacobbe che ci hanno aiutati con generose offerte, i cittadini che hanno assaggiato la nostra anguria, il gruppo scout San Vincenzo 1, quello di Follonica, le parrocchie di Ribolla e Sassofortino e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della nostra route. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scout, se vuoi essere dei nostri contattaci al numero 3405654871, manda una mail a acquistout@gmail.com o visita il nostro sito web www.acquistout.weebly.com

Il clan del gruppo scout Acqui 1

Offerta alla Confraternita di Misericordia

Acqui Terme. È pervenuta alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme un'offerta di € 100,00 dalla famiglia Nervi in memoria di Franco Nervi.

Il consiglio di amministrazione, i dipendenti ed i volontari tutti ringraziano.

Giovedì 16 in biblioteca civica

Norberto Bobbio tra piccola e grande storia

Acqui Terme. Ottobre mese della Storia.

In città non solo la conclusione dell'edizione 2014 del Premio "Acqui Storia" (sabato 18 ottobre), ma anche una non meno interessante giornata per Norberto Bobbio, il filosofo torinese dalle origini rivaltesi (e a Rivalta Bormida sepolto), che tanto frequentò Augusto Monti e Cesare Pavese, e che poi si distinse tanto nella produzione scientifica, quanto nella docenza universitaria, con straordinari risultati. Non disdegnando di intervenire, con lucidissimi contributi, e con efficaci "letture", sulle pagine dei quotidiani.

Di grande e piccola storia, e della lezione complessiva di Norberto Bobbio si discuterà in Biblioteca Civica giovedì 16 ottobre, con inizio lavori alle ore 17.30.

I primi interventi, di carattere introduttivo, saranno quelli di Laurana Lajolo (*Il "Quaderno dell'ISRAL: perché una rivista di storia contemporanea?"*) e di Vittorio Rapetti (*La ricerca storica sul territorio dell'Acquese*).

Seguirà quindi la lezione di Pietro Polito, direttore del Centro Studi Gobetti, con un contributo - quanto mai adatto ai tempi nostri, e alla nostra realtà, in cui vige, per taluni, la delegittima-

mazione di chi ha un pensiero diverso - dal titolo *Spirito critico contro spirito dogmatico. La lezione di Bobbio*.

Seguirà di Adriano Icardi, già sindaco di Acqui, il ricordo di Norberto Bobbio presidente dell'Acqui Storia 1977-80. Introduce e modera il dott. Paolo Repetto, direttore della Biblioteca Civica. A 40 anni dall'avvio dell'Istituto storico della Resistenza in provincia di Alessandria, e in occasione dell'uscita del n. 55 della rivista dell'ISRAL, il convegno si propone una duplice riflessione: fare il punto sulla ricerca storica in ambito locale, con particolare riferimento al rapporto tra l'Acquese e la rivista "Quaderno di storia contemporanea", e offrire un contributo alla conoscenza dell'insegnamento di Norberto Bobbio e del ruolo culturale da lui avuto anche a livello periferico.

Per l'occasione il saluto delle autorità sarà portato da Carla Nespolo, presidente dell'ISRAL e senatore emerito; da Francesco Bonicelli, consigliere delegato alla Cultura per il Comune di Acqui T.; e da Walter Ottria consigliere regionale, già sindaco di Rivalta Bormida, paese dell'infanzia di Bobbio, cui è intitolato il locale istituto scolastico comprensivo. **G.Sa**

Comitato Salute

Servizio Urologia vera emergenza

Acqui Terme. Il Comitato del Territorio acquese per la Salute, dopo l'incontro con l'assessore Saitta, continua la propria attività di monitoraggio della situazione relativa ai servizi Sanitari erogati dal nostro Ospedale.

«Una vera emergenza è rappresentata dall'Urologia, che sta fornendo un servizio qualitativamente e quantitativamente valido al nostro territorio: i numeri di ricoveri, interventi chirurgici ed attività ambulatoriali sono più che adeguati, considerando il numero di appena tre medici di cui è costituito il servizio.

In previsione del pensionamento del responsabile, previsto a breve, è evidente che i due professionisti rimanenti non potranno garantire il servizio e, se non supportati, potrebbero cercare altre soluzioni lavorative con il rischio di una scomparsa pressoché totale delle attività.

La permanenza di un servizio con le caratteristiche attuali in una area dove, con una popolazione anziana, i problemi urologici sono rilevanti è, a nostro giudizio, indispensabile e la sua scomparsa causerebbe problemi rilevanti. L'assunzione di un medico da affiancare ai due rimanenti, d'altra parte, non rappresenterebbe un costo aggiuntivo in quanto la retribuzione del neo assunto sarebbe decisamente inferiore a quella del medico in pensionamento. Per questo abbiamo inviato la precisa richiesta alla Direzione generale dell'ASLAL, nello spirito di quanto indicato dall'Assessore regionale, di avviare, nel più breve tempo possibile le procedure necessarie a garantire la prosecuzione delle attività. Di quanto verrà risposto ed attuato daremo puntuale informazione alla cittadinanza». **Il Comitato del Territorio acquese per la Salute**

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Da 10
anni
con voi

SPECIALE ANNIVERSARIO
dal 15 settembre al 31 ottobre
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTO DEL 15%
su tutti gli articoli presenti in negozio

DD
DAVITE & DELUCCHI
GIOIELLI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1952
OROLOGI

GIORGIO VISCONTI



GARMIN GPS
ACADEMY



Running
Wellness
Nuoto - Golf
Orientamento
e molto altro...

Garmin soddisfa le vostre esigenze
con l'applicazione della tecnologia GPS

Rivella
oro miniato

AMERICA
I CLASSE
1-3-6-12
OROLOGI

★ HOOPS

Rivella
oro miniato
GIOIELLI

ippocampo
jewels

NAUTICA
WATCHES

BREIL
TIME - JEWELS

OTTAVIANI
ARGENTI

Argenest
L'ARGENTO VIVO

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

A★MEN

FESTINA
Orologi dal 1902

OTTAVIANI
GIOIELLI

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei libri partecipanti al 47° Premio Acqui Storia 2014 nella sezione storico-divulgativa disponibili in Biblioteca civica:

Dini Alfredo, *Bianchi Miles come muli. Soldati e muli nel vento della Russia*, Gaspari Editore, 2013; Turi Rocco, *Storia segreta del PCI. Dai partigiani al caso Moro*, Rubbettino Editore, 2013; Nebiolo Gino, *Il giro del mondo in 50 anni. Guerre e incontri di un inviato speciale*, Cairo Editore, 2013; Bussoni Mario, *1943 I giorni più cupi. Dal 25 luglio all'8 settembre*, Mattioli 1885, 2013; Rosselli Alberto, *Storie segrete della Grande Guerra. Operazioni militari, campagne e stragi poco note del primo conflitto mondiale*, Mattioli 1885, 2013; Tasciotti Nando, *Montecassino 1944. Errori, menzogne e provocazioni. Storia e retroscena diplomatici di uno degli episodi più controversi della Seconda Guerra Mondiale*, Castelvecchi Rx Editore, 2014; AA. VV., *Gli uomini del legno sull'isola delle rose. La vicenda storica del villaggio italiano di Campochiaro a Rodi 1935-1947*, Curcu & Genovese, 2012; Loy Rosetta, *Gli anni fra cane e lupo. 1969-1994 Il racconto dell'Italia ferita a morte*, Chiarelettere Editore, 2013; Macchione Pietro, *Storia del Giovane Rodari*, Pietro Macchione Editore, 2013; Cappelli Vittorio, *La belle époque italiana di Rio de Janeiro*, Rubbettino Editore, 2013; Baima Bollone Pierluigi, *La grande storia di Torino. Dalla Preistoria alla Basilica di Superga*, Priuli & Verlucca, 2013; Morazzoni Marta, *Il fuoco di Jeanne*, Ugo Guanda Editore, 2014; Zangla Patrizia, *Racconto nero. 1943-1945, l'ultima camicia nera*, Gruppo Albatros Il Filo, 2012; Padovan Gianluca - Ferrario Ippolito Edmondo, *Milano sotterranea. Un viaggio alla scoperta del sottosuolo milanese in luoghi inesplorati custodi di straordinari segreti*, Newton Compton Editori, 2013; Desiderio Giancristiano, *Vita intellettuale e affettiva di Benedetto Croce*, Liberrilibri, 2014; Goebbels Joseph, *Dal Kaiserhof alla Cancelleria del Reich*, Editrice Thule Italia, 2014; Chamberlain Houston Stewart, *Richard Wagner*, Editrice Thule Italia, 2014; Buscaroli Piero, *Una nazione in coma. Dal 1793, due secoli, Minerva*, 2013; Mazzuca Alberto, *Gardini il corsaro. Storia della Dynasty Ferruzzi: da Seraffino alla Montedison e a Enrico Cuccia*, Minerva, 2013; Fracassi Claudio, *La battaglia di Roma. 1943. I giorni della passione sotto l'occupazione nazista*, Mursia, 2013; Properzj Giacomo, *Breve storia della Grande Guerra*, Mursia, 2013; Scarraffia Lucetta (a cura di), *La grande meretrice. Un decalogo di luoghi comuni sulla storia della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, 2013; Rapanelli Giorgio - Ferrario Ippolito Edmondo, *Mercenario. Dal Congo alle Seychelles. La vera storia di "Chifambausiku"*, Tullio Moneta, Editrice Lo Scarabeo (Ritter Edizio-

ni), 2013; Sessi Frediano, *Primo Levi: l'uomo, il testimone, lo scrittore*, Edizioni EL / Einaudi Ragazzi, 2013; Loparco Stefano, *Gualtiero Jacopetti. Graffi sul mondo*, Edizioni Il Foglio, 2014; Serri Mirella, *Un amore partigiano. Storia di Gianna e Neri, eroi scomodi della Resistenza*, Longanesi, 2014; Li Vigni Benito, *Salvatore Giuliano. Il bandito che fu strumento di Stato e Mafia*, Sovera Edizioni, 2014; Mauro Florence, *Vita di Leone Ginzburg. Intransigenza e passione civile*, Donzelli Editore, 2013; Amorese Alessandro, *Fronte della gioventù. La destra che sognava la rivoluzione: la storia mai raccontata*, Eclettica Edizioni, 2014; Trento Francesco, *La guerra non era finita. I partigiani della Volante Rossa*, Editori Laterza, 2014; Biacchessi Daniele, *Giovanni e Nori. Una storia di amore e di Resistenza*, Editori Laterza, 2014; Patricelli Marco, *Il nemico in casa. Storia dell'Italia occupata. 1943-1945*, Editori Laterza, 2014; Mancini Massimiliano, *I Volsci e il loro territorio*, Massimiliano Mancini Editore, 2013; Scirè Giambattista, *Gli Indipendenti di sinistra*, Ediesse, 2012; Mini Fabio, *I guardiani del potere. Eunuchi, templari, carabinieri e altri corpi scelti*, Il Mulino, 2014; Gramsci Antonio jr., *La storia di una famiglia rivoluzionaria. Antonio Gramsci e gli Schucht tra la Russia e l'Italia*, Editori Riuniti university press, 2014; Saccerdoti Giorgio, *Nel caso non ci rivedessimo. Una famiglia tra deportazione e salvezza 1938-1945*, Archinto, 2013; Carosio Luisella (a cura di), *Diario dell'attesa. Tempo di guerra e prigionia in Etiopia e Kenya*, Neos Edizioni, 2013; Vecchioni Domenico, *Felix Kersten. Il medico di Heinrich Himmler (una storia straordinaria)*, Greco&Greco, 2014; Garibaldi Luciano - Garibaldi Simonetta, *Adolf Hitler. Il tempo della svastica*, De Agostini - Edizioni White Star, 2014; Brunetta Franco, *Sopravvivere a Cefalonia. La dignità di resistere del portarordini della "Acqui"*, Araba Fenice, 2013; D'Emilio Franco - Poponessi Paolo, *La terra del Duce. L'era fascista nella Romagna forlivese 1922 -1940*, Il Cerchio, 2014; Barneschi Gianluca, *L'Inglese che viaggiò con il re e Badoglio. Le missioni dell'agente speciale Dick Mallaby*, LEG Edizioni, 2013; Scavo Nello, *La lista di Bergoglio. I salvati da Francesco durante la dittatura. La storia mai raccontata*, EMI Edizioni, 2013; Gentile Benedetta - Bianchini Francesco, *I misteri dell'Abbazia. Le verità sul tesoro di Montecassino*, Casa Editrice Le Lettere, 2014; Giannini Filippo, *Uccidete il "Grande Diavolo"*, Greco&Greco, 2014; Vecchioni Domenico, *Ana Belén Montes. La spia americana di Fidel Castro*, Greco&Greco, 2014; Calliari Tullio, *Quando finirà la nostra schiavitù? Lettere dal lager 1943-1945*, Casa Editrice Il Margine, 2013; Bussoni Mario - Calzolari Marcello, *Musei della storia. Guida ai luoghi*

ghi italiani di storia militare, Mattioli 1885, 2013; Massacci Luca - Guglielmi Daniele (con la collaborazione di), *I veicoli corazzati italiani 1940-1943: Album fotografico*, Mattioli 1885, 2013; Perón Juan Domingo, *L'ora dei popoli*, Pagine, 2013; Spinellic Livio, *Il sionismo in Italia e nella politica estera fascista*, Pagine, 2013; Cac Carla Isabella Elena, *Foibe ed esodo. L'Italia negata*, Pagine, 2014; Alemanno Gianni, *Il Partito della Nazione*, Pagine, 2014; Bozzi Sentieri Mario, *La Destra nel labirinto. Cronache da un anno terribile*, Pagine, 2014; De Jorio Filippo, *Identikit di un omicidio. Il caso Moro*, Pagine, 2014; Hastings Max, *Catastrofe 1914. L'Europa in guerra*, Neri Pozza Editore, 2014; Geninazzi Luigi, *L'Atlantide rossa. La fine del comunismo in Europa*, Lindau, 2013; Tironola Andrea, *Pale a prora! Storia della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e dell'istruzione marinaresca a Venezia dalla Serenissima ai giorni nostri*, Edibus comunicazione, 2012; Franzinelli Mimmo, *Bombardate Roma! Guareschi contro De Gasperi: uno scandalo della storia repubblicana*, Mondadori, 2014; Petacco Arrigo, *La storia ci ha mentito. Dai misteri della borsa scomparsa di Mussolini alle «armi segrete» di Hitler, le grandi menzogne del Novecento*, Mondadori, 2014; Cardini Franco - Valzania Sergio, *La scintilla. Da Tripoli a Sarajevo: come l'Italia provocò la prima guerra mondiale*, Mondadori, 2014; Canali Mauro, *Il tradimento. Gramsci, Togliatti e la verità negata*, Marsilio Editori, 2013; Mastrangelo Emanuele - Petrucci Enrico, *Wikipedia*, Edizioni Bietti, 2013; Mollicone Federico, *Roma in scena. Una visione comunitaria per la cultura in Italia*, Palombi Editori, 2013; Trabucchi Alessandro, *I vinti hanno sempre torto*, Castlevecchi Editore, 2014; Ayril-Claude Odile, *Camille Claudel*, Castlevecchi Editore, 2013; Ceronetti Guido - Quinzio Sergio, *Un tentativo di colmare l'abisso. Lettere 1968-1996*, Adelphi, 2014; Rosso Renzo, *Bisagno. Il fiume nascosto*, Marsilio Editori, 2014; Brienza Giuseppe - Cavallo Roberto - Ebrahime Omar, *Mandela, l'apartheid e il nuovo Sudafrica. Ombre e luci su una storia tutta da scrivere*, D'Ettori Editori, 2014; Pastore Vitorozzo, *Il massacro della Divisione Acqui. 1939-1943. Testimonianze dei sopravvissuti*, Suma Editore, 2013; Carver Tom, *Dove diavolo sei stato? Il generale Montgomerie, l'Italia e la storia incredibile di un uomo in fuga*, Ianieri Editore, 2012; Rao Nicola, *Trilogia della celtica*, Sperling & Kupfer, 2014; Chiaberg Riccardo, *Wireless. Scienza, amori e avventure di Guglielmo Marconi*, Garzanti, 2013; Lehner Giancarlo - Bigazzi Francesco, *Lenin, Stalin, Togliatti. La dissoluzione del socialismo italiano*, Mondadori, 2014; Veneziani Marcello, *Anima e corpo. Viaggio nel cuore della vita*, Mondadori, 2014.

Fonte di Bormana

Acqui Terme. All'Associazione Fonte di Bormana in via Amendola 66 venerdì 10 ottobre alle ore 21 si terrà una serata ad ingresso libero sul tema "Il Suono del Cielo", Canto Armonico con Paola Favelli. Esiste una forma della vocale che viene distribuita nello spazio per mezzo della nostra intuizione all'amore cioè apertura a se stessi e agli altri, ed è allora che appaiono gli armonici o suoni del Cielo. Tutti i suoni contengono armonici, sono la risonanza naturale di una scala ben definita: la scala dei suoni dei nostri chakra. Essi sono energia pura e rimangono nel luogo ma soprattutto si insinuano in noi per riequilibrarci ed elevare la nostra energia. Gli armonici armonizzano ed è per questo che vengono usati nella meditazione e nella musicoterapia da secoli nelle tradizioni più disparate. Sono potenti tanto da cambiare la forma della materia ed è provato che un coro di cantori armonici in una stanza buia emetta luce... Paola Favelli cantante professionista da 25 anni ed insegnante di tecnica vocale da 10. Prosegue ad approfondire la diagnosi della voce sino ad approdare nel mondo del canto armonico.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.librinlinea.it) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

Acqui Terme
#7° Café d'Europa

Incontri europei
"Storia nelle città termali"

Cultura, letteratura e architettura delle città termali
Il Loisir nelle città termali nella storia di artisti e scrittori

Venerdì 17 ottobre dalle ore 16.00
Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme
Piazza Italia 1

Il Sindaco
Enrico Bertero

La cittadinanza è invitata

Logos: the cafes of europe, REGIONE PIEMONTE, PIAZZA ITALIA 1, ACQUI TERME, REGIONE PIEMONTE, PIAZZA ITALIA 1, ROUTE DES VILLES D'EUROPE, surce project

Programma 7° Café d'Europa
La storia nelle Città Termali

Ore 15 - 16

Conferenza Stampa "Café d'Europa"

Sala Conferenze "Belle Époque" Grand Hotel Nuove Terme

Ore 16 - 19.30

Café d'Europa: Sala Conferenze "Belle Époque" Grand Hotel Nuove Terme

Saluti di benvenuto

Enrico Silvio Bertero, Sindaco di Acqui Terme

Giuseppe Bellandi, Presidente EHTTA e Sindaco di Montecatini Terme

Eleonora Berti, Coordinatrice di Progetto degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa

Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo

Ore 16.15 - 18

Tavola rotonda "Cultura, letteratura e architettura delle città termali"

Moderatori: Michel Thomas Penette Direttore Generale EHTTA

e Carlo Ludovico Sbrulati Responsabile Esecutivo del Premio Acqui Storia

Prof. Augusto Grandi: "Terme e Benessere dalla crisi al rilancio"

Prof. Alessandro Martini: "Acqui e l'architettura per le sue Terme,

tra "lunga durata" e progetti non realizzati"

Prof. Carlo Prosperi: "Terme e Letteratura"

Dott. Giovanni Rebor: Le Terme di Acqui

nelle "guide per il bagnante" dei secoli XIX e XX

Ore 18 - 18.15

Pausa caffè

Ore 18.30 - 19.30

Tavola rotonda "Il Loisir nelle città termali attraverso la storia di scrittori ed artisti"

Moderatori Michel Thomas Penette Direttore Generale EHTTA

e Carlo Ludovico Sbrulati Responsabile Esecutivo del Premio Acqui Storia

Sig. Lionello Archetti Maestri: "Tra chicchere e cucume: causerie au Café"

Prof.ssa Annunziata Berrino: "Storie di terme in Italia: culture, pratiche e immaginari"

Prof. Aldo Alessandro Mola: "Brindisi d'acque diuretiche e cure termali

per Statisti e Diplomatici ramminghi sull'orlo della Grande Guerra:

Giovanni Giolitti, Antonino di San Giuliano ed altri..."

Cerimonia di chiusura

Michel Thomas Penette: "Scrivere oggi le Città Termali"

Presentazione dell'8° Café of Europe

"Le città termali europee utopia del passato e presente?"

Bath - Inghilterra 5 marzo 2015

Informazioni

Città di Acqui Terme - Ufficio Turismo

Segretaria Esecutiva EHTTA

turismo@comuneacqui.com - contact@ehtta.eu

Registrazione al Café

Città di Acqui Terme - Ufficio Turismo

Tel: +39 0144 770 240

turismo@comuneacqui.com

I concerti del 3 e del 4 ottobre

Omaggi contemporanei nella Sala Santa Maria

Acqui Terme. Nei giorni 3 e 4 ottobre l'Omaggio alla musica tedesca tra razionalità e rumore, con la manifestazione *acquese, allestita con la direzione artistica di Silvia Bellio, che è giunta alla XVII edizione. Delle due serate queste le cronache.*

Dopo tanti concerti bellissimi, con interpreti convincenti, una serata così così.

Capita. Ma la delusione non lo neghiamo - è stata grande, anche perché il *curriculum* (notevolissimo del duo PianoX2, in questo caso nella declinazione a 4 mani, inclinava verso altre attese.

Sala Santa Maria: è venerdì 3 ottobre.

Ci attendevamo, e lo avevamo scritto, la spettacolarità.

E, invece, quel che la serata ha offerto ci è sembrato in linea con l'ordinario. Con una paio di "aggravanti" che non certo al pubblico (scarsino, va detto) possono essere imputate.

Rassegnati ai *click* dei fotografi, in certe occasioni torrenziali (tante le macchine digitali, anche amatoriali: alla prassi faticiamo ad adeguarci, ovviamente quando si va oltre la misura, quando si trascura la necessaria discrezione...), siamo rimasti sorpresi che una macchina (con tanto di *flash*) fosse in attività (presto placata, anche per le nostre proteste) su esplicita richiesta dei musicisti (così ci è stato riferito...). E se questi han la preoccupazione (crediamo) di "postarsi" su qualche *social*, di implementare il *book* digitale del sito, ciò diviene indizio di tempi durissimi per l'arte dei suoni. Poiché lo statuto del concerto non alla vista, ma all'udito rimanda. E, semmai, le



"foto di scena" si possono realizzare prima, o dopo la *performance*. Di cui è giusto rimarcare la sacralità (laica fin che si vuole, ma sacralità è e deve rimanere, con un silenzio assoluto).

Rassegnarsi alla metamorfosi (e ci prendiamo le responsabilità di quello che alcuni scambieranno per integralismo) ci pare gioco al ribasso.

Quanto all'aspetto sonoro, al di là di una compostezza neoclassica, che però poco ha infiammato chi ascoltava, un uso eccessivo, largo, del pedale ha nuocito alle esecuzioni, con un eccesso di ritorno di suono, "abbondante" anche per la misurata partecipazione tra chi sedeva in platea.

Con lo stesso strumento abbiamo applaudito, ripetutamente, un superbo (e generosissimo) Andrea Bacchetti: che, in effetti, è grande "anche" perché "si ascolta".

Non era questa la serata che i promotori della manifestazione (dimezzati gli appuntamenti rispetto ai esordi, che su ben altri entusiasmi potevan contare: e come ognuno ben capisce la parola "festival"

sta stretta a due concerti...) immaginavano, oltretutto costretti a fare i conti con l'indifferenza del Municipio (che proprio a delegar qualcuno non ha pensato). ***

Assai diverso e gratificante il concerto offerto sabato 4 dal mezzosoprano Akiko Kozato e da Adele D'Aronzo alla tastiera, convincenti interpreti di Arnold Schoenberg (cinque brani per voce e piano), Karlheinz Stockhausen (*Tierkreis*), Henri Pousseur (*Mnemosyne I e II*) Müller Goldboom (*Theon Kri-sis*), Alban Berg (due brani dai *Sieben frühe lieder*, ma anche una *sonata* per pianoforte solo).

Con un interesse che deriva non solo dalla particolarità del repertorio (che definire apparato è poco), ma anche dalla elevatissime qualità delle interpreti, ben affiatate, e capaci anche di offrire, solisticamente, prove a tratti entusiasmanti.

Peccato solo non aver trovato, nelle fotocopie del programma di sala, i testi con le traduzioni, il che sarebbe stato ulteriore motivo di soddisfazione per il pubblico (sensibile per il numero rispetto alla serata precedente).

La gamma espressiva e tecnica, e il gusto, il "sentire" il testo, le qualità drammatiche (efficaci, misurate, degne di assoluto apprezzamento) nel porgere il discorso musicale da parte di Akiko Kozato, davvero hanno destato una vivissima impressione. Il che può suggerire (senza dimenticare i meriti di Adele D'Aronzo) la sollecitazione, a chi organizza e promuove, a riinvitare nei nostri spazi musicali le due artiste. Che proprio se lo meritano. G.Sa

Pietro Locatto in Sala Santa Maria

Una serata musicale con la chitarra spagnola



Acqui Terme. Torna nella nostra città, dopo il concertone di poche settimane fa di Andrea De Vitis (Sala "La Meridiana", stagione "Musica in Estate": uno dei nostri tanti concerti "cinque stelle": anno da ricordare, questo 2014...), la chitarra, sempre nella versione più classica, con una promessa italiana che già ha avuto modo di segnalarsi, con merito, in tanti concorsi.

Per la stagione d'autunno di Sala Santa Maria, la sera venerdì 10 ottobre il *recital* di musiche spagnole interpretate da Pietro Locatto.

Precedendo dalla impaginazione del concerto, una citazione subito per gli Autori che conferiscono una identità: Isaac Albeniz (1860-1909) con *Cadiz*, Joaquín Rodrigo (1901-1999) con le "Tres piezas españolas" (*Fandango, Pas-sa-caglia, Zapateado*), Enrique Granados (1867-1916) con gli *Otto valzer poetici*, e l'*Invocacion y Danza* di Joaquín Rodrigo (1901-1999).

E chissà che nei *bis* non ci sia posto anche per *Torre bermeja* e *Sevilla* (immancabili nei programmi di Segovia) che Albeniz diceva di preferire, eseguite da Francisco Tarrega, all'originale per pianoforte.

Non meno interessante quello che sarebbe ingiusto definire il corollario, solo perché attinge a compositori meno noti: ecco di Vicente Asencio (1908-1979) la silloge della *Suite valenciana*, tripartita, e di Miguel Llobet (1878-1938) le *Tre canzoni popolari catalane*, con tanto di suggerito rappresentato di una *Mazurca* (che alla penna di Federico Bufaletti, scomparso nel 1936, rimanda).

Chi suona
Nato a Torino nel 1990, Pie-

tro Locatto ha compiuto i suoi studi sotto la guida del M° Stefano Grondona presso il conservatorio di Vicenza, dove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode nel 2008. Successivamente, sotto la guida del M° Frederic Zigante, ha conseguito il diploma di II livello a indirizzo *didattico* presso il Conservatorio di Torino ottenendo il massimo dei voti, e il diploma di II livello a *indirizzo concertistico* presso il Conservatorio di Alessandria (qui anche con la lode).

Ha seguito i corsi di perfezionamento del M° Laura Mondello e del M° Oscar Ghiglia, ricevendo borse di studio e particolari riconoscimenti tra cui il

Diploma di Merito dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

Inoltre ha frequentato le masterclass di maestri quali Paul Galbraith, Charles Trepatt, Jukka Savijoki, Arturo Tallini.

Si è distinto con primi premi assoluti e ottimi piazzamenti nei concorsi di Lamporecchio, Roma "Premio Accademia 2011", "Città di Asti" (2012), "Rotary per la Musica" di Vercelli (2012), Nuoro (2012), "Ruggero Chiesa - Città di Camogli" (2012), Città di Pisa e

"Niccolò Paganini" di Parma (2013), Bassano del Grappa (2014).

Invitato a partecipare in qualità di esecutore all'interno degli eventi correlati al 17° Convegno Internazionale di Chitarra di Alessandria, si è esibito in numerosi festival e città in Italia svolgendo attività concertistica in qualità di solista e in varie formazioni cameristiche.

Dal 2013 è componente dell'*ensemble* di chitarre "Supernova" diretto da Arturo Tallini.

Oggi è maestro assistente presso il Conservatorio di Alessandria. ***

I concerti della Sala Santa Maria, promossi da Antithesis, sono sostenuti da Regione Piemonte, Fondazione Live/Piemonte dal Vivo, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, da Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, del Conservatorio "Vivaldi" - Alessandria e l'assistenza tecnica di "Lazzarino&Caviglia".

"Noi per gli altri"

Acqui Terme. È indetta la riunione d'assemblea ordinaria dell'associazione "Noi per gli altri", che sarà tenuta in prima convocazione alle ore 6 del giorno 19 ottobre presso la sede Soms in via Mariscotti 78 e, mancando eventualmente il numero legale, in seconda convocazione il giorno domenica 19 ottobre alle ore 10 nello stesso locale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: nomina commissione elettorale per scadenza mandato.

Domenica 12 in sala Santa Maria

Il Nuovo Trio Fauré con Dvorak e Mozart

Acqui Terme. Ecco la "raffinata scelta di equilibri", "la capacità di lettura nitida, chiarissima", "le atmosfere indimenticabili".

O la comparazione: addirittura con "il Trio di Trieste, [che ora] ha un erede nell'interpretazione cameristica all'italiana".

Questi i giudizi lusinghieri espressi dalla stampa specializzata a proposito del **Nuovo Trio Fauré**, fondato nel lontano 1980 da tre musicisti già ben inseriti nella vita artistica italiana e internazionale, e interprete di numerosissimi concerti, in sedi prestigiose (dal Gasteig di Monaco alla Carnegie Hall di New York, da Lubiana a Pechino; dal Teatro alla Scala a Salisburgo a Tokyo).

Ma il bello è che domenica 12, alle 17, nell'ambito del cartellone del Festival itinerante "Luoghi Immaginari", in collaborazione con Antithesis, il trio è atteso in Sala Santa Maria. Ad Acqui.

Che potrebbe, pensiamo, contenere a stento il pubblico che l'*ensemble* (giustamente) saprà richiamare.

Per una volta il consiglio, agli appassionati, potrebbe essere quello di arrivare un "bel" poco prima dell'orario d'inizio. Per non avere sorprese.

Anche perché le pagine in esecuzioni sono a dir poco deliziose: con il *Trio in mi bemolle minore "Dumky"* di Dvorak (che noi riascoltiamo, stendendo queste note, in una versione del Florestan Trio: davvero la musica dà felicità... cinque movimenti per quasi mezz'ora di musica, tutta da gustare), il luminoso *Trio mozartiano in si bemolle maggiore KV 502*, scritto negli anni de *Le nozze*

di Figaro, e (crediamo) l'*Elegia opera 23* di Josef Suk, che fu allievo e genero di Dvorak.

E, davvero, non si potrà essere contagiati dal lirismo folklorico boemo, dall'immaginario popolare slavo, e dalle invenzioni di Wolfgang (ecco uno stile pianistico virtuosistico, in rapporto concertante con gli altri strumenti; ma anche una *Allegro* da sinfonia napoletana; poi il *Larghetto* quasi esclusivo gioco a due, di sonata, tra violino e tastiere.

E poi il *Finale* nella forma rondò, in cui riemergono le contrapposizioni tra solo e tutti proprie già del primo tempo.

Gli interpreti

Conclusi con il massimo dei voti gli studi al Conservatorio di Musica di Udine, **Flavia Brunetto** si è contemporaneamente laureata in *Lettere classiche* presso l'Università di Trieste con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con illustri pianisti quali M. Horzowski, J. Demus, W. Panhofer e M. Campanella. Ha tenuto importanti concerti (Vienna, Pechino, Tokyo, Lubiana, Salisburgo, Monaco, ecc.) come solista e con prestigiose orchestre, tra le quali l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, quella di Padova e del Veneto, l'Orchestra di San Pietroburgo, il Collegium Musicum, il Tokyo Strings Ensemble e, in

duo, con Jörg Demus. Svolge attività didattica in Conservatorio.

Silvano Minella ha compiuto gli studi a Milano, ottenendo poi il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida di Franco Gulli. Svolge da anni un'intensa attività concertistica internazionale come solista, in duo, con il Nuovo Trio Fauré, con l'European Piano Quartet e in complessi cameristici quali i Virtuosi di Roma, i Solisti di Milano, i Solisti di Cremona.

È titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha inciso per le case discografiche Dynamic e Discantica. Suona un violino di Mattia Albani del 1695.

Marco Perini, formatosi all'Accademia di Santa Cecilia sotto la guida di G. Selmi, è stato tra i fondatori dell'Orchestra Toscanini.

Primo violoncello di importanti orchestre italiane e solista in formazioni cameristiche quali i Virtuosi Italiani e il Settecento Italiano, ha tenuto concerti in tutto il mondo.

È titolare della cattedra di violoncello all'Istituto Musicale "A. Peri" di Reggio Emilia.

Ha inciso per le case discografiche Verany e Discantica. Suona un violoncello di Davide Teckler. G.Sa

Calendari Avis Dasma

Acqui Terme. L'Avis comunale di Acqui Terme Dasma avvisa che è iniziata la consueta consegna dei calendari 2013 presso le attività produttive e commerciali dell'acquese.

Due volontari sono autorizzati a portare i nuovi calendari, muniti di regolare tesserino di riconoscimento, e indossano un giubbotto azzurro.

Per qualsiasi dubbio sulla loro identità telefonare al n. del presidente 333-7926649.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Sabato 4 ottobre per presentare i restauri

Convegno a Moncalvo sui Caccia tanti spunti interessanti

Acqui Terme. È stata aperta dai ricordi di Giovanni Romano (ecco i quadri "che tendevano a scappare dalle chiese, un tempo, specie nei momenti di intervallo tra la partenza di un parroco, e l'arrivo di un altro; e ancora tanti aneddoti per ricordare il fotografo e amico Teresio Zanzottera, scomparso nel 1973, ma "meravigliosamente matto"), la ricca giornata di studi che sabato 4 ottobre è stata promossa a Moncalvo, in onore di Guglielmo Caccia (dai natali a Montabone; e "discipulus Montisboni" egli si firmava nelle prime opere del 1585) e della figlia Orsola, a compimento di una straordinaria campagna di restauri.

Questa (conclusasi quasi due anni fa; le tele in San Francesco, ove si trova anche la tomba del maestro) ha coinvolto le Fondazioni di tre Istituti di Credito piemontesi "di tradizione", da sempre legati al territorio (Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Asti e la Compagnia di San Paolo).

Con le restituzioni, anche una giornata di studi - cui ha voluto portare il suo saluto anche S.E. Mons. Alceste Catella, Vescovo di Casale - che non poteva che cominciare da Giovanni Romano, pioniere (cinquant'anni fa) degli studi sul Caccia.

Tra gli Usa e il Nord Italia

Grazie ad Antonella Chioldo, e alle sue ricerche negli Stati Uniti (tra Chicago e New York), affrontati i temi dei disegni e dei destini dei preziosissimi materiali di bottega. E preziosissimi - anche per l'entità del corpus, oltre trecento pezzi - soprattutto per i continuatori di una laboratorio artistico attivo (ecco i dati desunti da diversi testamenti) ancora oltre cento anni dopo la morte di Guglielmo, avvenuta nel 1625, prima dell'affermarsi del vorace interesse esercitato dai collezionisti.

E se alcuni relatori - Massimo Bartoletti, Paolo Bertelli e Paola Artoni - hanno fatto luce sulle presenze cacciane in Liguria (e in particolare sul mecenatismo di Giovan Carlo Doria) e sui rinvenimenti riguar-



danti Orsola (a Carbonarola Po, e poi nel Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Curtatone, custode di tesori artistici le cui storie son ben difficili da ricostruire, visto che l'intero l'archivio fu utilizzato dai soldati di Napoleone per... incartare il pesce) non sono, ovviamente, mancati riferimenti all'Acquese e alla nostra Diocesi. Con Alberto Marchesin, che nel dimostrare la indubbia innovazione che la pittura ("una ventata d'aria fresca") di Guglielmo Caccia esprime nell'ambiente chierese e sabauda, non ha mancato di citare l'Immacolata della Parrocchia di San Francesco d'Acqui, messa a confronto con le opere di analogo soggetto di Francesco Fea ("specializzato" nella realizzazione di fregi, decorazioni e rappresentazioni araldiche) e che rientra, al pari del Caccia, tra le maestranze alle dipendenze dei cantieri (inizio secolo) del Duca Carlo Emanuele.

Fin qui il fascino, dobbiamo sottolinearlo, per chi assiste è dato dall'intermedialità. Con le diapositive, proiettate con il PC, che propongono una favolosa rassegna di disegni e oli, non solo di Guglielmo & Orsola, ma anche di Gaudenzio Ferrari, Bernardo Castello, Luca Cambiaso, del Procaccini... Per ricerca ed esame comparativo in mezzo secolo si compie una vera e propria rivoluzione.

I maestri e i discepoli

Da Chiara Lanzi (responsabile della Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, dottranda a Genova con ricerche

riguardanti Claudia Formica), ultima relatrice di un programma già ben nutrito - ma che avrebbe dovuto accogliere anche i contributi di Paolo Vanoli di Anna Maria Bava - la citazione di una ricca messe di dati emersi sul territorio (anche per merito dello scandaglio delle ricerche d'archivio di Carlo Prosperi, opportunamente ricordato).

E, allora, ecco emergere la figura di Giovanni Francesco Biancaro di Trino, ma nicese d'adozione (a Castelnuovo Calcea una *Madonna con Bambino* nel 1575; e ad Incisa Scapaccino una *Natività con i Santi Giovanni Battista e Lorenzo* dell'anno successivo) che è stato identificato come primo maestro (anche di carpenteria lignea) di un Guglielmo Caccia apprendista quattordicenne. Di tre anni dopo, circa, nel 1785, le sue prime prove autonome, datate e firmate a Guarene.

Ecco poi le citazioni per Giovanni Burattino, forse compagno di bottega del Nostro, e per il prete trisobbiese Michele Beccaria (con il Caccia gli estremi cronologici quasi coincidono), di Francesco Bocca di Nizza della Paglia...

Citato il quadro di pittore moncalvesco della Chiesa di N.S. della Neve di Lussito (che rimanda però ad una committenza per la confraternita acquese di Sant'Antonio), inevitabile la citazione per le tre tele, di Orsola Caccia, a Santa Giulia di Monastero, con riflessioni sul ruolo dei Della Rovere, in un momento in cui il Convento di San Pietro passava dagli agostiniani ai francescani

(con i Santi di questi ultimi che non è un caso compaiano al cospetto della *Vergine con Bambino, implorata dalle anime purganti*).

Ciò che comunque colpisce, ed è un bel filo conduttore, è la sopravvivenza della poetica del Caccia: e anche la Bottega del Monevi visonese non potrà non ispirarsi a Guglielmo sul finire del XVII secolo, riprendendo alcuni soggetti (ecco la *Madonna del Rosario* di Montabone di una messa a confronto con quella di Alice Belcolle dell'altro; ecco da un lato la *Vergine con Bambino* del Caccia proprietà della Fondazione CR Asti, e quella di Montechiaro d'Acqui...).

Un po' sottotraccia viene rivelata una nota che non può farci fare un salto: perché una tela, trafugata nel 1909 a Montabone, è stata con sicurezza, ci par di capire, identificata in una collezione privata alessandrina...

A Montabone Guglielmo Caccia era nato nel 1568 (con data trasmessa già dall'Orlando in un *Abbecedario pittorico* bolognese del 1704). E con un aneddoto di Montabone si conclude la rassegna di notizie che lo riguardano.

Nel 1685 una intricata vicenda che riguarda Don Riveira, parroco "assai discusso", Giuseppe Rudello, accusato di aver venduto a Casale un logoro gonfalone (del Caccia, s'intende). Una vicenda che, tra fatti veri e supposti ("vendere? Non volevo; solo copiare il capo della Vergine...") atesta, ancora una volta, l'attrazione "di qualità" che il Nostro esercita. Da sempre. **G.Sa**

Fino al 19 ottobre

"... e mettila da parte" a palazzo Chiabrera



Acqui Terme. "Ma lascia libere le mani, intingile nel blu sui capelli, verdi le spalle, come il mare, il grano che ci matura attorno" (Rodolfo Cernilogar).

Analogo brio creativo hanno le foto di Nino Farinetti e di Andrea Repetto, esposte a palazzo Chiabrera dal 5 al 19 ottobre con il titolo "...e mettila da parte".

Per gli autori, le foto sono pretesti per citazioni pittoriche lette in chiave contemporanea.

Molti i pittori italiani a cui ci si ispira: Leonardo, Botticelli, Bellini, Modigliani, Annigoni, Casorati.

Fra gli stranieri: Monet, Degas, Manet, Vermeer, Klimt, Munch.

Tre modelle li hanno interpretati con i loro volti belli ed espressivi: Daniela Bertolotti, Sara Debernardi, Elisa Gallo.

Una foto spicca per originalità e ironia, dedicata alla "Nascita di Venere" di Botticelli: la bionda in bikini emerge... dalla conchiglia della Bollente, con tanto di personificazioni dei venti propizi Zefiro e Clori che favoriscono il suo approdo.

E una fanciulla premurosa porge un mantello per coprire il corpo della dea troppo bello per gli occhi dei mortali.

Ambientare nel cuore di Acqui, la Bollente, una scena mitologica tanto letteraria e rarefatta, crea un effetto spiazzante che coinvolge.

Questa immagine merita di diventare il logo della nostra città turistica, un invito davvero spiritoso a immergersi nelle acque sulfuree.

La leggenda le vuole riscaldate dal fiato di creature sotterranee.

Ma sono innocui diavoletti di provincia.

Secondo il poema anonimo del II-III secolo "Pervigilium Veneris" la bella delle belle approda in Sicilia, giardino delle Esperidi dai frutti succosi.

Ho sempre amato questo dipinto, che per me esprime serenità e gioia: "Ma c'erano ore d'estasi - l'aria più pura mille metri di altezza - la botticelliana Venere nascente - sospinta da venti propizi - alla sua isola approdava, - e noi eravamo le rose - sbocciate da mani divine".

Suntuosa l'immagine ispirata alla "Dama con l'ermellino" di Leonardo, con una piccola sorpresa: l'animale protagonista, un morbidissimo soriano bianco.

Forse guardando questa foto l'amico Lionello Archetti Maestri ha ricordato la frase di Giacometti: "tra un Rembrandt e un gatto, in un incendio io salvo il gatto".

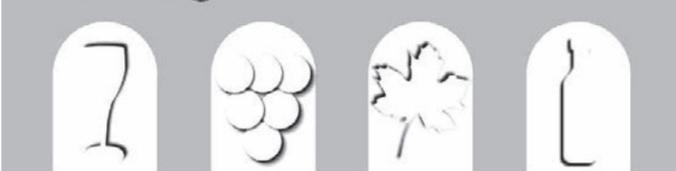
Il drammatico "Urlo" di Munch rappresenta un improvviso attacco di terrore e di follia, che deforma la bocca del protagonista in un grido sovrano. Capovolto in chiave quotidiana la ragazza sembra quasi chiedersi "Dove ho lasciato il cellulare?".

E ben altre domande affiorano alla mente guardando queste belle raffigurazioni di attimi e di fantasie.

Serissime, sotto l'apparenza del sorriso.

Egle Migliardi

Bottega del vino dell'



Alto Monferrato

Alice Bel Colle

RIAPERTURA

venerdì 10 ottobre - ore 18,30

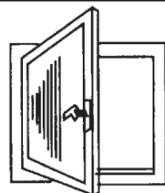


Roberta e Giulia vi aspettano per assaporare i loro taglieri di salumi e formaggi accompagnati da una vasta scelta di vini al bicchiere, sfiziosi aperitivi, primi piatti e golosi dolci

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com



La bottega del vino



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

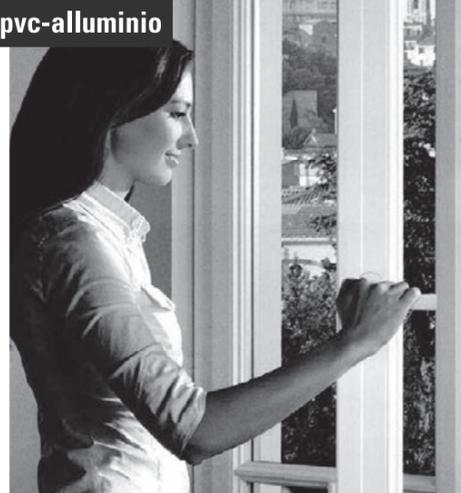
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

DETRAZIONE FISCALE del 65%

Finanziamento a tasso zero fino a € 5.000



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

Dopo il Raduno Moto d'epoca

Un week end dedicato alla Mostra scambio



Acqui Terme. Il Motoclub di Acqui Terme ringrazia i numerosi partecipanti e tutti gli intervenuti al IX Raduno Moto d'epoca tenutosi ad Acqui Terme il 14 settembre scorso con la riuscita concomitanza della Festa della Feste che ha offerto ai partecipanti, alcuni giunti da molto lontano, occasione di gustare le specialità delle tante Pro Loco presenti.

Già di prima mattina Corso Dante ha visto l'arrivo dei partecipanti con le loro preziose e rare moto d'epoca. Da ricordare innanzi tutto una rarissima Moto Guzzi Sport 15 del 1931 con sidecar che, in qualità di veterana del raduno, pare giunta apposta per celebrare l'anno di fondazione del nostro Motoclub: appunto il 1931 - uno dei più antichi di tutta Italia. Era presente una preziosissima Bianchi Stelvio del '49, due BMW B69 degli anni '60, una Fiammante Moto Guzzi GTV del '47 presentata dal nostro socio Guido De Martini, colonna portante, assieme a Gatti, della sezione Epoca del Motoclub. Inoltre la rassegna ha visto la presenza di un centinaio di veterane meno antiche ma non per questo meno preziose ed affascinanti come le due bellissime Honda Four 350 e 400 che tutti noi ragazzi degli anni '60 sognavamo ad occhi aperti così come il Suzuki 380 con il suo inconfondibile saund. Il prossimo anno aspettiamo almeno una Kawasaki Z1 degli anni '60, la mitica Kava 900! Chi vuole intendere... Alle 11 tutte le veterane sono partite per un giro delle col-

line acquesi. Quest'anno si è optato per il territorio vocato alla viticoltura per cui ci si è recati a Castel Rocchero e poi a Fontanile presso la Cantina Sociale che ha offerto una ricca degustazione ed una bottiglia di vino ad ogni partecipante. Cogliamo l'occasione per ringraziare il Presidente della Cantina Sociale di Fontanile, il Consiglio di amministrazione e tutti i soci che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Si è ritornati in città passando da Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti e Ricaldone

Doveroso è il ringraziamento al Comune di Acqui Terme che non ci ha fatto mancare il patrocinio e la scorta motociclistica della Polizia Municipale all'uscita e all'entrata nella città. Si ringrazia inoltre la Pro Loco di Acqui che, organizzando nel migliore dei modi la Festa delle Feste, ha permesso che ci venisse riservato quasi tutto Corso Dante a sede del Raduno. Particolare ringraziamento alla Proloco di Montaldo e di Casalcemelli che hanno applicato prezzi di favore ai motociclisti partecipanti al Raduno.

Le iniziative del Motoclub proseguono con la Mostra Scambio che si terrà in Piazza Foro Boario (conosciuta anche come Piazza Maggiorino Ferraris) l'11 e il 12 ottobre. In quell'occasione gli appassionati potranno scambiare accessori e ricambi d'epoca. L'orario è sabato 11 dalle 8 alle 18.30 e domenica 12 dalle 8 alle 17.

Per il Motoclub Acqui Terme 1931, Mauro Ratto

Sabato 3 ottobre a Terzo

Premio nazionale "Guido Gozzano"

Terzo. Nel pomeriggio di sabato 4 ottobre, in Sala Benzi, a Terzo, si è svolto il gala dell'edizione 2014 del Premio nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano", presentato dal Prof. Arturo Vercellino, davvero impeccabile nel ruolo.

Una piacevole novità la suddivisione in tre parti dell'evento. Una bella idea dell'infaticabile Roberto Chiodo. Che può salutare con un bel successo, e meritato, anche questa edizione.

Una breve cronaca

In un primo momento un pubblico, abbastanza numeroso, ha assistito alla classica cerimonia di premiazione, con la lettura delle motivazioni da parte del presentatore e di alcuni giurati, la consegna dei premi e la lettura di una poesia da parte degli autori e della poetessa novese Cecilia De Angelis.

Successivamente, dopo un'ora circa, si è passati ad una pausa rinfresco, che ha dato modo di apprezzare le prelibatezze locali (vini e amaretti).

A seguire le interviste ai vincitori, che hanno potuto mettere in evidenza la loro poetica, soffermarsi sui loro testi e sugli strumenti del loro personale laboratorio. Decisamente fresco e interessante questo dialogo. Stimolante. Significativo possa av-



venire nella cornice di un piccolo paese.

A conclusione dell'incontro l'attore torinese Renato Perinetti ha proposto in lettura alcune poesie di Guido Gozzano.

In sala la presenza, tra gli altri, del consigliere regionale Walter Ottria, di Nicola Papa, presidente della Comunità Montana Appennino Aleramico, e sindaco di Denice, del prof. Adriano Icardi e del poeta dialettale Giampiero Nani.

Tra i vincitori presenti in sala (addirittura da Parigi) Patrick Williamson, e poi ancora Filippo Ravizza di Milano, Erminio Alberti e Gianluca Moro di Torino, Davide Tartaglia e Roberto Borghetti di Ancona, Fulvio Segato di Trieste, Giangiuseppe Amoretto di Genova, Roberta Pianta, Maria Giulia Baiocchi e Fabrizio Bregoli dalla Lombardia e Giovanni Manna da Vicenza.

Lunga vita al "Gozzano".

Venerdì 10 ottobre alle ore 21

Paolo Cravanzola concerto a Voghera

Acqui Terme. L'organista acquese Paolo Cravanzola suonerà venerdì 10 ottobre, alle ore 21, a Voghera, nell'ambito della stagione *Duomo in Musica*, promossa dalla Parrocchia di San Lorenzo.

Iniziata a giugno, la rassegna ha già accolto maestri di valore quali Giancarlo Parodi, decano degli organisti italiani ed esecutore di fama internazionale, e più giovani interpreti che, come Giulio Piovani, si sono distinti in cicli di incisione con Tactus e Brilliant Classics. Poi sono stati applauditi il modenese Stefano Pellini, anche per lui diversi i CD, recensiti con ottimi giudizi dalla critica, e concerti in Europa e in Giappone; e il cremonese Marco Ruggeri, che ha registrato con Tactus, Sony, S. Paolo, Brilliant le opere di P. Davide da Bergamo, V. Petrali, M. E. Bossi, e Pionchielli (guadagnandosi anche le "5 stelle" di "Musica").

Per tutti speciale il cimento sul grande Organo Balbiani 1962 - Mascioni 2013, dalla straordinaria ricchezza coloristica coi suoi 70 registri, distribuiti sui tre manuali e sulla pedaliera per un complessivo numero di 5.000 canne; l'organo che nasce, singolarmente, dal felice recupero di uno strumen-

to dismesso, che era stato costruito nel 1962 per il Duomo di Pavia - risulta essere il più grande della Diocesi di Tortona e uno dei più importanti della Lombardia, particolarmente adatto alla realizzazione della letteratura romantica, sinfonica e contemporanea.

Tocca ora - significativamente, visto il valore dei compagni di viaggio di questo cartellone - all'acquese Paolo Cravanzola, proporre venerdì 10 ottobre di Mendelssohn il *Preludio e fuga* op. 37 n. 2, e poi il *Corale* op. 122 n. 4 "Herzlich tut mich erfreuen" e il *Preludio e fuga in sol minore* di Johannes Brahms.

A seguire di tre brani di Marco Enrico Bossi - il *Grand Choeur* op. 97 n. 3, l'*Ave Maria* op. 104 n.2, e *Rédemption* op. 104 n.5 - e del Ravanello (contemporaneo del precedente: siamo, dunque, ad inizio Novecento) il *Preludio* op. 50 n. 1 con il *Tema e Variazioni in Si minore*. Conclusione con Franz Liszt e il *Preludio e fuga sul nome B.A.C.H.*

Paolo Cravanzola

Ha compiuto i principali studi musicali presso il Conservatorio di Alessandria, dove si è diplomato in *Pianoforte, Organo e Composizione Organistica*; successivamente ha conseguito la Laurea di II livello col massimo dei voti e la lode in *Organo ad indirizzo concertistico* sotto la guida di Giuseppe Gai e Letizia Romiti. Ha frequentato parallelamente corsi di didattica della musica, canto corale, direzione di coro, clavicembalo e canto gregoriano. Ha partecipato a concorsi ricevendo distinti riconoscimenti, tra cui alcuni primi premi. Svolge attività artistica principalmente come organista solista, accompagnatore in formazioni cameristiche e corali, dedicandosi parallelamente all'insegnamento in Scuole e Civici Istituti musicali. È attivo presso la Cattedrale di Acqui Terme in qualità di organista e direttore di coro; è membro della Commissione diocesana per la Musica Sacra con incarico di consulenza per il restauro degli organi storici presso la Commissione di Arte Sacra; è direttore artistico del Concorso Nazionale di Organo "San Guido d'Aquesana" (istituito nel 2004) promosso dai Comuni di Acqui Terme e Terzo.

In ambito organistico ha pubblicato un CD dedicato agli organi storici di Acqui Terme (voluta dal Municipio), ed un CD (edito dalla rivista ITER) ai manuali dell'Organo "Francesco Bellosio" 1788, realizzato (2006) poco dopo il compimento dei restauri di Italo Marzi allo strumento della Parrocchiale di Cassine.

G.Sa

6 ottobre con il Club dei Bruno

AAA Bruno cercansi buona conoscenza vini e...

Acqui Terme. La festa dei Bruno 2014, pur se con la defezione (giustificata) di alcuni componenti, ha regolarmente avuto luogo in uno dei più rinomati ristoranti della città termale. Dopo i saluti e le cordialità di rito subito il ricordo del compianto Bruno Baretto con le commosse parole degli amici più stretti. Poi la serata è scivolata via sull'onda della goliardia come sempre è stato e come anche chi non c'è più avrebbe voluto.

La nuova dirigenza, autoproclamata tale nonostante la fronda interna abbia fatto sentire la sua voce di dissenso, ha posto sul tavolo della discussione l'inserimento di nuovi soci: proposta che ha subito incontrato il favore generale e sulla quale si è lavorato al fine di scegliere i criteri fondamentali per poter accedere al club. A questo proposito chiedono Bruno o Bruna fosse interessato ad entrare a far parte della goliardica famiglia del club può in-



viare il proprio *curriculum vitae* direttamente al presidente Bruno Rapetti.

Momento di cultura è stata la dissertazione sull'abate Certosino Bruno e sulla chiesa a lui dedicata a Voiron in Francia e visitata dal socio Bruno Barosio appositamente per poi poter tenere questa "Lectio Magistralis" sul santo.

Per il prossimo anno è già

giunto l'invito del socio Bruno Ceretto di Alba affinché la festa si svolga nuovamente nella città capoluogo delle Langhe presso un locale di sua proprietà: il direttivo ha espresso parere favorevole.

Come al solito gli assenti ingiustificati hanno avuto torto: una serata in allegria ha un valore inestimabile per lo spirito, la mente ed il cuore. Ciao Bruno.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

FORNO A LEGNA



PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

Affittasi posti auto

all'interno di autorimessa, indipendenti con impianti automatizzati in via Piave ang. via Monteverde, Acqui Terme
Tel. 338 2794060

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata
scuole medie, superiori ed università, preparazione al Delf e Dalf, francese turistico e professionale.
Tel. 331 2305185

Per la pubblicità su L'ANCORA

PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio
di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Tel. 380 6922044

CORSO DI HATHA YOGA in Acqui Terme - Via Buonarroti 9

Lezioni yoga per adulti

lunedì e mercoledì ore 18.30 e ore 20

Lezioni yoga per la terza età, mercoledì ore 11

Lezioni yoga ragazzi (età 11-15 anni), sabato ore 16

Lezioni yoga bimbi (età 5-10 anni), sabato ore 17

OPEN DAY con lezioni gratuite

Sabato 25 ottobre: ore 14.30 lezione adulti
ore 16 lezione adolescenti - ore 17 lezione baby yoga
ore 18.30 meditazione per tutti

Laura Manzini insegnante certificata RYT300 e Barbara Minelle insegnante certificata RYT300 e yoga bimbi vi aspettano per scoprire questa disciplina per tutte le età. Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano lomi lomi e hot stone massage su appuntamento.

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

Si cede in gestione Bar

in Acqui Terme, ottima posizione, dehors

Eventuale possibilità di estensione a cucina. Verranno presi in considerazione esclusivamente contatti di persone referenziate e in possesso di requisiti professionali adeguati.

Per informazioni contattare il n. 3387776111

M.B. Calor

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Venerdì 3 ottobre anche Andrea Bocelli ha reso onore all'Arma dei Carabinieri per i due secoli di vita

Riaperta al culto la chiesa di Incisa Scapaccino con un altare dedicato alla Virgo Fidelis



Incisa Scapaccino. Nell'ambito dei festeggiamenti per i due secoli di vita dell'Arma dei Carabinieri, venerdì 3 ottobre, alle ore 11, ad Incisa Scapaccino, si è svolta la cerimonia di riapertura al culto, della chiesa di San Giovanni Battista e la dedizione di un altare alla "Virgo Fidelis", patrona dei Carabinieri. La chiesa di S. Giovanni s'vetta sul punto più alto del Borgo Villa (il più antico di Incisa) ed è stata riaperta dopo quaranta anni. L'avvenimento è stato di importanza storica e nazionale, e di fatto condurrà il luogo di culto a divenire punto di riferimento e di pellegrinaggio nazionale per i Carabinieri, i loro familiari e anche per i devoti alla "Virgo Fidelis". Ed in pochi anni diventerà il primo santuario dei Carabinieri. L'occasione è stata resa ancora più solenne grazie all'afflusso di molti Carabinieri sia in servizio che in congedo, giunti da ogni parte d'Italia, per assistere alla santa messa, officiata dal Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, da due cappellani dell'Arma, don Ugo e don Nando e da numerosi sacerdoti diocesani.

A rendere l'occasione indimenticabile e da grande emozione, la voce di Andrea Bocelli, che in quattro momenti ha ammutolito i presenti.

In San Giovanni fu battezzato Giovan Battista Scapaccino, prima Medaglia d'Oro al Valor Militare dell'Arma dei Carabinieri e dell'Esercito.

Numerose le autorità civili presenti, accolti dal sindaco di Incisa Matteo Massimelli, dal Prefetto di Asti, Pierluigi Faloni, al commissario straordinario della Provincia di Asti, al Questore, al presidente della Fondazione CRA di Asti, Michele Maggiora, accompagnata da Marco Goria, alla consigliera regionale Angela Motta, al presidente del Tribunale di Asti. In chiesa era presente il dott. Alessandro d'Acquisto, fratello della medaglia d'oro al valor militare il vice brigadiere Salvo d'Acquisto.

Autorità militari, dal gen. Gino Micale, comandante la legione Piemonte e Valle d'Aosta, al col. Franco Frasca, comandante la scuola Allievi Carabinieri Cernaia di Torino, al col. Cristiano Desideri, comandante del Primo Reggimento Carabinieri Piemonte, il gen. Franco Candarelli, ispettore regionale Associazione Nazionale Carabinieri e poi numerosi ufficiali, sottufficiali e carabinieri, accolti dal col. Fabio Federici, comandante provinciale di Asti e dal cap. Lorenzo

Repetto, comandante la compagnia di Canelli e dal luogotenente Davide Freda, comandante la Stazione del paese.

La cerimonia è iniziata con l'intervento del prof. Bruno Lanzano, autore del bassorilievo della Virgo Fidelis, e promotore del Comitato per il recupero e restauro conservativo della chiesa, che ha illustrato l'intervento. Quindi l'inizio della concelebrazione presieduta da mons. Micchiardi, con la lettura del verbale al culto della chiesa e la nomina a rettore del parroco di Incisa don Claudio Montanaro. Nell'omelia, fra l'altro il Vescovo ha rimarcato come la presenza dell'Arma nella Diocesi conferisca serenità e tranquillità alle popolazioni, per lo più anziane. Nel corso della messa, lo scoprimento dell'altare della Virgo Fidelis (ubicato sul lato sinistro della chiesa) da parte di Lucrezia Cavallaro, orfana di vittima del dovere (il padre maresciallo Giovanni morì nell'attentato a Nassirya in Iraq) e di Giulia Rota pronipote di Giovan Battista Scapaccino, quindi la benedizione del Vescovo. All'offertorio, tra i vari doni, il memoriale (sul quale i visitatori apporranno le loro firme), due candelabri offerti dall'Associazione Nazionale Carabinieri. Al termine della celebrazione sono stati consegnati gli attestati di socio benemerito dell'Associazione Nazionale Carabinieri a il prof. Bruno Lanzano, al maestro Marcello Rota e al maresciallo domenic Capoccia, ex comandante della Stazione di Incisa. Quindi i saluti, del dott. Maggiora, del sindaco Massimelli e del gen. Micale. Maggiora ha anche rimarcato il grande lavoro svolto, grazie alla fondazione CRA, e all'impegno profuso da militari, religiosi e civili e si è detto ancora disponibile ad ulteriori interventi. Il gen. Micale ha rimarcato la vicinanza dell'Arma alla gente ed infine ha ringraziato il coordinatore organizzativo e suo amico, il gen. Gianbattista Giacchero.

L'inno alla Virgo Fidelis ha concluso una celebrazione indimenticabile, in questa chiesa che tutto lascia presagire il Vescovo erigerà a Santuario dell'Arma. Nella Provincia di Asti, due sono stati le grandi celebrazioni per i 200 anni dell'Arma che hanno avuto valenza nazionale: il concerto vocale e strumentale di sabato 17 maggio a Monastero Bormida, nella parrocchiale di Santa Giulia, con l'esibizione della corale Virgo Fidelis ed ora la dedizione dell'altare alla Virgo Fidelis. **G.S.**



Un Andrea Bocelli grande ed emozionato



Incisa Scapaccino. Quando nella cappella laterale destra della chiesa di San Giovanni Battista, la gente ha riconosciuto l'imponente figura dalla fluente chioma bianca del tenore, patrimonio del mondo, a incominciato a rumoreggiare, capendo che Andrea Bocelli era venuto per la terza volta in paese.

Dopo il concerto in piazza nel 1997 e poi nel 2003 venne premiato dalla Comunità collinare come "Ambasciatore del Barbera", ed ora per la Virgo Fidelis. Cosa lega Bocelli ad Incisa, l'amicizia con il maestro Marcello Rota (pronipote di Scapaccino), compositore e direttore d'orchestra. Una collaborazione artistica ormai ventennale che li vedrà in novembre partire per concerti in Inghilterra e poi a Zagabria. Quattro i pezzi eseguiti dal maestro Bocelli, le Ave Maria di Schubert e Caccini, il "Panis Angelicus" di Frank ed infine

anche "L'ombra mai fu" dal Serse di Haendel. Ad accompagnare Bocelli, anche il soprano Stefanna Kybalova e i solisti dell'Orchestra Sinfonica di Asti, diretti dal maestro Marcello Rota.

Bocelli ha lasciato la chiesa al termine dell'inno alla Virgo Fidelis, salutato da scroscianti applausi, e ha risposto con ampi cenni e dichiarandosi emozionato, anche se abituato a ben altri scenari, e onorato di aver cantato per l'Arma. Il maestro è quindi partito in elicottero privato per Venezia, dove in serata doveva esibirsi. All'uscita palpabile era l'emozione e la gioia dei presenti per aver assistito a questi momenti e rimarcando la semplicità e la disponibilità del maestro, quasi schivo, dietro quella colonna del presbiterio, che ha seguito la celebrazione come un corista e fedele qualsiasi e che ha illuminato la scena con la sua maestosa voce.

Alle elezioni provinciali di Asti

Valbormida e Langa escluse

Roccoverano. I sindaci di Roccoverano, Fabio Vergellato e di S. Giorgio Scarampi, Marco Listello hanno inviato una lettera sulle elezioni provinciali di Asti: domenica 12 ottobre tutti gli amministratori comunali dell'astigiano possono recarsi ad Asti per eleggere il Presidente ed il nuovo Consiglio Provinciale. Purtroppo la Valle Bormida non sarà rappresentata in quanto, malgrado gli sia stato assegnato un posto, secondo la ripartizione territoriale stabilita la scorsa estate, questo posto è stato sacrificato grazie ad assurdi, incomprensibili e nauseanti giochi politici. Sicuramente buona parte della responsabilità di tutto ciò la abbiamo noi Sindaci. Anche per la mancanza di un coordinamento, infatti la Comunità Montana non esiste più e l'Unione è ancora in fase di costituzione, per cui non abbiamo fatto gruppo e la nostra partecipazione alle varie riunioni è stata saltuaria. Chi credeva di rappresentare la Valle di fatto non aveva un mandato da parte dei Sindaci per cui non è riuscito e non ha saputo difendere gli interessi del territorio. Il nostro territorio rappresenta una peculiarità all'interno della Provincia dal punto di vista della viabilità, dei trasporti, dell'Agricoltura ecc..

Purtroppo per chi vive nei nostri comuni le difficoltà sono quotidiane, sia per lavorare sulle nostre impervie colline che per spostarsi per andare a scuola, per lavorare e per curarsi. Purtroppo non si vive solo di aria buona, di panorami

mozzafiato e di prodotti tipici, cose che colpiscono sempre i nostri politici quando partecipano alle nostre feste di paese o vengono per racimolare qualche voto in campagna elettorale, questo o non lo capiscono o se lo dimenticano quando avremmo bisogno di un minimo di considerazione.

La dimostrazione di tutto ciò è che quando è necessario organizzare una riunione si preoccupano che questa si tenga in un paese di fondovalle, per evitare di dovere percorrere una serie di km in più di strade disagiate, quelle strade che non solo noi ma anche i nostri bambini ed i nostri anziani percorrono quotidianamente per recarsi a scuola o per curarsi. La nostra preoccupazione cresce se pensiamo che qualche mese fa il Commissario della Provincia ci ha scritto dichiarando che non ci sono i fondi per lo sgombero della neve, la cosa è forse poi rientrata grazie all'intervento della Regione, ma chi amministrerà da lunedì la Provincia sa che a Roccoverano, San Giorgio, Olmo, Serole quando sul resto della Provincia piove o nevica i trattori girano ininterrottamente per liberare le strade?

Ci sarebbero altri mille motivi per i quali è indispensabile oltre a logico che la nostra valle sia rappresentata in seno al nuovo costituendo Consiglio Provinciale, però domenica non parteciperemo a queste votazioni per una Provincia che allo stato attuale delle cose sentiamo sempre meno nostra».

Si vota per le Province ma non scelgono i cittadini

Nemmeno il tempo di abolire e le Province sono già rinate, sebbene con molte competenze in meno e con un costo di gestione che è nettamente inferiore rispetto al passato, grazie soprattutto al fatto che i nuovi consiglieri provinciali non percepiranno emolumenti.

Tutto questo in base alla nuova legge 56/2014 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni"), che prevede che i delegati siano scelti all'interno di liste riservate agli amministratori dei Comuni (sindaci e consiglieri in carica) che potranno quindi eleggere se stessi o propri colleghi.

Il valore del voto è ponderato. I Comuni sono divisi in fasce demografiche e per ognuna sono previste schede elettorali di colore diverso: azzurro per i Comuni fino a 3.000 abitanti, grigio per quelli con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000, rosso per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 e inferiore a 30.000, verde per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e fino a 100.000. Le elezioni di Presidente e Consiglio provinciale si svolgeranno domenica 12 ottobre dalle 8 alle 20, e dall'esame della situazione nelle varie province, emergono situazioni piuttosto diverse.

Per la **Provincia di Alessandria** sono in corsa 2 candidati **Rita Rossa** (conti alla mano, la probabile vincitrice), e **Paolo Borasio**.

Le liste invece 3: lista civica "La Provincia dei Comuni" candida Gianfranco Lorenzo Baldi, Riccardo Pietro Blengio, Paolo Borasio, Davide Mario Giorgio Buzzi Langhi, Gianfranco Ludovici, Pierangelo Marini, Federico Riboldi, Angelo Luca Rossi, Nicola Sircchia, Paolo Spineto, Alessandra Antonella Sterpi e Giorgio Giuseppe Torre.

Lista "Democrazia e partecipazione" presenta Giancarlo Filippo Pio Caldono, Marco Canepa, Celso Chiodi, Ciro Fiorentino, Matteo Gualco e Massimiliano Olivieri, mentre "Uniti per la Provincia di Alessandria e il suo territorio" vede in gara Carlo Buscaglia, Emanuele Demaria, Laura Erbetta, Aureliano Galeazzo, Diego Malagrino, Enrico Mazzoni, Rocchino

Muliere, Angelo Muzio, Andrea Luigi Oddone e Corrado Tagliabue.

Strade opposte per le **province di Asti, Cuneo e Savona**, dove si presenta un unico "listino": non c'è stato nemmeno bisogno di fare campagna elettorale.

Ad Asti insieme al sindaco **Brignolo** sono in lista Vincenzo Calvo, Angela Quaglia, Luca Quaglia, Paolo Lanfranco, Cristiano Massala, Francesco Marengo, Flavio Pesce, Marco Gabusi, Barbara Bainsi e Fabio Carosso.

Lista 'blindata' anche a **Cuneo**: unico candidato presidente è **Federico Borgna**, sindaco di Cuneo. I candidati consiglieri sono Claudio Ambrogio, Mauro Bernardi, Roberto Colombero, Giorgio Lerda, Flavio Manavella, Annamaria Molinari, Marco Perosino, Rocco Pulitano, Milva Rinaudo, Mario Riu, Bruna Sibille e Ada Toso.

A **Savona**, infine, un solo candidato a **Presidente**, **Monica Giuliano**, ma ben 3 liste. "Amministratori per la Provincia" presenta Sara Brizzo, Alessandro Bozzano, Marco Dogliotti, Simone Fresia, Giorgio Gambaro, Elisabetta Garassini, Stefano Mai, Paolo Morelli, Alessandro Parino, Gianluca Torre.

Sotto le insegne di "Uniti per la Provincia" ci sono Roberto Arboscello, Fulvia Maria Rosa Berretta, Amedeo Fracchia, Federico Larosa, Marina Lombardi, Gianluca Nasuti, Massimo Niero, Mirella Oliveri, Lorenzo Operto, Giulia Tassara.

Infine, "Gente di Provincia" presenta Anna Bonfiglio, Matteo Camiciottoli, Eraldo Ciangherotti, Giovanni Ferrari Barusso, Alessandro Fiorito, Lucia Leone, Matteo Mironi, Pierangelo Olivieri, Giuseppe Podella, Angelo Vaccarezza.

Non sono mancate le polemiche relative al meccanismo elettorale, che di fatto riduce la scelta a un gioco di equilibri interno alle forze politiche provinciali. L'efficacia della nuova guida provinciale e l'effettiva importanza dell'Ente rinnovato sono due aspetti che saranno verificati col tempo.

Di sicuro, se è vero che "libertà è partecipazione", i lettori si saranno fatti la loro idea.

Red. Acq.

Verrà affissa bacheca in piazza Monteverde

"Pro Loco Bistagno" un marchio da valorizzare



Bistagno. È iniziata nel migliore dei modi l'attività del "nuovo" direttivo della Pro Loco di Bistagno. «La prima manifestazione - spiega il presidente della Pro Loco Roberto Vallegra - contabilizzata è stata la festa delle feste ad Acqui Terme nel settembre scorso. L'evento ha fruttato una buona cifra complessiva e la specialità del risotto al capriolo ha riscosso un buon successo. Ringrazio tutti i tesserati che hanno dato una mano ed un particolare elogio va ai 4 cuochi della festa: Alberto Colombano, Giovanni Bracco, Bruno e Rina Capra.

Voglio rimarcare l'egregio lavoro svolto dal "vecchio" direttivo capeggiato dal presidente Elena Sgarminatò che ha permesso di ristabilire una situazione economica egregia e mi ha consentito di iniziare il mandato con fiducia e tranquillità.

Attualmente la cosa che preme di più a me e a tutti i miei collaboratori è quella di valorizzare il marchio "proloco Bistagno" nel migliore dei modi.

Non possiamo fare a meno di avere dei progetti seri a media e lunga scadenza. Senza un'adeguata programmazione e senza degli scopi ben precisi, non si va da nessuna parte.

I volontari tesserati, tutti i bistagnesi e gli sponsor devono assolutamente sapere nel dettaglio tutto quello che facciamo e soprattutto tutto quello che vorremmo fare... È importante che persone cosiddette "nuove" entrino a far parte dell'associazione. Gli 11 componenti del consiglio direttivo, da soli, possono fare ben poco. Ci sono eventi e manifestazioni (vedi la coppa Piemonte di mountain bike o la festa medievale) che richiedono il lavoro di circa 90/100 volontari.

Mi sento di fare alcune riflessioni generiche che riguardano un po' tutti i piccoli paesi. Nelle nostre zone esiste ancora un forte campanilismo, talvolta anche tra le diverse associazioni dello stesso Comune.

Altra cosa assolutamente negativa è la presenza della politica nel mondo del volontariato. Sapete quali sono le prime due parole dello statuto di una qualsiasi associazione no-profit? Le

seguenti: "Associazione apolitica". Siamo sicuri che sia sempre così? Io personalmente penso di no. La politica deve esistere ed è fondamentale, ma deve rimanere nei giusti palazzi e non deve assolutamente condizionare il mondo del volontariato. Il volontario, se ha piacere di fare qualcosa per il paese, lo deve fare senza porsi problemi, senza essere condizionato dal "colore" o dalla simpatia che nutre per l'Amministrazione comunale e con il solo obiettivo di rendersi utile.

Se ragioniamo su Bistagno, a livello associazionistico, dico con convinzione che ce un enorme potenziale, ma talvolta non sfruttato al massimo. Se ho contato bene nel nostro paese ci sono ben 11 associazioni o gruppi di ogni tipo, ma allo stesso tempo esiste anche qualche problema di comunicazione. Ciò non vuol dire che le associazioni non vanno d'accordo tra loro, ma sicuramente con più dialogo si potrebbe fare di più. Oggi gestire un'associazione è diventata una cosa seria. Fino a qualche anno fa, le associazioni venivano amministrate "alla bell'e meglio", nel senso che i vari direttivi cercavano di amministrare nel miglior modo possibile, secondo le proprie conoscenze personali in materia. Ora, invece, è necessaria la "mano" di un commercialista perché si parla di "spesometro", "registri dell'Iva", "modelli F 24", fatture, contratti di sponsorizzazione e così via. È bene adeguarci a tutto quello che ci viene chiesto al fine di poter utilizzare i ricavi a favore del paese e non per pagare eventuali sanzioni amministrative.

Martedì 30 settembre, c'è stato il primo consiglio del direttivo. Abbiamo parlato a lungo dei programmi per l'anno 2015 ed adottato da subito un'importante deliberazione.

Il direttivo, ha deciso all'unanimità di affiggere nella bacheca di piazza Monteverde e prossimamente on-line sul sito internet, il bilancio di ogni festa, evento o sagra ed il saldo aggiornato del conto corrente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bistagno».

Riceviamo e pubblichiamo

Ponti città delle tenebre?

Riceviamo e pubblichiamo:

«Per motivi di lavoro mi capita spesso di fermarmi a dormire a Ponti, un piccolo centro abitato posto tra Montechiaro e Bistagno, in Provincia di Alessandria. La casa dove dormo è in Corso Vittorio Veneto, da qualche settimana mi sveglio alle 5 del mattino per salire sul treno che arriva da Acqui Terme, un regionale, e scendere a Savona.

Da qualche giorno, appena esco di casa mi trovo immerso nel buio più totale, perché con mia grande sorpresa la pubblica illuminazione non viene accesa e raggiungo la stazione ferroviaria usando una piccola torcia elettrica. Anche il viale alberato che porta al piazzale della stazione è assolutamente buio, e auto a quell'ora non ne passano assolutamente perché eventualmente transitano sulla variante che passa alla larga da Ponti.

Arrivo alla stazione, che sembra di essere in un limbo oscuro, anche qui le ferrovie o come diavolo si chiamano, mi fanno attendere il treno per Savona nella assenza di luce più completa.

Alle 6, il treno arriva finalmente rompendo con i suoi fari il buio inquietante della stazione ferroviaria di Ponti. Insomma non è una bella cosa per la sicurezza personale trovarsi al buio in una pubblica via, ci sono anche i lampioni per cui paghiamo le tasse dei servizi comunali, e poi la stazione, in genere, soprattutto se isolata, è un luogo dove i balordi vanno a cercare rifugio per dormire.

Sto pensando che a quell'ora partono anche delle donne e con una certa inquietudine temo che qualche male intenzionato possa nascondersi nel buio e aggredirle, tutto perché qualcuno Comune di Ponti e Ferrovie dello Stato hanno scelto di risparmiare sulla bolletta della luce. Aggiungo che a Ponti non esiste la Caserma dei carabinieri. Insomma, rivolgo un appello affinché questo stato di cose cessi».

Roberto Nicolick

Ponti, 9° Raduno alpini della Sezione di Acqui



Ponti. Centinaia e centinaia di penne nere, tra cui i reduci Leonardo Sassetti e Luigi Cazzola, 8 vessilli sezionali e 37 gagliardetti hanno partecipato domenica 5 ottobre a Ponti, per il 9° raduno Alpini della Sezione di Acqui Terme organizzato dal locale gruppo pontese, capogruppo è Bruno Moggio. Dopo la colazione alpina, la sfilata con la Fanfara ANA Acqui Terme, quindi l'alzabandiera e la deposizione della corona al Monumento ai Caduti. Poi l'inaugurazione della nuova sede del gruppo e lo scoprimento e benedizione della Stele e allocuzioni ufficiali (servizio sul prossimo numero). Infine la messa e a seguire il rancio alpino.

Domenica 12 ottobre la 5ª edizione

A Bistagno il "Giro dei due bricchi"

Bistagno. Domenica 12 ottobre prenderà il via la 5ª edizione del "Giro dei due Bricchi" organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e dal CAI Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n. 500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking e di mountain bike. Saranno presenti anche istruttori di Nordic Walking.

Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia). Proprio per tale ragione è prevista una quota di iscrizione di 7 euro (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) compresa del punto ristoro sul percorso. Poi per chi lo desidera, alla fine dell'escursione, ci sarà la possibilità di pranzare presso il ristorante "del Pallone" ad

un prezzo convenzionato.

Il ritrovo è alle ore 8.30 (partenza ore 9) in piazza Giulio Monteverde e l'arrivo è previsto per le ore 13-13.30. La lunghezza del percorso è circa 16 chilometri con circa 600 metri di dislivello da superare, ma è previsto un "giro" più breve (solo per escursionisti a piedi) con partenza ritardata alle 9.45 con servizio navetta. Per le mountain bike sono previste alcune varianti "inedite" per allungare leggermente il percorso. In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà annullata. Per informazioni è possibile telefonare al 348 9041499. Descrizione, mappa e fotografie del percorso sono consultabili sul sito del comune di Bistagno (www.comune.bistagno.al.it) alla sezione itinerari oppure sul sito dei sentieri della provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it/sentieri) alla sezione "Acqui e le sue valli".

Domenica 12 ottobre, piazza IV Novembre

Trekking spignese: piedi mountain bike e cavallo

Spigno Monferrato. Appuntamento a Spigno Monferrato domenica 12 ottobre per una mattinata all'insegna dello sport e della natura, organizzato dalla Pro Loco.

Sono stati tracciati 3 differenti percorsi per le 3 tipologie di trekking proposte: a piedi circa 12 chilometri di passeggiata, prevalentemente su sentieri sterrati, alla ricerca di angoli di natura incontaminata che regalano scorci insoliti del paesaggio spignese. Una prospettiva inconsueta dell'imponente diga che non deluderà nessuno, anche gli appassionati spignesi. A metà percorso, presso la frazione Montaldo, è previsto il punto ristoro.

Chi invece affronterà il percorso in *mountain bike* avrà da percorrere 26 chilometri, un percorso di difficoltà media con 900 metri di dislivello. Avete bambini appassionati a questo sport? È previsto un accompagnatore che si dedicherà a loro e li guiderà in un percorso adatto alle loro capacità, in mezzo ai boschi e su sentieri sterrati. Divertimento assicura-

to! Ristoro disponibile in frazione Montaldo anche per gli amici in bici. Infine, per chi possiede un cavallo, e desidera godersi una mattinata diversa visitando nuove località ancora inesplorate è previsto un trekking di circa due ore, tracciato da esperti appassionati di passeggiate a cavallo.

Le partenze dei 3 gruppi sono scaglionate per consentire a tutti di fare il percorso comodamente e senza eccessiva fatica: alle ore 8, ritrovo per chi parte a piedi, alle 8.30 per chi parte in bici e infine alle 9.30 per chi parte a cavallo.

Obiettivo? Rientrare in paese per le ore 12.30 per recuperare le energie consumate con un pranzo goloso: antipasto, polenta e salsiccia ed una dolce fetta di crostata. Se poi ci sarà qualche accompagnatore che vorrà condividere la gioia della tavola senza affrontare la fatica della passeggiata sarà il benvenuto.

Per informazioni e iscrizioni: Cristina, 347 7674351. Gradita la prenotazione per il pranzo.

Ceramiche, quarzi e dipinti nell'ex Oratorio

A Bubbio la mostra di Giorgio Venturino

Bubbio. In paese sta riscuotendo interesse la mostra di ceramiche, quarzi e dipinti dell'artista albisolese Giorgio Venturino in corso presso l'ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti", a conclusione della 2ª edizione del Progetto culturale "Dal Mare alle Langhe", curato da Federico Marzinot e promosso dal Comune di Bubbio, sindaco Stefano Reggio, dal Centro culturale "Savona libera", emanazione della FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà), presieduto da Balduino Astengo, e dalla Sezione di Bubbio della FIVL, di cui è presidente Elisa Gallo. Nel settecentesco ambiente sono esposte oltre 60 opere che documentano momenti significativi della vicenda artistica di Venturino negli ultimi anni: all'entrata e nel catino absidale figurano alcune grandi sculture in terracotta o in grès e quarzo raffiguranti una spirale o una piramide; sulla parete di destra sono esposti grandi piatti e piastre rivestiti con



smalti e cotti a secondo o terzo fuoco e su quella di sinistra grandi piatti e piastre decorati e cotti con la tecnica Raku. Al centro della sala sono esposte alcune sculture in quarzo. Nel catino absidale è esposta una grande tela che, con colori acrilici, propone il tema della "città" presente in alcuni dei piatti. La mostra rimane aperta sino a sabato 1 novembre, è visitabile ogni venerdì dalle ore 15.30 alle 18 ed ogni sabato e domenica dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 18.

Domenica 12 ottobre dalle ore 9

Cassine, in San Francesco XIV Festival danza antica

Cassine. Domenica 12 ottobre presso l'ex complesso conventuale di San Francesco si svolgerà l'annuale edizione del "Festival di Danza Antica - Giornata di studio e ricostruzione della danza antica".

Quest'anno la manifestazione culturale, giunta alla 14ª edizione, è organizzata dalla neo costituita Associazione "Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi - IRSAC" con sede a Cassine, sodalizio ha unito le persone che in questi anni hanno organizzato sia il Festival di Danza Antica che i Corsi di ricostruzione storica della danza antica nonché la "Ubi Protheus - i mille volti dell'Indumentaria antica", quest'ultima iniziativa dedicata alla promozione educativa e culturale sul tema della ricostruzione storico-sartoriale dell'abito d'epoca spaziando dal medioevo sino al barocco.

Tutte le attività hanno sempre trovato la collaborazione dell'Amministrazione comunale, della Cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS) e dell'Associazione Culturale "ARUNDEL Musica" di Brescia, contribuendo a proporre il paese di Cassine come sede autorevole per la valorizzazione delle rievocazione storica quale occasione di promozione educativa e culturale, sia per coloro che la realizzano che per il pubblico.

Il "Festival di Danza Antica" è quindi finalizzato alla valorizzazione ed alla divulgazione della ricostruzione storica del

ballo riferito in particolare al Medioevo e Rinascimento creando per coloro che operano nel settore un'occasione di approfondimento degli aspetti di ricerca storica e filologica sia musicale che coreografica nonché della ricostruzione sartoriale degli abiti d'epoca e si articolerà in lezioni-laboratori nonché incontri mediati da relatori - docenti finalizzati al confronto di esperienze e scambio reciproco di informazioni. Contestualmente il pubblico potrà avvicinarsi e comprendere meglio lo spirito delle rievocazioni storiche.

Con il "Festival di Danza Antica" si intende inoltre rivalutare la danza di gruppo o collettiva per l'importanza che rivestiva nella vita e nei rapporti delle società dell'epoca, evidenziandola quale forma espressiva costituente un patrimonio storico e culturale comune a tutti i paesi della Comunità Europea.

La manifestazione si svolge nell'ex complesso conventuale della chiesa di San Francesco (sec. XIII - XIV), e vuole anche contribuire alla rivalutazione del patrimonio storico - architettonico Cassinese.

Il Festival di Danza Antica inizierà alle ore 9 con la registrazione dei partecipanti e l'avvio dei laboratori - lezioni, alle ore 15 verranno presentate le ricostruzioni dei gruppi partecipanti che verranno selezionate dalla giuria ed al termine seguiranno la premiazione e la consegna degli attestati di partecipazione.

Con il libro di Paolo Legrenzi

La Langa frugale a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. L'autunno delle Langhe, da pochi mesi annoverate nel patrimonio mondiale dell'Unesco, porta una nuova serie di iniziative culturali di alta caratura. Inizia, così, **sabato 11 ottobre**, a S. Stefano Belbo, il paese di Cesare Pavese, con l'organizzazione di Marco Cavalarin e Franco Vaccaneo, una nuova serie di incontri con importanti rappresentanti della cultura contemporanea. Riuniti sotto l'insegna de "Parole contropunto", che prende spunto dalla nuova affascinante collana dell'editore "Il Mulino" di Bologna. Per discutere di *Frugalità, Perseveranza, Paziienza e Lentezza*, modi di vivere inattuali e fuori tempo (in parte direttamente, o indirettamente, investigati da Italo Calvino), scandagliati contro le derive del presente, senza che la speranza in un mondo più desiderabile vada perduta.

Nelle riflessioni son stati chiamati, con i loro libri, e la solita piacevolezza delle conversazioni tra amici, Paolo Legrenzi, Salvatore Natoli, Gabriella Caramore e Glenn Gould.

Se i primi tre intervengono in prima persona, il quarto - per ovvie ragioni - sarà interpretato da Roberto Carretta.

Ad accompagnarli, con le loro domande, altrettante "teste pensanti": quelle di Pier Paolo Pracca, Cecilia Ghelli e Paolo De Benedetti.

Gli incontri avverranno negli ospitali agriturismi delle contrade di S. Stefano Belbo. Chi lo vorrà, potrà fermarsi a cena (a prezzi concordati), insieme agli scrittori, e continuare la conversazione.

Sabato 11 ottobre, ore 17 prima tappa alla Cascina delle Rocche, località Moncucco 50 di S. Stefano Belbo.

Paolo Legrenzi dialogherà con l'acquese Pier Paolo Pracca sul tema *Il nostro futuro: ricco e frugale*.

Paolo Legrenzi, scrivon da Santo Stefano, è stato professore di psicologia cognitiva all'Università Ca' Foscari di Venezia, "ma il suo curriculum vitae non si ferma certo qui, corroborato da una bibliografia invidiabile".

Questo primo incontro, sperando nella clemenza del tempo, dovrebbe svolgersi all'aperto.

Se ciò non sarà possibile sarà allestito nella Biblioteca civica "Cesare Pavese". L'appuntamento è alle 16.30 in biblioteca, o direttamente alle 17 nel "verde" dei multicolori filari della campagna.

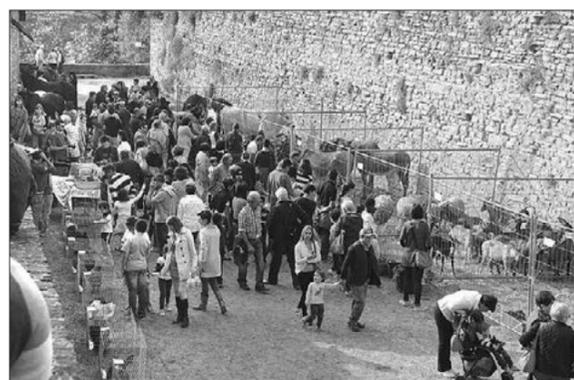
A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Migliaia di visitatori a Visone

"Fiera del Rosario" un grande successo



Visone. Tanta, tantissima gente, come non se ne vedeva da tempo: basta questo dato per rendere l'idea del grande successo dell'edizione 2014 dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, che ha tenuto banco a Visone per l'intera giornata di domenica 5 ottobre.

Già dal mattino molti genitori hanno accompagnato i propri bambini a visitare la fiera, per dare loro l'opportunità di vedere da vicino le molte specie di animali esposti. Dalle capre e dai buoi fino ai meno conosciuti alpaca e lama, passando attraverso le specie più diffuse nelle nostre terre, e per lunghi anni protagoniste insieme ai contadini, come buoi e cavalli da soma.

Grande l'impegno degli organizzatori che, oltre al lavoro di allestimento hanno dovuto prendere contatti con i vari allevatori, mentre molto successo ha riscontrato anche l'esibizione degli antichi mestieri: un bel tuffo nel passato che ha attratto gli sguardi interessati di tanti turisti.

Accanto a questa rivisitazione, la presenza di tantissimi stand di prodotti tipici, gastronomici e non: in tanti si sono fermati ad assaggiare e acquistare i formaggi di capra e di pecora, la mostarda di uva barbera, tartufi e funghi, i salumi di suino e cinghiale, la frutta e prodotti agricoli, la ricotta prodotta sul posto. E poi ancora frittelle appena preparate e farinata sfornata sul momento, che si sono meritati gli apprezzamenti dei visitatori.



zamenti dei visitatori.

Nel pomeriggio, l'esibizione del fachiro Cardona ha rapito l'attenzione di grandi e piccoli, con uno spettacolo che anno dopo anno non sembra perdere il suo fascino, mentre il pomeriggio "Il Guado" ha offerto ai bimbi la possibilità del "battesimo della sella". E ancora, la musica dei "Bravòm" e del gruppo occitano "Destartavelà", le melodie di Venanzio e del suo organetto, una piccola istituzione all'interno della fiera visonese, fino alle esibizioni del mimo Aris: tutti hanno fatto la loro parte per arricchire una giornata dove chi ha scelto di far visita al paese è uscito soddisfatto e col sorriso sulle labbra. Una bella soddisfazione per gli organizzatori, da sempre impegnati perché l'Antica Fiera del Rosario mantenga il suo fascino e contribuisca a far conoscere le bellezze del paese.

A Pareto castagnata alpina e triathlon del boscaiolo

Pareto. In paese domenica 12 ottobre il Gruppo Alpini di Pareto, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco organizzano la tradizionale "Castagnata alpina", giunta quest'anno alla sua 12ª edizione.

Il programma della giornata prevede: alle ore 9.30, iscrizioni gara di triathlon del boscaiolo; ore 10, inizio gara e selezioni; ore 12, pranzo a cura della Pro Loco di Pareto nel salone delle feste; ore 15, inizio distribuzione caldaroste e vino del Gruppo Alpini di Pareto; ore 16, finali di triathlon del boscaiolo e premiazioni (1º premio motosega); ore 18, aperitivo lungo con spuntini vari a cura del Gruppo Alpini di Pareto.

Escursione a Montechiaro sul Sentiero degli Alpini

Montechiaro d'Acqui. Il Cai di Acqui Terme in collaborazione con la Sezione Alpini Acqui e il Gruppo Alpini Montechiaro d'Acqui organizza per domenica 19 ottobre a Montechiaro una escursione.

Si percorrerà il "Sentiero degli Alpini", 12 chilometri circa di sviluppo con partenza e arrivo dalla locale sede del Gruppo Alpini "La Pieve". Le iscrizioni saranno raccolte a partire alle ore 8, mentre la partenza è fissata per le ore 9. È possibile (e gradita) la prenotazione, dal giorno 16 telefonando al 348/5228365. Sono previsti punti di ristoro sul percorso e sono obbligatorie scarpe da escursionismo e abbigliamento adeguato.

Fu sindaco di Cassine dal 1975 al 1980

Cassine, la biblioteca intitolata a Ettore Amerio



Cassine. Sabato 4 ottobre Cassine ha aggiunto un nuovo tassello all'opera di valorizzazione dei luoghi dedicati alla cultura.

La Biblioteca Civica infatti è stata intitolata ad Ettore Amerio, sindaco di Cassine dal 1975 al 1980.

Fu lui, infatti, a spingere ed aiutare un gruppo di giovani, guidati da un giovane professor Carlo Prospero, a mettere le basi dell'attuale biblioteca. In mancanza di un locale adatto essa per molti anni fu ospitata nei locali del ricreatorio parrocchiale ed addetta alla distribuzione e catalogazione dei libri fu la signorina Marina Barbano. L'acquisizione definitiva dell'ex Asilo Mignone in piazza San Giacomo da parte del Comune consentì la realizzazione di un'area in cui concentrare le attività culturali. I progetti di rifacimento dell'edificio, seguiti nel tempo con la consueta competenza dall'Assessore alla Cultura Sergio Arditì, alla fine portarono alla creazione di quattro grandi spazi dedicati alla biblioteca, ad una sala conferenze, all'archivio storico comunale ed alla sede del Corpo Bandistico Cassinese.

Sabato, nella Sala intitolata all'indimenticabile Giovanni Gabutti molti cittadini di Cassine hanno partecipato ad un momento di alto livello culturale che ha accompagnato l'intitolazione. Sul palco, presentati dal vicesindaco Arditì sedevano il dottor Carlo Sbrulati, medico, giornalista, già Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme e attuale responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia ed il giornalista, direttore di quotidiani e settimanali, storico e scrittore Luciano Garibaldi.

Il sindaco Baldi ha inviato un indirizzo di saluto ai numerosi presenti fra i quali spiccavano Isabella ed Enrico, figli di Ettore Amerio con le loro famiglie, che hanno continuato ad amare il paese come il loro padre, che pur non era cassinese, ma che aveva sposato una figlia di Cassine. Sergio Arditì ha poi tracciato una breve storia della biblioteca ringraziando tutti coloro che hanno contribuito in questi ultimi anni al suo consolidamento con libri e attività.

Fra essi la funzionaria del comune Mariapaola Benzi, il maestro Carmine Miresse, la signora Pinuccia Moglia Cecchini e la signora Pinuccia Oldrini ed il dottor Giuseppe Cor-

rado, già responsabile della biblioteca, che con la sua opera ed i suoi amici ha incrementato il numero dei volumi.

Ha preso poi la parola il dottor Sbrulati che ha rimarcato quanto sia importante la trasmissione del sapere attraverso la lettura e quanto sia fondamentale la realizzazione di luoghi ed iniziative dedicate al sapere, rilevando la sensibilità culturale dimostrata dal Comune di Cassine e dal suo Assessore. Ha poi fatto un excursus dedicato al Premio Acqui Storia, massimo premio italiano e fra i più importanti in Europa, riferito alla letteratura storica divisa fra le sezioni scientifica, divulgativa e romanzesca. Infine l'assessore Arditì ha presentato il dottor Luciano Garibaldi. Non è certo stato un caso che a ricordare chi fu Ettore Amerio sia lo scrittore che più di ogni altro ha ricordato in più volumi le vicende legate agli anni di piombo con le Brigate Rosse, Prima Linea e tutte le altre formazioni che fecero del terrore il loro modus operandi. I sequestri e le uccisioni operate da costoro sono stati i temi che maggiormente ha indagato. Ettore Amerio era il Capo del personale della FIAT, azienda che occupava centinaia di migliaia di lavoratori, il dirigente che aveva nelle sue mani gli equilibri che esistevano fra la proprietà, i sindacati, i dipendenti. Il 10 dicembre del 1973 all'uscita dalla sua abitazione fu sequestrato da un commando delle BR. Per otto giorni fu interrogato da un capo delle brigate che poi si seppe essere Renato Curcio, il quale dopo il suo arresto confessò che l'Amerio durante gli interrogatori si comportò con una educazione ed una forza d'animo ammirevoli, ancora maggiori viste le condizioni in cui si svolsero. Luciano Garibaldi ha offerto ai presenti uno spaccato di storia italiana attraverso i suoi approfondimenti sull'assassinio del Commissario Calabresi e del Giudice Coco, sul sequestro del Giudice Sossi, sulla morte dell'ing. Carlo Ghiglieno.

Alla fine, prima di concludere questa intensa giornata Enrico Amerio, ha ringraziato i cassinesi e la loro Amministrazione per l'onore fatto alla famiglia, prova della stima che ancora circonda il padre, ed ha ricordato con aneddoti di fanciullo il grande amore che egli aveva per la lettura.

Alla presenza di 4 consiglieri regionali

Inquinamento Pedaggera assemblea a Predosa



I quattro consiglieri regionali Ottria, Berutti, Mighetti e Ravetti con il sindaco di Predosa.



Predosa. Con circa 70 persone in sala, ma soprattutto alla presenza di ben 4 consiglieri regionali eletti in provincia (Ottria e Ravetti del PD, Mighetti del M5S e Berutti di Forza Italia) e del Direttore dell'Arpa, dott. Maffiotti, Predosa ha ospitato nella serata di martedì 7 ottobre, una importante assemblea pubblica sul tema dell'inquinamento al sito della "Pedaggera".

L'incontro, organizzato dal comitato "Vivere a Predosa", si inserisce nella serie di eventi sul territorio legati alla questione ambientale e segue l'allarme lanciato dopo che i rilevamenti Arpa avevano individuato una situazione di potenziale e diffuso pericolo sul sito della Pedaggera, fra Predosa e Capriata.

Tanti i contributi degni di nota: per primo, il dottor Maffiotti ha fornito una dettagliata spiegazione sulla situazione del sito, da cui è emerso come, fortunatamente, al momento non ci sia un pericolo immediato per la falda profonda, sebbene la combinazione fra l'incuria seguita alla messa in sicurezza del 1999 e gli eventi alluvionali dello scorso dicembre abbia creato molti problemi a livello di inquinamento negli strati superficiali e di prima falda.

Poi gli interventi dei consiglieri regionali. Domenico Ravetti ha sottolineato come la situazione presente sia la diretta conseguenza di una politica regionale che negli ultimi 5 anni, con la giunta Cota, ha completamente azzerato gli stanziamenti destinati alle opere di bonifica, affermazione questa che ha trovato conferma anche da parte dei due consiglieri regionali di minoranza. Ha poi aggiunto che «in provincia di Alessandria esistono ben 170 siti inquinati, una brutta eredità, che ci condiziona pesantemente», e sottolineato che «non si può pensare di far ripartire il territorio e la sua economia senza eliminare l'inquinamento».

Purtroppo, l'analisi della situazione ha fatto emergere come, in regime di carenza strutturale di fondi sia difficile per la Regione sostenere in questo momento i costi di una bonifica. Tutti i consiglieri presenti hanno concordato come sia necessario procedere per pri-

mo a una messa in sicurezza del sito e poi, coinvolgendo anche il Ministero dell'Ambiente, trovare le risorse per risolvere il problema. Un suggerimento per reperire il denaro necessario è arrivato da Paolo Mighetti che ha lanciato la proposta di agire con una sorta di tassa di scopo sulle aziende che, imbottigliando l'acqua potabile, utilizzano per distribuzione e vendita le bottiglie di plastica. «Bastano pochi centesimi in più per ogni metro cubo di acqua imbottigliato per finanziare la bonifica, e poiché ogni bottiglia di plastica ha anche un costo sociale, ritengo questa strada una ipotesi praticabile». Se ne discuterà.

Anche Massimo Berutti, di Forza Italia, ha concordato con le posizioni dei colleghi, sottolineando come, da parte sua, pur dai banchi dell'opposizione, ci sia la massima disponibilità all'apertura a favore del territorio per risolvere gli annosi problemi ambientali.

Infine, Walter Ottria, dopo aver ribadito le posizioni dei colleghi, ha insistito sulla necessità di compiere in Regione un'opera assidua di "lobbying territoriale" per spingere la Giunta a trovare, nel nuovo bilancio di previsione, le risorse per la bonifica. Ottria ha anche ricordato che un'importante riunione sul tema ambientale si svolgerà in Regione in settimana, ha insistito sulla necessità di agire in sede normativa per arrivare all'approvazione delle norme attuative del Pta e ha ricordato l'importanza del ricorso alle assemblee come metodo per condividere le decisioni col territorio.

Fra gli interventi del pubblico, importante quello del dottor Morricone del comitato "Vivere a Predosa", che ha spronato il sindaco di Predosa ad aderire finalmente al protocollo dei sindaci sull'Ambiente («ho sentito di obiezioni e distinguo, di richieste di adeguatezza della convenzione stessa prima di entrarvi... a parte che ho domandato copia di queste richieste e non mi è stata fornita, certo per dimenticanza, sarebbe più importante aderire al documento e poi, se caso, fare i distinguo. La storia recente di Predosa non ci autorizza a comportarci da principessa sul pisello».

M.Pr

A Strevi, ritorna il mercato del di tutto e di più

Strevi. Dopo un periodo di stasi, torna a Strevi il "Mercatino del... di tutto e di più". Bancarelle con antiquariato e modernariato, curiosità e piccoli oggetti di uso quotidiano saranno di nuovo in esposizione sabato 11 ottobre, nell'area dei "Girasoli". Gli organizzatori fanno sapere che il mercatino, d'ora in avanti, tornerà ad essere appuntamento fisso ogni secondo sabato del mese.

Datato fra il 367 e il 375 d.C.

Il cippo di Rivalta è un miliario romano

Rivalta Bormida. È effettivamente un reperto di età romana, il cippo ritrovato a Rivalta Bormida alcune settimane fa nel corso di alcune operazioni di escavazione per la posa di tubature del metano.

Il blocco di marmo rosa, custodito provvisoriamente nei locali del Palazzo Comunale, è stato infatti sottoposto all'attenzione del professor Marco Pavese, docente di Epigrafia presso l'Università degli Studi di Genova, che tempestivamente avvertito da Lionello Archetti Maestri ha raggiunto negli scorsi giorni Rivalta Bormida. L'esperto ha esaminato la pietra che si è rivelata essere un miliario di epoca romana, databile, a suo parere, fra l'assunzione dal titolo di Augusto da parte di Graziano (24 agosto 367) e la scomparsa di Valentiniano (17 novembre 375). Un confronto significativo si può fare con il miliario di Gabiano Monferrato (Ager Vercellensis), rinvenuto lungo la via che costeggiava la sponda settentrionale del Po.

Il professor Pavese ha provveduto anche a decifrare l'iscrizione esistente sul miliario. Questo il testo: "DD(ominis) NN(ostris) FFF(laviis) / Valentiniano / Valenti et Gratia(no) / victoribus ac triumfatoribus /



semper Aug(ustis) / b(ono) r(ei) p(ublicae) / n(at)is". Un testo traducibile con "Ai nostri signori Flavi / Valentiniano, / Valente e Graziano / vincitori e / trionfatori / sempre Augusti / per il bene / dello Stato".

Da un punto di vista storico, si rivela notevole, per quanto in linea con altri esempi epigrafici, l'uso della lettera 'f' (triumfatoribus) in luogo del digramma 'ph'. Resta ora da capire come e quando il reperto sia pervenuto a Rivalta Bormida. Un'ipotesi è che possa essere stato prelevato dalla vicina levata romana che univa Acqui a Tortona.

Notevole la partecipazione dei fedeli

Ad Alice Bel Colle la festa della Fraschetta



Alice Bel Colle. Sabato 4 ottobre, ad Alice Bel Colle, si è svolta la tradizionale festa in onore della Madonna della Fraschetta. Sin dal primo mattino, i fedeli hanno raggiunto numerosi l'area della chiesa della Fraschetta, bella e piena di storia, immersa nel verde e nella quiete bucolica dei vigneti. Alle ore 10, il parroco di Alice Bel Colle, don Flaviano Timperi, insieme a don Filippo Lodi, parroco di Castelletto Molina, ha celebrato la santa messa, allietata dai canti del coro di Alice e Ricaldone. E tradizione che alla festa, oltre ai fedeli alicesi, parteci-

no anche persone provenienti dalle vicine Quaranti, Castelletto Molina e Castel Rocchero, paesi dove è forte il legame con la chiesa della Fraschetta.

La festa alicese si svolge normalmente in settembre, ma quest'anno si è deciso di posticipare le celebrazioni per evitare le coincidenze con il periodo della vendemmia.

Al termine della funzione, un breve ma gradito momento conviviale ha riunito i fedeli che hanno brindato insieme in una atmosfera di fraterna condivisione, partecipando a un simpatico rinfresco.

Giornata benefica domenica 12 ottobre

"Versi e letture da Ricaldone per la CRI"

Ricaldone. Domenica 12 ottobre, a partire dalle ore 16, avrà luogo a Ricaldone un pomeriggio benefico sul tema "Versi e letture da Ricaldone per la Croce Rossa Italiana".

L'evento è organizzato dal Centro Servizi Didattici "Il Mosaico", attivo dal 2013 nell'area del sostegno allo studio, con il patrocinio di Croce Rossa Italiana e del Comune di Ricaldone. L'appuntamento, che si svolgerà presso i locali della Biblioteca Civica di Ricaldone e del Museo Luigi Tenco, e si propone come una bella occasione per dare vita ad un momento di ritrovo dei bambini e ragazzi del territorio che potranno partecipare attivamente e in prima persona alle letture assieme ai lo-

ro genitori. Scopo dell'evento ricaldone è quello di raccogliere fondi per Croce Rossa Italiana ma anche quello di creare un momento di aggregazione ascoltando versi poetici, fra cui anche alcuni brani tratti dagli splendidi testi delle canzoni di Luigi Tenco, e in prosa, appositamente selezionati per far conoscere e apprezzare le bellezze e la particolarità del territorio di Ricaldone, le sue tante attrattive, le sue eccellenze. Al termine dell'incontro, ai presenti sarà consegnato anche un simpatico omaggio a ricordo dell'evento. Per partecipare è richiesta adesione attraverso una email all'indirizzo eventi@csdilmosaico.it oppure telefonando al 339 7505560.

Dopo la lettera degli amministratori

Beneficenza allo "Sticca" a Cassine si discute

Cassine. Come era prevedibile, la lettera aperta inviata al nostro giornale dall'amministrazione dello "Sticca" di Cassine ha provocato una serie di reazioni all'interno dell'opinione pubblica cassinese.

Oggetto del contendere, il denaro (circa 9000 euro) raccolto nel corso della "Merenda sinoira di beneficenza" organizzata alla fine dello scorso mese di agosto.

Sin dalla vigilia dell'evento, gli organizzatori avevano fatto sapere [cfr L'Ankora n°31 del 29 agosto scorso, ndr] di avere intenzione di devolvere il ricavato perché fosse impiegato in "opere utili alla struttura (come per esempio l'acquisto di letti o materassi, o medicinali

o altre merci di prima necessità)".

Nella fase successiva alla raccolta fondi, però, deve essersi verificato qualche intoppo, perché a distanza di un mese dall'iniziativa i soldi non sono ancora stati consegnati allo "Sticca", per una serie di ragioni che saranno gli stessi protagonisti della vicenda a spiegare.

Dopo avere proposto la scorsa settimana la lettera degli amministratori, di seguito pubblichiamo le risposte di Maurizio Gotta, fra gli organizzatori dell'iniziativa, di Maurizio Lanza, esponente della minoranza consiliare di centrosinistra, e del sindaco Gianfranco Baldi. **M.Pr**

Parla il consigliere di minoranza

Lanza: "La beneficenza a orologeria non mi piace"

Cassine. «Premesso che ero e rimango assolutamente favorevole all'iniziativa della merenda sinoira per beneficenza, aggiungo che a mio parere la beneficenza non deve mai essere fatta 'ad orologeria' e deve essere svolta in piena trasparenza».

Maurizio Lanza, consigliere di minoranza, non usa mezzi termini per commentare la questione relativa alla raccolta fondi per lo "Sticca". E chiede chiarezza.

«Non per me, ma per i cassinesi. Quando si chiama la gente a fare donazioni, bisogna essere trasparenti».

Se si fa qualcosa per lo "Sticca" mi aspetto che il denaro raccolto sia consegnato subito all'amministrazione dell'Ente che poi è autorizzata a farne l'uso più opportuno.

Altrimenti si mette subito in chiaro che si donerà un determinato oggetto o una serie di cose utili, che vanno identificati prima della raccolta, e in questo caso la beneficenza è mirata su un certo tipo di acquisto».

Ma ci sono altri aspetti che non convincono il consigliere.

«Intanto, il fatto che l'iniziativa sia stata organizzata a 7/8 mesi dalle elezioni mi infastidisce un po'. Così come trovo ingenerosi i riferimenti, fatti in maniera indiretta anche se mai esplicitati, a una scarsa fiducia in questa amministrazione. Non è vero che lo "Sticca" sia guidato da mani poco capaci: da consigliere comunale posso anticipare che mi sono in-

formato e che il bilancio dello "Sticca" quest'anno chiuderà più o meno in pareggio, a prescindere dalla donazione».

Cosa che non è avvenuta nelle precedenti amministrazioni. Si sta procedendo verso il risanamento dell'Ente e questo è un grandissimo risultato, ancor più grande alla luce della crisi che attanaglia le case di riposo qui in zona.

Pertanto ritengo sia giusto riporre fiducia nell'attuale amministrazione. Non ci dovrebbero essere problemi a affidargli la gestione delle donazioni. E comunque, se non vogliamo, diciamo prima cosa comprenderemo con quei soldi».

Infine un aspetto più sottile, quello della sistemazione provvisoria del denaro raccolto.

«Mi sono fatto delle domande: per esempio, i 20 euro che ho dato personalmente, dove sono finiti?»

Gli organizzatori conservano forse questi 9000 euro in contanti, in una cassetta a casa? Se così fosse, sarebbe una follia. Allo stesso modo, però, non voglio neppure pensare che questo denaro sia custodito su un conto non bene identificato perché questo comporterebbe tutta un'altra serie di problemi... Infine, le associazioni che hanno dato una mano all'evento benefico sono state certamente convocate nella fase organizzativa.

Ma mi chiedo se siano state anche consultate al momento di fare i conti per poi spendere il ricavato».

L'edizione 2014 si svolgerà il 19 ottobre

Alice Bel Colle: torna la Camminata d'Autunno

Alice Bel Colle. Ottobre, tempo di escursioni. Mentre i paesaggi si colorano di giallo e di rosso, i colori caldi dell'autunno, la Pro Loco di Alice Bel Colle è già al lavoro per organizzare l'edizione 2014 della tradizionale "Camminata d'Autunno".

La camminata si svolgerà domenica 19 ottobre, con partenza alle 9,45-10 da piazza Guacchione, e si snoderà sulle colline circostanti il paese in un percorso ampio e caratterizzato da ampie vedute e splendidi panorami.

Lungo il percorso, saranno allestiti numerosi "punti di ristoro", dove gli escursionisti potranno appunto ristorarsi, assaggiando le specialità del territorio.

Al termine della camminata, e compresa nella quota di iscrizione, sarà possibile la partecipazione ad un "pranzo nell'aita".

La camminata si svolgerà su un percorso facilmente accessibile a tutti, adulti e bambini, ma per chi fosse troppo stanco per completare il tracciato, c'è la possibilità di completare l'escursione anzitempo, e tornare in piazza Guacchione a bordo di un pullmino navetta.

Per iscrizioni e informazioni è possibile contattare il 366 2848925.

Gli organizzatori comunicano che le iscrizioni saranno raccolte anche direttamente in piazza Guacchione dalle 9 alle 9,30 della stessa domenica 19 ottobre.

Sul prossimo numero saranno disponibili maggiori particolari.

"Compremeremo materiali utili all'lpab"

Gotta: "Detto chiaramente come useremo i soldi"

Cassine. «L'unica cosa su cui mi sento di fare dei distinguo è il fatto che non pensiamo assolutamente che gli amministratori dello "Sticca" siano degli incapaci».

Per il resto pensiamo tutti di avere agito per il meglio».

Maurizio Gotta, in prima fila fra i promotori dell'iniziativa della "merenda sinoira" a sostegno dello "Sticca" si dice dispiaciuto della lettera apparsa sul giornale, e fa notare un paio di cose importanti.

«Voglio pensare che ci sia stata una incomprensione. Sin da quando eravamo impegnati nella fase organizzativa avevamo precisato, scrivendolo fra l'altro anche sul giornale, che la nostra beneficenza sarebbe stata finalizzata all'acquisto e alla donazione di materiali utili alla vita quotidiana dello "Sticca", nel primario interesse dei malati».

Invece, dopo aver raccolto la cifra, ci è stato prospettato il suo inserimento in bilancio, anche attraverso la creazione di un capitolo ad hoc.

Non è quello il senso della nostra iniziativa. E riteniamo che sia fondamentale che i soldi vengano impiegati al più presto nel modo che avevamo indicato, anche perché avevamo in mente di ripetere l'iniziativa sotto Natale, ma non possiamo presentarci ai cassinesi per chiedere altre donazioni senza prima poter loro spiegare



Maurizio Gotta

re come sono stati usati i soldi che ci hanno dato a fine agosto...».

Avete fatto presente la cosa agli amministratori dello "Sticca"?

«Sì, ma alla nostra richiesta di farci sapere di quali materiali ci fosse più bisogno, ci è stato detto che l'Ente non ha bisogno di nulla».

Vorrà dire che sceglieremo da soli cosa regalare».

Possiamo aspettarci novità in questo senso nelle prossime settimane?

«Abbiamo già in programma una riunione, insieme alle associazioni che hanno partecipato all'evento. Le novità arriveranno a breve».

Sticca, il sindaco pronto a far da paciere

Baldi: "Dopo le polemiche prevalga il buon senso"

Cassine. Di questa polemica sulla casa di riposo ne avrebbe fatto volentieri a meno il sindaco, Gianfranco Baldi, che ora, nel suo ruolo di rappresentante delle istituzioni e di primo cittadino cassinese, cerca di placare le polemiche e ricondurre tutti alla concordia.

«L'iniziativa della merenda benefica è stata fatta per il bene dell'lpab e come tale è da considerarsi lodevole, oltre che ben riuscita».

Può capitare nelle migliori famiglie di avere discussioni e incomprensioni, ma quando in gioco c'è un bene di tutti, come è lo "Sticca", le divergenze è bene superarle».

Spero che dopo le polemiche torni il silenzio e prevalga il buon senso, e l'auspicio è che le parti possano arrivare ad un incontro chiarificatore».

Come sindaco sono pronto a sedere attorno a un tavolo con loro e valutare quali soluzioni possano essere trovate per ri-



Gianfranco Baldi

portare la serenità e fare in modo che quei soldi possano essere usati nel modo migliore».

Invito tutti alla moderazione, perché non è bello avere disappoi su un patrimonio collettivo come lo Sticca, che appartiene a tutto il paese».

Per 38 anni insegnante a Monastero e in valle

Morta la maestra Maria Teresa Bonello

Monastero Bormida. La famiglia Campanella, ringrazia tutti coloro che, il giorno 4 ottobre, hanno voluto con la loro presenza ricordare la maestra Maria Teresa Bonello vedova Campanella.

Per tanti anni insegnante presso le scuole elementari di Monastero Bormida, è scomparsa giovedì 2 ottobre, il giorno prima di compiere l'ottantottesimo anno di vita.

La maestra Bonello è stata per 38 anni insegnante presso le scuole della valle Bormida, nel comune di Monastero e nelle frazioni dove un tempo c'erano ancora le Elementari.

Ha visto passare sui banchi generazioni di monasteresi, ha cresciuto tanti ragazzi, oggi uomini maturi che l'hanno voluta



La maestra Maria Teresa Bonello vedova Campanella.

accompagnare nel suo ultimo viaggio».

Alla Castelnuovo Night Light Trail

Aldo e Giovanni, podisti a Castelnuovo Bormida



Aldo e Giovanni con il sindaco Gianni Roggero

Castelnuovo Bormida.

C'erano anche due vip, a Castelnuovo Bormida, fra i parenti della "Castelnuovo Night Light Trail", quarta edizione della corsa notturna a coppie nei boschi organizzata da Acquirunners. Giovanni Storti e Aldo Baglio, due dei tre componenti del trio "Aldo, Giovanni e Giacomo" (questi all'anagrafe fa Giacomo Poretti) hanno preso posto sulla linea di partenza, affrontando i 17,5 chilometri del percorso da "normali" podisti, quali in effetti, per una sera, hanno scelto di essere».

Nessun cenno a film in uscita o spettacoli teatrali, tanta disponibilità a foto e autografi con bambini e persone del paese, e qualche battuta scambiata con tutti coloro che si avvicinavano per conoscerli.

Più da Giovanni, per la verità, visto che Aldo, che è podista solo saltuariamente, alla partenza è apparso un po' preoccupato all'idea di infilarsi nel bosco munito solo di un frontale luminoso e di un fischietto».

Per Giovanni Storti, invece, la corsa è una passione coltivata da tempo, seppure scoperta tardivamente, alla soglia dei 50 anni. Possessore di una casa nel Monferrato, ci racconta che «la corsa di Castelnuovo Bormida è la prima che disputo nell'Acquese. Ma non è detto che sia l'ultima. Correremo mi piace».

Come mai? Cosa trova di bello nella corsa? «Direi il fatto che è un'attività inutile. E come tutte le attività inutili, è fortemente necessaria per l'uomo. Pensate a quante cose ci saremmo persi se l'uomo non avesse sempre avuto una sua tendenza a perseguire l'inutilità. Nessuno avrebbe mai provato a fare il gelato al pistacchio».

Più seriamente, ci racconta di essere lui per primo curioso di scoprire questo angolo di Piemonte, anche attraverso la corsa, «che alla fine, per quanto inutile, è un momento per noi stessi».

Arriva il sindaco Roggero: strette di mano, foto di rito. Poi si corre. «Speriamo di uscire dal bosco vivi», sospira Aldo. E la gente ride. Ma non siamo sicuri che l'abbia detto per scherzare. **M.Pr**

Domenica 12 ottobre a partire dalle 9

Strevi, festa di S.Michele con le Confraternite



Strevi. Si svolgeranno domenica 12 ottobre a Strevi i festeggiamenti delle confraternite organizzati in occasione della Solennità di San Michele Arcangelo, l'arcangelo cui è intitolata la parrocchia. Originariamente in calendario per il giorno 29 settembre (quando però coincideva con il periodo di vendemmia), per concessione dell'allora vescovo mons. Livio Maritano, la festa è stata in seguito trasferita con decreto ecclesiastico alla seconda domenica di ottobre.

La celebrazione, organizzata dalla stessa parrocchia con la collaborazione delle confraternite della SS Annunziata e del Suffragio e della SS Trinità, vedrà la salita dei confratelli verso la chiesa dedicata all'Arcangelo, il cui culto antichissimo è diffuso nelle nostre valli sin dall'Alto Medioevo: si tratta infatti, secondo fonti accreditate, di un retaggio della dominazione dei Longobardi, popolo che nutriva grande devozione verso l'Arcangelo, che

è presente iconograficamente all'interno della parrocchiale sia in alcuni affreschi eseguiti da Pietro Ivaldi da Ponzzone ("Il Muto" che in una tela della scuola di Reni che fa bella mostra di sé nell'abside interna).

Le confraternite si raduneranno alle ore 9 presso la piazza della Stazione, nel Borgo Inferiore; alle 10 comincerà il cammino di trasferimento fino alla parrocchiale dove a partire dalle 10,30, verrà celebrata la messa, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che sarà seguita dalla solenne processione per le vie del Borgo Superiore.

Al termine delle celebrazioni è previsto, intorno alle 13, un incontro conviviale presso il centro "Valle Bormida Pulita", nel Borgo Inferiore, dove alle 15 si svolgerà una tavola rotonda a cura della Commissione Giovani del Priorato Diocesano. Si discuterà di "I giovani nelle confraternite oggi". La cittadinanza è invitata a partecipare».

Domenica 12 ottobre la XVI rassegna regionale

A Bergamasco torna la fiera del tartufo

Bergamasco. Ottobre: è tempo di tartufi, e di fiere. L'apuntamento più importante, sul territorio, è quello in programma a Bergamasco, dove domenica 12 ottobre, a partire dalle ore 10, si svolgerà la sedicesima edizione della "Fiera regionale del Tartufo", evento fra i più attesi per gli appassionati di gastronomia del Basso Piemonte.

Anche quest'anno il Comune ha fatto il possibile per dare vita a un programma ampio e variegato, e oltre alla parte prettamente gastronomico-fieristica, saranno molti i momenti in grado di attrarre visitatori.

La fiera si aprirà ufficialmente alle 10, con l'esposizione in piazza della Repubblica, delle trifole, presentate da Vincenzo Barberis. I trifolau potranno portarle a concorso fino alle 12; ci saranno premi al pacchetto più bello, al tartufo più grande, al piatto più bello, al cesto più grande di tartufi neri piemontesi. E sempre il tartufo sarà poi protagonista, nel pomeriggio, al campo di San Pietro, nella gara di ricerca simulata di cani da tartufo che mette in palio lo "Sapen d'or".

Insieme al tartufo, spazio ai vini con la Rassegna enologica regionale vini di Bergamasco e paesi limitrofi, e al fiore, con la sfilata dei tamburini del Borgo Santa Maria di

Grugliasco, dalle 11 alle 13.

Fra le altre attrazioni di giornata, oltre alle tante bancarelle che per tutta la durata della fiera animeranno le vie del borgo, dalle 10 alle 17,30, sul palco di via XX Settembre torneranno "Le Minigonne", con il loro sound scanzonato, mentre in piazza Repubblica si esibirà il gruppo folk "I Brianzoli".

Fra gli eventi collaterali, dalle 9,30 in piazza San Pietro, una dimostrazione di falconeria; nel pomeriggio, alle 16,30, in piazza Repubblica, la premiazione del concorso fotografico "Uno scatto sulla fiera, volti, scorci, scene", abbinato all'evento, ed alle 17,30 in piazza Repubblica la premiazione del quadro vincitore della gara di pittura a tema libero che ogni anno affianca la fiera. Non mancheranno gli spazi per l'animazione riservata ai bambini con clown, trampolieri e gonfiabili.

E per i ghiottoni? Si pranza a base di tartufo in tutti i locali del paese, ma per chi non ha tempo o semplicemente preferisce fermarsi sulla fiera, il Circolo Acli e la Pro Loco di Bergamasco serviranno piatti veloci al tartufo negli spazi allestiti rispettivamente in via Cavallotti e in piazza Repubblica e corso IV novembre. Non resta che... verificare di persona la qualità dell'annata.

Il Consiglio approva la dilazione fino a 24 mensilità

Prasco, le tasse comunali si pagano anche a rate

Prasco. Tredici punti all'ordine del giorno (tutti approvati all'unanimità), fra cui alcuni davvero interessanti per i loro effetti sulla vita quotidiana della popolazione sono stati il "menu" del Consiglio comunale di Prasco, che si è riunito lo scorso 27 settembre, convocato dal sindaco Pietro Barisone. Fra le novità più salienti, come vedremo, la possibilità che verrà data ai contribuenti di pagare a rate (fino a 24) le necessità tributarie verso il Comune.

Si comincia, e subito si affronta il problema dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato.

Il Consiglio apre con la discussione e l'approvazione all'unanimità degli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire nel corso del quinquennio di mandato elettorale.

Un certo rilievo viene dato all'annosa problematica legata alle risorse disponibili, che sono sempre meno.

Come si può fare in queste condizioni ad affrontare le problematiche emergenti espresse dal territorio con risposte soddisfacenti? La soluzione può essere l'associazionismo, attraverso le sinergie territoriali con le altre Amministrazioni e dare così risposte "in rete" alle istanze dei cittadini.

L'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato, costituita insieme ai comuni di Cassinelle, Grogardo, Malvicino, Merana e Visone, sembra sempre più, per l'amministrazione prascense, lo strumento operativo ideale da utilizzare come leva strategica per dare risposte concrete ai bisogni della popolazione, visto che i piccoli comuni faticano sempre più a trovare soluzioni individuali.

Si passa quindi all'approvazione del regolamento per l'applicazione della cosiddetta IUC, l'Imposta Unica Comunale, distinta in tassa sui servizi indivisibili (TASI), Imposta sugli immobili (IMU) e tassa rifiuti (TARI).

Il regolamento discusso ed approvato all'unanimità dai consiglieri ha introdotto importanti agevolazioni rispetto al quadro delineato dalla normativa statale con l'obiettivo di incentivare la minor produzione di rifiuti attraverso una attenta raccolta differenziata; sono state previste agevolazioni sia per chi effettua il compostaggio del rifiuto organico sia per chi detiene locali oggettivamente poco produttivi di rifiuti.

A seguire, l'approvazione di un interessante regolamento per la rateizzazione delle entrate comunali.

In pratica, visto il periodo di grave crisi economica e constatato che sono sempre più le famiglie in difficoltà, il Comune ha previsto di dare la possibilità ai cittadini di pagare i debiti tributari e non verso il Comune anche a rate, fino a un massimo di 24 mensilità, di importo proporzionale all'ammontare di quanto dovuto al Comune.

Al quarto e quinto punto si passa all'esame e approvazione delle tariffe Tasi e Imu. Come previsto nel regolamento, per la Tasi c'è una riduzione del 30% per chi farà compostaggio e per i pensionati che vivono soli e fruiscano della sola pensione.

Interessante anche l'azzeramento della quota variabile della tariffa sulle pertinenze,

nella consapevolezza che la produzione di rifiuti in questi locali, utilizzati in modo non continuativo ma ricorrente, è sicuramente inferiore rispetto ad una normale utenza domestica.

Anche sul fronte della TASI e dell'IMU, la scelta dell'Amministrazione è quella di non incrementare la già notevole pressione fiscale prevedendo l'applicazione delle aliquote minime stabilite dalla legge e cioè 1 per mille per la TASI e 7,6 per mille per l'IMU e facendo fronte alle sempre maggiori esigenze di finanziamento del bilancio dovute al progressivo taglio dei trasferimenti dello Stato attraverso una attenta pianificazione e programmazione delle spese.

A questo punto, tutto è pronto per il sesto punto: l'approvazione del bilancio di previsione. Prasco ha chiuso l'esercizio 2013 con un avanzo di circa 200.000 euro, che lo mette in posizione invidiabile rispetto ad altri Comuni.

Tuttavia, alla luce della volontà dell'amministrazione di non aumentare le imposte, serve una razionalizzazione sulle singole voci di bilancio e degli accertamenti di entrata.

Il bilancio di previsione ha comunque previsto investimenti sul territorio per circa 100.000 euro complessivi.

Al settimo e l'ottavo punto la nomina dei membri della commissione edilizia e agricoltura, che procede senza difficoltà, mentre gli ultimi cinque posti all'ordine del giorno sono tutti legati da un unico filo conduttore, quello dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", costituita insieme ai comuni di Cassinelle, Grogardo, Malvicino, Merana e Visone. Il Consiglio aveva preliminarmente riaffidato al Sindaco il compito di rappresentarlo in seno al Consiglio dell'Unione e quindi ha provveduto ad affidare all'Unione alcune importanti attività che la stessa dovrà svolgere in nome e per conto dei comuni che la compongono.

Prima di tutto la funzione di Centrale Unica di Committenza che come stabilito dalla legge dovrà diventare pienamente operativa dal 1° gennaio dell'anno prossimo.

Le altre funzioni associate che è stato deciso di svolgere tramite l'Unione stessa sono quelle relative all'organizzazione dei servizi pubblici, alla pianificazione territoriale ed alla Protezione Civile.

In vista della partenza concreta dell'attività dell'Unione e della conseguente necessaria armonizzazione dell'organizzazione del lavoro tra i singoli comuni è stata inoltre approvata la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria che sarà oggetto di una unica gara svolta dall'Unione per tutti i Comuni al fine di individuare un tesoriere unico e uguale per tutti.

Viene infine deciso di attribuire all'Unione la costituzione di una Commissione Locale per il Paesaggio che opererà per tutti i comuni dell'Unione con ciò concludendo la prima fase di un percorso associativo che ha già visto la costituzione di un ufficio tecnico associato tra i comuni dell'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato gestito da un unico responsabile, già individuato nella persona del geometra Mauro Canepa.

M.Pr

Notevole la partecipazione all'evento

Festa a Rivalta Bormida per 500° della confraternita



Rivalta Bormida. Domenica 5 ottobre a Rivalta Bormida è stato celebrato con una grande festa il 500esimo anniversario della Confraternita di San Sebastiano.

Tanti i fedeli che hanno assistito alla messa solenne, celebrata alle ore 11, alla quale oltre ai confratelli erano presenti anche il professor Vercellino, del Priorato di Acqui, e la Confraternita di Cassinelle.

Grande la partecipazione popolare alla celebrazione, che si è conclusa con un momento di aggregazione sul sagrato della Parrocchia e con un aperitivo offerto dalla Confraternita e servito dai ragazzi dell'Azione Cattolica.

In oratorio, nel pomeriggio, molta gente ha partecipato con interesse all'intervento del professor Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre sulla storia della confraternita di San Sebastiano, mentre alcune argute riflessioni e gli aneddoti raccontati

dai professor Agostino Pietrasanta sugli avvenimenti più recenti (dagli anni Cinquanta ad oggi) hanno entusiasmato i presenti.

Fra gli argomenti trattati il professor Pietrasanta ha evidenziato il ruolo delle confraternite nella chiesa odierna (dopo il concilio Vaticano II), ruolo non solo di solidarietà verso gli altri ma anche di aggregazione fra il popolo e la Chiesa, mantenendo vive le tradizioni e le radici dei nostri luoghi. Ottima la performance offerta dai musicisti (Emanuela Cagno alle tastiere, Matteo Cagno al flauto e Margherita Succio al violoncello) che hanno allietato il pomeriggio, ai quali visto anche l' apprezzamento del pubblico, il Priore Luigi Caccia, ha proposto di tornare nuovamente ad esibirsi in occasione delle prossime manifestazioni, augurando loro brillanti successi per il prossimo futuro.

30 posti per 12 settimane di formazione e lavoro

Mobilità transnazionale prorogato il progetto

Castelnuovo Bormida. Proseguirà fino a fine mese l'iniziativa avviata dal Gruppo Conform, agenzia di intermediazione accreditata in Regione Piemonte per i servizi al lavoro, che ha sede anche a Castelnuovo Bormida, relativa ai soggiorni di formazione e lavoro all'estero. Il progetto prevede l'attivazione di trenta soggiorni di 12 settimane di formazione e lavoro all'estero saranno a disposizione di altrettanti ragazzi fra i 18 e i 35 anni, residenti in Piemonte, diplomati o laureati, con competenze nel settore della chimica e della gomma-plastica.

Per partecipare al progetto, tutti i giovani interessati ed in possesso dei requisiti sopra elencati, devono semplicemente rivolgersi ad una delle tre sedi della Conform (a Castelnuovo Bormida, Alessandria e Torino) per avere ulteriori informazioni, e scaricare dal sito di Conform www.gruppoconform.it la modulistica da compilare e seguire le istruzioni per partecipare al progetto.

I ragazzi selezionati potranno effettuare un soggiorno di 12 settimane di formazione e lavoro all'estero in 5 diversi

Paesi. Sono a disposizione 6 posti in Francia, 6 nel Regno Unito, 6 in Spagna, 6 in Germania e 6 in Polonia; le prime due settimane sono incentrate su un corso di lingua per fornire al ragazzo le basi per comunicare e integrarsi al meglio con la nuova realtà. Le successive 10 invece prevedono esperienza lavorativa direttamente all'interno di un'azienda del settore chimica/gomma-plastica.

Il progetto è gestito in partnership con due soggetti italiani, Agenzia Formativa Focus Piemonte e CIS s.r.l. e con 5 soggetti esteri, uno per ogni nazione, che gestiranno le attività dei ragazzi nel corso dei loro soggiorni, aiutandoli sul posto nelle loro principali problematiche, (contatti con l'azienda, questioni logistiche, spostamenti, etc).

Il progetto è supportato dalla Confindustria Alessandria e dal Consorzio Pro Plast e poiché il settore della chimica e gomma-plastica è uno dei pochi attualmente in espansione, il progetto oltre ad essere un'esperienza di vita e per i 30 ragazzi, potrebbe offrire interessanti sbocchi professionali.

Serole, 39ª Sagra delle Caldarroste

Serole. Il comune e la Pro Loco di Serole organizzano per domenica 19 ottobre la 39ª Sagra delle Caldarroste. Dalle ore 12, (novità 2014) "pucia" per tutti; ore 14,30, inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni; si balla con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; sulla piazza del paese, intrattenimenti vari, in funzione il servizio bar e non mancheranno le "friciule ed Seirore", il tutto accompagnato da vino.

A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Sino al 15 nei locali sottostanti salone comunale

A Sezzadio mostra bicentenario Carabinieri



Sezzadio. Con la cerimonia inaugurale svoltasi in piazza della Libertà, proprio di fronte al palazzo comunale, Sezzadio ha dato il benvenuto, domenica 5 ottobre, alla grande esposizione di Arti Figurative "I carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", organizzata e promossa da per celebrare i 200 anni della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Il comandante della stazione di Bistagno, maresciallo Giovanni Smario, insieme all'associazione culturale "Alamari e Mostrine" e avvalendosi della collaborazione di Nicola Papa, sindaco di Denice, e di Rino Tacchella, ha permesso di allestire questa interessante rassegna d'arte che sta toccando e ancora toccherà numerosi comuni del territorio, con notevoli riscontri in termine di interesse e di affluenza di pubblico.

9ª Camminata d'autunno a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Domenica 12 ottobre l'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba organizza la 9ª edizione della "Camminata d'Autunno" che si svilupperà lungo il tradizionale percorso (della durata di un'ora e mezza circa, senza particolari difficoltà) lungo le colline e i vigneti della zona della valle Albarola ai confini con i comuni di Silvano d'Orba, Lerma e Montaldeo. Il programma prevede la partenza alle ore 14,15 dall'area attrezzata in località Volta all'ingresso del paese e l'arrivo nella borgata Bozzolina verso le ore 16, dove i partecipanti troveranno ad accoglierli - di fronte all'edificio che ospita il Torchio per l'olio di Noci del 700 - polenta calda, frittelle e speciali dolci della tradizione contadina.

Occorre essere muniti di scarpe da ginnastica o da trekking. Come ogni anno la partecipazione è totalmente gratuita, grazie al generoso impegno di un gruppo di volontari della borgata Bozzolina e del gruppo comunale di Protezione Civile.

A Bistagno in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Nella parrocchiale di Castelletto d'Erro

Don Giacomo Rovera ringrazia chi l'ha salvato



Castelletto d'Erro Domenica 5 ottobre, a Castelletto d'Erro don Giacomo Rovera ha celebrato la sua prima messa dopo il terribile incidente nel quale aveva riportato gravissime ustioni, salvandosi miracolosamente grazie al soccorso di Ilario Mascarino e Stefano Satragno. Don Rovera dopo la celebrazione ha voluto ringraziare Ilario e Stefano donando a loro una pergamena di riconoscimento. È stata una cerimonia molto commovente per tutti i fedeli presenti, che hanno sempre apprezzato le grandi capacità del loro Parroco.

Scrive il capogruppo Gianni Martini

Ponzone, sul Consiglio repliche della minoranza

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo da Gianni Martini, capogruppo di minoranza della lista "Uniti per Ponzone" a proposito del Consiglio comunale del 22 settembre.

«Gentile Direttore, desidero fare alcune considerazioni, a nome mio e dei consiglieri di minoranza, riguardo allo svolgimento del Consiglio comunale di Ponzone dello scorso 22 settembre a commento di quanto scritto e affermato su L'Ancora nell'articolo dal titolo "A Ponzone in Consiglio interessante dibattito":

1) Per prima cosa vorrei ricordare la discussione avvenuta all'inizio della seduta, del tutto omessa dall'articolista, che riguardava l'approvazione del verbale stilato dal segretario comunale riguardante il precedente consiglio comunale. Veniva fatto notare che la frase detta dal Sindaco in quel frangente, e cioè, di poter esercitare la sua attività professionale in materia di edilizia privata nel comune di appartenenza, dopo la nostra contestazione sulla sua posizione giuridica (vedi articolo 78, comma 3 del testo unico degli Enti Locali - decreto legislativo 267), non era stata riportata e quindi chiedevamo fosse aggiunta al verbale in questione.

Il Sindaco sembrava accondiscendere a questa variazione, ma la netta opposizione del segretario, faceva sì che si procedesse con la votazione di una mozione di rettifica richiesta dalla minoranza. La mozione veniva votata soltanto dai consiglieri di minoranza che, alla luce di quanto accaduto, non approvavano il suddetto verbale.

2) La pendenza civile, riguardante l'ex asilo di Caldasio, è ben al di là dall'essere conclusa e ci auguriamo che l'ottimismo del Sindaco sia ben augurante in attesa della sentenza definitiva. Resta il fatto che se una cifra, piccola o grande che sia (80 mila euro non sarebbero certo bruscolini...), dovrà essere sborsata alla ditta Morrielli costruzioni Srl, sarà comunque un danno per le casse comunali. La nostra opinione resta quella espressa e scritta più volte: una scelta più oculata della ditta appaltatrice avrebbe evitato, a suo tempo, l'increscioso e costoso iter processuale.

3) Le risposte alle nostre domande sul bilancio comunale, sono state consegnate su carta non intestata, non protocollata e senza data. Il "documento" era firmato soltanto dal segretario e mancava la firma

del legale rappresentante del comune, ovvero il Sindaco. Abbiamo chiesto quindi che le risposte fossero formalmente ufficializzate per prenderle seriamente in considerazione. Il documento richiesto mi è stato consegnato l'1 ottobre e le nostre valutazioni a riguardo saranno messe nero su bianco e, in tempi brevi, rese pubbliche, al fine di dirimere l'ormai annosa questione del bilancio, di cui tanto si è parlato nella recente campagna elettorale.

4) Abbiamo votato contro la convenzione per il servizio intercomunale del segretario comunale in quanto retroattiva all'1 gennaio 2014 e ci risulta essere vietata dalla legge la forza retroattiva degli atti amministrativi. In secondo luogo, il Comune di Ponzone continua ad anticipare i suoi (nostri) soldi ad altri comuni convenzionati che non pagano dal 2011. Ad oggi risulta un credito di circa 86.000 euro! La domanda che s'impone è questa: quando si incasseranno questi soldi?

5) Non abbiamo approvato la variazione del bilancio 2014 in quanto, nonostante le assicurazioni fatte sullo stesso, definito sano ed in attivo, rimangono le nostre molteplici perplessità a riguardo, che, ne siamo certi, verranno confermate dall'analisi delle risposte alle trenta domande (vedi punto 3). In attesa di nuovi sviluppi, ricordando che a saperli leggere e declinare i numeri non mentono mai, ci siamo accorti ad esempio che fra le entrate previste per il 2014 sono stati iscritti finanziamenti regionali e statali di dubbia esigibilità per un ammontare di circa 400 mila euro. Ciò vuol dire che molto probabilmente (anzi quasi certamente) non verranno mai erogati al Comune di Ponzone. A quel punto chi coprirà quell'ammontare?

6) In aggiunta a quanto riportato riguardo all'Unione Montana vogliamo ribadire, i nostri dubbi sulla fragilità del progetto e sull'incognita delle ricadute economiche delle associazioni di attività sul nostro Comune. Comunque se le nuove Unioni diventeranno realtà istituzionali, chiediamo che venga riconosciuta la specificità del nostro territorio, che coprendo una vasta area montana ha delle peculiarità territoriali completamente diverse dagli altri comuni dell'Unione. Per cui non possiamo perdere la nostra autonomia operativa sul fabbisogno dei cittadini Ponzonesi».

I distinguo nascono sull'Unione Montana

Cartosio, in Consiglio duro e corretto confronto

Cartosio. Sette i punti iscritti all'ordine del giorno dibattuti nella seduta di venerdì 3 ottobre, dal Consiglio comunale, nella seconda seduta della nuova amministrazione del sindaco Mario Morena. Assenti i consiglieri Andrea Imperiti nella maggioranza e Federico Sburliati tra i consiglieri di minoranza.

Il Consiglio si è discusso di: 1) Approvazione verbali seduta precedente; 2) Ratifica deliberazione di Giunta comunale avente per oggetto prima variazione al bilancio di previsione 2014; 3) Ricognizione stato di attuazione equilibri di bilancio; 4) Modifica art. 3 della convenzione con il comune di Bistagno per il trasporto scolastico; 5) Provvedimenti in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali con l'Unione Montana "Suol d'Aleramo"; 6) Rettifica delibera del Consiglio comunale n. 22 del 6 giugno 2014 avente per oggetto: Legge 7 aprile 2014, n. 58, art. 1, commi 135 e 136 - provvedimenti in merito; 7) Presentazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Un Consiglio che ha confermato le divergenze in un paese di ottocento votanti divisi da soli quattro voti. Le discrepanze sono emerse già al 2° punto all'odg con la minoranza che, per bocca del capogruppo Francesco Mongella, ha fatto presente che, la "Variazione di bilancio", per Legge avrebbe dovuto essere discussa entro il 30 settembre; la replica del sindaco Morena il quale ha ribadito come il ritardo sia stato causato dal cambio del segretario comunale avvenuto da poco tempo (dalla dott.ssa Vanessa lanetta al dott. Marco Doderò).

Minoranza che ha comunque mantenuto un profilo contenuto contestando la maggioranza sulla gestione associata delle funzioni fondamentali dell'Unione Montana (Polizia Municipale, Ufficio tecnico, Edilizia Scolastica) che il co-

mune di Cartosio ha deciso di affidare all'Unione mentre la minoranza si è espressa per una "convenzione".

Questo è stato l'unico voto contrario dei due consiglieri di minoranza che su altri punti si sono astenuti o votato con la maggioranza. Infine il sindaco Morena ha presentato le linee programmatiche di Governo toccando ed analizzando quei punti che erano stati alla base della campagna elettorale. Morena ha parlato di politica del territorio, scuola, lavori pubblici, agricoltura e artigianato, turismo, sociale.

Un Consiglio comunale che ha aperto una discussione tra le parti pronte ad un confronto pressante ma che si preannuncia corretto.

Prossimo argomento di discussione potrebbe essere la strada di località Gelati.

Una storia che si trascina da qualche anno e sulla quale il Tribunale di Alessandria dovrebbe decidere giovedì 9 ottobre.

La storia è quella di un pezzo d'asfalto di un centinaio di metri inserito tra la ex Statale del Sassello, nei pressi di località "la Pesca" e la "Comunale" che porta alla borgata "Gelati" ed alla provinciale 217 Malvicino - Pareto.

Il tracciato, realizzato per migliorare l'inserimento dalla ex Statale alla comunale, si è rivelato impraticabile in quanto la pendenza del tratto, anziché contenuto nei parametri previsti del 12% è risultato essere, alla fine dei lavori, di 12 punti percentuali in più, quindi ben oltre quelli che sono i dislivelli massimi consentiti dalle norme vigenti.

Un rischio troppo alto per gli utenti soprattutto in inverno, con l'asfalto che scende "a picco" sulla ex Statale.

Probabilmente è anche l'unica strada in Italia, forse al mondo, per la quale sono state fatte due petizioni: una per aprirla, l'altra per chiuderla. Quanto è costata?

w.g.

Scrivono i bambini: siamo pronti a ripetere

Cartosio, a pulire l'Erro con la scuola primaria

Cartosio. Scrivono i bambini della scuola primaria "L. Da Vinci" di Cartosio:

«Sabato 27 settembre, alle ore 8,30, in piazza Terracini, ci siamo dati appuntamento per andare a ripulire il torrente Erro.

Eravamo in tanti: c'erano i volontari della Protezione Civile di Cartosio, fra cui due botanici ed un esperto di funghi, il maestro Luca, il sindaco Mario Morena, il vice sindaco, Maria Teresa Zunino, gente del paese e, infine, quasi tutti noi bambini della Scuola Primaria con qualche compagno della Scuola dell'Infanzia e alcuni genitori. Eravamo una squadra numerosa, divisa in gruppi ed ogni gruppo era provvisto di un sacco per i rifiuti e un paio di guanti (noi bambini avevamo al collo un cartellino di riconoscimento realizzato a scuola dai nostri compagni di 1ª e 2ª).

Verso le 9,30 siamo partiti per "La Cascata" dove, una volta arrivati, ci siamo messi all'opera: ci siamo fotografati, abbiamo ascoltato un interessante discorso fatto dai botanici che erano presenti (i quali ci hanno dato tante informazioni sull'Erro come ecosistema: piante, animali, pesci e funghi) e poi...

Tutti al lavoro! Che disastro! C'erano teli di plastica abbandonati, pneumatici di varie misure, cestelli della lava-

trice, vecchie impalcature di muratori, ormai tutte arrugginite, vecchie griglie per fare il barbecue, addirittura un'acchetta, tende, lattine vuote (ed anche una piena), copertoni e ruote di biciclette, viti, chiodi e vecchi mattoni, tanti pezzi di metallo, una vecchia batteria, molte bottiglie di plastica vuote e qualcuna ancora piena, tantissime cartacce, mozziconi di sigaretta, avanzi di cibo...

Quando abbiamo finito di ripulire il nostro povero torrente, siamo andati (era quasi mezzogiorno) all'Alpe Rosa a fare un'abbondante spuntino di focaccia e dolci squisiti!

Qui abbiamo anche ricevuto un bel diploma per ringraziarci e ricordare sempre questa bella giornata.

Noi siamo stati davvero contenti perché abbiamo capito che basta poco per tenere pulita la natura: a volte è sufficiente portare un sacchetto con sé quando si va nel bosco, o al fiume, o al mare o in montagna; rispettare e tenere pulito l'ambiente è importante per la nostra salute: infatti i rifiuti abbandonati in natura causano malattie e inquinano l'aria, il terreno e di conseguenza, anche il cibo.

È stato davvero bello vedere il nostro caro Erro un po' più pulito e siamo pronti già da subito a ripetere questa bella esperienza sperando, la prossima volta, di essere ancora più numerosi».

Riflessioni di Andrea Repetto

Festa della Montagna incontro con Gal Borba



Ponzone. Domenica 5 ottobre, in fraz. Piancastagna, si è tenuto all'interno della XVII Festa della Montagna, presso la sala convegni del "Museo del Contadino", il convegno "Il Gal (Gruppo Azione Locale) Borba incontra il territorio".

Introdotta dai ringraziamenti da parte dell'Amministrazione comunale, il presidente del Gal Gian Marco Bisio, coadiuvato dal direttore Marco Ivaldi e dalla consulente tecnica dott.ssa Paola Romero hanno dettagliatamente esposto tutte le progettualità sostenute dall'agenzia per il settennato 2007/2013, rendicontando gli interventi esplicitati all'interno delle direttive strategiche che la Comunità Europea ha attivato per quanto concerne la fascia montana o i territori rurali con problemi di sviluppo.

«Con un rapido excursus ricordiamo che questo ente, acronimo di: Gruppo di Azione Locale è una società formata da soggetti pubblici e privati, di cui la desueta, indigena comunità montana (succedutasi negli appellativi ma non nella natura) rappresentava il socio di maggior rilevanza.

Finalità del G.A.L. era ed è l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (o Rurale) elaborato strumento finanziario con il fine di elargire investimenti, mirati e specifici, destinati a potenziare territori le cui peculiarità (posizione geografica, conformazione orografica, vie di comunicazione) non ne hanno permesso un adeguato sviluppo economico.

Sia il presidente, G.M. Bisio, che il direttore, M. Ivaldi, hanno fornito alla platea presente una sintetica panoramica, chiara e proficua, sulla struttura stessa dell'ente e su quanto, concretamente, operato nel settennato trascorso, sottolineando gli ottimi risultati ottenuti, a volte, adottando misure magari inusuali nel modus operandi, ma di riscontrata efficacia.

Il presidente, introducendo la tematica del nuovo settennato (2014/2020), ha sottolineato che, venuta meno la presenza delle comunità montane, il referente diretto è rappresentato dalla regione Piemonte, prospettando, inoltre, una eventuale espansione territoriale del G.A.L. ad alcuni

comuni della Langa astigiana.

L'incombenza di districarsi nelle nuove normative regionali e nelle rinnovate complessità dell'ultimo Piano di Sviluppo Rurale è toccata alla dott.ssa Romero, consulente tecnico della società, che, lasciando (fortunatamente) formalismi giuridici e tecnicismi è riuscita a fornire un quadro, nitido e concreto, su ciò il G.A.L. Borba potrà e dovrà affrontare nel futuro prossimo venturo.

Nella sua esposizione è emerso che la regione Piemonte, pur confermando le direttive ed i settori di intervento del PSR, ha modificato, o meglio, ristretto i parametri per la concessione di tali, quanto mai necessari, fondi comunitari richiedendo, quale conditio sine qua non, una maggior connessione ed associazionismo a livello della micro e piccola imprenditorialità.

Presenti e partecipativi all'evento, oltre ad alcuni imprenditori locali, anche i primi cittadini dei comuni di Malvicino, Morbello e Castelletto d'Erro, tutti territorialmente interessati, sia nel passato che in futuro, alle iniziative e programmi di questa società.

Al termine del consesso, riflettendo sul nuovo corso del G.A.L. Borba, ove la regione Piemonte ha assunto un ruolo centrale nella politica economica dei PSR, una considerazione emerge abbastanza nitida: per quanto molti dei piccoli enti territoriali (leggasi comunità montane) contemplassero un certo grado di inefficienza o di inefficacia, avevano un contatto diretto con la realtà locale di loro competenza; Torino (perché lì è la regione Piemonte), altresì, è lontana, sia fisicamente sia come forma mentale, da tutti quei territori rurali che rappresentano una parte consistente della regione stessa.

Quindi, prima di imporre un cambiamento nella modalità di elargizione di fondi (non suoi), sarebbe d'uopo che i lontani rappresentanti regionali avessero una visione concreta, completa ed equilibrata sulle reali problematiche legate ai nostri territori che già tante, troppe volte sono stati messi a margine poiché poco redditizi da un punto di vista elettorale...».

Cassine, alla scuola di musica aperte le iscrizioni

Cassine. Sono aperte le iscrizioni alle lezioni della scuola musicale della banda "Francesco Solia", per l'anno scolastico 2014-15. Le lezioni inizieranno il 5 ottobre e termineranno il 31 maggio 2015, articolati in 2 moduli. Il 1° modulo ("Impariamo a leggere la musica") comprende: lezioni di teoria e di solfeggio (1 ora a settimana) e durerà dal 4 ottobre al 20 dicembre per concludersi con un open day nella sede della banda in cui si terrà l'esame di ammissione allo strumento musicale, e un campus per conoscere i vari strumenti.

Il 2° modulo ("Impariamo a suonare") comprenderà lezioni di strumento e solfeggio, da tenersi individualmente o in piccoli gruppi. Anche qui, la frequenza sarà di un'ora a settimana, dal 10 gennaio al 31 maggio, con annessa partecipazione all'attività musicale del corpo bandistico. Il modulo si chiuderà con l'esame di ammissione al 2° anno e saggi finali da svolgere in affiancamento alla Cromatika Junior Band.

Nell'estate 2015 (luglio, data e luogo da definire) si svolgerà un campus estivo facoltativo.

Il Corpo Bandistico si mette a disposizione per una consulenza individuale al momento della scelta dello strumento musicale, che sarà acquistabile anche con la formula a riscatto. Per informazioni contattare il numero 331 6227559.

È stata una bella 17ª edizione con tanta gente

Piancastagna, "Festa della Montagna"



Ponzone. La 17ª "Festa della Montagna" a Piancastagna, di domenica 5 ottobre, pur senza l'appoggio della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" cancellata dalla Regione e sostituita da una più "ristretta" Unione Montana, è stata una bella festa al pari di quelle che l'hanno preceduta. Un evento che ha mantenuto la stessa fisionomia di sempre, iniziato con una partecipata passeggiata per i boschi di Piancastagna in una giornata ideale per camminare, arricchito dalla presenza di tanti banchi di produttori locali e di merci varie, con il consueto convegno sulla montagna (del quale parliamo a parte) nella sala riunioni del "Museo del Boscaiolo", "Museo del Boscaiolo" allestito diversi anni fa, nel corso del tempo arricchito e migliorato, oggi fiore all'occhiello della frazione di Piancastagna e tutto il territorio. Una bella festa che ha coinvolto l'Amministrazione comunale, la Pro Loco di Piancastagna i produttori ed i ristoratori di tutto il ponzone che per l'occasione hanno allestito un "Menù della Montagna" a prezzo fisso che ha attirato un gran numero di commensali; i forestali di cascina Tiole, le scuole di Ponzone e di Acqui, il maestro Franco Lattuada ed il maestro Silvio Verri che hanno curato la parte musicale della manifestazione.

Tanta gente ha vissuto l'evento sia nel centro della frazione dove hanno riscosso un buon successo le passeggiate con i lama, che nell'area verde di cascina Tiole, Centro Apistico Regionale, dove, è stato possibile pranzare con piatti tipici, seguire una serie di giochi per bambini, ascoltare, alle 12, il concerto dell'orchestra d'archi con musiche di Bach e Vivaldi con la partecipazione del maestro Francesco Lattuada della Scala di Milano e degli allievi del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Acqui Ter-

Buon compleanno Azzurra



Montechiaro d'Acqui. I nonni paterni Giovanni e Filomena e l'affezionata Saida, fanno tanti auguri di buona crescita e radiosa vita alla nipotina primogenita Azzurra, che sabato 11 ottobre festeggia il suo primo anno di vita.



me diretto dal maestro Silvio Verri. Concerto che è stato riproposto il pomeriggio nella parrocchiale di Piancastagna alla presenza della dirigente scolastica dott.ssa Silvia Miraglia, dei rappresentanti l'Am-

ministrazione comunale e tanti ospiti. Festa che è durata sino all'imbrunire quando sono state distribuite le ultime "rustie" spente il fuoco e chiusi i banchi. Una bella festa.

In occasione della Festa della Montagna

Ponzone, scuola primaria per i bimbi meno fortunati



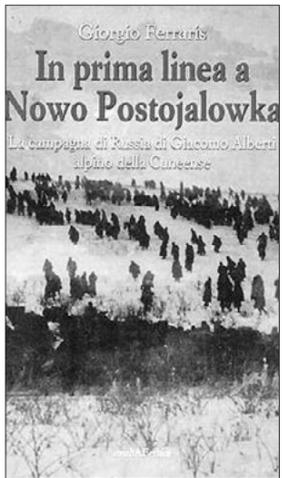
Ponzone. Domenica 5 ottobre, in occasione della "Festa della Montagna" di frazione Piancastagna, i bambini e gli insegnanti della scuola Primaria di Ponzone hanno allestito una bancarella con piccoli lavoretti preparati durante le prime settimane di scuola. Seppur con poco tempo a disposizione, i bambini hanno partecipato con entusiasmo a questa iniziativa. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di materiale di facile consumo e per aiutare bambini meno fortunati, attraverso la collaborazione con l'associazione Need You Onlus. «Gli insegnanti desiderano ringraziare quanti hanno reso possibile questo evento: i genitori, il comune di Ponzone, la Pro Loco di Piancastagna e tutti coloro che hanno contribuito con un piccolo ma significativo gesto».

Scrive il presidente della giuria della 12ª edizione del premio nazionale

Ponzone: i vincitori di "Alpini Sempre"



Vincitore sezione storico-saggistica.



Vincitore ex aequo sezione narrativa.



Vincitore ex aequo sezione narrativa.

Ponzone. Si dice che i premi letterari in Italia siano troppi e forse è vero. I concorsi di poesia non si contano e per fortuna che qualcuno (Giulio Ferraris) è dell'idea che "la poesia sia ormai postuma": se fosse ancora viva... D'altra parte la poesia sarà anche inutile, ma almeno non è dannosa.

L'unico inconveniente è che pure in questo ambito vige la legge di Gresham: la moneta cattiva scaccia quella buona. Basta mettere "poesia" al posto di "moneta". Ci sono, poi, concorsi di narrativa e qui, spesso, entrano in gioco - come tutti sanno - fattori extraletterari come gli interventi delle case editrici, le raccomandazioni amicali, le *combines*, quando non addirittura fattori politici o bassi interessi economici. Il premio "Alpini Sempre", giunto ora alla sua dodicesima edizione, ha questo di buono: che non guarda in faccia a nessuno e, soprattutto, si occupa di un settore particolare (e magari marginale) della storia o della letteratura, perché vuole rendere omaggio al più antico corpo di fanteria da montagna attivo nel mondo, originariamente creato per proteggere i confini montani settentrionali dell'Italia: quello, appunto, degli Alpini. Ed è un omaggio, soprattutto, al loro leggendario spirito di corpo, che si può riassumere nel motto "l'alpino non sta bene se non fa del bene". Solidarietà e impegno civile, non disgiunti da un sano cameratismo, da quel senso spontaneo di fratellanza che nasce e si rafforza in lunghi giorni di vita in comune, dal vestire la stessa divisa e dal condividere quotidianamente gioie e dolori, sacrifici e soddisfazioni, costituiscono da sempre il patrimonio del corpo alpino.

Degli abati si diceva: *Semel abbas, semper abbas*; lo stesso si può dire degli Alpini: chi ne ha indossato la divisa è alpino per sempre.

Ebbene, il premio vuole segnalare quelle opere che parlano, più o meno direttamente, della storia e della vita degli Alpini, di ieri e di oggi, celebrandone o rammentandone i valori, le vittorie e le sconfitte, la fierezza, il senso di umanità, l'amore per la vita e per la natura. Perché sarà anche vero che la verità è figlia del tempo, ma ci sono dei valori che, per quanto i nichilisti con i loro sofismi cerchino di metterli in discussione, sono universali e infungibili. Resistono a ogni tentativo di relativizzazione. Chi ha buon senso lo sa e lo sanno - si può dire da sempre - gli Alpini.

Da un paio d'anni il concorso si è opportunamente sdoppiato, distinguendo le opere di storia da quelle più propriamente narrative. Quest'anno per la categoria storico-saggistica la giuria all'unanimità ha assegnato la vittoria a **Giorgio Scotoni**, insegnante di storia russa nelle università di Mosca e di Voronezh, per il suo libro *Il nemico fidato* edito da Panorama di Trento. Il volume fa seguito a quello del

2007 su *L'Armata Rossa e la disfatta italiana (1942-43)*, un saggio che recava per sottotitolo *L'annientamento dell'ARMIR sul Medio e l'Alto Don negli inediti dei comandi sovietici* e - come subito s'intuisce - ha il merito di ricostruire una delle pagine più drammatiche della campagna di Russia, millanta volte già raccontata, a partire però - in questo caso - dalla documentazione conservata negli archivi sovietici. Vista cioè dall'altra parte.

Ed è appunto per tale via che egli giunge a smentire l'affermazione di Schlemmer, secondo cui la diversità dei soldati italiani sarebbe una favoletta. In realtà, sul teatro orientale l'iniziativa degli italiani era subordinata alle direttive tedesche e tra i rispettivi capi di Stato Maggiore vigeva la regola per cui eventuali prigionieri russi o partigiani dovevano essere consegnati immediatamente ai comandi tedeschi. Così pure i civili russi colpevoli di insubordinazione o di occultamento di viveri. Neanche volendo, pertanto, gli italiani avrebbero potuto macchiarsi di crimini di guerra, mentre furono decine di migliaia i soldati hitleriani rei confessi che vennero condannati dai tribunali militari.

Diverse erano inoltre le motivazioni: il fanatismo razzista delle truppe germaniche, convinte della superiorità ariana e animate da un profondo disprezzo verso gli ebrei e le popolazioni slave, non aveva corrispettivo alcuno tra i nostri soldati, inviati per mero calcolo opportunistico a combattere una guerra che non sentivano, contro nemici che non odiavano, in terre lontane e affatto sconosciute. L'espansione tedesca verso est mirava a gettare le fondamenta di un più vasto Reich e lo scopo, agli occhi dei nazisti, giustificava qualsiasi mezzo, dall'internamento nei Lager al lavoro coatto, dalla fucilazione all'impiccagione: nulla di paragonabile al nostro colonialismo, non a caso definito "straccione".

Dai documenti rintracciati da Scotoni negli archivi militari di Mosca e di Voronezh e in particolare dai 174 verbali dell'inchiesta penale militare effettuata dall'esercito russo subito dopo la liberazione dell'Alto Don risulta che nell'intera zona solo il 3% dei crimini erano imputabili agli italiani, il 27% agli ungheresi, il restante 70% ai tedeschi.

E questo nonostante gli italiani disponessero in quelle regioni di ben otto divisioni (l'Armira) su un totale di ventisette schierate dall'Asse. Diverso era in sostanza l'approccio dei tedeschi nell'invasione della Russia. Come ben dice Scotoni, "per Hitler era una campagna di annientamento della popolazione per far posto ai tedeschi: il loro spazio vitale. Per Mussolini era il calcolo di chi vuol essere partecipe di una vittoria. Tanto meglio se conseguita contro un governo comunista".

Per la sezione narrativa, la giuria ha deciso di ripartire il premio tra **Giorgio Ferraris**

(*In prima linea a Nowo Postolajowka*, edito dall'Araba Fenice) e **Villi Lenzini** (*49 sfumature di grigioverde*, Aviani & Aviani editori). Il primo libro racconta in forma vivace e scorrevole le vicende di cui, sempre nella guerra di Russia, fu protagonista e testimone Giacomo Alberti, sergente degli Alpini del battaglione Pieve di Tecco (della Divisione Cuneense) che la notte del 7 gennaio 1943 si attardò sul Don per proteggere la ritirata del corpo d'armata alpino, sopravvissuto alla tragica battaglia di Nowo Postolajowka e uscito dall'accerchiamento russo a Nikolajewka. È forse la prima volta che esce dal dimenticatoio uno scontro - quello, appunto, di Nowo Postolajowka - che mise a nudo l'inadeguatezza del nostro esercito, male armato e peggio equipaggiato, che fu pressoché distrutto dalle forze corazzate sovietiche. Giorgio Ferraris, profondo conoscitore della campagna di Russia, si rifà ai racconti e ai documenti raccolti in tanti anni dal reduce, mettendoli dialetticamente a confronto con i resoconti e i ricordi di altri autori, in modo da presentarci quei fatti memorabili nelle sue diverse sfaccettature e darci nel contempo un quadro organico e coerente. Ne vien fuori un racconto che si può dire corale e che si propone come un'attestazione di pietas nei riguardi dei caduti e come un *memento* ai vivi: guai a ripetere gli stessi errori!

Il generale Villi Lenzini ci offre invece una serie di racconti sapidi, ognuno concluso in se stesso, talora animati da spirito goliardico, talora impregnati di pathos oppure qua e là non scevri di ardore polemico. L'ordine cronologico gli consente di ripercorrere in chiave autobiografica la carriera di un giovane cadetto che dall'entusiasmo giovanile, a tratti non privo di ingenuità, attraverso prove via via più impegnative, approda ad un'avveduta e critica consapevolezza del proprio ruolo da un lato e, dall'altro, della nuova funzione dei militari in un mondo in rapida trasformazione. Si passa così dalle prime esercitazioni in montagna alle avventure mozambicane, dalla vita di caserma alle responsabilità del comando, in un crescendo drammatico di difficoltà che richiedono eroiche capacità di adattamento.

La virtù di "arrangiarsi" consente al graduato di sopperire agli intralci della politica e alle inefficienze della burocrazia. Ed il tutto è raccontato con buona *verve* e con fervida *leona*, seppure con qualche lungaggine di troppo. D'altra parte è lo stesso Lenzini a dichiararsi un po' logorroico...

Che altro dire? Domenica 19 ottobre a Ponzone ci sarà la premiazione: sarà un momento di festa e di scambio di idee. Per tanti un'amichevole rimpatriata. Per tutti un doveroso omaggio agli Alpini e ai valori di cui sono portatori. Un'occasione, quindi, da non perdere.

Carlo Prospero

Sabato 11 e domenica 12 ottobre

Sassello, tante iniziative alla "Festa dell'Amaretto"



Sassello. Sabato 11 e domenica 12 ottobre Sassello ospita la "Festa dell'Amaretto", evento organizzato dal Comune di Sassello con il patrocinio della Camera di Commercio di Savona, la Regione Liguria e con la collaborazione delle sei aziende produttrici di amaretti (*Amaretti Virginia, Baratti & Milano, Isaia, Sassellese, Biscottificio del Sassello, Panarello e Giacobbe*) del paese.

La festa è inserita nella giornata nazionale delle "Bandiere Arancioni" che unisce tutti quei comuni che: «... si fregiano del marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano rivolto alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per una offerta di eccellenza ed accoglienza di qualità». 110 sono i borghi coinvolti e tra questi, Sassello è stato uno dei primi a farne parte grazie all'allora sindaco Paolo Badano. L'edizione 2014 si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio di Expo Milano 2015.

"Morbida è la notte... Dolce è il Giorno" - così è presentata la Festa dell'Amaretto 2014 che prenderà il via sabato 11 ottobre, alle ore 21, con il concerto dei "Liguriani" presso il teatro di Sassello.

Domenica 12 è in calendario, alle ore 9.30, con partenza dal campo sportivo "Degli Appennini", una gara non compe-

titiva a passo libero; in via Dania verrà allestito lo spazio per una mostra fotografica di foto del paese e storiche legate al territorio ed alle famiglie sassellesi; dalle ore 11 alle 18, in piazza Concezione verranno allestiti laboratori e stand dell'amaretto gestiti direttamente dalle fabbriche; nel nuovo polo museale nell'ex convento dei Frati verranno approntati laboratori di degustazione e abbinamento dell'amaretto a cura della Camera di Commercio di Savona della "Rete del Chinotto" e di "Go Wine"; in piazza Bigliati ci sarà l'"Area del Ricordo" con la proiezione su schermo della Festa dell'Amaretto" del 1962; in piazza Trinità area riservata ai bambini con la "Città dei Bambini" e gli eco laboratori di cascina Granbecco; in via G.B. Badano e Umberto I, mercato degli antichi mestieri e piccolo mercato degli artigiani.

Eventi collaterali riguardano l'apertura del museo Perrando e del centro visite del Parco Beigua a palazzo Gervino, nell'ex convento dei Frati degustazioni a cura della Camera di Commercio di Savona e mostra micologica nei giardini di palazzo Gervino. In piazza Concezione, davanti al Muicipo stand con materiale su Sassello e i paesi Bandiera Arancione. Per finire castagnata a cura della Croce Rossa Italiana di Sassello. **w.g.**

Sabato 11 ottobre giornata micologica ad Urbe

Parco del Beigua escursioni di ottobre

Sassello. Interessante il programma di eventi che il gruppo Parco del Beigua ha messo in calendario per il mese di ottobre. Appuntamenti legati al periodo ed alle tradizioni in un territorio che spazia dal mare alla valle d'Orba.

Sabato 11 ottobre, *Animali al chiaro di luna...* L'Alta Via dei Monti Liguri offre un panorama veramente spettacolare... dalla costa all'entroterra al chiaro di luna!

Una suggestiva passeggiata sotto la luna piena alla ricerca degli animali crepuscolari. In collaborazione con l'esperto naturalista e fotografo Renato Cottalasso una serata dedicata alla fauna presente nel Parco; dopo una cena a base di prodotti tipici presso il ristorante "La Nuvola sul Mare" (facoltativa a pagamento) verrà fatta una presentazione delle specie che popolano la nostra zona e un aggiornamento sui monitoraggi effettuati nel Parco.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 12 ottobre dalle ore 15, nata nel 1947

Giusvalla, 67ª edizione festa delle Castagne

Giusvalla. Era il 1947, la Seconda Guerra Mondiale finita poco, nelle campagne la vita era ancora "grama" e le castagne, allora risorsa inesauribile dei boschi dell'entroterra savonese, erano frutto prezioso per il sostentamento unitamente ad altre risorse non coltivate quali i funghi ed altre di coltura quali le patate e gli ortaggi in genere. Così per una forma di rispetto i giuvalini decisero di dedicare una giornata alle "Castagne" regine dei boschi, chiamate un tempo "pane d'albero" perchè vera e propria risorsa insostituibile delle popolazioni montane.

Oggi il ruolo è cambiato; non sono più una risorsa ma sono diventate una leccornia per i tanti giganti che riempiono i cestini del prezioso frutto incastonato tra le spine del riccio. Si va per funghi e castane e quando mancano i primi si

sceglie le castagne per accorgersi poi, una volta cotte, arrostiti o bollite nel latte quanto sono buone. La "Festa delle Castagne" di Giusvalla, organizzata dai volontari della parrocchia di san Michele, è l'occasione per rivivere quel senso di socialità e riconoscenza verso questo frutto generoso e, al tempo stesso, per ritrovare il gusto di quelle specialità semplici e genuine come le caldaroste. L'appuntamento è alle **ore 15 di domenica 12 ottobre** quando inizierà la distribuzione di caldaroste "rustie", focaccine ("fiazzette") e vino.

A completare la festa il pomeriggio danzante con i "Simple Quartet" - musica italiana anni 60-70, giochi e attrazioni per grandi e piccini e mercatino con merce varia.

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo nell'attrezzata area coperta.

Opuscolo turistico che racconta il parco

"Riviera e Parco del Beigua istruzioni per l'uso"

Sassello. È in distribuzione l'edizione autunno - inverno 2014-2015 della brochure turistica "Riviera e Parco del Beigua, istruzioni per l'uso": la ricca offerta del nostro territorio, dall'outdoor all'escursionismo, dagli appuntamenti culturali alle manifestazioni legate alla tradizione, raccolte in un'unica pubblicazione. Una conferma dell'impegno del Parco del Beigua per la valorizzazione di un comprensorio ricco di eccellenze.

Dopo il numero "zero" presentato lo scorso marzo per promuovere la stagione primavera-estate, esce nella sua nuova versione la brochure "Riviera e Parco del Beigua - istruzioni per l'uso", che illustra l'offerta turistica proposta nel periodo autunno-inverno dall'Ente Parco e dai 17 Comuni che ricadono nel comprensorio della Riviera e del Parco del Beigua (Albisola Marina, Albisola Superiore, Arenzano, Campo Ligure, Celle Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Mioglia, Pontinvrea, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Urbe, Varazze e l'estremo ponente di Genova con Crevari e la Val Cerusa).

Si conferma quindi la strategia del territorio di presentarsi sotto un unico brand, per rafforzare l'immagine sul mercato e incrementare l'attrattiva che le numerose eccellenze presenti esercitano nei confronti del turista: l'impegno dell'Ente Parco è quello di promuovere la Riviera e il Parco del Beigua come un distretto della qualità ambientale, della qualità dell'accoglienza e del-

la qualità della vita, come un laboratorio di esperienze ed emozioni in un territorio in grado di incantare e stupire ogni giorno.

E non è un caso che proprio quest'anno anche il World Tourism Day, istituito dalle Nazioni Unite e festeggiato lo scorso 27 settembre, abbia scelto come tema "Turismo e sviluppo comunitario", identificando nel turismo uno dei pilastri per lo sviluppo delle comunità locali, in grado di contribuire in maniera significativa al miglioramento ambientale, culturale ed economico.

La brochure illustra il territorio dei Comuni, con il loro ricco patrimonio di cultura, e le bellezze naturalistiche del Parco del Beigua (riconosciuto dal 2005 come geoparco internazionale sotto l'egida dell'Unesco) attraverso il passaggio delle stagioni, dai colori infuocati dell'autunno al candore dei paesaggi invernali affacciati sul mare, suggerendo al turista itinerari per tutti i gusti: dai percorsi escursionistici agli sport outdoor, dalla rete dei piccoli Musei, che tutelano le memorie e gli usi locali, alle produzioni alimentari basate su ricette e antiche tradizioni.

La brochure è in distribuzione gratuita presso gli Uffici IAT, i Comuni, i Centri Visita e i Punti Informativi del Parco e le diverse strutture ricettive, e il turista potrà tenersi aggiornato su eventi e manifestazioni iscrivendosi alla newsletter mensile inviata via mail o seguendoci sui social network, da Facebook a Twitter ed Instagram.

A Sassello "Giornata dimostrativa di lavoro in bosco"

Sassello. Sabato 18 ottobre, la Regione Liguria, attraverso "Liguria Ricerche" organizza a Sassello, nell'area della Foresta della Deiva nel Parco Regionale del Beigua e nella Casa del Parco, una "Giornata dimostrativa di lavoro in bosco".

Si tratta di un percorso con stazioni dimostrative collocate nella Foresta della Deiva che riguarda: "Protezione individuale", "Tree Climbing", "Ingegneria naturalistica", "Parallelogramma delle forze", "salita su albero con ramponi", "Abbattimento", "Esbosco con trattore forestale".

L'iniziativa è realizzata dalla Regione Liguria grazie ai fondi europei del Progetto "Informa" (www.in-forma.eu) con l'obiettivo di promuovere la figura professionale dell'operatore forestale.

Programma della giornata: ore 9.30, accoglienza e registrazione partecipanti; ore 10, convegno "Iniziativa regionali per la promozione del lavoro in bosco"; ore 12, rinfresco con prodotti locali; ore 13.30, avvio visite guidate; ore 16.30, chiusura del cantiere. Per informazioni: (www.liguriaricerche.eu).

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

La splendida scultura lignea tra fiori e addobbi

A Mioglia la processione della Madonna del Rosario



Mioglia. Sabato 4 ottobre scorso la splendida scultura lignea della Madonna del Rosario, recentemente restaurata, ha percorso le vie del centro di Mioglia, portata a spalle, come vuole la più antica tradizione di questa ricorrenza. Questa macchina processionaria, a causa del suo peso, richiede un notevole sforzo da parte dei portatori. La statua era stata commissionata dall'Amministrazione comunale il 10 aprile 1791 allo scultore Domenico Stella di Lugano, che doveva consegnarla entro il 15 settembre dello stesso anno. Lo scultore tenne fede al suo impegno e il 2 ottobre fu effettuato il pagamento. L'opera venne a costare 250 lire ed è scolpita in legno di bosso con fregi in oro. Una tiepida serata di inizio autunno ha fatto da cornice a questa manifestazione religiosa che risale ai tempi, prima metà del 1600, in cui veniva costituita la Confraternita del Santo Rosario. Alle ore 19, in una chiesa splendidamente addobbata dai fioristi Lina e Roberto Butti, è iniziata la celebrazione della santa messa, da parte del parroco, don Paolo Parassole, a cui ha fatto seguito la processione in un clima di preghiera e di raccoglimento. Alle decine del rosario si alternavano le note della banda musicale di Cogoleto e i canti della corale di Pontinvrea. Sul ciglio delle strade, luminarie e fiori contribuivano a rendere ancor più solenne questa particolare forma di de-

vozione. I lumini accesi sulle finestre avevano, in questa suggestiva serata, anche un altro importante significato: la preghiera per il Sinodo in comunione con Papa Francesco.

Sono intervenute con i loro artistici Crocifissi le Confraternite del SS. Sacramento di Stella Santa Giustina, dei Santi Anna e Gioacchino di Cadi-bona, di San Pietro di Ferrania, di San Rocco di Giusvalla, di San Nicolò di Albisola Superiore, di San Giovanni Battista di Cantalupo (Varazze). C'era anche un rappresentante del prestigioso Priorato Diocesano delle Confraternite di Savona.

Al termine della processione, sul sagrato della chiesa, il parroco ha ringraziato tutti i presenti e in particolare le confraternite ospiti, alle quali è stato consegnato dal Priore Dante Bazzano, come vuole la prassi, l'attestato di partecipazione.

La serata si è poi conclusa con un momento di ristoro a beneficio delle confraternite e di tutti gli ospiti, reso possibile dall'impegno e dalla generosità dei numerosi miogliesi che ancora una volta non si sono risparmiati pur di contribuire alla buona riuscita della festa. E, a vario titolo, molti hanno contribuito ad organizzare una festa che ha richiesto non poco impegno da parte di istituzioni, enti, associazioni, esercenti, privati cittadini. Ricordiamo in particolare il Sindaco e l'Amministrazione comunale, la Pro Loco, la Croce Bianca.

Domenica 12 ottobre organizzata dalla Pro Loco

A Cartosio tradizionale "Sagra delle Castagne"

Cartosio. Domenica 12 ottobre la Pro Loco di Cartosio organizza la tradizionale "Sagra delle Castagne" evento le cui origini si perdono tra le pieghe dei primi anni Cinquanta, ma c'è chi racconta di feste dedicate alle castagne organizzate tra le due Guerre Mondiali.

La peculiarità della festa cartosiana è la preparazione delle "rustie" fatte da "spicalisti" che a quel compito si dedicano da anni ed hanno pure inventato un "marchingegno" per meglio cuocerle. Sono loro che scelgono il frutto, lo preparano lo arrostiscono. Un lavoro facile solo sulla carta.

Il programma della sagra: ore 9.30, inizio cottura e distribuzione delle caldaroste che

proseguirà per tutto il pomeriggio fino alle ore 19 (salvo esaurimento delle castagne); dalle ore 12, per chi lo desidera, è disponibile un pranzo con polenta al sugo di carne e altri condimenti, ravioli con sugo e salsiccia cotta alla piastra; il tutto accompagnato dal vino dei produttori locali; nel pomeriggio oltre alle caldaroste saranno disponibili anche le tradizionali frittelle, cui la Pro Loco dedica l'omonima sagra primaverile, panini con la salsiccia alla piastra, crepès di farina di castagne.

La festa sarà allietata da interventi musicali con ausilio di disk jockey, dalla presenza di banchi di vario genere, artigianale e commerciale e da giochi riservati ai bambini.

Domenica 12 ottobre

Acqui con il Derthona! Un derby da non perdere

Acqui Terme. Acqui - Derthona derby dal sapore antico, importante, vissuto dalle due tifoserie e dai giocatori in campo. Una sfida che non ha mai lasciato spazio alle banalità, sempre giocata ad alto livello anche quando in palio c'era solo il prestigio e nessun riflesso di classifica.

Quello di domenica, conta, eccome se conta, anche per la classifica. Da una parte i "Leoncini" che hanno assoluto bisogno di punti per risalire la china; dall'altra i "Bianchi" che non vogliono lasciar scappare le prime della classe.

Sulla carta il pronostico è dalla parte dell'Acqui che ha dalla sua un fattore campo che, ad oggi, ha portato alla causa nove dei dieci punti in carriera però, è derby e... Lo sa bene Arturo Merlo, che con il Derthona ha giocato una stagione da calciatore e della sfida di domenica - che seguirà dalla tribuna perché squalificato - dice: «*Guai a sottovalutare questo Derthona. È vero che ha pochi punti ma ha sempre giocato ottime partite e non ha ottenuto quello che meritava. Del resto basta guardare i risultati: non ha mai vinto ma ha perso le ultime tre gare per un solo gol di scarto.*»

E vediamo questo Derthona che mister Bancheri ha schierato cambiando spesso schema tattico. In porta il giovane Ferrarini, scuola "Toro"; a "quattro" la linea di difesa imperniata sull'esperto Claudio Miale, classe '82, ex del Treviso in B poi tanta C2 e serie D, affiancato, a destra, dal giovane Tarnowoski, scuola "Toro" e



Mazzocca, classe '93 ex del Como da tre anni in bianconero a sinistra; al centro dal quotato Rubin, scuola Juventus, poi Sud Tirolo, Mantova, Monza e Bra tra i "prof". A centrocampo il giocatore più esperto è il 30enne Andrea Ottonello, ligure scuola Vado, poi in B a Cantarzo, in C1 alla Juve Stabia, in C2 con Torres e Canavese e negli ultimi anni in D in meridione. Ottonello è il punto fisso attorno al quale ruotano a seconda delle necessità Mattia Gilio classe '93, Gabriele Gillio, '96, Bruno La Caria, '94, ex del Cuneo, Vittorio Giordano, '96, Marco Guseo,

'94, giovanili Torino e Pro Vercelli. Derthona che ha grandi potenzialità offensive anche se i gol fatti paiono smentire. Però quando la coppia d'attacco è formata da Simone Baudinelli, classe 1979, cresciuto nello Spezia poi goleador in D a tutte le latitudini e da Alessandro Zirilli, classe 1980, prime esperienze al Voghera in C2 poi tanta serie D a suon di gol, può capitare di tutto. L'Acqui sarà privo di Rondinelli che è stato espulso domenica a Bellinzago ma potrà contare su Fidele Muwana, centrocampista arrivato dal Taranto.

Quella di ingaggiare un centrocampista esperto è una opzione che era già da tempo in cantiere. Lo sottolinea il d.g. Giorgio Danna che a tal proposito dice: «*A centrocampo abbiamo due soli giocatori esperti, Genocchio e Rondinelli ed è impensabile di poter disputare tutto il campionato senza avere alternative. L'esempio è sotto gli occhi: Rondinelli è squalificato e per fortuna c'è Muwana che lo potrebbe sostituire. Muwana era nel mirino di altre società, siamo riusciti a ingaggiarlo grazie ai buoni rapporti con il suo procuratore. Ora l'Acqui ha tre giocatori esperti per ogni settore. Tre difensori centrali, tre centrocampisti, tre attaccanti.*» Acqui che contro Derthona dovrà fare a meno del solo Rondinelli; Aquaro ha recuperato dal malanno muscolare e anche Muwana dovrebbe essere della partita visto che manca solo il certificato di residenza per poterlo utilizzare.

Acqui che dovrebbe essere quello formato "casalingo" con Jeda rifinitore, Innocenti e Aquaro punte. Tra i pali Scafia potrebbe giocare al posto di Teti ma solo per questioni anagrafiche.

Queste le probabili formazioni

Acqui (4-3-1-2): Teti (Scafia) - Coviello, Del Nero, Emiliano, Giambarresi - Pizzolla (Mwana), Genocchio, Cange mi - Jeda - Aquaro, Innocenti.
Derthona (4-4-1-1): Ferrarini - Tarnowoski, Miale, Rubin, Mazzocca - Gillio, Ottonello, La Caria, Gilio - Baudinelli - Zirilli (Cavaglia).

L'Acqui ingaggia Fidele Muwana



Com'era nell'aria l'Acqui si è mosso sul mercato per completare la rosa a disposizione di Arturo Merlo. Il presidente Pier Giulio Porazza ed il d.s. Giorgio Danna hanno viaggiato per l'Italia per ingaggiare un centrocampista e perfezionare un reparto che aveva due soli giocatori esperti. La scelta è caduta su Fidele Muwana, franco-congolese nato a Kinshasa il 6 dicembre del 1981. Muwana è approdato in Germania nel 2004 dove, per due anni, ha vestito la maglia del Bielefeld Fichte in serie B per poi giocare in Inghilterra nel campionato 2006-2007 al Sutton sempre in "B"; l'anno dopo alla Paganese in C1 poi Pistoiese sempre in C1 quindi Barletta, Feralpi Salò in C2 e negli ultimi due anni in D al Cynthia ed al Taranto. Oltre duecento partite tra i "prof" per un giocatore che le cronache definiscono "mediano di quantità e qualità" che era nel mirino di altre società, Sora, Rimini, Mantova e Arzanese. Per la cronaca Muwana ha avuto nella sua carriera una sola espulsione.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese ancora un k.o. Giribone infuriatissimo

Cairese Rapallo 2
Cairo M.te. 3
Ancora una sconfitta per i gialloblù e questa volta senza troppe attenuanti se non quelle delle assenze, pesanti, di due perni della difesa come Barone e Bresci. Assenze che, però, da sole, non bastano a giustificare più che la sconfitta una prestazione opaca contro una squadra che ha giocato per quasi un'ora in dieci. Per vincere al Rapallo di mister Fressia è bastato sfruttare il talento di tre giocatori, Di Dio, Livellara e Florio, gli autori dei gol, e poi gestire la partita. Cairese che dopo 5° è sotto di un gol; punizione di Di Dio e palla all'incrocio. Alessi pareggia quasi subito; il Rapallo resta in dieci (espulso Di Dio per doppio giallo) ma la Cairese non ne approfitta. Anzi ad inizio ripresa Livellara è dimenticato in area e, sull'angolo battuto da Ranieri, insacca di testa. Sono passati appena sei minuti. Ancora emozioni con il pari di Clematis al 14'. Il 2 a 2 sembra stabilizzare il match ma, alla mezz'ora, pasticcia mezza difesa e quel volpone di Florio ne approfitta. Anche la Cairese resta in dieci, espulso Piana, il Rapallo amministra e non corre altri rischi. Cairese che rimane ultima in classifica a pa-

ri punti con il Molassana. Non fa sconti Matteo Giribone. È un fiume in piena che per prima cosa se la prende con se stesso - «*Quando perdi partite come questa devi fare un esame di coscienza per cercare di capire dove hai sbagliato e anche individuare le cause della sconfitta. È chiaro che questa è una squadra senza personalità e, solo tre o quattro giocatori, dall'inizio del campionato, hanno fatto davvero il loro dovere. Nessuna attenuante, la società sta lavorando in modo esemplare, rimborsarsi regolari, massima assistenza a tutti i livelli, i giocatori non sono abbandonati a se stessi e quindi è ora che anche loro facciano un bel esame di coscienza. Non ho nessuna intenzione di continuare ad allenare una squadra che non ha le "palle" e se la società mi rinnoverà la fiducia sino alla riapertura delle liste, chiederò di cambiare qualcosa sempre che i giocatori nel frattempo mi dimostrino davvero quanto valgono.*»

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6,5; Manfredi 4,5; Nonnis 5; Piana 4, Doffo 4,5; Spozio 4; Torra 7, Clematis 8, Cerato 5 (43° st. Monticelli sv), Alessi 6,5, Pizzolato 5,5 (16° st. Girgenti 4). All. Matteo Giribone.

Domenica 12 ottobre

Trasferta della Cairese contro il Rivasamba

Cairo M.te. Trasferta in quel di Sestri Levante per la Cairese che, al "Favole di Andersen", in piazza Modena, va a far visita al Rivasamba allenato da quel Natalino Bottaro che da un lustro va e viene sulla panchina dei nero-arancio.

Una squadra collaudata che ha mantenuto l'ossatura della passata stagione rinforzando l'attacco con un giocatore del calibro dell'argentino Ives Quintana reduce da buone stagioni in serie D. Tra i pali l'esperto Olmo Pozzo ex di Carpenedolo, Lavaganese, Sestri Levante e Vado, a centrocampo capitano Traversaro da una vita in nero-arancio poi Jacopo Conti, ex della Lavaganese e tanti buoni giocatori di categoria che, in questa prima parte del campionato, hanno messo in carriera cinque punti in quattro gare. Assente tra i levantini l'esperto difensore

Cestaro. Cairese che a Sestri Levante ci arriva con l'amarezza di una sconfitta casalinga, un sol punto in classifica e non pochi problemi da risolvere. Per prima cosa Giribone dovrà dare un'occhiata in infermeria per capire quale squadra mandare in campo. Non ci sarà lo squalificato Piana, potrebbe aver recuperato Barone, mentre ci sarà Bresci che ha scontato il turno di squalifica. Gli uomini sono quelli ed il buon "Giri" dovrà fare di necessità virtù. Scelte obbligate o quasi.

Ecco i due probabili undici:
Rivasamba (4-3-2-1): Pozzo - Pareto, Pane, J. Conti, Milanta - Traversaro, Paoletti, Latini - Vottero, Nicolini (Lucchetti) - Quintana.

Cairese (4-4-2): Giribaldi - Goso, Bresci, Nonnis, Doffo - Pizzolato, Spozio, Clematis - Alessi, Cerato (Girgenti).

Calcio serie D

Acqui cuore e carattere: pari con un uomo in meno



Sponting Bellinzago Acqui 1
1

Bellinzago. Primo punto in trasferta per i bianchi raccolto, con merito, sul prato del comunale di Bellinzago contro quello Sporting Bellinzago che aveva già battuto l'Acqui in coppa. Giusto che sia finita così tra due squadre che hanno messo in mostra pregi e difetti ed anche fatto capire che, limitando alcune imperfezioni, possono ben figurare in un campionato che non ha ancora espresso una squadra capace di dominare le altre.

Merlo deve fare a meno di Aquaro, rimasto in panchina per acciacchi muscolari, rinuncia ad una prima punta, schiera Innocenti e Jeda riferimenti offensivi, rimpolpa il centrocampo affiancando Pizzolla a Rondinelli e Genocchio con Cangemi che va a fare su e giù sulla fascia. La difesa è quella titolare con Del Nero e Emiliano centrali, Coviello e Giambarresi esterni. Il Bellinzago punta sul solito Massaro, affiancato da Mazzini con Rebecchi in rifinitura. Bellinzago che ha poche idee, l'Acqui fa

qualcosa in più ma, per tutto il primo tempo sono le difese ad avere la meglio. Perfetta quella dei bianchi che non lascia passare nemmeno gli spifferi. Un solo sussulto quando, alla mezz'ora, Emiliano, di testa, manda la palla a sfiorare il palo alla destra di Gilardi.

Stesso andamento ad inizio ripresa. Squadre ancora bloccate, portieri inoperosi sino al 15'. Rondinelli si fa beccare mentre trattiene un avversario e per lui arriva il secondo giallo. Acqui in dieci. Merlo toglie Innocenti che non stava nemmeno bene, fa entrare De Stefano. Non è che il Bellinzago faccia sfracelli. La prima palla gol arriva sulla testa di Zurlo che la manda a spizzicare la traversa. Per far fare gol ai gialloblù ci vuole un aiutino ed ecco che poco dopo la mezz'ora ci pensa Teti con un rinvio sbilenco sui piedi di Massaro che se ne stava beato in attesa degli eventi due metri fuori l'area. Assist clamoroso che l'attaccante non ha problemi a sfruttare. Nessuno crede alla rimonta dei bianchi; in dieci senza Aquaro ed Innocenti con Romuadi, ragazzino di 19nove anni al centro dell'attacco. Però è un Acqui che non molla, lotta su tutte le pale, non si arrende ed ha il grande merito di comprimere i padroni di casa nella loro metà campo. Una squadra che non ha grande lucidità in mezzo al campo ma ha più corsa degli avversari e poi c'è Jeda che con quei piedi fa di tutto. Il tempo sta per scadere, Jeda tocca per Coviello che al volo s'inventa un gol da cineteca. È il pari che fa saltar di gioia i tifosi acquisi in tribuna. L'Acqui controlla, non corre altri rischi. Merlo si fa espellere mentre il tempo scade. L'Acqui porta a casa un punto che significa continuità di risultati e resta in cosa per le zone aeree di una classifica che inizia a spezzarsi in due tronconi.

Quasi tutti concordi nel ritenere giusto il pareggio. Per primo Teo Bistolfi che dice: «*Sin quando siamo rimasti in undici le uniche occasioni le abbiamo*

avute noi, poi dopo l'espulsione di Rondinelli normale che le cose siano cambiate. Abbiamo preso il gol per un infornuto di Teti, abbiamo reagito e pareggiato giocando da grande squadra. Giusto il pari.» Arturo Merlo spacca la partita in due: «*Un espulso e cinque ammoniti per noi un solo ammonito nel Bellinzago; non mi sembra ci sia stato equilibrio... Ho visto*

un grande Acqui e non solo per il carattere che ha messo in campo, anche per la qualità del gioco e per la condizione atletica. Alla fine noi sembravamo avessimo l'uomo in più» ed infine: «*Sono soddisfatto della prestazione, dello spirito che la squadra ha dimostrato e della forza del gruppo. Dobbiamo migliorare ma siamo sulla strada giusta.*»

Le nostre pagelle



Teti: Quel poco che gli danno da fare i gialloblù lo sbriglia. Poi li aiuta ciabattando sui piedi di Massaro un rinvio da scarpantibus. Più sfortunato che insufficiente.

Coviello: Ha gambe, corsa, dinamicità e riflessi pronti e poi rifila a Gilardi un gol da cineteca. Buono.

Giambarresi: Fa le cose semplici, senza mai farsi sorprendere. Più che sufficiente.

Del Nero: Fa argine con classe e tempismo e poi non spreca una palla. Buono.

Emiliano: Nel primo tempo quando tutto va bene fa qualche bella escursione. Poi cambia e alza la il muro. Buono.

Rondinelli: Fa ancora fatica a tenere il passo dei compagni e dei rivali. Poco lucido e pure ingenuo. Insufficiente.

Pizzolla: Più quantità che qualità secondo quello che è il suo stile. Sufficiente. **Romuadi** (dal 30° st): Ci mette il fisico. Ingiudicabile.

Genocchio: Non va ancora al massimo però si arrangia

con il mestiere. Sufficiente. **Jeda:** Non solo talento da altro mondo, anche saggezza tattica, voglia di aiutare la squadra e grinta di un ragazzino. Buono.

Innocenti: Non sta bene, non fa la differenza gioca lontano dalla mischia. Appena sufficiente. **De Stefano** (dal 17° st.): Aiuta tutti e fa argine. Sufficiente.

Cangemi: Magari non troppo disciplinato ma sempre presente e pronto a dettare il passaggio. Sufficiente. **Margaglio** (dal 30° st.): Non incide più di tanto.

Arturo MERLO: Intanto arriva il primo punto in trasferta e in condizioni non facili. Poi ha in mano un Acqui che incomincia a correre più degli altri e la difesa becca un gol ma solo per caso. Passi in avanti ma, qualcosa ancora non quadra; manca l'ispirazione in mezzo al campo dove in tanti corrono ma non c'è chi ragiona e detta i tempi della manovra.

Calcio Promozione

La Santostefanese fuori casa viaggia forte

Asca 1
Santostefanese 2

Alessandria. Altra vittoria esterna, la seconda consecutiva, per la Santostefanese che espugna il "Cattaneo" di Alessandria, campo dell'Asca, per 2-1 in rimonta. L'undici di Amandola sale a quota 10 in classifica con 3 vittorie e 1 pari conquistati tutti fuori dalle mura amiche, dove all'opposto sono arrivate 2 sconfitte contro Pavarolo e S. Domenico Savio Rocchetta. Il primo quarto d'ora della gara risulta è all'insegna del tatticismo esasperato; gli unici tentativi sono di Morrone per la Santostefanese, con punizione bloccata da De Carolis al 14° a cui risponde Berri per i locali al 18°, calciando alle stelle.

La contesa si sblocca al 33° con Mironi che appena dentro l'area incrocia il mancino e batte l'incolpevole Gallo: 1-0.

L'Asca sale di giri dopo il vantaggio: Palumbo prova a sorprendere Gallo con un piazzato beffardo, messo in angolo dall'estremo acquese, e poi è ancora Palumbo che imbecca Merlano, che da buona posizione non riesce a raddoppiare. Nel finale di tempo l'alessandrino Capuana si im-mola a negare il gol del pari a

Morrone, sfuggito a Damoni. Amandola nella ripresa si gioca subito il cambio: dentro Balestrieri per Carozzo e gli effetti sono quelli che il mister sperava, con F. Marchisio e Morrone che spaventano subito De Carolis. Il pari è nell'aria e arriva al 62° quando "Mago" Maghenzani pesca la pannelata giusta direttamente da angolo e infila De Carolis che appare colpevole: 1-1.

L'Asca ha un sussulto con la conclusione di Guagliardo, classe '97 al 76°, che finisce non lontano dall'incrocio dei pali, ma deve issare bandiera bianca sessanta secondi dopo, quando Capuana stoppa con la mano un traversone di F. Marchisio: rigore che Maghenzani mette dentro, consegnando tre punti di notevole rilevanza per la classifica e le ambizioni del team belbesse di patron Bosio, che sale così nella parte alta della graduatoria.

Formazione e pagelle Santostefanese 4-3-1-2: Gallo 6, Bertorello 6, Rizzo 6, Lomanno 6, A. Marchisio 6,5, Carozzo 5,5 (46° Balestrieri 6,5), Ivaldi 6,5 (61° Busato 6,5), Nosenzo 6,5, Maghenzani 7,5, Morrone 6 (66° Garazzino 6), F. Marchisio 6. All: Amandola E.M.

Domenica 12 ottobre

Santostefanese prova a espugnare il "Poggio"

Santo Stefano Belbo. Sembra un paradosso, ma l'obiettivo di domenica prossima, per la Santostefanese, è quello di "espugnare" lo stadio di casa, il "Gigi Poggio", dove finora i biancoblu non hanno ancora conquistato nemmeno un punto in questa stagione.

L'undici di Amandola proverà a raccogliere tre tutti insieme contro la matricola Arquatense, prossima avversaria nella gara di domenica.

La Santostefanese ha ritrovato in corso d'opera Balestrieri, classe '81, ma deve ancora fare a meno del cugino classe '94, così come dovrà ancora fare a meno per almeno per un mese di Meda (strappo di 2 centimetri ai flessori), infortunato nella gara contro il San Domenico Savio Rocchetta.

Sul fronte ospite parla il dirigente Martinelli: «Arriviamo da due sconfitte consecutive che ci hanno smorzato l'entusias-

mo dopo un inizio di campionato a marce alte. A Santo Stefano saremo privi di Motta, mente del centrocampo, che è infortunato, e senza lo squalificato Scali; per il resto i nostri giovani stanno attraverso un periodo di appannamento sia fisico che mentale».

Per risolvere la gara può essere decisiva la forma smagliante del locale Maghenzani, mentre sul fronte opposto gli uomini di maggior classe sono l'ex Vignolese Torre e l'estroso Pannone

Probabili formazioni Santostefanese (4-3-1-2): Gallo, Bertorello (Galuppo), Rizzo, Lomanno, A. Marchisio (Garazzino), Carozzo (Balestrieri), Ivaldi (Busato), Nosenzo, Maghenzani, Morrone, F. Marchisio. All: Amandola
Arquatense (4-4-2): G. Torre, Tinto, Scabbio, Perfumo, Daga, Vera, Tacchella, Petrosino, Carino, S. Torre, Pannone. All: Pastorino. M.Pr

Domenica 12 ottobre

Canelli a Mirafiori Talora pronto al rientro

Canelli. Trasferita nel torinese, sul sintetico di Mirafiori, per il Canelli di mister Robiglio: ci presenta la gara il ds Gianluca Scrivano, secondo cui: «Le trasferte nel torinese sono sempre ricche d'insidie e da parte nostra dovremo cercare un successo per rimanere agguanciati all'alta classifica».

Sul fronte formazione il Canelli ha tesserato il centrocampista di Bistagno, Burlando, già in panchina contro il Libarna, ma dovrà valutare attentamente l'infortunio di M. Alberti (si pensa ad uno stramento), mentre è a rischio anche l'impiego del giovane ex Acqui Turco.

Dovrebbero essere certi i rientri di G. Alberti, che dovrà giocare una maglia nel pacchetto giovani con Ferrero, e di

Talora, mentre sul fronte del Mirafiori, che domenica ha centrato la prima vittoria al 2-0 esterno a Cenisia salvando la panchina a mister Straforini, ed è salito a quota 4 in classifica, da temere l'eterno Bergantino il giovane Fagnone (classe '95) e la punta Chiogna; squadra infarcita di tanti ex della discolta Don Bosco Nichelino, fra cui spiccano Bertone, Mazzarella e Cesaro.

Probabili formazioni Mirafiori (4-4-2): Tassone, Cesaro, Fanelli, Rolfo, Bertone, Mazzarella, Bergantino, Gallo, Chiogna, Borgoni, A. Fagnano. All: Straforini
Canelli (4-4-2): Belle, Perelli, Mossino, Pietrosanti, Macri, La Rocca, Paroldo, Talora, Ferrero (G. Alberti), Giusio, Cherchi. All: Robiglio E.M.

Classifiche calcio

SERIE D - gir. A

Risultati: Argentina Arma - Cuneo 4-1, Bra - Borgomanero 2-1, Calcio Chieri - Derthona 1-0, Novese - Asti 2-1, Pro Settimo & Eureka - Caronnesse 1-1, RapalloBogliasco - Vado 1-2, S.C. Vallée d'Aoste - Oltrepovoghera 0-1, Sancelombano - Borgosesia 0-2, Sestri Levante - Lavagnese 2-1, Sporting Bellinzago - Acqui 1-1.

Classifica: Caronnesse 14; Sporting Bellinzago, Pro Settimo & Eureka, Vado 13; Sestri Levante, Lavagnese 12; Cuneo, Novese, Acqui 10; Calcio Chieri, Bra 9; Argentina Arma, Asti, Oltrepovoghera 8; Borgosesia 7; Borgomanero, Sancelombano 4; RapalloBogliasco 3; Derthona 2; S.C. Vallée d'Aoste 0.

Prossimo turno (12 ottobre): Acqui - Derthona, Asti - Argentina Arma, Borgomanero - Sestri Levante, Borgosesia - Pro Settimo & Eureka, Caronnesse - Novese, Cuneo - Calcio Chieri, Lavagnese - Sancelombano, Oltrepovoghera - RapalloBogliasco, S.C. Vallée d'Aoste - Bra, Vado - Sporting Bellinzago.

ECCCELLENZA - gir. A Liguria

Risultati: Busalla - Magra Azzurri 2-4, Cairese - Rapallo 2-3, Fezzanese - Rivasamba 2-2, Genova Calcio - Finale 0-0, Molassana - Imperia 0-0, Quiliano - Ventimiglia 1-0, Sammargherite - Ligorna 0-1, Sestrese - Veloce 1-1.

Classifica: Ligorna 12; Magra Azzurri, Rapallo 10; Genova Calcio, Quiliano, Ventimiglia 6; Sammargherite, Rivasamba, Imperia 5; Fezzanese, Finale, Busalla 4; Veloce, Sestrese 3; Molassana, Cairese 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Finale - Sammargherite, Imperia - Fezzanese, Ligorna - Quiliano, Magra Azzurri - Molassana, Rapallo - Sestrese, Rivasamba - Cairese, Veloce - Genova Calcio, Ventimiglia - Busalla.

PROMOZIONE - gir. D

Risultati: Arquatense - San D. Savio Rocchetta T. 0-1, Asca - Santostefanese 1-2, Borgaretto - Atletico Torino 0-0, Canelli - Libarna 1-0, L.G. Trino - Pavarolo 1-1, San Giuliano Nuovo - Cbs 1-1, Sporting Cenisia - Mirafiori 0-2, Victoria Ivest - Cit Turin 1-3.

Classifica: Pavarolo 13; L.G. Trino, Cbs, Cit Turin 12; Canelli 11; Santostefanese, Arquatense 10; San D. Savio Rocchetta T. 9; San Giuliano Nuovo, Atletico Torino, Borgoretto 8; Libarna 5; Mirafiori 4; Victoria Ivest 3; Sporting Cenisia 2; Asca 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Atletico Torino - San Giuliano Nuovo, Cbs - Sporting Cenisia, Cit Turin - L.G. Trino, Libarna - Asca, Mirafiori - Canelli, Pavarolo - Borgaretto, San D. Savio Rocchetta T. - Victoria Ivest, Santostefanese - Arquatense.

PRMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Albenga - Albissola 1-1, CFFS Colgoletto - Borzoli 1-2, Campomorone S. Olcese - Legino 1-0, Carlin's Boys - Bragno 3-0, Ceriale - Taggia 1-2, Rivarolese - Loanesi 3-0, Varazze Don Bosco - Serra Riccò 0-0, Voltrese - Arenzano 1-1.

Classifica: Carlin's Boys 2; Voltrese 10; Rivarolese 9; Arenzano 8; Albenga, Taggia, CFFS Colgoletto, Bragno 6; Serra Riccò, Albissola 5; Campomorone S. Olcese, Borzoli 4; Ceriale 2; Varazze Don Bosco, Legino, Loanesi 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Albissola - CFFS Colgoletto, Arenzano - Albenga, Borzoli - Varazze Don Bosco, Bragno - Campomorone S. Olcese, Legino - Rivarolese, Loanesi - Ceriale, Serra Riccò - Carlin's Boys, Taggia - Voltrese.

1ª CATEGORIA - gir. F

Risultati: Atletico Chivasso - Pro Villafranca 2-0, Baldissero - Moncalieri 2-1, Città di Moncalieri - San Giuseppe Riva 0-0, Nuova S.C.O. 2005 - Castelnuovo Belbo 1-3, Poirinese Calcio - Atletico Santona 1-1, Quattordio - Usaf Favari 0-0, Trofarello - Cmc Montiglio Monferrato 1-1, Villestellone Carignano - Sandamianese Asti 1-1.

Classifica: Poirinese Calcio 14; Atletico Chivasso 12; Moncalieri 10; Atletico Santona 9; Usaf Favari, Castelnuovo Belbo, San Giuseppe Riva, Quattordio, Baldissero, Pro Villafranca 8; Nuova S.C.O. 2005 7; Cmc Montiglio Monferrato 6; Sandamianese Asti 5; Villastellone Carignano, Trofarello, Città di Moncalieri 4.

Prossimo turno (12 ottobre): Atletico Santona - Nuova S.C.O. 2005, Castelnuovo Belbo - Villastellone Carignano, Cmc Montiglio Monferrato - Baldissero, Moncalieri - Atletico Chivasso, Pro Villafranca - Poirinese Calcio, San Giuseppe Riva - Trofarello, Sandamianese Asti - Quattordio, Usaf Favari - Città di Moncalieri.

1ª CATEGORIA - gir. H

Risultati: Auroracalcio - Pro Molare 7-0, Fortitudo F.O. - Cassano Calcio 0-3, La Sorgente - Savoia FBC 1-1, Ovada - Cassine 1-0, Quargnento - Gaviese 2-4, Viguzzolese - Audace Club Boschese 0-1, Villanova Al - Luese 4-1, Villaromagnano - Silvanese 2-1.

Classifica: Villanova Al 15; Silvanese 12; Quargnento, Villaromagnano 11; Savoia FBC, Ovada 10; Cassine, Luese, Pro Molare 9; Auroracalcio 8; Cassano Calcio, Audace Club Boschese 7; La Sorgente 6; Fortitudo F.O. 5; Gaviese 4; Viguzzolese 3.

Prossimo turno (12 ottobre): Audace Club Boschese - La Sorgente, Cassano Calcio - Auroracalcio, Cassine - Villanova Al, Gaviese - Fortitudo F.O., Luese - Viguzzolese, Pro Molare - Villaromagnano, Savoia FBC - Quargnento, Silvanese - Ovada.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Andora 2-0, Bordighera Sant'Ampelio - Sanremese 2-1, Camporosso - Baia Alassio 1-0, Celle Ligure - Don Bosco Valle Intemelina 3-3, Dianese - Pallare 0-1, Ospedaletti - Pontelungo 0-4, Pietra Ligure - Sciarborasca 4-1, San Stevese - Golfodanese 5-3.

Classifica: Pietra Ligure 9; Altarese, Don Bosco Valle Intemelina 7; Pontelungo, Camporosso, Bordighera Sant'Ampelio 6; San Stevese, Andora, Golfodanese 4; Pallare, Sciarborasca, Ospedaletti, Sanremese 3; Dianese, Baia Alassio, Celle Ligure 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Andora - Camporosso, Baia Alassio - Ospedaletti, Celle Ligure - Pietra Ligure, Don Bosco Valle Intemelina - Bordighera Sant'Ampelio, Golfodanese - Pontelungo, Pallare - San Stevese, Sanremese - Altarese, Sciarborasca - Dianese.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: A.G.V. - Rapid Nozarego 0-0, Anpi Casacca - Burlando 1-2, Bargagli - Ruentes 1-1, Impero Corniglianese - Rossiglione 2-1, Merlino - Amici Marassi 0-3, Pegliese - Ronchese 1-1, Praese - Pieve Ligure 5-1, San Lorenzo d. Costa - Cella 2-2.

Classifica: A.G.V., Bargagli, Impero Corniglianese 7; Amici Marassi 6; Rapid Nozarego, Ruentes 5; Praese, Pegliese, Ronchese, Burlando 4; San Lorenzo d. Costa, Rossiglione, Anpi Casacca 3; Cella, Pieve Ligure 1; Merlino 0.

Prossimo turno (11 ottobre):

bre): Amici Marassi - Impero Corniglianese, Burlando - Ruentes, Cella - Praese, Merlino - Pegliese, Pieve Ligure - Bargagli, Rapid Nozarego - Anpi Casacca, Ronchese - A.G.V., Rossiglione - San Lorenzo d. Costa.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - Figenpa 0-2, Campese - San Cipriano 1-1, Certosa - Calvarese 2-1, GoliardicaPolis - Mura Angeli 7-1, PonteX - San Gottardo 2-1, San Bernardino Solferino - San Siro Struppa 2-0, Valletta Lagaccio - Il Libraccio 2-0, Via dell'Acciaio - Genovese 2-2.

Classifica: PonteX 9; GoliardicaPolis, San Bernardino Solferino 7; San Gottardo 6; Valletta Lagaccio 5; Campese, Via dell'Acciaio, Certosa, San Siro Struppa 4; Genovese, Figenpa, Il Libraccio, Calvarese 3; San Cipriano, Bogliasco, Mura Angeli 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Calvarese - Il Libraccio, Figenpa - PonteX, Genovese - Campese, Mura Angeli - Valletta Lagaccio, San Bernardino Solferino - Bogliasco, San Cipriano - GoliardicaPolis, San Gottardo - Certosa, San Siro Struppa - Via dell'Acciaio.

2ª CATEGORIA - gir. L

Risultati: Buttigliere 95 - Pralormo 0-0, Mezzaluna - Sanfrè 0-3, Pro Sommariva - Canale 2000 1-0, Salsasio - Sommarivese 3-0, Spartak San Damiano - Cortemilia 0-1, Stella Maris - Torretta 3-3; ha riposato il Pro Valfenera.

Classifica: Stella Maris 10; Sanfrè 9; Cortemilia 8; Pralormo, Mezzaluna 7; Buttigliere 95 6; Canale 2000, Spartak San Damiano, Pro Valfenera, Salsasio, Torretta, Pro Sommariva 3; Sommarivese 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Canele 2000 - Mezzaluna, Cortemilia - Buttigliere 95, Pralormo - Stella Maris, Pro Valfenera - Pro Sommariva, Sanfrè - Spartak San Damiano, Torretta - Salsasio; riposa la Sommarivese.

2ª CATEGORIA - gir. O

Risultati: Bistagno Valle Bormida - Bergamasco 1-2, Castelletto Monferrato - Calliano 0-1, Julvius 1908 - Cerro Praia 4-2, Pol. Casalcermelli - Felizzanolimpia 1-1, Ponti Calcio - Fresonara Calcio 2-0, Sexadium - Nicese 2-1; ha riposato il Monferrato.

Classifica: Bergamasco 10; Fulvius 1908 9; Sexadium 8; Felizzanolimpia, Ponti Calcio, Pol. Casalcermelli, Nicese 5; Calliano, Fresonara Calcio 4; Castelletto Monferrato, Cerro Praia 3; Monferrato 2; Bistagno Valle Bormida 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Bergamasco - Ponti Calcio, Calliano - Sexadium, Cerro Praia - Bistagno Valle Bormida, Felizzanolimpia - Castelletto Monferrato, Monferrato - Pol. Casalcermelli, Nicese - Fulvius 1908; riposa il Fresonara Calcio.

2ª CATEGORIA - gir. P

Risultati: Castelnuovese Castelnovese 0-2, Don Bosco Alessandria - Lerma Capriata 1-1, Molinese - Paderna 2-2, Montegioco - Audax Orione S. Bernardino 1-1, Mornese Calcio - Spinettese X Five 1-1, Valmilana Calcio - G3 Real Novi 3-2; ha riposato il Garbagna.

Classifica: Pozzolese 12; Lerma Capriata 10; Valmilana Calcio 9; Audax Orione S. Bernardino 7; G3 Real Novi 6; Paderna 5; Don Bosco Alessandria, Montegioco 4; Garbagna, Castelnuovese Castelnovese 3; Spinettese X Five 2; Mornese Calcio, Molinese 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Audax Orione S. Bernar-

dino - Don Bosco Alessandria, G3 Real Novi - Molinese, Lerma Capriata - Garbagna, Paderna - Castelnuovese Castelnovese, Pozzolese - Montegioco, Spinettese X Five - Valmilana Calcio; riposa il Mornese Calcio.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato - Multedo 0-1, Bolzanetese - Sarissolese 1-0, Masone - G. Mariscotti 2-1, Mele - Campi 2-2, Mignanego - Olimpic Pra Palmaro 1-1, Pontecarrega - CFFS Polis Uragnano 3-0, Savignone - Ca de Rissis 2-2.

Classifica: Pontecarrega, Multedo 6; Bolzanetese, Olimpic Pra Palmaro 4; Sarissolese, Begato, Masone, CFFS Polis Uragnano 3; Ca de Rissis 2; Mele, Savignone, Mignanego, Campi 1; G. Mariscotti 0.

Prossimo turno (12 ottobre): CFFS Polis Uragnano - Begato, Ca de Rissis - Sarissolese, Campi - Savignone, G. Mariscotti - Mele, Mignanego - Masone, Multedo - Bolzanetese, Olimpic Pra Palmaro - Pontecarrega.

3ª CATEGORIA - gir. A AL

Risultati: Bassignana - Piemonte 0-8, Castellarese - Gamalero 7-1, Serravallese - Castelletese 3-0, Soms Valmadonna - Aurora 2-0, Tiger Novi - Tassarolo 2-2, Vignolese - Sale 2-0; ha riposato il Platinum.

Classifica: Castellarese, Vignolese 9; Tassarolo 7; Serravallese, Piemonte, Soms Valmadonna 6; Tiger Novi 4; Sale, Gamalero 3; Platinum, Aurora, Castelletese, Bassignana 0.

Prossimo turno (12 ottobre): Aurora - Tiger Novi, Castelletese - Platinum, Gamalero - Serravallese, Piemonte - Vignolese, Sale - Castellarese, Tassarolo - Bassignana; riposa la Soms Valmadonna.

3ª CATEGORIA - gir. A AT

Risultati: Castiglione - Virtus Junior 2-3, D. Bosco Asti - Calamandranese 1-2, Mirabello - Solero 3-0, N. Incisa - Stay o Party 2-1, Refrancorese - Union Ruche 1-2, S. Paolo S. - Motta P. California 0-0.

Classifica: Mirabello 7; Solero 6; Motta P. California, S. Paolo S., Calamandranese 5; Castiglione, Union Ruche 4; D. Bosco Asti, N. Incisa, Virtus Junior 3; Stay o Party 2; Refrancorese 1.

Prossimo turno (12 ottobre): Motta P. California - Calamandranese, Refrancorese - N. Incisa, Solero - Castiglione, Stay o Party - San Paolo S., Union Ruche - Mirabello, Virtus Junior - D. Bosco Asti.

3ª CATEGORIA - gir. Savona e Imperia

Prossimo turno (12 ottobre): Cengio - Rocchete, Cipresso - Val Leone, Murialdo - Virtus Sanremo, Ol. Carcarese - Santa Cecilia, Riva Ligure - Alassio FC, Sassello - Riviera dei Fiori.

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Acqui - Givolettese 6-0; AstiSport - Piemonte Sport 2-3; Borghetto Borbera - Sanmartinese 1-1; Cavallermaggiore - Carrara '90 4-0; Cit Turin - Costigliolese 2-1; Cossato - Romagnano 0-3; ha riposato la Juventus Torino.

Classifica: Acqui 12, Romagnano 9, Cavallermaggiore 9, Cossato 7, Piemonte Sport 6, Cit Turin 6, Borghetto Borbera 5, Givolettese 4, Costigliolese 4, AstiSport 2, Sanmartinese 2, Juventus Torino 1, Carrara '90 0.

Prossimo turno (12 ottobre): Carrara '90-Cossato; Costigliolese-Juventus; Givolettese-Cit Turin; Piemonte Sport-Borghetto Borbera, Romagnano-Asti Sport; Sanmartinese-Acqui; riposa il Cavallermaggiore.



**Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 346 3123073**

SIAMO PRESENTI AI MERCATI

Martedì Acqui Terme

Mercoledì Carcare/Spigno

Giovedì Cairo M.tte - Venerdì Cortemilia

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno a Sanremo incassa tre gol

Carlins' Boys 3
Bragno 0
Sanremo. Ricordate le parole che sembravano profetiche dei dirigenti del Bragno nel post partita della gara vinta contro la Rivarolese? «contro il Carlins' Boys ci giocheremo il jolly» peccato che questo jolly non sia potuto uscire visto che la forza e la qualità della rosa di mister Luci, che si è dimostrata superiore imponendosi per 3-0 e rimanendo in testa alla classifica a punteggio pieno. Alla prima occasione i locali passano: al 9° Daddi va via in fascia e crossa in mezzo ove Espinal raccoglie la sfera e in tuffo di testa la mette alle spalle di Binello: 1-0. Il Bragno tenta una timida reazione, i Carlins' Boys sono dirompenti come un fiume in piena e sfiorano il raddoppio al 26° quando ancora Espinal che spizza di testa non inquadrando la porta di pochissimo e alla mezzora è la volta ancora dei locali con rasoia di Capra dai 23 metri con cuoio che si perde di pochissimo sul fondo. Il raddoppio che chiude in pratica la ga-

Domenica 12 ottobre

Bragno-Campomorone voglia di riscatto

Bragno. Dopo la sconfitta, tutto sommato prevenibile, contro il fortissimo Carlins' Boys, il Bragno di mister Ceppi ha la possibilità di un pronto riscatto nel match interno contro il Campomorone. Si è visto un Bragno dalle due facce, sino ad ora, in campionato: bello, convincente e redditizio in casa, tutto l'opposto invece fuori casa, dove non riesce a sviluppare la solita cifra di gioco con difficoltà anche nel creare occasioni da rete e arrivare nei pressi della porta avversaria; è dunque sotto l'aspetto psicologico che dovrà lavorare mister Ceppi come era già successo nella passata stagione. Col Campomorone il Bragno

non dovrebbe avere assenze, con Marotta, Cattardico e Faggion che cercheranno di scardinare una difesa ospite che non sembra invalicabile visto le cinque reti subite sino ad ora e anche un reparto avanzato che sembra abbastanza sterile visto le sole tre reti realizzate in quattro giornate di campionato.

Probabili formazioni

Bragno (4-4-2): Binello, Tosques, Galesio, Ognjanovic, Mao, Cosentino, Boveri, Negro, Marotta, Cattardico, Faggion. All: Ceppi
Campomorone (4-4-2): Mancini, Gattulli, Damonte, Ferrando, Parodi, Giuri, Bevegini, Monaco, Stabile, D'santo, Currabba. All: Pirovano **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo Belbo, prima vittoria esterna

Nuova Sco 1
Castelnuovo Belbo 3
Asti. Seconda vittoria consecutiva per il team di mister Musso che vince 3-1 contro la Nuova Sco sul sintetico del campo 2 del "Censin Borgia" di Asti sale a quota 8 in classifica, a ridosso delle squadre di vertice. La gara parte subito bene per il Castelnuovo, che passa alla prima occasione: all'8° angolo di Rivata, prolungamento di testa di Abdouni e deviazione sottoporta di Mighetti al quinto gol stagionale, Coppa Italia compresa: non male per un difensore di professione. Allo scoccare del 21° il neo entrato El Harch chiama Furin alla pronta parata, poi Musso sprona i suoi che trovano il raddoppio al 22°: bella azione Abdouni-Dickson con traversone teso per El Harch che mette dentro il 2-0. Nel finale di tempo ancora Mighetti ci prova per due volte,

prima con una punizione parata e poi con un altro piazzato che centra in pieno la traversa.

La ripresa si apre con presunto rigore non fischiato a El Harch e poi la Sco accorcia con gol di Zanellato su piazzata al 70°: 1-2. La rete che toglie ogni tremore ai ragazzi belbesi arriva all'86° su azione di ripartenza, con lancio di Rivata per Baseggio che mette dentro e dà la prima gioia esterna a Musso.

Hanno detto. Musso è felice ma resta concentrato: «Abbiamo concretizzato sotto porta quello che non abbiamo fatto nelle prime gare».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ratti 6, Molinari 6, Mighetti 7,5, Rivata 6,5, Borriero 6,5, Gagliardi 6, Dickson 6, Abdouni 6 (47° Pennacino 6), Fanzelli sv (14° El Harch 6,5 80° Lotta sv), Baseggio 7, Brusasco 6. All: Musso **E.M.**

Domenica 12 ottobre

Castelnuovo Belbo - Villastellone

Castelnuovo Belbo. "Non c'è due senza tre", recita un famoso detto, e mister Musso toccherà sicuramente ferro, ma il suo Castelnuovo Belbo può centrare la terza vittoria nel match interno contro il Villastellone. Classifica alla mano la gara sembra assolutamente alla portata dei belbesi che hanno 8 punti contro i 4 degli ospiti, ma Musso non si fida e predica prudenza: «Avremo due assenze certe, quella della punta Fanzelli e del centrocampista Abdouni, entrambi per distorsioni alle caviglie, che speriamo siano di lieve entità»; rientrerà sicuramente Martino, mentre il posto occupato da Abdouni potrebbe ve-

nir preso da Mighetti con inserimento dello stesso Martino negli undici; in avanti possibile ballottaggio fra El Harch e Lotta per affiancare Dickson e Brusasco nel tridente ospiti che sono un gruppo giovane senza individualità di spicco e puntano alla salvezza.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ratti, Molinari, Martino, Borriero, Gagliardi (Pennacino), Mighetti, Rivata, Baseggio, Lotta (El Harch), Dickson, Brusasco. All: Musso
Villastellone (4-4-2): De Maistre, Carbonaro, D. Fasano, Cuvertino, Burzio, A. Fasano, Olivero, Badura, D. Giorlando, Vecchione, F. Misto. All: Grippo

Calcio 1ª categoria

Cassine ko. Lolaico si dimette, poi ci ripensa

Ovada 1
Cassine 0

Ovada. Nella sfida tra Ovada e Cassine positivi sono solo i tre punti per la squadra di Mura e un gol di Ferraro di rara bellezza a tempo scaduto. Questo in sintesi il commento della partita che sulla sponda acquese vedeva gli ex Barone e Coccia tanto accreditati, ma in scarsa vena, e per alcuni si trattava di un vero e proprio derby: l'attuale ds dell'Ovada Massimo Coscia, il ds del Cassine Danilo Salvarezza e il tecnico Lolaico avevano infatti vissuto momenti importanti con il G3 Real Novi.

Formazioni dimesse per questo confronto: nell'Ovada non ce la fa Fornaro, out anche Tedesco e Vignolo, mentre Carnovale prende posto in tribuna per problemi disciplinari, per cui Geretto prende il ruolo di punta e a centrocampo arretrando nella fascia Sola, c'è Laudadio; nel Cassine fuori Benatelli, Zamperla e Ivaldi, giocano tutti insieme Jafri, Roveta, Barone, Bongiovanni e Coccia. Al 6° un tiro di Chillè chiama il portiere alla deviazione e al 7° e all'8° è Ferraro ad essere pericoloso sulla fascia. Il Cassine risponde con un tiro di Barone al 15° alto, poi la conclusione di Roveta viene parata e al 20° Fiori respinge davanti a Bongiovanni. Il finire della prima frazione registra un grande Ferraro strepitoso sulla fascia destra. Nel-

la ripresa al 61° Geretto su punizione colpisce la traversa, poi al 65° Fiori respinge un tiro di Bongiovanni, e al 70° para una punizione di Di Stefano. L'Ovada cala e sembra che lo 0-0 sia cosa fatta, ma al 94° Ferraro recupera una palla sulla fascia sinistra e si invola verso l'area e sfodera un tiro imprevedibile. È il gol della liberazione per un'Ovada che però deve essere assolutamente rivisto per non offrire spettacoli poco felici.

È il gol del patatrak in casa cassinese: seconda sconfitta consecutiva, e negli spogliatoi maturano le dimissioni "irrevocabili" di mister Lolaico, che nell'immediato la società sembra accogliere.

La situazione è poi radicalmente mutata nella giornata di martedì, con un cambio di orientamento di entrambe le parti. Mentre scriviamo, sembra che Lolaico siederà ancora in panchina.

Formazioni e pagelle

Ovada (4-3-3): Fiori 6, Carosio 6, Sola 6, Donà 7, Oddone 7, Laudadio 5, Giacalone 6 (85° Gonzales sv), Oliveri 6, Geretto 6 (77° Varona 5), Ferraro 7, Chillè 5 (78° Panariello sv).

Cassine (4-3-3): Gilardi 6, Dal Ponte 6, Sartori 6 (46° Gamalero 6), Trofin 6, Multari 6, Monasteri 6 (44° Di Stefano 5), Jafri 5 (50° Barbasso 5,5) Roveta 5, Barone 5, Bongiovanni 6, Coccia 5. All.: Lolaico.

Calcio 1ª categoria

La striscia della Silvanese si ferma a Villaromagnano

Villaromagnano 2
Silvanese 1

Villaromagnano. Si interrompe a Villaromagnano con una sconfitta per 2-1 la striscia di risultati positivi che aveva portato la Silvanese in vetta alla classifica.

I locali incanalano la gara verso i propri binari con una prima mezzora a tamburo battente. Al 9° il Villetta va in vantaggio con Mandara che, tutto solo nell'area piccola, con il piattoone batte Zunino su preciso cross dell'eterno Felisari: 1-0.

I ragazzi di Cornaglia non cedono di un millimetro e raddoppiano al 28° con Gianelli che stacca in maniera vincente di testa successivamente a un corner: 2-0.

La ripresa vede al 47° De Filippo provarci per i locali ma Zunino dice di no, poi la Silvanese finalmente si fa viva con tiro di Dentici e Ballotta che vo-

la in tuffo a salvare al 55°. Ancora Dentici, il migliore dei suoi, ci prova al 70° e sfiora la traversa dopo bel duetto con Giannichedda; la rete che riapre il match arriva al 73° con Dentici che corregge in mischia il cross di Giannichedda e fa 1-2.

La capolista ci prova ma l'espulsione di El Amraoui (rosso diretto per gomitata volontaria) priva i ragazzi di Tafuri di un importante puntello nel reparto avanzato per il forcing nel finale di gara.

Hanno detto. Tafuri: «Siamo stati leziosi e poco concreti, oggi ha vinto chi ci ha creduto di più, ma penso che ci rifaremo presto».

Formazione e pagelle Silvanese (3-5-2): Zunino 6, Cairolo 5, Sorbara 5, Massone 5,5, Alfieri 5,5, Krezic 6, G. Gioia 6, Montalbano 6 (65° Aloe 5,5), Giannichedda. All.: Tafuri **E.M.**

Domenica 12 ottobre

Silvanese - Ovada un derby a tinte forti

Silvano D'Orba. Da Ovada a Silvano D'Orba: una distanza di pochi chilometri in linea d'aria che ogni estate si riempie di un via vai di giocatori. I cambi di casacca tra le due squadre sono all'ordine del giorno come il biglietto della spesa giornaliera e proprio per questo la gara rivesta un'importanza notevole sia sul lato emotivo che su quello professionale. Clima da strapaese, con la "piccola" (tra virgolette) Silvanese, che sogna lo sgambetto alla squadra del centro zona. Ecco come la vedono due allenatori. Per la Silvanese, mister Tafuri (un ex, anche lui) è convinto che «Sarà una partita dai contenuti "forti" che dovremo affrontare con la giusta determinazione e attenzione per cercare di cancellare al più presto la prova opaca offerta a Villaromagnano».

Sulla sponda ospite Mura è pragmatico: «Sono arrivato da un mese e mezzo ma conosco l'importanza del derby, che si avverte soprattutto nella dirigenza e nei giocatori l'affronte-

remo con l'entusiasmo per il ritorno al successo e cercheremo di fare valere le nostre qualità».

Sul fronte formazioni certa l'assenza per squalifica di El Amraoui tra i locali, mentre da valutare per gli ospiti lo stato fisico durante la settimana di Fornaro e Tedesco. Discorso a parte per la punta Carnovale (altro ex), escluso per motivi disciplinari contro il Cassine. Si vociferà di un suo possibile taglio, ma il ds Coscia sembra intenzionato a ricucire lo strappo con mister Mura. Da segnalare che con l'Ovada si sta allenando il centrocampista De Vecchi, ex Libarna.

Probabili formazioni

Silvanese (4-4-2): Zunino, Sorbara, Massone, G. Gioia, Cairolo, Alfieri, Andreaocchio (Aloe), Montalbano, Giannichedda, Krezic, Dentici. All: Tafuri

Ovada (4-2-3-1): Fiori, Carosio, Donà, Oddone, Sola, Laudadio, Oliveri, Ferraro, Giacalone, Chillè, Carnovale (Geretto). All: Mura. **E.M.**

Domenica 12 ottobre

Cassine, col Villanova Lolaico ancora mister

Cassine. Rientrano le dimissioni di mister Lolaico, arrivano quelle del segretario Ferrari.

A Cassine di sicuro non si vivono giornate tranquille.

Secondo una ricostruzione che riteniamo abbastanza fedele, dopo le dimissioni rassegnate in un momento di rabbia al termine della partita di Ovada dal tecnico Lolaico, la società grigioblù si era messa attivamente alla ricerca di un sostituto.

Radiomercato aveva già fatto circolare i primi nomi: grande obiettivo era coinvolgere Mario Benzi, cassinese doc e da tempo in pausa dopo avere allenato, fra le altre, Acqui, Albese e Derthona, ma erano circolate voci di contatti avviati con Casone e Cadamuro.

Improvvisamente, però, è arrivata l'inversione di rotta.

La riconferma di Lolaico potrebbe effettivamente essere un modo per dare tranquillità al gruppo attraverso la continuità tecnica, anche se le dimissioni di Ferrari

(che ha voluto restare a disposizione del settore giovanile) sembrano lasciar trasparire qualche divergenza di opinioni in seno alla dirigenza.

Con questo scenario, al "Peverati" domenica arriva il forte Villanova, formazione poco conosciuta nell'acquese, ma che ha allestito una rosa di tutto rispetto, in cui spicca la presenza centrocampista Vetri, ex Acqui, e dei fratelli Marangoni.

Nel Cassine, possibili alcuni cambi di assetto rispetto alla sfida con l'Ovada, ma la formazione mentre scriviamo è tutta da decifrare.

Probabili formazioni

Cassine (4-3-3): Gilardi; Gamalero, Dal Ponte, Monasteri, Benatelli; Trofin, Roveta, Bongiovanni; Coccia, Barone, Jafri (Zamperla). All.: Lolaico
Villanova (4-3-3): Piccaluga; Girino, De Bernardi, A. Cavallone, M. Moretto; Richichi, Vetri, Beltrame; L. Marangoni, M. Cavallone, F. Moretto. All.: Perotti **M.Pr**

Un minuto di raccoglimento per la maestra Bonello

Cassine. La famiglia Campanella ringrazia l'U.s.d. Cassine che il giorno 4 ottobre durante la partita Cassine - Libarna, valida per il campionato "Allievi '98", ha voluto ricordare la maestra Bonello, nonna del portiere Riccardo Campanella, con un minuto di raccoglimento.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente imbriglia il forte Savoia Fbc

La Sorgente 1
Savoia Fbc 1

Acqui Terme. Finisce pari al "Barisone" il confronto fra La Sorgente e Savoia Fbc, e si tratta di un punto non disprezzabile per i sorgentini. Partita equilibrata, e primo tempo a fasi alterne, con una sola occasione per parte, il Savoia più preciso a impostare gioco, La Sorgente che sbaglia spesso l'ultimo passaggio. Ripresa: al 59° la prima svolta della gara: Brites esce a valanga su Balla fuori area: rosso, e in porta entra Berengan, che sulla punizione salva il tiro di Zunino. Al 73° bella azione del Savoia, con Monaco che dal fondo mette palla indietro a Ranzato, che calcia forte al volo. Battiloro contra il tiro. Al 79° passa La

Sorgente: eurogol di Balla, che da posizione impossibile, fuori area e decentrato sulla destra, lascia partire un gran tiro imparabile per Berengan. La Sorgente può chiudere il conto all'84°, ma Piovano, dopo un lascio di Balla, a botta sicura calcia alto. Gol sbagliato, gol subito: all'85° punizione da 35 metri per il Savoia, e gran tiro di Ranzato che batte Miceli sul suo palo. Nel finale, Balla si libera in area e calcia forte e teso: Berengan non ci arriva ma il palo lo salva. È l'ultimo brivido.

Formazione e pagelle La

Sorgente: Miceli 5,5, Battiloro 6, Zunino 6, Masieri 6, Goglione 6 (77° Astengo 6), Marchelli 6,5, Reggio 6,5, Balla 6,5, De Bernardi 6, Piovano 6, Cipolla 6,5. All.: Marengo

Domenica 12 ottobre

La Sorgente cerca punti a Bosco Marengo

Acqui Terme. Dopo il buon pari interno contro il Savoia, La Sorgente cerca continuità sul terreno della Boschese, che in classifica precede di un punto gli acquesi. Si tratta di una partita tecnicamente alla portata della squadra di Marengo, chiamata però ad affrontare con la massima attenzione i biancoverdi, che viaggiano sulle ali dell'entusiasmo dopo avere espugnato il "Carnevale" di Viguzzolo.

La formazione di Nicorelli ha perso alcuni storici punti di riferimento (su tutti i fratelli Falciani, passati al Fresonara), ma si affida ancora al gruppo storico formato dai vari Lucattini, Pic-

cinino, Antonucci. In avanti, la punta di diamante è Zarrì, coadiuvato talvolta da Rossi, e talvolta da Varvaro. Ne La Sorgente, possibile la riconferma dell'undici impiegato domenica scorsa, con la possibile variante tattica rappresentata dall'innesco di Nanfara.

Probabili formazioni

Boschese (3-5-2): Canelli; Lucattini, Piccinino, Cacciato; Giraudi, Cuomo, Brondolin, Repetto, Rossi; Zarrì, Colazos. All.: Nicorelli

La Sorgente (4-3-3): Miceli; Battiloro, Goglione, Marchelli, Masieri; Zunino, De Bernardi, Reggio; Cipolla, Piovano, Balla. All.: Marengo **M.Pr**

Appuntamenti podistici

2° "Premio fedeltà Impero sport"

2° trofeo "Long runners Jonathan sport"

Sabato 1 novembre. Acqui Terme, 11° memorial "Giovanni Orsi" - 2° memorial "L. Baroni, km 3,150 cronocalata "Acqui-Lussito-Cascinette"; ritrovo presso il Kursaal, partenza primo atleta ore 9.30. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

Domenica 16 novembre. Bistagno, 5° "Trofeo d'autunno", km 13, ritrovo presso la palestra comunale, partenza ore 9.30. Organizzazione Acquirunners.

Campionato interprovinciale Uisp 2014 (info 0131 253265)
Domenica 26 ottobre. Capriata d'Orba, 3ª "Correndo a Capriata" - memorial "Ettore Dacomo" km 11; ritrovo presso gli impianti sportivi, partenza ore 9.30. Organizzazione Maratoneti Capriatesi.

Calcio 1ª categoria

Pro Molare, che disastro
subisce sette gol

Auroracalcio AL 7
Pro Molare 0

Alessandria. Sette gol al passivo sono molto più che un bagno d'umiltà. Deve riflettere, e molto, la Pro Molare, dopo la valanga di reti subite sul campo dell'Aurora, in una partita che, parola di mister Albertelli «*Ha messo in luce tutti i nostri difetti e nessuno dei nostri pregi*».

Per circa mezzora la partita è equilibrata, poi su un lancio dalle retrovie Marek si fa scavalcare dalla palla e aggirare da Belkassioua che arriva fino in area e batte Russo. La Pro Molare si disunisce e in cinque minuti incassa altre due reti, firmate da Caselli e Akuku, e va al riposo sotto 3-0.

Nella ripresa, la gara sembra destinata ad esaurirsi su questo punteggio, ma al 77° un altro spunto di Akuku firma il 4-0 e per la Pro Molare riprende a grandinare. Tre azio-

ni in fotocopia, con tocchi filtranti in verticale a liberare la punta, portano al gol Caselli al 79° e Moscatiello all'89°. In mezzo, all'80°, c'è anche un rigore conquistato e trasformato da Akuku, autore di una tripletta.

A fine gara, mister Albertelli è laconico: «*Siamo in un momento molto delicato, con numerose assenze, da Cavasin a Siri, che lo rendono ancor più delicato. Nel marasma generale, una nota di merito al giovane Ouhenna, che ha disputato una partita lucida fino all'ultimo minuto*».

Formazione e pagelle Pro Molare (3-4-3): Russo 5,5, Repetto 5, Barbasso 5 (85° Bottero sv), Ouhenna 6,5, Panzu 5, Morini 6, Minetti 5, Scontrino 5 (70° Ajor 5,5), Guinieri 5, Facchino 4,5, Marek 4 (55° lusau 5). All.: Albertelli.

M.Pr

Domenica 12 ottobre

Col Villaromagnano
bisogna riscattarsi

Molare. Dopo i sette gol subiti ad Alessandria sul campo dell'Aurora, c'è voglia e bisogno di riscatto in casa della Pro Molare. I giallorossi ricevono il forte Villaromagnano, terzo a quota 11 insieme al Quargnento, e sperano di invertire subito la china, anche se l'impegno non è dei più facili. Mister Marco Albertelli non usa mezzi termini: «*Al di là del risultato di Alessandria, siamo in un momento difficile, soprattutto per le molte defezioni che ci obbligano a schierare una formazione molto giovane. Sapevamo che sarebbe stata dura, e che nonostante il nostro buon avvio le difficoltà prima o poi sarebbero arrivate. E il mo-*

mento di serrare le fila e tirare fuori il carattere».

Formazione, mentre scriviamo, in alto mare, specialmente per quanto riguarda la difesa.

Nel Villaromagnano, probabile la conferma degli undici che hanno battuto la Silvanese, eccetto De Filippo, che sarà squalificato.

Probabili formazioni Pro Molare (4-3-3): Russo; Marek, Repetto, Barbasso, Morini; Ouhenna, Facchino, Guinieri; Minetti, Scontrino, Gotta. All.: Albertelli

Villaromagnano (4-4-2): Ballotta; Mura, Albanese, Scotti, Rolando; Toukebi, Stramesi, Mandara, Furni; Gianelli, Felisari. All.: Cornaglia. M.Pr

Calcio serie C femminile

L'Acqui gioca a tennis
sei gol alla Givolettese

Barbara Di Stefano

Acqui Givolettese 6
Givolettese 0

È toccato alla Givolettese, undici della provincia di Torino, subire il fascino del "Giuliano Barisone" e subire un tennistico 6 a 0 dalle ragazze di patron Pier Giulio Porazza.

L'Acqui fa subito la partita, mette alle corde le torinesi che, nei primi minuti, mettono in mostra una buona organizzazione difensiva. Sembra una gara più difficile del previsto, la Givolettese difende con ordine, chiude tutti i varchi e non corre soverchi pericoli. Tutto cambia al 20; punizione dalla tre quarti, testa della Lardo che sventa nella difesa ospite ed insacca il gol dell'1 a 0. A quel punto la Givolettese si scopre, si aprono varchi e l'Acqui affonda i colpi. Alla mezz'ora arriva il raddoppio ancora con la Lardo, abile a sfruttare una palla vagante in area. La partita è definitivamente in mano alle "aquilotte" che, allo scadere del tempo, segnano il gol del 3 a 0 con la Bagnasco che approfitta di un errore del portiere Coppa e con un delizioso pallonetto da fuori area fa muovere la rete. La prima occasione della ripresa è delle ospiti ma, è brava l'Ottobello a negare il gol alla d'Ambrosio.



Lardo Francesca

Fuoco di paglia! La partita torna subito in mano alle ragazze di Fossati che prima colpiscono il palo con la Casazza poi vanno in gol con la Scarabello. Grande soddisfazione per Carlotta Rolando, classe '99, che, su respinta da calcio d'angolo, sigla con in preciso tiro al volo da fuori area il 5-0. Il 6 a 0 è opera della Casazza nei minuti di recupero.

Formazione e pagelle Acqui: Acqui Calcio 1911: Ottonello 6,5 (bruzzese 6), Cadar 7, Lardo 7,5, Costa 5,5 (Rossi 6,5), Gandini 5,5 (Casazza 6), Ravera 5,5 (Bonelli 6), Di Stefano 6,5, Lupi 6, Mensi 6,5, Scarabello 6,5, Bagnasco 6,5 (Rolando 7).

Prossimo Turno. L'Acqui dei record che oggi conta un filotto di 21 vittorie consecutive in campionato (17 lo scorso anno in D quattro in questo di C) e cinque in coppa Italia viaggia alla volta di Novara dove gioca la Sanmartinese, terza in classifica con due soli punti, frutto di altrettanti pareggi. Alla guida delle bianche non ci sarà Maurizio Fossati, impegnato sulla panchina della prima squadra dell'Acqui al posto dello squalificato Arturo Merlo, al suo posto il vice Giorgio Basso.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altares, prima vittoria
Quintavalle fa doppietta

Altares 2
Andora 0

Acqui Terme. Altra doppietta per Quintavalle che è già a quota 6 reti in stagione, e prima vittoria interna per l'Altares contro l'Andora per 2-0. Il vantaggio dei ragazzi di Frumento arriva dopo appena 4

giri di lancette con Polito che si beve il diretto controllore e mette in mezzo per il ben appostato Quintavalle che batte Purita con un piattone vincente ravvicinato. La reazione degli ospiti è sterile, con Ghizzardi che vive un pomeriggio di quasi totale relax: la rete della sicurezza arriva al 75° con Quintavalle che sul lancio lungo dalla propria metà campo riceve la sfera e scaglia una fen-

dente di rara bellezza che lascia di stucco l'estremo avversario. L'Altares incassa la prima vittoria davanti al proprio pubblico contro un'Andora spenta e rinunciataria

Hanno detto. Mister Frumento commenta: «*Penso che la squadra stia iniziando a cadersi nella categoria: siamo coscienti della nostra forza e penso potremo dire la nostra sino al termine della stagione*».

Formazione e pagelle Altares (4-4-2): Ghizzardi 6, Magliano 6, Grasso 6,5, Cagnone sv (15° Di Rocca 6), Lilaj 6,5, Scarone 6, Altomari 6,5, Quintavalle 7,5 (85° Rovere sv), Polito 7, Davanzante 6,5 (77° Gilardoni sv), Valvassura 6. All.: Frumento. M.Pr

Domenica 12 ottobre

Altares in trasferta a Sanremo

Altares. Una trasferta prestigiosa attende l'Altares, che nel prossimo turno di campionato si reca sul campo della Sanremese. Nobile decaduta, la Sanremese assomma ora 3 punti in classifica, mentre i giallorossi sono a quota 7 e vogliono cercare la seconda vittoria esterna della stagione.

Valori differenti tra le due squadre con i locali che ambiscono alla salvezza mentre l'Altares punta in alto e può contare su un bomber di ben altra categoria che per ora viaggia alla media di due reti a

partita, Quintavalle. A supportarlo in avanti sarà ancora Polito, per il resto difesa solida con Ghizzardi tra i pali e tutto per fare un campionato di prim'ordine e da prime posizioni.

Probabili formazioni Sanremese (4-4-2): Perrino, Meo, Lizza, Costamagna, D. Calvini, Cagnacci, G. Calvini, Ascone, Porzio, Labriccio, G. Brizio. All.: Stragapede

Altares (4-4-2): Ghizzardi, Magliano, Grasso, Di Rocca, Lilaj, Scarone, Altomari, Quintavalle, Polito, Davanzante, Valvassura. All.: Frumento. E.M.

Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione ko a due minuti dalla fine

Impero Corniglianese 2
Rossiglione 1

Una Rossiglione positiva e intraprendente torna con un pugno di mosche dal campo della Corniglianese, che si impone 2-1. Bianconeri rabberciati, senza Zunino Nervi e Ravera e con mister Giannotti che schiera una squadra chiusa e pronta a ripartire e così avviene che su un azione di rimessa Galletti mette in mezzo la sfera con vistoso tocco di mano di Cannizzaro: rigore che Patrone trasforma portando avanti i suoi al 23°. Cinque minuti dopo al 28° calcio di rigore anche per i locali con Vassallo che calcia la sfera alle stelle, il pareggio comunque arriva ed è da applau-

di al 36° con spettacolare rovesciata di Bucchieri 1-1. Nella ripresa la Rossiglione si chiude ancora più a riccio tentando di difendere il prezioso pareggio che sembra reggere sino a centoventi secondi dalla fine quando Sciutto porta avanti la sfera e la perde nella zona centrale del campo con ripartenza dei locali che porta alla stoccata vincente di Ligios per il 2-1 che lascia tanto amaro in bocca alla Rossiglione.

Formazione e pagelle Rossiglione (4-4-2): Bruzzone 7, Siri 5,5, Bellotti 7, Cavallera 6,5, Sciutto 5,5, Piscioli 6,5, Salvi 6 (75° Oliveri sv), D. Maccio 6, Patrone 6,5, Galletti 6,5, C. Maccio 6. All.: Giannotti. E.M.

Sabato 11 ottobre

Rossiglione, Ravera
in campo col San Lorenzo?

Rossiglione. Gara interna per la Rossiglione con mister Giannotti che per l'occasione potrebbe vedere la sua rosa ampliarsi grazie all'atteso ritorno in squadra dell'attaccante Ravera, che nonostante sia a corto di preparazione potrebbe figurare nei 18 convocati e magari essere della partita se servisse la stoccata nel quarto d'ora finale di gara; potrebbero anche essere della gara Nervi e Zunino, per dare più solidità al reparto arretrato. Il ds Dagnino parla chiaro, e spiega: «*Bisogna approfittare delle gare interne per cercare di fare punti e regalare qualche gioia ai nostri tifosi; penso che in*

questa stagione potremo salvarci con qualche giornata d'anticipo ma ricordo che come obiettivo abbiamo solo la salvezza». Col S.Lorenzo gara tecnicamente alla portata, anche se da affrontare con la giusta concentrazione.

Probabili formazioni Rossiglione (4-4-2): Bruzzone, Siri, Bellotti, Zunino, Cavallera, Nervi, Piscioli, Salvi, D. Maccio, Patrone, Galletti, C. Maccio. All.: Giannotti

San Lorenzo (4-4-2): Inglese, Belloni, Di Fraia, Donadeo, Del Maltai, Bernardi, Allin, Voci, Spanò, Olmo, Costantini. All.: Zanasi. E.M.

Bocce: 13 ottobre, trofeo Olio Giacobbe

Acqui Terme. Lunedì 13 ottobre prende il via sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna, una delle gare più attese nel panorama boccistico autunno-invernale: il trofeo "Olio Giacobbe". L'edizione 2014 è riservata alle coppie (con tre bocce) suddivise quattro gironi da 4 formazioni (CC/CD) e quattro da quattro formazioni (DD). Trofeo senza vincolo di società; si gioca tutti i lunedì sera a partire dal 13 ottobre, inizio alle 20.45; lunedì 10 novembre si disputano quarti di finali e semifinali; lunedì 17 novembre la finale con inizio alle 21. Il regolamento prevede la disputa di due partite per sera ai 13 punti con tempo massimo di 1h e 45 minuti; la finale si giocherà ai 13 punti con un tempo massimo di tre ore. In palio il prestigioso trofeo "Olio Giacobbe" che verrà consegnato alla presenza dello sponsor; oltre al trofeo premi dal primo (500 euro) all'ottavo classificato. All'atto dell'iscrizione ad ogni giocatore verrà consegnata come omaggio una bottiglia di olio extravergine offerto dalla ditta Olio Giacobbe.

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese finisce in nove
e strappa un punto

Campese 1
San Cipriano 1

La Campese ancora non convince, ma almeno muove la classifica. Contro il forte San Cipriano i draghi giocano maluccio e finiscono in nove ma difendono il pareggio.

Partita dove la Campese patisce la superiorità avversaria a centrocampo, anche per la scelta di mister Esposito di schierare tre punte. Sono proprio i draghi comunque a passare in vantaggio al 24° quando un cross dalla destra viene deviato dalla fronte di Panicucci che supera il proprio portiere. In parità numerica la Campese sfiora il raddoppio con due conclusioni di Solidoro su cui è bravo il portiere Ca-

milleri, ma nella ripresa la partita cambia. Ravera al 64° viene espulso per doppia ammonizione: mister Rossetti inserisce il guizzante Duman che propizia il rigore con cui al 78° Barbieri pareggia i conti, e poco dopo Carlini si fa espellere per gioco scorretto.

Ultimi minuti in nove contro undici: la Campese rischia il gol ma porta a casa almeno il pareggio.

Formazione e pagelle Campese: D. Esposito 7, Ravera 6, Merlo 6; Maccio 6 (74° Oliveri 6), Carlini 6,5, M. Cavigli 6,5, G.L. Pastorino 6, P. Pastorino 6,5, Solidoro 7, M. Pastorino 6,5 (81° D. Marchelli sv), Altamura 6(64° Valente 6). All.: Esposito. M.Pr

Domenica 12 ottobre

Campese rabberciata
sul campo della Genovese

Campo Ligure. Trasferta da circoletto rosso per la Campese, attesa sul campo della Genovese, squadra tra le favorite del girone. A rendere tutto più difficile saranno le numerose assenze nelle fila dei draghi, che fanno i conti con le squalifiche di Amaro (che deve scontare il secondo di due turni di stop), Carlini e Ravera, espulsi domenica scorsa contro il San Cipriano. Per fortuna il possibile rientro di Remo Marchelli potrebbe permettere di far quadrare gli assetti difensivi, anche se l'autonomia dell'espertissimo centrale (quasi 42 primavere) è tutta da verificare. La Genovese, formazione frutto

di una serie di fusioni che hanno coinvolto diverse squadre di Genova, ha i suoi elementi migliori nella punta Criscuolo, nel portiere Antonelli e nel numero dieci Barile, ma l'intera rosa è da considerarsi di alto spessore.

Probabili formazioni Genovese (4-4-2): Antonelli; Parodi, Macchiavello, Zunino, Galeno, Pezzoli (Avellino), Zani, Adinolfi, Criscuolo, Barile, Egelonu. All.: Gallo

Campese (4-4-2): D. Esposito; G.L. Pastorino, Caviglia, R. Marchelli, Merlo; Codreanu, D. Marchelli, P. Pastorino, Maccio; Solidoro, Altamura. All.: Esposito. M.Pr

Podismo

Gianni Maiello alle Hawaii
per il Triathlon X - terra

Acqui Terme. Giovedì 16 ottobre, alle 21, a palazzo Robellini, si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento "Gianni Maiello in gara alle Hawaii". La serata organizzata da Acquirunners con l'egida del Comune di Acqui Terme e dell'assessorato al Turismo e lo Sport, sarà l'occasione per raccontare l'avventura americana di un acquese che parteciperà alle finali mondiali di "triathlon X-terra" a Maui nelle Hawaii (Usa). Gianni Maiello è noto ai più per i suoi trascorsi in bicicletta e mountain bike tra i professionisti con tante vittorie e piazzamenti nelle Gran Fondo o nelle classiche agonistiche amatoriali come la "Fausto Coppi". In tempi recenti, prestato al podismo e alle corse su strada e Trail Running, ha riportato numerose vittorie onorevoli piazzamenti. Tra i suoi successi il Trail del Gorrei di 25 km nell'aprile 2014 corso a Ponzonzo. Da poco si è dedicato al Triathlon disciplina che contempla in successione le specialità del nuoto, bicicletta e la corsa. Gianni Maiello che per il running è tesserato con l'Acquirunners asd, corre anche per altre società come la Virtus triathlon di Ezio Rossero ed a giugno ha vinto la sua categoria a Pesca-

ra nella prova italiana del Trofeo internazionale X-Terra. È una specialità di triathlon che oltre al nuoto comprende mountain bike e corsa su sterrato o trail running. È stato il primo degli italiani, 13° assoluto e 1° "master" ed ha ottenuto così la qualifica per partecipare alle finali mondiali che si terranno a Maui il 26 ottobre prossimo. È un'opportunità unica che capita raramente perché per essere qualificati bisogna ottenere un risultato importante entrare nei primi venti a livello nazionale o vincere la categoria. A Gianni Maiello sono riusciti entrambi i risultati. La serata vuole essere un motivo per ringraziare gli sponsor che hanno creduto al progetto, raccontare agli amici e a tutti gli ospiti il fascino di questa competizione che porta un acquese a correre per il Mondo. Oltre al Concorso del Brachetto d'Acqui e della Tutela dei Vini Acquesi, Gianni indosserà i colori del Casseificio Altalanga che ha sede nel cuneese ma ha un cuore acquese. Co-sponsor sono la BeVino, bar degustazione gastronomica, la Biser di Terzo, Giacobbe Alimentari ed altri si stanno aggiungendo alla cordata. Obiettivo di Maiello salire sul podio nella categoria "Master".

Podismo

Luca Pari e Alberto Nervi
campioni provinciali Uisp

Acqui Terme. È andato a Luca Pari ed Alberto Nervi il titolo, in categoria, di Campioni Provinciali Uisp di Trail a coppie nella gara disputata a Castelnuovo Bormida nella serata di sabato 4 ottobre. La gara sotto l'egida Acquirunners e con l'organizzazione di Jonathan Sport e Pro Loco ha visto alla partenza schierate 36 coppie di atleti che dovevano percorrere assieme gli oltre 17 km del percorso ed assieme tagliare il traguardo. Tra gli atleti presenti si sono schierati a sorpresa anche Giovanni ed Aldo, due dei tre componenti del famoso trio comico che annovera anche Giacomo, assente e decisamente allergico alla corsa. La gara è stata dominata al maschile dal duo Acquirunners/ATA Gianni Macello ed Achille Faranda che ha chiuso la fatica tutta in notturna in 1 ora 04'53". Tra le coppie miste M/F successo di Elena Quirino e Gia Luca Garrone entrambi UISP Vercelli 1 ora 41'52". Tra le coppie femminili dopo lunga "battaglia" ha prevalso la coppia Gii Orsi/Pod. Vallescriviva formata da Laura Lovesio e Stefania Pavese 1 ora 50' 33".

Calcio 2ª categoria

Bistagno - Bergamasco
si decide al 93° minuto

Girone O
Bistagno 1
Bergamasco 2

Il derby tra Bistagno e Bergamasco si decide al 93°: le squadre sono sul risultato di 1-1 quando Quarati di libera del suo diretto controllore e penella un filtrante che viene raccolto da Zanutto, che da pochi passi batte l'incolpevole Giacobbe e fissa il 2-1 finale a favore dei ragazzi di mister Caviglia. La gara parte meglio per il Bergamasco che al 4° sfiora il vantaggio con Zanutto il quale da buona posizione calcia alto; il Bistagno replica al 9° con punizione di Bongiorno a lato. Al 14° Buoncrisiani su punizione timbra in pieno il palo, ma la rete del vantaggio del Bergamasco arriva al 15° con G.Pergola che dal limite batte imparabilmente Giacobbe 1-0. Nel finale di tempo al 45° il Bistagno si fa vivo con tiro di Foglino deviato in angolo. Ripresa: al 77° Zanutto servito da Braggio fallisce il raddoppio, ben chiuso da Giacobbe; il Bistagno lotta e perviene al pari all'82° quando per l'intervento scomposto di Callegaro su Foglino in area l'arbitro decreta un rigore che lo stesso Foglino trasforma. Poi il 2-1 di Zanutto, già descritto.

Hanno detto. Caligaris (Bistagno): «Contro un'ottima squadra dispiace prendere gol alla fine». G. Braggio (Bergamasco): «Abbiamo dominato per tutto l'incontro e il pari sarebbe stato la vera beffa»

Formazioni e pagelle: Bistagno (4-4-2): Giacobbe 6, Piovano 5, Gregucci 6, Palazzi 7, Barberis 6 (63° K. Dotta 6), Astesiano 6,5, Foglino 6,5, Gallizzi 5,5 (56° Basso 5), Vioti 6, Bongiorno 6, Serio 5 (46° Nani 6). All.: Caligaris. **Bergamasco (4-4-2):** Lava 6,5, Petrone 6 (46° Callegaro 5,5), Sorice 6,5, Bonagurio 6, Buoncrisiani 6, Ciccarello 6,5, Lovisololo 6,5, Braggio 6,5, Zanutto 6,5, Quarati 6,5, G. Pergola 6,5 (81° S. Pergola 6).

Sexadium 2
Nicese 1

Vittoria di misura, e all'ultimo tuffo, per il Sexadium, che piega in extremis una combattiva Nicese. Sono proprio i ragazzi di Calcagno ad andare in vantaggio, al 35° quando una azione sulla destra di Dogliotti mette in movimento Cantarella che salta l'uomo e viene atterrato: rigore e dal dischetto Velkov trasforma. Il Sexadium reagisce e sfiora il pari allo scadere con tiro di Caligaris deviato da Amerio sopra la traversa. La Nicese può chiudere la gara al 55°: in contropiede Dogliotti arriva a tu per tu col portiere, ma gli calcia addosso, la palla resta lì, riprende Dogliotti, palo pieno. Al 62° Sosso in velocità aggira il portiere ma non riesce a toccare in porta. Il Sexadium però si riorganizza e comincia a guadagnare metri: al 71° arriva il pareggio, con una punizione di Beretta che sorprende Amerio piazzato in posizione non impeccabile. Ora il Sexadium crede ai tre punti, preme con grande veemenza, e alla fine, proprio all'89°, arriva il gol vincente: da palla ferma, un cross trova sulla sinistra dell'area l'accorrente Aime che con un bel colpo di testa decide la partita.

Formazioni e pagelle: Sexadium (4-4-2): Gallisai 6,5, Bonaldo 6, Parodi 6, Ferraris 6, Foglino 6,5, Fundoni 6; Caligaris 6 (70° Boido 6), Ottria 6,5, Beretta 6,5; Mobilia 6 (65° Aime 7), Griffi 6 (75° Giannini 6). All.: Moiso. **Nicese (4-4-2):** Amerio 5,5; Monasteri 5, Roccazzella 6, Caligaris 6,5, Merlino 6; Velkov 6 (60° Sosso 5,5), Sirb 6,5, Madoe 6 (80° Rizzolo 5,5), Cantarella 7; Dogliotti 5,5 (75° Amandola 5,5), Bertanasco 6. All.: Calcagno

Ponti 2
Fresonara 0

Un gol per tempo, e il Ponti liquida la pratica Fresonara. Ancora privo di Pirrone, l'undici di Mirko Mondo trova comunque un grande Castorina che, ben coadiuvato dagli esterni Bosetti e Giaccherio e ispirato da un ottimo Lovisololo, fa dannare la di-

fesa ospite per tutto l'arco dell'incontro. Il risultato si sblocca al 22° quando proprio Castorina approfitta di uno sciagurato retropassaggio di S.Falciani che gli mette palla sui piedi: si invola verso la rete e batte Rodriguez. Nella ripresa, al 53°, ancora Castorina imbecca Giaccherio in fascia: l'esterno sprinta sulla sinistra e crossa col golemetro sul secondo palo dove Lovisololo con un destro al volo chiude la partita. Nulla da fare per il Fresonara, e per il Ponti, dopo due pareggi, arriva la sospirata vittoria.

Formazione e pagelle Pontini (3-4-1-2): Dotta 6,5; Debernardi 6,5, Faraci 6, Borgatta 6; Bosetti 6 (79° Allam sv), Conta 6, Ronello 6, Giaccherio 7, Lovisololo 6,5, Castorina 7 (88° Levo sv), Sardella 5,5 (69° De Rosa 6). All.: Mondo

Girone P
Mornese 3
Spinette X Five 1

Primo punto in 2ª categoria per il Mornese di mister Boffito che fra le mura amiche pareggia 1-1 con la Spinette. Nella prima frazione, occasioni importanti per Cavo e S.Mazzarello, entrambe fuori di pochissimo, e poi vantaggio che arriva al 60° con corner battuto da Campi e incornata parentoria di Malvasi 1-0. Il Mornese sfiora il raddoppio con Cabella, il cui tiro viene stoppato sulla linea di porta; poi il pari ospite che matura al 75° per merito di Polizzi 1-1. Nel finale i Boffito boys sfiorano la rete della vittoria con Cabella e Priano; la Spinette difende con i denti il pari pur ridotta in 9 da due espulsioni.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Ghio 6,5, Tosti 6,5 (80° Priano 6,5), Pestarino 6,5 (80° Barletto 6,5), La Rosa 7, Malvasi 6,5, A.Mazzarello 6,5, Giordano 7, Campi 6,5, S.Mazzarello 6,5 (46° Cabella 6,5), G. Mazzarello 7, Cavo 6,5. All.: Boffito

Don Bosco AL 1
Verona 1

Buon punto del Verona, in rimonta sul terreno della Don Bosco Alessandria. Subito dopo tre minuti c'è il gol del vantaggio dei salesiani, realizzato con una punizione. Il Verona Capriata gioca meglio e sembra in grado di pareggiare. L'occasione buona arriva quando, intorno alla mezzora, l'arbitro punisce un intervento falloso in area concedendo un calcio di rigore che però Magri spedisce contro la traversa. Nella ripresa il Verona sembra calare, ma a dieci minuti dalla fine arriva il pareggio di Arsenie: su un pallone lungo, Filippo Scatilloz tocca e fa viaggiare Arsenie che batte a rete e fulmina il portiere.

Formazione e pagelle Verona Capriata (4-4-2): Bobbio 6, Marchelli 6, Ferrari 6,5; Porotto 6, Cazzulo 6,5, A.Pini 6,5; Zunino 6, Marengo 6, V.Pini 6,5, Arsenie 7, Magri 6,5. All.: Ardono

Girone L
Spartak S.Damiano 0
Cortemilia 1

Il Cortemilia vince in trasferta a San Damiano contro lo Spartak col minimo scarto e sale nelle zone alte della classifica a quota 8. Nel primo tempo subito Cortemilia in palla, con l'estremo di casa Rabino che si supera su due tiri ravvicinati di Tonti, su un diagonale al volo di Poggio e su due tiri di Merolla. Il gol arriva al 20° quando su traversone di Vinotto il portiere si lascia sfuggire la sfera e Poggio appostato da pochi passi mette dentro. Nel 2° tempo il Corte contiene bene la reazione dei locali che rimangono anche in dieci per l'espulsione di Cartello, con Roveta che fa buona guardia e difende tre punti che hanno una valenza notevole sulla classifica salvando nel finale su un tiro di Greco.

Formazione e pagelle Cortemilia (4-4-2): Roveta 7, Degiorgis 6,5, Vinotto 7, Ferrino 6,5, Proglie 6,5 (71° Molinari 6,5), Bertone 7, Merolla 7 (65° Chiola 7), Greco 7, Poggio 7, Barberis 7, Tonti 6,5 (65° Maggio 6,5). All.: Ferrero

Domenica 12 ottobre in 2ª categoria

Bergamasco - Ponti
big match in anticipo

Girone O
Bergamasco-Ponti

Si gioca a Bergamasco, sabato 11 ottobre, la sfida più interessante di giornata per la Seconda Categoria. Sfida che dovrà dare risposte importanti su ambo le sponde. Sul fronte locale parola al presidente Roberto Benvenuti: «Dovremo cercare la vittoria consci della nostra così come del valore dell'avversario ma giochiamo in casa e quindi ci terrei continuamente a vincere a salire a quota 13 in classifica in vista poi del turno di riposo» sul fronte opposto mister Mondo ribatte: «Abbiamo vinto la nostra prima gara e affrontiamo una squadra che si è notevolmente rafforzata in sede di campagna acquisti e che mira come noi a fare bene in questo campionato. Penso sarà una partita bella e anche spettacolare»

Probabili formazioni: Bergamasco (4-4-2): Gandini (Lava), Petrone (P.Cela), Sorice, Bonagurio, Buoncrisiani, Ciccarello, Lovisololo, Braggio, Zanutto, Quarati, G.Pergola. All.: Caviglia. **Ponti (3-4-1-2):** Dotta, De Bernardi, Faraci, Borgatta, Bosetti, Conta, Ronello, Giaccherio, Lovisololo, Castorina, Sardella. All.: Mondo

Nicese-Fulvius

Tornare a vincere per dimenticare subito la sconfitta immemorata di Sezzadio e magari essere un po' più cinici sotto porta, nella speranza che la dea bendata non sia avversa come accaduto nell'ultima gara. Questo l'obiettivo in casa Nicese per la gara con la Fulvius. Sul fronte formazione è certa l'assenza del centrocampista Gallo, mentre appare probabile il ritorno in porta di Ferretti così come l'utilizzo di Sosso negli undici vista la sua grande forma che dura da inizio stagione. Sulla sponda ospite da tenere gli occhi ben aperti su Salimero un passato nella Nicese e sulla punta Rizzo.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ferretti, Caligaris, Roccazzella, Monasteri, Madoe, Cantarella (Sosso), Madoe, Sirb, Velkov, Bertanasco, Dogliotti. All.: Calcagno

Cerro Praia-Bistagno

Non sbagliamo nel dire che la sfida fra Cerro Praia e Bistagno è da circoletto rosso in ottica salvezza, anche se mister

Caligaris tiene più alta l'asticella facendo notare da inizio stagione che la sua squadra può ambire ad un campionato di metà classifica. I riscontri del campo però per ora dicono ben altro. Quindi occorrerà una vittoria ad Asti quartiere Praia per aggiungere fiato e punti a una classifica che al momento vede gli acquisti con un solo punticino in ultima posizione.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Giacobbe, Piovano, Gregucci, Palazzi, Barberis, Astesiano, Foglino, Galizzi, Bongiorno, Serio, Lafi. All.: Caligaris

Girone P
Verona Capriata-Garbagna

Alla caccia del primo posto, occupato per ora dalla Pozzolese, il Verona Capriata sfida il Garbagna, e cerca tre punti per proseguire un campionato fin qui estremamente soddisfacente. I tortonesi, tornati sotto la guida di Galarini, applicano una zona integrale difficile da vedere a questi livelli e sono squadra capace di abbinare grande creatività offensiva a inattesi errori difensivi. Partita insidiosa.

Probabile formazione Verona Capriata (4-3-3): Bobbio; V.Pini, Porotto, Ferrari, L.Zunino; Cazzulo, Marengo, A.Pini; Mbaye, Magri, Arsenie. All.: Ardono

Il Mornese osserverà il suo turno di riposo

Girone L
Cortemilia-Buttiglierese

Voglia di continuare a stupire e magari, anche se mister Ferrero non lo confermerà mai, migliorare l'attuale 3° posto in classifica. Anche se, come sostengono dallo staff dirigenziale del Cortemilia, l'unico obiettivo dopo il cambio gestionale avvenuto in estate è la salvezza, ma se il traguardo arriverà presto allora si potrà giocare liberamente alla ricerca di qualcosa di più. Certi i rientri di Savi, Laratore, Andrea Scavino, Gonella, Brusco e Fresia mentre saranno fuori per infortunio Piva Francone e Bogliolo.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Degiorgis, Vinotto, Ferrino, Proglie, Bertone, Merolla, Greco, Poggio, Barberis, Tonti. All.: Ferrero.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria

Nuova Incisa, arriva la prima vittoria

Girone AL/AT
Don Bosco 1
Calamandrane 1

Dopo due pareggi arrivano i primi tre punti per la Calamandrane, corsara per 2-1 contro il Don Bosco. Vantaggio dei Binco boys al 18° per merito di Massimelli e pareggio del Don Bosco al 33° su rigore realizzato da Rainero 1-1. Calamandrane che sciupa almeno tre nitide palle gol e deve attendere il 63° per festeggiare la rete partita di Morando, poi ultimi dieci minuti vissuti con il fiato sospeso e anche un po' corto vista l'espulsione di Palumbo e la traversa colpita dai locali.

Formazione e pagelle Calamandrane (4-4-2): Mocco 6, Carta 6,5, Cusmano 6 (55° Milione 6), Palumbo 6, Cortolo 6, Grassi 7, Massimelli 7, A. Bincoletto 6,5 (70° Terranova 6), Morando 6,5 (78° Spertino 6,5), Mazzapica 6 (55° Germano 6), Pavese 6,5 (70° Oddino 6). All.: R. Bincoletto

Incisa 2
Stay O'Party 1

Arriva alla terza giornata la prima gioia da tre punti per l'undici di mister Sandri che dopo una gara accorta fatta di dedizione e sacrificio conquista tre punti che sono manna per morale e proseguo della stagione. Partono meglio gli ospiti che sfiorano in tre occasioni il vantaggio con Valleri, poi l'eurogol al volo di Tibaldi al 25° dopo discesa parentoria di R. De Luigi e deviazione facciale di Rolfo fir-

ma l'1-0; cinque minuti dopo ecco il pari su rigore trasformato da Valleri 1-1. Nella ripresa al 50° la svolta da tre punti con slalom di R. De Luigi che prima viene atterrato e poi è glaciale dal dischetto per il 2-1 finale.

Formazione e pagelle Incisa (4-4-2): Borgogno 6,5, Odello 6 (55° Marchisio 6), Boggero 6,5, Delprino 7, Jordanov 6,5, Maruccia 6, Mombelli 6, R. De Luigi 7,5, Rolfo 6 (73° Gallo 6), G. De Luigi 6 (60° Nicoli 6), Tibaldi 7 (84° Biamino sv). All.: Sandri

Girone AL
Serravalle 3
Com.Castellettese 0

Terza sconfitta consecutiva per la Castellettese, e ora in casa ovadese occorre fermarsi a riflettere, visto che la squadra appare lontana dal realizzare il proprio potenziale. Non è andata bene nemmeno a Serravalle Scriveria, dove colpita a freddo dal gol di Talarico al 5° la Castellettese ha provato a reagire, ha sviluppato più gioco dei rivali per tutto il primo tempo, ma nella ripresa è stata punita dal gol del 2-0 di La Neve al 55° e ha subito al 75° anche il terzo gol di Guercia. Sconfitta pesante, ancora zero punti in classifica: c'è molto da lavorare.

Formazione e pagelle Castellettese: Tagliatico 5,5; Scapolan 5,5, Scorrano 5,5; Maccario 5,5, De Vizio 6, Sciutto 6; Bruno 5,5, Vandoni 6, Sorbino 5,5; Olivieri 5,5, Pelizzari 5,5. All.: Ajor-D'Este.

A.C.S.I. campionati calcio



Atletico Acqui.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Vittoria in trasferta per il Circolo la Ciminiera sul campo del Team Rivalta.

Ospiti andati a segno con Francesco Ciardiello, Jordan Chezenkov e quattro volte con Emilio Comparelli, per i padroni di casa in gol Alessio Paschetta, Andrea Voci, Matteo Oddone e Sergio Margiotta.

Nel recupero della prima giornata, vittoria di misura per Araldica Vini contro Moretti, 2 a 1 per merito dei gol di Davide Sberna e Igor Diordieski, per gli ospiti in gol Mattia Rizzo.

Netta vittoria della Ristorante Pizzeria Dal Casello contro Belforte Calcio, 9 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Flavio Hoxa, Marius Lazar, Ionut Habet e le doppietta di Davide Mazzara, Matteo Scatilloz ed Eugenio Delfino, per gli ospiti, in formazione rimaneggiata, in gol Andrea Bottero e Francesco Giuttari.

Prima vittoria per Centro Sport Team, 6 a 0 al Vignareal grazie ai gol di Roberto Contini, Enrico Passalacqua, Andrea Vitali, Umberto Parodi, Manuel Tuminelli e Matteo Cabella.

Vince la Banda Bassotti contro Moretti per 4 a 1 grazie ai gol di Matteo Ferrari, Diego Lavagnino, Federico Posca e Alberto Zunino, per gli avversari in gol Fabrizio Ghione.

Vince la Betula et Garat contro Araldica Vini per 5 a 2 grazie al gol di Gianluca Facelli e le doppiette di Gianluca Oliva e Matteo Cavelli, per gli avversari in gol Igor Diordieski e Davide Sberna.

Vittoria anche per la Fluminense che supera i cugini dell'US Ponente per 4 a 2 grazie ai gol di Matteo Varano, Carlo Faraci e la doppietta di Alberto Cignacco, per gli avversari in gol due volte Mirko Vaccotto.

Bella vittoria per l'AS Trisobbio sul campo dell'AC Sezzadio, 4 a 2 per i trisobbiesi grazie ai gol di Simone Giacobbe, Alessio Serratore, Melvin Morello e Ibrahim M'Baye, per i padroni di casa in gol Vincenzo Cicero e Petru Herbil.

Calcio a 5 Ovada
torneo d'apertura

Esordio amaro per i detenuti del titolo della passata stagione. La Pizzeria dal Casello viene infatti sconfitta per 7 a 5 dai temibilissimi dell'A-Team per 7 a 5 grazie ai gol di Sciutto Matteo, Patrick Panzu, Luca Zunino e le doppiette di Paolo Ottonelli e Matteo Sobrero, per gli avversari in gol Eugenio Delfino, Costantino Gargiulo, Luca Casazza e due volte Mariglen Kurtaj.

Pirotecnico 8 a 8 tra Play e Bar Roma, padroni di casa in gol due volte con Francesco Facchino e tre volte con Paolo Grillo e Matteo Ottolia, per gli avversari in gol Flavio Hoxa, Marian Moraru e tre volte entrambi Dylan Romano e Marco D'Agostino.

Goleada per FC Vasluy, rifilato un pesantissimo 13 a 0 all'AC Picchia, in col per i rumeni Cristian Stanica, due volte Ionut Habet, quattro volte Marius Lazar e sei volte Alexandru Drescan.

Finisce 7 a 7 il derby molarese tra Matebù ed Engry Birds, padroni di casa in gol con Andrea Carbone, Salvatore Valente, due volte Giovanni Parodi e tre volte Nicola Parodi, per gli avversari in gol Francesco Albertelli, Francesco Peruzzo, due volte Stefano Kebebv e tre volte Carmelo Loreface.

Esordio amaro per Sport Service, la giovane compagine ovadese infatti è stata travolta dalla Soms Ovada per 10 a 2 nonostante una buona prestazione. Per i padroni di casa in gol Pietro Subbrero e Giovanni Prestia, per gli avversari in gol Simone Borsari, Giuseppe Triglia, due volte Nicolò Vignolo e tre volte entrambi Riccardo Filimbaia e Christan Subbrero.

Esordio vittorioso invece per la Pizzeria Gadano che supera agevolmente la Pro Loco Morbello per 12 a 5 grazie ai gol di Fulvio Agosto, la doppietta di Igor Domino, quattro reti di Giovanni Carosio e cinque reti di Luca Vicario, per gli avversari in gol Luca Benzi, Jozef Nushi, Mattia Pastorino e due volte Stefano Peruzzo.

Calcio a 5 Acqui Terme

Bella vittoria per l'On The Road Café contro l'Edil Cartosio Futsal, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Andrea Valentini, Stefano Ravera e la doppietta di Mario De Bernardi, per gli avversari in gol Luca Merlo ed Enrico Braggio.

Vince l'Autorodella contro l'Atletico Acqui per 4 a 1 grazie al gol di Igor Diordieski e la tripletta di Michael Pincino, per gli acquisti in gol Massimo Alemanno.

Netto 8 a 3 del ST Pauli contro la Banda Bassotti, padroni di casa in gol con Vasco Camerucci, due volte con Patrizio De Sarno e cinque volte con Gabriele Totino, per gli ospiti in gol Colonia Redon e due volte Renato Mito.

Vince il Paco Team contro il Celta Upa per 6 a 2 grazie ai gol di Massimo Italiano, Gabriele Reggio e la quaterna di Roberto Potito, per gli avversari in gol Edoardo Rossignoli e Matteo Grillo.

Vince anche l'ST Louis contro i Bad Boys per 11 a 4 grazie alla doppietta di Raffaele La Rocca e le triplette di Alessio Siri, Dario D'Assoro e Gianni Mantò, per gli ospiti in gol Roberto Scanu, Simone Brovia, Luca Ricchini e John Guzman.

Vittoria per 5 a 2 della Pizzeria La Torre contro Caffè Acquese, in gol per i padroni di casa due volte Marco Parodi e tre volte Alessandro Molan, per gli avversari in gol Bruno Sardo e Alessio Grillo.

Vittoria di misura per Gomania contro Magdeburgo, 5 a 4 grazie al gol di Davide Pigolli e la quaterna di Simone Ivaldi, per gli avversari in gol Daniele Boido, Giuseppe Di Maggio e due volte Enrico Roseo.

Bella vittoria per Edil Ponzio contro Mantequillas FC, 7 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Ottolia, Mariglen Kurtaj, Alessandro Bosetti, Lorenzo Frullo e la tripletta di Daniel Gasoi, per gli avversari in gol due volte Andrea Redison.

Calcio 3ª categoria Savona. Il Sassello all'esordio contro il Riviera dei Fiori

Torna in campo il Sassello dopo un anno sabbatico. La scelta è stata quella di disputare il campionato di "Terza" con giocatori del posto e dei comuni limitrofi. Una rosa ampia e giovane allenata da Luca Biato che torna sulla panchina biancoblu.

Domenica al "degli Appennini" i biancoblu affronteranno il G.S. Riviera dei Fiori squadra di Imperia.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2005 2° anno
gironi B Alessandria
Acqui

Boys Calcio 2
La partita si è giocata sul campo sintetico di Mombareone, la squadra si è comportata molto bene, dalla difesa all'attacco, con triangolazioni, e molti tiri in porta. I due goal sono arrivati da errori dell'Acqui.

Formazione: Pastorino, Martorana, Novello, Giachero, Santi, Fava, Sahraqui, De Dominicis.

PULCINI 2005 girone A
Alessandria

Acqui 0
Orti 3
La partita si è giocata sul sintetico, la squadra dell'Acqui tutto sommato ha tirato fuori l'impegno e la voglia, e qualche bella azione è riuscita a produrla.

Formazione: Cresta, Avela, Zabori, Ottazzi, Falcis, Fornasiero, Parodi, Gabri.

PULCINI 2006

Pozzelese 3
Acqui 2

È iniziata la marcia dei Pulcini 2006, che hanno affrontato a testa alta la sfida contro i pari quota della Pozzelese in trasferta.

Non sono riusciti ad avere la meglio in termini di risultati, ma combattuta e positiva è stata la prestazione della squadra.

ESORDIENTI 2002

Acqui 3
La Sorgente 0

Buona prova al "Barisone" di Acqui dei ragazzi di mister Aresca che alla prima di campionato affrontano La Sorgente nel derby cittadino, offrono nei tre tempi disputati una buona prestazione sia sul profilo tecnico che agonistico.

Da sottolineare da parte di tutti i ragazzi in campo e dei numerosi sostenitori di entrambe le squadre una corretta e sana sportività.

Formazione: F. Morbelli - Santi - Travasino - Canu-Gocewski - Lodi - Gaeta - Cecchetto - Aresca - Betto -

Cagnolo - Rinaldi - Arnera-Massucco - Abergo - Bellanti - Allenatore Aresca - Prina.

ESORDIENTI 2003
Castellazzo
Acqui

Castellazzo 1
Acqui 2
Bella vittoria degli Aquilotti di mister Izzo che espugnano il Castellazzo dopo una partita combattutissima.

Un applauso a tutti i convocati, in particolare ai nuovi arrivati che si sono subito integrati bene nell'ottimo gruppo già esistente in precedenza.

Formazione: Ghiglia, Daniele Casese, Davide Casese, Ivaldi, Chciuk, Shera, Maiello, Consigliere, Tortorolo, Pagliano, De Lorenzi, Caucino, Spulber, La Spina. Allenatore: Izzo

GIOVANISSIMI 2001
Acqui

Aurora Calcio 0
Partita ben giocata dalla squadra di casa. Il vantaggio dell'Acqui arriva al 20° con palla recuperata da Pennino poi scaricata dallo stesso alle spalle del portiere.

Cinque minuti più tardi assisto dello stesso Pennino per Lodi che controlla e batte al volo la palla in rete.

Formazione: Degani (15° Grillo); Verdino, Rizzo, Corazza; Santi (25° Botto), Pennino, Bistolfi (20° Betto), Canu, Lodi; Bonelli (20° Masoni), Aresca (25° Guatta). Allenatore: Barisone

ALLIEVI fascia B 1999
Acqui

Derthona 1

I bianchi avevano ragione su Derthona mettendo in mostra una prestazione sopra le righe.

Nel primo tempo i tortonesi passano in vantaggio nell'unica svariante difensiva della partita, dopodiché solo Acqui che prima raggiunge il pareggio su calcio di rigore realizzato da Campazzo ed infine lucchetta il meritato 2 a 1 con una bellissima azione conclusa in rete da Cocco.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2004

La Sorgente 2
Ovada Calcio 3

Bellissima partita per i piccoli gialloblu contro l'Ovada sul campo di via Po. I sorgentini, nonostante il risultato, disputano un ottimo incontro mantenendo a lunghi tratti il possesso della palla. Il primo tempo termina 1-0 per gli ospiti. Sul l'unico tiro in porta nella ripresa i gialloblu vanno in gol con Nobile subendo una rete su un tiro sotto la traversa da 20 metri. Nel terzo tempo era Ruci ad andare in gol ma sul finire dell'incontro gli ovadesi passavano definitivamente in vantaggio.

Formazione: Dallator, Maio, Dealexandris, Nobile, Ruci, Scrivano, Barisone, Kola, Palumbo, Mariscotti.

La Sorgente

Leone Dehon 3
Pareggio stretto per i 2004 sorgentini contro il Dehon di Spinetta, infatti sono i locali a fare la partita mentre gli ospiti segnano fruttando la fisicità di tre giocatori. I gialloblu mantengono per quasi tutti e tre i tempo il pallino del gioco andando in gol con Nobile e doppietta di Mazzocchi, sbagliando però un po' troppo sotto porta. Soddisfatto il mister per i continui miglioramenti del gruppo.

Formazione: Perono Querio, Licciardo, Gallo, Benazzo, Dealexandris, Nobile, Mazzocchi, Bernardi, Outemhand.

PULCINI 2005

ASD La Sorgente 2
Novese srl 3

Buon inizio del torneo autunnale, per i pulcini 2005 di Mister Vela, che sabato 4 ottobre sul campo di via Po hanno giocato contro i pari età della Novese.

Nonostante la sconfitta finale, i sorgentini hanno mostrato notevoli progressi. La prima partita, molto combattuta, termina a reti inviolate. Anche la seconda partita termina in equilibrio con il punteggio di 1 a 1, con rete dei gialloblu di Zayd (leva 2006). Nel terzo tempo, i sorgentini hanno un black-out iniziale ed i forti Novesi ne approfittano immediatamente, segnando 4 reti in rapida successione. I piccoli gialloblu, inizialmente smarriti, non ci stanno e si scuotono, reagendo veementemente andando in gol poco dopo con Robbiano. Continuano a premere con azioni veloci, vanificate però dalle parate dell'ottimo portiere avversario. Nel complesso buona partita, con notevoli margini di miglioramento.

Formazione: Guerreschi, Abdhahna Salman, Barisone, Bosio, Abdhahna Zayd, Laz-

zarino, Leardi, Robbiano, Tofan e Soave. Allenatore W. Vela

PULCINI 2006
La Sorgente
Don Bosco

Don Bosco 0
La Sorgente 3
Sabato 4 ottobre esordio di campionato per i gialloblu contro i pari età della Don Bosco. Partita giocata al cospetto di un folto pubblico che ha visto l'impegno dei sorgentini, che però hanno prevalso in tutti e tre i tempi. Sicuramente con la costanza negli allenamenti arriveranno anche i risultati.

Formazione: S. Gallo, F. Gallo, G. Lanza, A. Lanza, Ferrante, Siriano, Materese, Vercellino, Parinasso.

GIOVANISSIMI 2000

Pronto riscatto per i Giovanissimi 2000 dopo la sconfitta interna di giovedì contro i pari età del Don Bosco per 1-2 che vincono contro la Pozzelese per 13-1. Partono bene nei primi 10 minuti e al 30° in seguito ad un rilassamento generale incassano il gol della Pozzelese che chiude la prima frazione. Nel secondo tempo, giocato finalmente con buona intensità e belle trame di gioco, arrivavano le altre 10 segnature.

Formazione: Arditi (Guerccio), Bernardi, Alfieri, Minelli, Durso (Mignano), Marengo (Badano), Cavanna (Garruto), Scarsi (Ghignone), Marengo (Amrani), Vela, Lika (Congi).

GIOVANISSIMI 2001

Dopo le prime due partite e relative sconfitte contro Novese (1-0) e Valenzana (1-6), i ragazzi di Boveri-Pesce iniziano a fare i primi punti: pareggio per 1-1 nella trasferta del Cattaneo contro l'Asca (con netta supremazia, soprattutto nel secondo tempo) e strameritata vittoria in casa con il Derthona-Villalvernia per 2-1.

Il commento di mister Boveri dopo le prime uscite: «*Società, ragazzi e genitori sanno che quest'anno sarà dura, perché con 6 giocatori sottoleva ed una ragazza pagheremo, per forza di cose, a livello di "fisicità". Però, lavorando con impegno e dedizione, i margini di miglioramento ci sono e, sotto quest'aspetto, per ora, non posso lamentarmi. Inoltre, nel giro di 10 giorni, dovremmo recuperare i 4 infortunati (Alberti, Scarpa, Goldini e Nasim) che ci daranno sicuramente una grossa mano... Mi conforta, inoltre, che in queste prime uscite il gioco espresso dai ragazzi sia stato, a sprazzi, di buona qualità...*»

Formazione contro il Derthona: Lembori, Mariscotti (Vacca), Aymen (Tosi), Salvi, Licciardo (Marengo), Gaggino, Cerrone, Di Vita, Zunino, Mounir, Bollino.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2004 Bianchi

Santostefanese 0
Virtus Canelli 2

Risultati parziali: primo tempo: 0 - 0, secondo tempo 0 - 1 (rete di A. Pergola), terzo tempo: 0 - 1 (rete di A. Pergola).

Formazione: Amerio, Bodrito, Chini, F. Chiriotti, Contrafatto, Culasso, Depetrini, Pergola, Poglio.

PULCINI 2004 Rossi

Asti Calcio 7
Virtus Canelli 0

Risultati parziali: primo tempo: 2 - 0, secondo tempo 2 - 0, terzo tempo 3 - 0.

Formazione: Panno, Balocco, Moncalvo, Falletta, Neri, Mesiti, I Gjorgjiev, Agretto D Gjorgjiev, Nikolov. All. Mario Chini.

PULCINI 2005 Rossi

Virtus 3
Spartak San Damiano 8

Risultati parziali: primo tempo 1 - 2 (rete di Ciriotti), secondo tempo 1 - 2 (rete di Boccetta), terzo tempo 1 - 4 (rete di Bottero).

Formazione: Barbero, Boccetta, L. Bottero, Brunettini, Ciriotti, Colonna, Tommaso, El Mouaatamid, Gliotti, Jakimouski K, Mojdi, Palmisani, Zanatta

PULCINI 2006

Virtus Canelli 4
Spartak S. Damiano 2

Risultati parziali: primo tem-

po 1-1 (rete di Pantano), secondo tempo 0-1, terzo tempo 3-0 (due reti di Magnani, una di Aliberti).

Formazione: Aliberti, Aloisia, Cuccia, El Mouaatamid, Krstovski, Magnani, Messina, Pantano, Zagatti, Zanatta. Allenatore: Bongiovanni Francesco.

ESORDIENTI 2003

Castagnolese 0
Virtus Canelli 6

Risultati parziali: primo tempo 0-0, secondo tempo 0-4 (3 reti di Pavese, una di Valletti), terzo tempo 0-2 (rete di Piredda e Cirio).

Formazione: Ivaldi, Bocca, Valletti, Ghiga, Ivanovski, Amerio, Cirio, Pecoraro, Chiaro, Piredda Pavese, Isolatto, Travasino, Tosev. Allenatore De Simone Andrea

ESORDIENTI 2003

Virtus Canelli 1
Asti Sport 2

Risultati parziali: primo tempo 1 - 1 (rete di A. Ciriotti), secondo tempo 0 - 1, terzo tempo 0 - 0.

Formazione: Serafino, Gozzellino, Santero, Gardino, Aloisia, Forno, Anguilletti, Lutriccio, Montaldo, Ciriotti, Stojanov, Arpino, Scaglione, Gjorgjev, Anakiev, Vogliotti. Allenatore: Enrico Voghera.

Ma.Fe.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005

Sandamianese 3
Voluntas 8

Le reti: Sanghez 3, Lovisolo 1, Rizzo 1, Valsania 1, La Rocca 2.

Formazione: De Cesare, Zen, Laiolo, Sanghez, Rizzo, Lovisolo, Valsania, La Rocca. All: Rizzo

GIOVANISSIMI 2001

San Giuseppe Riva 2
Voluntas 1

Sfugge sul campo del San Giuseppe Riva con sconfitta per 2-1 il possibile approdo nel campionato regionale.

Gara che si complica già in avvio con gol subito a freddo dopo appena 3° minuti di gioco e pari che viene raggiunto al 5° della ripresa con Madeo a 120° secondi dal termine la doccia gelata con la rete partita dei locali

Formazione: Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Velinov, Albezzano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo, A. dispo: Scaglione, Barba-

rotto, La Rocca, Pastorino, Adu. All: D Madeo

ALLIEVI 1999

Voluntas 1
Asti 3

La Voluntas gioca l'Asti vince, questo la sintesi dell'incontro dell'infrasettimanale che spalanca i regionali all'Asti e rimanda nei provinciali la Voluntas.

Vantaggio 1-0 dei galletti dopo 15° minuti e pari dei neroverdi al 25° per merito di Morando.

Nella ripresa la Voluntas attacca ma un fallo evitabile costa il rigore del 2-1 astigiano che nel finale fanno anche il terzo.

Bella prestazione della Voluntas nonostante le tante assenze per infortunio

Formazione: Tartaglino, Gambino (Pastore), Pesce, Othmane, Larganà, Virelli, Becchi, Hurbisch, Morando, Trevisiol, Duretto, A. dispo: Majdoub. All: Lovisolo-Nosenzo E.M.

Il 15 ottobre in biblioteca la presentazione ufficiale

Il Cassine entra nella
"Milan Junior Academy"

Cassine. Il Cassine entra nella "Galassia Milan", ovvero nel gruppo dei club che hanno affiliato il loro settore giovanile a quello della società rossonera. L'ingresso nella "Milan Junior Academy" è fissato per il prossimo 15 ottobre, e la società grigioblu si dice entusiasta dell'opportunità.

«Per noi il riconoscimento di questa affiliazione è allo stesso tempo un punto d'arrivo ma anche un importantissimo punto di partenza», spiegano dalla sede del club il segretario Stefano Ferrari e il dg del settore giovanile Giampiero Laguzzi. «Un punto d'arrivo perché riconosce il buon lavoro svolto nell'espansione del nostro vivaio, cresciuto sia a livello di numeri che sul piano qualitativo, e un punto di partenza perché ci permetterà di fare ancora meglio in futuro».

L'affiliazione prevede l'ingresso del Cassine in un piano di offerta formativa diretta al settore della scuola calcio, che prevede corsi strutturati su diversi livelli progressivi, che permetteranno ai tecnici grigioblu di formarsi e migliorare le loro conoscenze, attraverso la frequentazione degli incon-

tri programmati al campo "Vismara", cuore pulsante del settore giovanile rossonero. Ma oltre agli incontri periodici previsti con il Tecnico Milan Academy assegnato, le Scuole Calcio Milan possono richiedere incontri di approfondimento tra Milan Academy e genitori. Gli incontri si svolgono all'interno della società, hanno durata di circa un'ora e mezza e hanno l'obiettivo di condividere il progetto con le famiglie dei giovani calciatori rendendole parte attiva nel percorso di crescita sportiva ed educativa del ragazzo.

Per i ragazzini, invece, la possibilità di crescere e frequentare a loro volta momenti di approfondimento pratico e tecnico, con gli "special event" organizzati dalla società presso il campo "Vismara", ma anche assistere, da settori riservati, a partite di campionato, grazie all'iniziativa "Tutti a San Siro".

I dettagli del progetto saranno illustrati nel pomeriggio di mercoledì 15 ottobre nel corso di un incontro pubblico che si svolgerà nei locali della biblioteca "Amerio" a Cassine.

M.Pr

Calcio juniores regionale

Canelli

Santostefanese 3
Canelli 0

Il Canelli di mister Rota centra la seconda vittoria consecutiva imponendosi 3-0 contro gli ospiti di Meda.

Vantaggio locale al 3° con Marasco che corregge di testa il traversone di L. Menconi, gli ospiti sfiorano il pareggio con Gulino sul quale Guarina si immola e con colpo di Soave fuori di pochissimo, il raddoppio arriva al 23° con tiro di L. Menconi non trattenuto da Campanella e tap-in sotto porta di Tona 2-0, nel finale di primo tempo ancora Gulino chiama all'intervento Guarina.

Nella ripresa calano i ritmi di entrambe le squadre con terzo sigillo locale di Rizzola su calcio di rigore al 70° per fallo di mani di Zirpoli che verrà espulso per doppia ammonizione così come Soave sempre nelle file belbesi.

Formazione Canelli: Guarina (46° Martini), Franchelli, Sconfienza, Sosso, Rizzo, Fabiano, Tosatti (80° Tascetta), Tortoroglio, Tona (46° Rizzola), L. Menconi (46°Corino), Marasco (70° Guza). All: Rota

Formazione Santostefanese:

Campanella, Pavese (60° Gjorgjiev), Toso (46° Giovanov), Baldovino, Zirpoli, Soave, Di Bartolo (65° Scerino), Dialotti (75° Rivetti), Eldeb, Costa (60° Al Tortoroglio), Gulino. All: Meda

Ponti

Valenzana Mado 1
Pesante 6

Pesante sconfitta interna per i ragazzi di mister Bobbio che cedono 6-1 alla Valenzana Mado.

Vantaggio degli ospiti con D. Bennardo che si invola e supera Zarri per il vantaggio ospite, nel finale di primo

tempo il raddoppio orafico con Allara al 46° dopo che il locale La Rocca aveva chiamato alla grande parata l'estremo ospite.

Nella ripresa 3-0 ancora di D. Bennardo al 59° e poker firmato da Zuzzè al 70°.

Ponti che rimane in dieci per l'espulsione di Cambiaso ma che accorcia grazia e Gazia con diagonale chirurgico, nel finale ancora due reti messe a segno Baldo al 79° e da D. Bennardo sui titoli di coda del match.

Formazione: Zarri, Basile, Gatti (71° Giuso), Minetti (46° Cambiaso), Bosio (56° Pollarolo), Lo Barisone, D'Alessio, Nobile, Gazia, La Rocca (71° Lu Barisone), Tobbia (55° Pelizzaro). All: Bobbio

Juniores provinciale

La Juniores dell'Ovada di Emiliano Repetto dopo il buon esordio di Paderna (2-2 con il Tortona Villalvernia), perde al Moccagatta con l'Arquatese per 1-0. Contro il Tortona Villalvernia, sotto per 2-0 riequilibra le sorti dell'incontro con Di Cristo su rigore e Rossi, oltre a colpire i pali con Gonzales, ma su questa partita si pronuncerà la Federazione.

Contro l'Arquatese un'Ovada meno efficace esce battuta con un gol al 32° di Fornasari che nella ripresa al 54° colpisce anche il palo. Sabato 11 ottobre trasferta ad Alessandria con la Don Bosco.

Formazione: Danielli, M. Subrero, P. Subero (38° Del Santo), Porata, Pesce, Palpon (73° Parodi), Di Cristo, Panariello (65° Chindris), Mongiardini (67° Bagliani), Rossi, Gonzales (46° Prestia), A. disp. Carlini.

Calcio giovanile Ovada

BOYS CALCIO

Audax 1
Ovada 3

Prima di campionato a Silvano d'Orba, per i Boys Calcio allenati da mister Librizzi. Gli ovadesi vincono per 3 a 1. Nel primo tempo passano in vantaggio con goal di Trevisan su cross di E. Mazzotta; il raddoppio di Arecco su calcio di rigore. L'Audax accorcia con Leonard, ma i Boys segnano con Trevisan che devia una punizione di Apolito sotto la traversa. Il secondo tempo finisce 0-0. Il terzo tempo si conclude con goal dei boys di Bryan Granatella.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Mat. Pellegrini, Barbatto, Apolito, Perfumo, Chr. Pellegrini, B. Granatella, Trevisan, Mazzotta, Arecco. A disp. Vecchiato, L. Granatella, Viotti, Termignoni, Rondinone, Paravidino

ALLIEVI

Gli Allievi di Mauro Sciutto superavano nel turno infrasettimanale il G3 Real Novi per 7-0 a Ovada in una partita senza storia. L'Ovada si ripeteva vincendo per 24-1 ad Alessandria contro l'Europa Bevingros. Domenica mattina alle 10.30 al Moccagatta confronto con la

Novese.

Ovada 1
Acqui 3

Gara da dimenticare per i comportamenti in campo e fuori al "Moccagatta" durante e dopo la partita tra Ovada ed Acqui, vinta dall'Acqui 3-1. La gara è degenerata quando sono stati espulsi Borgatta e Lerma dopo essere stato annullato il gol del 2-2 ad opera di Borgatta. Poi con l'Ovada in 9 per poco Potomeanu non pareggia, quindi il 3-1 acquese e sul finire l'espulsione di Lorenzo Benzi. Per l'Acqui sono andati a segno Benazzo con 2 reti e Cocco autore della prima segnatura. Per l'Ovada l'unico gol è di Lerma. Ora si attendono le decisioni del giudice sportivo.

Formazione Ovada: Puppolo, Villa, Zanella, Trevisan, L. Benzi, Russo, Isola, Lerma, Potomeanu, Coletti, Fracchetta. A disp. Bertania, Peruzzo, N. Benzi, Lerma, Borgatta.

Formazione Acqui: Bartoluccio, Benazzo, Benhima Campazzo, Cazzola, Cocco, Conte, Cavallotti, Daja, Gatti, Garrone, Licciardo, Lopardo, Pascarella, Castorino, Piccione, Salierino, Sperati. Allenatore Renzo Cortesogno

Volley Cantine Rasore Ovada

Coppa Piemonte chiusura onorevole

Ovada. Si è giocato sabato 4 ottobre al Polisportivo Geirino l'ultimo dei tre raggruppamenti di Coppa Piemonte del volley femminile. Ospiti al Geirino di Cantine Rasore del general manager Aberto Pastorino, erano le "cugine" dell'Arquata Volley, future rivali anche in campionato, e le giovani vercellesi del Red Volley, ambiziosa formazione di serie D.

Il team ovadese si presenta all'appuntamento con la novità Elisa Brondolo, schiacciatrice acquisite tesserata poche ore prima delle gare, grazie anche alla disponibilità della società Alessandria VBC. La Brondolo, in passato per cinque annate con la maglia dell'Ovada, aveva infatti iniziato la stagione ad Alessandria, nella formazione pari categoria, salvo poi dover prendere atto della difficile conciliabilità tra gli impegni familiari ed i lunghi trasferimenti per Alessandria.

Coach Gombi, a fronte di un nuovo innesto, doveva però fare i conti con due defezioni, quella di Sara Fabiani per motivi familiari e di Valentina Guidobono, fermata dai medici per almeno due settimane. Coperta quindi costantemente e formazione pressoché obbligata anche questa volta.

Cantine Rasore affronta il derby con Arquata con questo sestetto: Marta Ravera in palleggio, Fossati opposta, Brondolo e Grua bande, Massone e Sara Ravera centrali, con Lazzarini libero. La partenza è

contratta, mancano gli automatismi ed il gioco dell'Arquata Volley (con molte ex ovadesi in campo) appare più efficace. Il primo set scivola via piuttosto velocemente ed Arquata chiude in scioltezza (25-16). Con l'avvio del secondo parziale la partita si fa però equilibrata, le ovadesi appaiono più sciolte e si gioca punto a punto fino al 23 pari, quando è ancora Arquata a trovare i colpi per chiudere (25-23). Copione analogo anche nel terzo set, ma questa volta è Cantine Rasore Ovada a trovare le giocate vincenti per la conquista del punto (ancora 25-23).

Finale in crescendo quindi per Cantine Rasore, messo poi pienamente a frutto contro il Red Volley nella seconda gara della giornata. Le ovadesi appaiono decisamente più sicure di sé, attente in difesa e meno fallose anche in attacco. Gombi sperimenta tutte le rotazioni possibili, alternando Brondolo, Grua, Fossati e Valentina Volpe nei tre ruoli di attaccante, ottenendo da tutte le risposte positive. L'andamento dei tre set è infatti analogo, con punteggi netti a favore di Ovada (25-18, 25-18, 25-15). Cantine Rasore chiude quindi il suo cammino in Coppa Piemonte a 10 punti; non si qualifica per la seconda fase ma chiude in maniera più che onorevole un'avventura condotta tra mille difficoltà. Ora un week end di pausa, poi dal 18 ottobre sarà campionato.

Pallavolo Valle Belbo play-off Coppa Piemonte



Per la prima volta nella sua decennale storia, la Pallavolo Valle Belbo accede alle semifinali regionali di Coppa Piemonte e si candida ad essere una delle favorite alla vittoria finale.

La squadra canellese ha infatti concluso al primo posto di categoria la fase eliminatória e accede alla seconda fase come testa di serie, con il vantaggio quindi di poter disputare il playoff in casa al PalaCanelle il 18 dicembre. Le 2 avversarie saranno il Volley Caselle e il Volley Montalto e la vincente del raggruppamento si qualificherà direttamente per la finalissima del 1° febbraio.

La squadra gialloblù ha disputato una fase eliminatória molto positiva, nella quale ha sconfitto ben 2 squadre di serie C, classificandosi come prima squadra di serie D, davanti a molte formazioni della categoria superiore e si presenta ai nastri di partenza del cam-

pionato di serie D con molte ambizioni per un campionato di vertice.

L'organico, già molto competitivo, si è rinforzato con il rientro della palleggiatrice Stella Ghignone, prodotto del vivaio della PVB, che è tornata dopo un anno di "pausa" e soprattutto con l'arrivo di Giulia Dal Maso, centrale veneta che nella scorsa stagione giocava nel campionato di B1 con la squadra dell'Asti Volley. Queste due forti giocatrici si sono aggiunte alla squadra che già lo scorso anno aveva concluso una stagione molto positiva e quindi le aspettative per la nuova stagione sono molto alte.

La prima giornata di campionato il 18 ottobre vedrà le "spumantiere" impegnate in casa contro l'Agryvolley Candiolo, squadra neopromossa dal girone di Torino e sarà il primo banco di prova per la squadra canellese.

Volley B2 femminile

Claudio Valnegri 18 anni di pallavolo

Acqui Terme. L'inizio del campionato di serie B2 Nazionale Femminile è ormai alle porte, il fischio d'inizio sarà tra le mura amiche il 18 ottobre alle 21 contro il Garlasco e chi meglio di Claudio Valnegri può raccontare 18 anni di Volley Acquese?

Partiamo dall'inizio: come è nata la passione per il volley?

«Come molti genitori mi sono avvicinato alla pallavolo perché mia figlia Alessia ha voluto provare questo sport e poi, nonostante lei abbia appeso le scarpe al chiodo, ho coltivato questa passione facendola diventare il mio hobby principale».

Da 18 anni nel volley acquese. Come è cambiata la pallavolo? E Claudio Valnegri?

«Quando ho iniziato nel '95/96, ne arrivavo da un'esperienza calcistica semi-professionistica e ho preso in mano una società sub-amatoriale, in 18 anni sento di poter affermare di averla trasformata, strutturata, organizzata; abbiamo vinto dei campionati, siamo retrocessi, ma comunque tutti gli anni ci siamo posti un obiettivo ed abbiamo cercato di raggiungerlo. Per molto tempo abbiamo allestito squadre con atleti di fuori, poi, con l'arrivo a Mombarone di coach Massimo Lotta, per me un grande allenatore, si è puntato sul nostro settore giovanile e ci abbiamo visto lungo, in quegli anni sono uscite dal nostro vivaio la palleggiatrice Letizia Camera, oggi alla Yamamay Busto Arsizio in A1, il nostro attuale capitano Benedetto Gatti, e ancora Elena Giordano e altre atlete che tuttora giocano in C e D.

Dopo Lotta, passando attraverso il "raghettatore" Dogliero, siamo arrivati ad oggi; sempre puntando su un settore giovanile di alta qualità, con l'avvento di coach Roberto Ceriotti, ma soprattutto con la fusione con il GS di Ivano Marengo, siamo arrivati a toglierci molte soddisfazioni; mi sento quindi di poter affermare che l'essenza di questa società è il settore giovanile: bisogna farlo crescere e se lo faremo ci toglieremo ancora molte soddisfazioni».

Quest'anno ancora più in prima linea: cosa pensa di questa squadra?

«Sono positivo soprattutto perché, al contrario della passata stagione, la rosa non è più ristretta; in ogni ruolo c'è un cambio, onde evitare i problemi avuti gli scorsi anni in caso di indisposizioni, infortunio, cali di rendimento; in collaborazione con coach Ceriotti



abbiamo inserito 5 nuovi elementi tutti giovani, con la speranza che nei prossimi due anni, alcune atlete della serie D, possano salire in prima squadra».

La B1 può essere un obiettivo?

«Vogliamo essere la sorpresa del campionato. Visto il calendario però la B1 per noi è un miraggio. Ci sono squadre più forti come le lombarde e la neopromossa Cuneo».

C'è qualcosa che vorrebbe dire all'amministrazione acquese sugli impianti sportivi?

«Non vorrei parlarne per non essere polemico, ma penso di parlare a nome di tutto il movimento sportivo acquese e non solo per il volley».

L'impianto di Mombarone compie 30 anni e sarebbe da ristrutturare, noi andiamo in giro e vediamo molte belle realtà; ringrazio comunque l'Amministrazione Comunale che ci viene incontro come può, vedi l'adeguamento delle luci sul rettangolo di gioco, senza cui non avremmo più potuto disputare le gare interne; un ringraziamento va ai gestori per la disponibilità quotidiana; ho un solo rammarico, avessi saputo di rimanere nel volley vent'anni, mi sarei fatto un impianto tutto per me».

A coach, collaboratori e atlete cosa si sente di dire?

«Che senza di loro non ci sarebbe nulla. Ho collaborato di cui non posso fare a meno, vedi Loris Marengo, Sergio Ivaldi, Davide Mirabelli, Claudio Ivaldi, Bruno De Bilio, Elisa Cantini ed allenatori che lavorano tutti per un solo progetto, senza montarsi la testa, solo così riesco a tirare avanti questo "baraccone" che conta 300 iscritti. Ringrazio tutti perché sarà un anno intenso, fatto di sopportazione reciproca e tanta collaborazione e ricordarsi che abbiamo tutti un fine comune, vedere dei ragazzi e delle ragazze sul campo che si divertono con un unico obiettivo. Lasciatemelo dire: vincere».

Volley Carcare

Acqua Minerale di Calizzano 3 Volare Volley 0

Inaspettata e dura battaglia di arresto per l'Acqua Minerale di Calizzano, che perde per 3 set a 0 contro il Volare Volley, abbandonando di fatto la corsa per il titolo regionale, poiché difficilmente il Planet Volley (altra squadra del nostro girone) riuscirà a fermare le genovesi.

Al di là del risultato, già di per sé severo, preoccupa l'evoluzione della formazione biancorossa, che è apparsa l'ombra della granitica squadra vista brillare, nel recente torneo internazionale.

Secondo quanto previsto dal calendario provvisorio del campionato regionale di serie C (diramato dalla Fipav ligure), l'esordio dell'Acqua Minerale di Calizzano Carcare avverrà in trasferta e precisamente a Genova, sabato 18 ottobre (ore 18) contro il San Teodoro. Siamo fiduciosi che (fatto tesoro delle esperienze pre campionato) si vedrà scendere in campo una formazione biancorossa sicuramente più agguerrita e performante

Volley maschile

Prosegue a ritmo serrato la preparazione pre campionato anche per formazione dell'AVIS Pallavolo Carcare, che parteciperà al torneo di 1° Divisione maschile. Il quadrangolare disputato dai bianco-

rossi a Finale, ha rappresentato un'importante tappa di avvicinamento alla prossima stagione agonistica, utile per consolidare schemi ed amalgama. La rosa a disposizione dei coach Giordano Siccardi ed Oliveri Simone per la stagione agonistica: Berta Filippo, Bertolissi Mattia, Ciapellano Marco, Dagna Marco, Gaggero Gabriele, Gagliardo Luca, Coco Lucio, Loi Daniele, Genta Francesco, Goretti Jacopo, Lorenzo Giuseppe, Mocco Fabio, Oliveri Simone e Pipitone Matteo, Inkof Juriel e Notari Riccardo. Da segnalare due importanti arrivi in casa biancorossa: Ghione Matteo e Del Prato Pietro.

New Volley Valbormida

Anche le compagini gialloblù intensificano la preparazione in vista della imminente stagione agonistica ed è così che nello scorso week end la formazione di 2ª divisione ha fatto visita allo Spotorno volley per un match amichevole. Il coach Sandro Loru si è dichiarato soddisfatto della gara, notando palesi miglioramenti delle giocatrici sia sotto il profilo tecnico che atletico. Unica nota stonata della serata un infortunio di gioco occorso a Cecilia Ivaldo, alla quale va un grande augurio di pronta guarigione anche da parte della società gialloblù.

Volley giovanile maschile

Al 1° "Torneo Negrini" vince la favorita Albisola



Under 17

Primo torneo Under 17 "Gioielleria Negrini" in scena Domenica 5 ottobre nella palestra della ex caserma "C. Battisti"; il quadrangolare, organizzato dalla società acquese, si è disputato, in parallelo, su due campi abilmente e rapidamente allestiti dallo staff della società ospite ancora una volta impeccabile dal lato organizzativo. Oltre ai giovani termali, si sono disputate il trofeo Pallavolo Novi, Albisola e Colombo Genova che dopo un girone all'italiana ha visto primeggiare la formazione

dell'Albisola che è la grande favorita per la vittoria della categoria in Liguria; cenerentola della manifestazione il sestetto acquese ma tante le informazioni che coach Garrone ha potuto trarre dai tre incontri disputati. Tutti gli atleti si sono alternati sul terreno di gioco, Garrone si è detto molto soddisfatto della disponibilità e dell'impegno che i ragazzi hanno mostrato sino ad ora.

Pallavolo Acqui Terme: Garbarino; Mazzarello; Nikolovskiy; Ghione M Vicari; Emontille; Aime; Pignatelli; Andreo. Coach: Garrone

Under 13

Prima uscita stagionale per i ragazzi dell'under 13 maschile di coach Dogliero; Domenica 12 ottobre alle ore 9,00 al palazzetto di Mombarone si terrà il primo trofeo "Duma Bianchi". Sul parquet dell'impianto acquese si affronteranno, oltre alle due formazioni della pallavolo Acqui (Pizzeria La Dolce Vita blu - Pizzeria La Dolce Vita rosso), le squadre della Serteco Genova (due team), volley Arenzano (due team), volley Novi, Castagnole e Mortara volley. Sarà ottimo banco di prova per misurare il livello raggiunto dai team termali, dopo quasi due mesi di duro lavoro in palestra.

Per Acqui giocheranno: Russo, Pagano, Pastorino, Bellati, Lottero, Siri, Rocca, Bistolfi, Zito, Quaglia. Coach: Dogliero. **M.Pr**

Ovada - continua la corsa alla solidarietà

Associazione Vela: raccolti oltre 11.000 euro

Ovada. Anche se è già trascorsa una settimana dalla conclusione della "12 ore di tamburello", a Ovada continua la grande corsa alla solidarietà.

La cifra da destinare all'Associazione Vela ha già raggiunto gli 11.000 euro per cui si pensa ad una raccolta senza precedenti. L'organizzazione con Marco Barisione e Wanda Vignolo intende ringraziare tutti gli sponsor e in particolare la Pro Loco di Belforte Monferrato, Gollo Renato, Colleghi di Roby, Tramontana Gabriella, Croce Verde Ovadese, Soms Ovada, Vezzani, Vulkan Novi Ligure, Polisportiva e Comune



Rocca Grimalda, i Comuni di Cremolino e Carpeneto, Polisportiva Castelferro, C.C.R.T. Inso Ovada, Biscottificio Tre Rossi, Parodi Fausto, Bottega del Sole Cremolino, Caffè ACO, Il Frutteto, PubbliO, Coop Liguria, Vemar, Ferrando

Mauro e Coppa, Società tamburello Cremolino, F.I.P.T. Alessandria, Arci il Borgo, Fratelli Marchelli, Diego Sciuotto con i proventi della vendita del libro "Aneddoti e fotografie" e tutte le aziende vitivinicole della zona.

Grande festa al Geirino

I primi trent'anni dell'Atletica Ormig



Ovada. Festeggiati al Geirino la sera del 3 ottobre i trent'anni dell'Atletica Ovadese Ormig, fondata il 6 febbraio 1984 nello studio dell'avv. Sultana dalla fusione di alcune società podistiche locali di antica tradizione.

Dopo due giorni di gare con le scuole elementari e medie di Ovada e zona, momento conclusivo il "galà", con la presenza dei vincitori delle gare, degli amici e sostenitori ma soprattutto dei soci fondatori e dei presidenti che hanno fatto la storia dell'Atletica.

Alla presenza, commossa, di Gemma Testore che dall'inizio ha legato all'Atletica il nome Ormig, sono stati chiamati, nello spettacolo presentato da Enrico Santamaria con la partecipazione di Chiara Giorgianni, madrina e co-presentatrice della manifestazione, tutti i destinatari di un riconoscimento e di un ringraziamento da parte del presidente Alessandro Bruno.

Sono stati ricordati tutti i soci fondatori mentre l'abbinamento con la Ormig è uno dei più longevi della storia sportiva ovadese. All'avv. Sultana sono succeduti come presidenti Giuseppe De Lucia, Giovanni Piombo e Ornella Anselmi.

Nel '97 Ovada ha visto la prima edizione del Meeting polisportivo disabili, organizzato dal Lions Club, e l'idea di avvicinare il mondo della disabilità si è fatto strada all'interno dell'atletica. Nel '99 così l'Atletica Ovadese schierava, per la prima volta, i suoi atleti nella seconda edizione del meeting disabili.

E da allora l'Atletica Ovadese Ormig è una presenza costante in questo meeting che, con cadenza biennale, è diventato uno degli appuntamenti sportivi più importanti nel panorama interregionale. E l'anno prossimo, la decima edizione!

Dice il presidente Bruno: "I

Red. Ov.

Tennis, corsi avviamento e memorial Terzano

Canelli. Sui campi in terra rossa del Circolo Acili di Canelli, è in corso di svolgimento la seconda edizione del Torneo Open "Memorial Cesare Terzano" che quest'anno è stato elevato alla seconda categoria, gruppo quattro. Il torneo è dedicato all'indimenticabile presidente dell'Acili scomparso prematuramente in un drammatico incidente stradale.

Continuano al Circolo i corsi gratuiti di avviamento e perfezionamento al tennis, per ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni, tenuti dalla maestra nazionale federale Marcella Gaetano.

risultati sportivi ottenuti dai nostri atleti sono stati di tutto rilievo.

Volendo limitarci ai soli casi di partecipazione alle finali nazionali e tralasciando le innumerevoli volte in cui siamo stati sul gradino più alto in regione e in provincia, ricordiamo Andrea Scarso e i suoi 200 metri, la squadra della 4X400 Chiariello, Crocco, Difrancesco, Scarso, Grosso e Merlo, i 1000 metri di Sara Marostica e, ed è storia recente, i 3000 metri di Iris Baretto.

La collaborazione con le scuole e le Amministrazioni prosegue con grande impegno da parte della nostra società, ripagata da eccellenti risposte da parte di questi organismi.

La serata infatti è stata l'occasione per ringraziare il consigliere comunale Fabio Poggio, con delega allo Sport, in rappresentanza del Comune di Ovada e il Sindaco di Molare Nives Albertelli".

Prosegue Bruno: "Gli amatori, oltre a distinguersi nelle partecipazioni alle maratone e stracittadine più prestigiose (New York, Roma, Venezia, ora Lisbona) hanno inventato insieme con la Saoms di Costa la "Sei a Costa", diventata una delle gare più partecipate, grazie alla bellezza del percorso ed all'organizzazione di Antonio Chiariello e Massimo Giachetta."

L'Atletica Ormig dispone di uno staff tecnico e dirigente di prim'ordine: Alessandro Bruno presidente; Lucia Baretto, Alessandra Cucchi; responsabile tecnico; Chiara Esposito, Manuela Ferrando, Elisa Ferraris, Marcela Lopez, Nicoletta Olivieri, Erica Ottonelli, Federica Repetto, Alessandro Senelli, Giacomo Varone, Giorgio Belloni; Alberto Carraro, Giovanna Chiappino, Antonio Chiariello, Vito Difrancesco, Elda Frezza, Claudia Leva, Mery Menzio, Giulia Oddino, Enrica Oddone, consiglieri.

Sabato 4 ottobre

Tennis Cassine: una festa per chiudere la stagione



Cassine. Si è conclusa con una grande festa la stagione agonistica del Circolo Tennis Cassine, stagione che resterà nella memoria di tutti gli sportivi per diversi anni nello stesso anno le squadre schierate nei rispettivi campionati hanno raggiunto risultati eccezionali. Partiamo dalla squadra composta da Marco Guerrina, Flavio Manini, Michele Spingardi, Cristiano Piana e Gianfranco Castaldo che nel campionato lim.4.3 dopo un torneo esaltante hanno raggiunto la finale dove sono stati sconfitti dal forte Sporting di Casale.

Altro eccellente risultato è quello ottenuto dalla squadra capitanata da Carlo Maruelli e composta dai giovani e promettenti Daniel Dappino e Davide Morini, Cristiano Piana, Marco Melodia e Andrea Masolo che hanno ottenuto la promozione nel campionato di D2. La ciliegina sulla torta è la vittoria scudetto nel campionato di D1 da parte della squadra capitanata da Maurizio Mantelli e composta da Ivo Albertelli, Marcello Garavelli, Euge-

nio Castellano, Tommaso Bagon e Emiliano Nervi, risultato storico perché è la prima volta che lo scudetto nel tennis va ad una squadra del acquese. Alla festa era presente il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi che si è complimentato con lo staff del circolo che in questi anni ha lavorato intensamente per raggiungere risultati fino a qualche anno fa neanche lontanamente immaginabili.

È stato il consigliere regionale della FIT Roberto Santangeletta ad esaltare il risultato ottenuto dalla società cassinese rimarcando il fatto che una piccola realtà ha saputo compiere un'impresa che non era mai riuscita neppure ad altre società molto più grandi e prestigiose. Con la stagione agonistica che si chiude si apre la scuola tennis che quest'anno sarà diretta dall'istruttore FIT Danilo Caratti: il circolo sarà a disposizione di tutti quelli che vorranno avvicinarsi al mondo del tennis con corsi per agonisti e principianti sia bambini che adulti.

Tennis

Trofeo "Regie Terme" vince Paolo Rabagliati



Acqui Terme. Si è conclusa, sabato 27 settembre, presso i campi di viale Einaudi, sede del circolo Regie Terme, la prima edizione del "Trofeo Regie Terme" di singolare maschile, riservato ai giocatori di 3ª categoria. La vittoria è andata, dopo una entusiasmante finale, a Paolo Rabagliati dell'Asd Terzo, che ha battuto Daniel Dappino del C.T.Cassine. Nella finale riservata ai giocatori di 4ª Categoria, vittoria dell'atleta di casa Giancarlo Giovanni che ha sconfitto Carlo Maruelli del C.T.Cassine. Alla premiazione era presente in rappresentanza della FIT il responsabile provinciale dei giudici arbitri Renzo Perfumo che ha sottolineato la buona riuscita di questa prima edizione. **M.Pr**

Basket serie C Liguria

Red Basket, a Rapallo la prima vittoria

Red Basket Ovada 66
Alcione Rapallo 61

Ovada. Vince la prima partita della stagione la Red Basket, che batte l'Alcione Rapallo 66-61 nel campionato regionale ligure di serie C.

Gara fuori casa per la Red, vissuta sul filo dell'equilibrio nell'ultima parte e con un'autentica battaglia di nervi tra le due squadre. Merito dei biancorossi quello di essersi arrivati davanti, potendo gestire, anche se con affanno per un numero troppo alto di errori ai liberi, le battute finali.

In avvio la mano degli ovadesi è freddissima. Va un po' meglio per i padroni di casa, che al 10' sono avanti 19-15:

per Ovada un eloquente 0 su 6 al tiro da tre, che consente ai liguri di arroccare la loro difesa attorno all'area.

Non cambia molto il discorso nella seconda frazione. Marangon con tre canestri consecutivi porta Ovada al primo vantaggio sul 21-19 ma è un fuoco di paglia. La contesa cambia nella ripresa. Finalmente entrano i tiri della lunga distanza. Poi la gara la prende in mano Gaido che, con cinque punti consecutivi, sigla il +5, 45-40 a 3'41" dal termine. Morde anche la difesa. Francescato a 2' dal termine estende fino a 9 punti il vantaggio.

In avvio di ultimo periodo le due squadre faticano di nuovo

Tennis

Memorial Baldi a Nervi e Fontana



Canelli. Venerdì 3 ottobre sui campi del Circolo Acili si sono disputate due finali del Memorial Ugo e Carlo Baldi giunte alla quattordicesima edizione, che assegna i titoli di campione sociale per il 2014 nelle varie categorie.

Alla competizione hanno preso parte 73 giocatori che si sono sfidati tutta l'estate animando le serate con incontri di ottimo livello tecnico.

Nel tabellone finale maschile, orfano per infortunio del finalista dello scorso anno Fabio Martini, ha vinto Emiliano Nervi su Antonio Denicolai in due set. In semifinale Nervi aveva sconfitto Andrea Porta. Nel tabellone femminile, le cui iscritte sono risultate quindici, Cristina Fontana, nell'atto conclusivo, ha avuto la meglio, in due set, su Patrizia Perdelli, già finalista nello scorso anno. In semifinale la vincitrice aveva passato il turno per ritiro dell'avversaria, mentre la Perdelli si è imposta su Manuela Genta.

Le finali dei tabelloni intermedi erano già state disputate giovedì 25 settembre. Nella

sezione limitata ai 4.3 ha prevalso Giuliano Stella su Pier Luigi Lunati, mentre nella sezione di qualificazione composta da 32 giocatori ha visto imporsi Andrea Francia su Victor Lavric.

Alla premiazione, condotta dal presidente onorario Giuseppe Aimasso, presente la famiglia Baldi, il direttivo dell'Acili e un numeroso pubblico, ha ricordato gli indimenticabili personaggi del Circolo a cui è dedicato il torneo, Carlo è stato uno dei soci fondatori dell'impianto negli anni settanta, mentre il figlio Ugo, appassionato giocatore di tennis, perito prematuramente in un incidente motociclistico, ha ricoperto la carica di consigliere. È seguito il tradizionale rinfresco, conclusosi con un fumante piatto di penne all'arrabbiata, preparato da un gruppo di gentili e volenterose cuoche.

Un particolare ringraziamento è dovuto al giudice arbitro Ferdinando Papa molto attento, nello stilare i vari tabelloni, a gestire gli orari di gioco e disponibile a conciliare le varie esigenze dei giocatori.

Tennis under 16

Daniele Boccaccio allo Stampa Sporting

Acqui Terme. Si è concluso sabato 4 ottobre presso il circolo "Stampa Sporting" di Torino il master regionale challenger under 12 - 14 - 16 maschile e femminile, competizione riservata ai migliori 8 giocatori di ogni categoria.

In rappresentanza dello Sporting Mombarone, allenati dal maestro Daniele Bianchi hanno partecipato Miriam Boccaccio nella categoria under 12 e il fratello Davide vincitore 6/4 6/4 nella finale del master under 16 contro De Ponti Samuele del tennis Omegna.



Daniele Boccaccio durante la premiazione.

lo è diventata per le basse percentuali di tiro che ci hanno a lungo condizionato. I due punti sono fondamentali. Prendiamo come segnale positivo anche la capacità di soffrire dell'ultimo periodo".

Tabellino: Gaido 17, Ferrando 12, Francescato 6, Mالدینو 10, L. Cornaglia 9, Marangon 11, Cruder, Grossi, D'Avino, Cardano. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo turno

Domenica 12 ottobre, alle ore 18.15, sul parquet amico del Geirino, sfida Red Basket Ovada-Aurora Basket Chiavari, valida per la terza giornata di campionato di pallacanestro.

Basket Cairo giovanile

In vista del campionato Under 17, che vedrà la squadra di Cairo fare il suo debutto domenica 12 ottobre al Paladonbosco di Genova contro il Basket Sestri, si è svolto sabato 4 ottobre a Ceva un triangolare che chiude la preparazione.

La manifestazione, prevedeva, tre partite tra le tre squadre partecipanti, i padroni di casa della Reviglio Ceva Towers, i torinesi dell' Auxilium Monterosa e la squadra di Cairo allenata da Eugenio Maggiolo, alla sua prima apparizione ufficiale nella categoria Under 17.

Il gruppo, infatti è quello che lo scorso anno aveva partecipato al campionato Under 15, e che con il solo inserimento di un elemento del 1998, Diana Andrea, si trova ad affrontare il campionato superiore.

Nella prima partita Reviglio Ceva Towers vs Auxilium Monterosa si sono imposti i giocatori torinesi per 87 a 64.

La seconda gara invece vedeva in campo i giocatori di Cairo contro i torinesi: risultato finale di 68 a 44 per l' Auxilium.

Complessivamente, a tratti, una discreta prova di esordio, a parte qualche sbandamento, da parte di tutta la squadra.

La terza partita, vedeva affrontarsi il Basket Cairo contro i padroni di casa del Ceva: il risultato finale vede prevalere il Reviglio Tower Ceva per 64 a 45.

Due gare di approccio alla nuova categoria molto difficili per la squadra di Cairo che sapranno comunque dare molte indicazioni all'allenatore in vista dell'inizio del campionato.

Tabellino contro Auxilium Monterosa: Baccino Alessandro 7, Brusco Lorenzo 4, Bardella Kevin 2, Beltrame David,

Perfumo Davide, Bazelli Gjerjii 2, Diana Andrea 2, Ravazza Paolo 8, Pongibove Mattia 2, Kokvelaj Franz 15, Marrella Matteo 2, Iardella Giacomo.

Tabellino gara contro Reviglio Towers Ceva: Baccino Alessandro 2, Brusco Lorenzo 3, Beltrame David 1, Bazelli Gjerjii 12, Diana Andrea, Gallesse Simone, Ravazza Paolo 15, Pongibove Mattia, Dionisio Kaiky, Kokvelaj Franz 6, Marrella Matteo 5, Iardella Giacomo 1.

Il direttore marketing Maurizio Baiguini e il presidente del Basket Cairo Sandro La Rocca hanno incontrato in quel di Milano il responsabile del progetto AJP (Armani Junior Program) Davide Destro, il quale, con immenso piacere ha accettato la richiesta per entrare a far parte del progetto.

AJP è un programma di affiliazione delle squadre giovanili di basket con la "squadra madre" Olimpia Milano, per la diffusione e condivisione dei valori principali della pallacanestro.

Con questa iniziativa il Basket Cairo sta ampliando i propri orizzonti, anche in modo da coinvolgere non solo i propri atleti ma anche i genitori degli stessi, che assecondano i desideri dei più piccoli.

Lo scorso week-end si è tenuta a Cengio la serata di presentazione di tutte le società sportive del Basket Cairo e il Centro Mini Basket di Cengio è stato premiato per l'attività svolta sul territorio.

Domenica 12 ottobre esordio in campionato con la Under 17 Maschile, che sfiderà il Basket Sestri nel loro campo di gioco al Paladonbosco Genova alle ore 15.

Pallapugno serie B

Sabato a Cortemilia il "derby" con il Bubbio



Fattore campo rispettato nelle semifinali d'andata del campionato cadetto. Ha vinto la Canalese di Davide Dutto in casa con la Castagnolese di Nicholas Burdizzo per 11 a 4, il Bubbio guidato da Massimo marcarino ha vinto sul campo di Monastero Bormida, scelto per le semifinali causa inadeguatezza della piazza del pallone di Bubbio per 11 a 5 contro il Cortemilia di Enrico Parussa. Più facile la vittoria della Canalese, più sofferta ma altrettanto netta quella del Bubbio.

Bubbio G.M. Engineering 11 Cortemilia Marchisio Noccirole 5

Pubblico delle grandi occasioni al comunale di Monastero Bormida come da tempo immemore non si vedeva. Sulle gradinate si sono accomodate oltre duecento tifosi approdati da Bubbio e Cortemilia per seguire il derby della val Bormida più importante dell'anno. Giornata ideale per giocare bene ed il Bubbio ci è riuscito molto meglio del Cortemilia che, forse, si è arreso troppo presto. L'inizio è equilibrato; primo gioco dei bubbiesi in campo con Marcarino, Marcello Bogliacino da "spalla" Maurizio Bogliacino e Voglino sulla linea dei terzini che subito si fanno raggiungere dal Cortemilia in campo con Parussa, Dogliotti da "spalla", Montanaro e Martini sulla linea dei terzini. Partita nervosa con una ammonizione, sul 3 a 2 per il Bubbio, al terzo Maurizio Bogliacino. Si va sul 3 pari poi l'allungo dei bubbiesi che vanno al riposo sul 6 a 4. In questa prima parte del match decisive alcune giocate di Voglino. Marcarino poco alla volta si è "sciolt" mentre Parussa ha cercato di alternare battute alte ad altre

"alla mano". La ripresa è meno intensa: i biancoblu sono più concreti, il Cortemilia si arrende quasi subito. Non entra in partita Dogliotti che lascia sulle spalle di Parussa il compito di "ricacciare" e poco alla volta il "Corte" perde il filo del gioco. Una ripresa che, iniziata alle 17, sul 6 a 4 per il Bubbio, in mezz'ora si chiude con la vittoria dei bubbiesi per 11 a 5. Commento del d.t. Elena Parodi da una parte: «Nervosi all'inizio e con un Marcarino reduce da una settimana tribolata, sciolti dopo la pausa quando abbiamo capito che potevamo farcela pur senza giocare a grandi livelli. Credo che la vittoria sia più che meritata ed anche giusta nel punteggio» e del dirigente Romano Cane dall'altra: «Marcarino è il battitore più forte della serie B non lo scopro certo io però noi potevamo fare qualcosa in più. A mio parere ci siamo arresi troppo presto».

Semifinali di ritorno. Sabato 11 ottobre, con inizio alle 17, sul campo che, negli anni Ottanta ha visto le gesta di grandi campioni, il Cortemilia cercherà di cancellare la sconfitta dell'andata. Il campo favorisce il quartetto delle Noccirole che non considera chiusa la pratica. Molto dipenderà da come Parussa imposterà la battuta e dall'apporto che gli darà la squadra. Per vincere il Cortemilia dovrà giocare al massimo. E quello che spera Romano Cane: «Abbiamo promesso un premio alla squadra spero se lo guadagnano». Sul fronte opposto Elena Parodi: «Speriamo di chiudere la pratica senza dover giocare la bella». Al comunale cortemiliese è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Dal 10 ottobre

A Villa Carolina il golf a 36 buche

Ovada. Giovedì 25 settembre si è disputato, sul green di Villa Carolina, il campionato piemontese di doppio Agis, con oltre 60 coppie partecipanti.

Sabato 27 settembre, la "Coppa del Piccolo Vecchio" dell'avv. Marcello Agnoli in memoria del padre: oltre 120 amici e soci in una bella giornata di allegria e convivialità, con moltissimi premi. I risultati. 1ª categoria: 1° netto Laposani Pierluigi 41; 1° lordo Caprile Edoardo 37. 2° netto Pestarino Alessandro 38. 2ª categoria: 1° netto Pericu Andrea 43; 2° netto Rossi Caiati Roberto 37. 3ª categoria: 1° netto Tagliani Alessandro 43. 2° netto Omodei Salè Amedeo 40; 1° junior Meroni Riccardo 34; 1° senior Dutto Franco 38; 1ª lady Colombo Alessandra 38; 2ª lady Bianchi Paola 37; 3ª lady Zaniboni Federica 35; 4ª lady Cassina Fernanda 35; Nearest to the pin buca 3: Caprile Edoardo 1,14; buca 5: Accello Stefano 6,67; buca 12: Castelli Carlo 5,26; buca 17: Chiapuzze Enrico 2,86. Longest drive 1ª Categoria: Salvade Federico; 2ª categoria: Pericu Andrea; 3ª categoria: Colombo Alessandra.

Domenica 28 settembre, il Trofeo "Gaggia Milano Cup" 2014, 18 buche stableford 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Prete Mel Clara 37; 1° lordo Retti Valter 38; 2° netto Cerruti Massimo 37. 2ª categoria: 1° netto Grimaldi Rossella 39; 2° netto Malaman Paolo 39. 3ª ca-

tegoria: 1° netto Alfieri Roberto 41; 2° netto Damonte Roberto 36; 1ª Lady Cubisino Domenica 35; 1° senior Castelli Carlo 37. Nearest to the pin maschile: Morchio Gino 3,64; femminile: Morini Elena 6,25.

Sabato 4 ottobre Coppa d'oro Memorial Matturri, 18 buche stableford, 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Gallione Tommaso 43; 1° lordo Rovigno Federico 41; 2° netto Naseddu Luca 35; 3° netto Laposani Pierluigi 34. 2ª categoria: 1° netto Lazzarin Vittorio 35; 2° netto Rossetti Stefano 35; 3° netto Pesce Giampaolo 34. 3ª categoria: 1° netto Tortoreto Fabio 48; 2° netto Conti Fabrizio 38; 3° netto Siccardi Francesco 35. 1ª lady Prete Mel Clara 29. 1° senior Sanguineti Elio 33.

Domenica 5 ottobre, Trofeo Bodrato, 18 buche stableford, 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Laposani Matteo 39, 1° lordo Acquarone Camilla 36, 2° netto Massone Giuseppe 38. 2ª categoria: 1° netto Saccenti Carlo Alberto 41; 2° netto Bassani Stefano 39. 3ª categoria: 1° netto Piro Geronima 39; 2° netto Gianetta Ezio 39, 1ª lady Crognani Patrizia 38; 1° senior Gallo Tomaso 39.

Sono state completate le ultime 9 buche del percorso "Paradiso" il 10 ottobre, gara riservata ai soci. Da questa data si possono giocare 36 buche a Villa Carolina, con la peculiarità di avere due percorsi da campionato differenti.

Pallapugno serie A - Domenica la semifinale

Corino contro Campagno

Tutto secondo copione o quasi nelle due semifinali di andata di serie A. Prevale il fattore campo con l'Albese di Massimo Vacchetto che batte la Monferrina di Luca Galliano e la Canalese di Bruno Campagno che supera la Santostefanese A. Manzo di Roberto Corino. A sorprendere è il divario di giochi (11 a 1) con il quale Vacchetto si è sbarazzato di Galliano. Semplice raccontare la sfida al "Mermet" di Alba: Luca Galliano ha battuto poco ed al "ricaccio" si sono divertiti sia Vacchetto che Paolo Voglino tanto da lasciare un solo gioco e pochi "quindici" agli avversari.

Ben diversa la sfida disputata al "Gioetti" di Canale d'Alba dove Campagno e Corino hanno dato vita ad un gran bel match.

Canalese 11 Santostefanese 6

Il primo round va alla Canalese di Bruno Campagno che con una gara solida, concreta batte la Santostefanese per 11-6. Gli ospiti non escono con le ossa rotte ma, con la consapevolezza che la semifinale è tutt'altro che chiusa.

Non tragga in inganno il risultato messo a referto, è stata battaglia per tutto l'arco dell'incontro con la differenza fatta da errori banali, soprattutto nella prima parte di gara, della "spalla" Riella e dei Iberto e Cocino che non hanno consentito al quartetto belbese di andare al riposo in vantaggio come avrebbero meritato. Al termine del match Roberto Corino non lascia spazio a dubbi: «Non abbiamo dato il massimo, compreso il sottoscritto. Per arrivare alla eventuale bella devo giocare meglio io ma deve giocare meglio anche la squadra».

La partenza è timbrata dal quartetto di Corino che vince il primo gioco senza concedere nulla a Campagno; raddoppio e 2-0 nel gioco successivo con caccia decisiva sul 40-40. Campagno si scuote rientra in partita infilando due giochi il primo concedendo un solo "quindici" il secondo a "zero". La gara non è bellissima, errori avvengono su ambo le sponde, la tensione del risultato la fa da padrona. Corino riallarga nuovamente sul 3-2 e poi sul 4 a 2 conquistato alla "caccia" decisiva. Il d.t. roerino Sacco chiama il time out e Campagno rimette le cose a posto ottenendo prima il 3

a 4 poi il 4 a 4 al "quindici" decisivo.

Alla pausa si va in perfetto equilibrio sul 5-5 con tante recriminazione per i belbesi.

Al rientro in campo Corino ottiene il 6-5 senza concedere un "quindici"; Campagno pareggia sul 6-6 e da quel momento diventano decisivi i tre giochi conquistati sul 40 pari che consentono a Campagno di allungare in maniera netta e chiudere la semifinale di andata sull'11 a 6.

Al termine il d.t. Raimondo ha detto: «Siamo stati in partita ma, nel momento cruciale, abbiamo commessi errori importanti di squadra e, soprattutto nella seconda parte della gara non siamo più riusciti a vincere un gioco di quelli che si sono chiusi sul 40 pari. Non dobbiamo mollare e preparare bene la gara di Santo Stefano.» Critico anche il tecnico roerino Sacco: «Abbiamo commesso qualche errore di troppo ma fortunatamente anche loro ne hanno fatti tanti. Era importante vincere, ci siamo riusciti».

Semifinali di ritorno. Sabato 11 ottobre, alle 15, al "Cesare Porro", alla Monferrina spetta il difficile (difficilissimo?) compito di vincere contro una squadra che è in gran forma in tutti i reparti. La speranza di Galliano è il fattore campo che i monferrini hanno quasi sempre saputo sfruttare. Basterà?

Santostefanese-Canalese. Molto più incerta la sfida che si gioca domenica 12 ottobre, con inizio alle 15, al comunale Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. I belbesi guidati da Roberto Corino hanno dimostrato, sul campo di Canale, di poter giocare alla pari dei rivali. Ci vorrà la miglior Santostefanese, soprattutto servirà che la squadra renda al massimo. Impegno importante per la "spalla" Riella che ha giocato spesso eccellenti gare alternate a prove scialbe e fondamentale sarà anche la prova della coppia di terzini che dovrebbe essere quella formata da Iberto e Cocino. E poi, Roberto Corino che, a 34 anni, ha la possibilità di togliersi le ultime soddisfazioni di una carriera ricca di successi ed anche sconfitte maturate a causa di incertezze e timori che ne hanno limitato il rendimento. Un Corino che sa benissimo di non aver nulla da perdere può ribaltare qualsiasi pronostico. Una sfida da vedere.

Risultati e classifiche pallapugno

Serie A Semifinali andata: Albese (M. Vacchetto)-Monferrina (L. Galliano) 11-1; Canalese (B. Campagno)-Santostefanese A. Manzo (R. Corino) 11-6.

Ritorno: Sabato 11 ottobre, ore 15, a Vignale, Monferrina-Albese; domenica 12 ottobre, ore 15, a Santo Stefano Belbo: Santostefanese A. Manzo-Canalese

Serie B

Classifica finale prima fase: Bubbio (Marcarino) p.ti 24; Canalese (Dutto) p.ti 22; San Biagio (Pettavino) p.ti 18 (-1); Neive (S. Adriano), Cortemilia (Parussa) p.ti 16; Castagnolese (Burdizzo) p.ti 15; Peveragno (Gerini) p.ti 13; Bormidese (Orizio), Caraglioese (E. Panero) p.ti 11; Speb (P. Panero) p.ti 10; Valle Arroscia (Semeria), A. Manzo (Gatti) p.ti 9; Imperiese (Ranoisio) p.ti 4; Ricca (Rosso) p.ti 3.

Bubbio e Canalese ammesse in semifinale.

Spareggi qualificazione alle semifinali - Prima serie gara unica: Castagnolese-Peveragno 11-2; Cortemilia-Caraglioese 11-10; San Biagio-Speb 11-5; Neive-Bormidese 11-3. **Seconda serie gara unica:** San Biagio-Castagnolese 5-11; Neive-Cortemilia 3-11. **Semifinali andata:** Bubbio-Cortemilia 11-4; Canalese-Costigliolese 11-4. **Ritorno:** Sabato 11 ottobre, ore 17, a Cortemilia, Cortemilia-Bubbio, Ore 15 a Castagnole Lanze, Castagnolese-Canalese.

Serie C1 Semifinali andata: Pro Paschese-Alta Langa 8-11; Nei-

vese-Benese 11-3. **Ritorno:** Alta Langa-Pro Paschese 11-6; Benese-Neive 7-11.

Finale andata: Neive-Alta Langa 11-5. **Ritorno:** Sabato 11 ottobre, ore 15, a San Benedetto Belbo: Alta langa-Neive.

Serie C2

Semifinali andata: Speb-Spes 11-6; Albese-Spec Cengio 9-11. **Ritorno:** Spes-Speb 8-11; Spec Cengio-Albese 9-11. **Spareggi:** Speb-Spes 11-3; Albese-Spec Cengio 11-2. **Finale:** Speb San Rocco-Albese 11-5. **Ritorno:** Sabato 11 ottobre, ore 16, ad Alba: Albese-Speb san Rocco.

Juniore fascia B

Finale andata: Caraglioese-Bistagno 8-9. **Ritorno:** Caraglioese-Bistagno 5-9. **Spareggi:** Sabato 11 ottobre, ore 15, a Madonna del Pasco: Bistagno-Caraglioese.

Allievi fascia A

Finale andata: Bistagno-Benese 9-8. **Ritorno:** Benese-Bistagno 9-6. **Spareggi:** Sabato 11 ottobre, ore 16, Canale: Benese-Bistagno.

Pulcini fascia B

Finale andata: Bubbio-Peveragno 8 a 7. **Ritorno:** Peveragno-Bubbio 8-7. **Spareggi:** Sabato 11 ottobre, ore 16.30 a Madonna del Pasco: Bubbio A-Peveragno.

Promozionale fascia A

Finale: Cortemilia-Alta Langa 7-3. Cortemilia Marchisio Noccirole (Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Riccardo Meister, Enrico Rizzolo e Luca Fenoglio) campione d'Italia cat. "Promozionali".

Sottile e Nari vincono il rally Valli del Bormida



La Renault Clio Williams gruppo A di Sandro Sottile e Marco Nari si è aggiudicata la 33ª edizione del rally Valli del Bormida, organizzato dal Rally club Millesimo e valido per il Trn.

Alle spalle della coppia imperiese, staccata di 28", è giunta la Peugeot 207 Super2000 (Winner Rally Team) di Gianluca Verna e Fulvio Florean, grandi favoriti della vigilia per il successo finale della gara, mentre al terzo posto, con un distacco di 47"3, si è piazzata la Renault Clio (VM Motor Team) dei liguri Paolo Vigo e Luca Costantini, primi tra le vetture Super 1600. Quarta posizione finale per gli imperiesi Danilo Ameglio e Massimo Marinotto (Peugeot 106 - Racing for Genova) davanti ai coniugi genovesi Andrea Mezzogori e Roberta Baldini (Renault Clio R3C), vittoriosi in gruppo R. In Produzione, successo per Marco Cortese e Antonello Moncada (Mitsubishi

Lancer Evo IX - Eurospeed), che hanno chiuso in settima piazza finale.

Tra le quattro vetture storiche (2 classificate) si è imposta la Vw Golf Gti di Vincenzo Amerio e Pietro Ranuschio (Rally club Millesimo). Hanno concluso la gara 47 delle 68 vetture partite.

La 33ª edizione del rally Valli del Bormida ha assegnato anche diversi premi speciali: il Memorial "Gianni Florean" è andato all'equipaggio più giovane in gara, formato da Marco Rosso e Grazia Ponzano mentre il Memorial Gian Carlo Melogno è andato al primo equipaggio classificato del Rally club Millesimo, quello composto da Roberto Amerio e Enrico Piovano; la Targa Attilio Ferrari è stata assegnata alla prima scuderia classificata, l'Eurospeed, mentre l'inedita targa intitolata a Piero Fadini è stata consegnata a Danilo Costantino, quale pilota più giovane dell'Acì Savona.

Come difendersi dalle truffe

Campagna di sicurezza per gli anziani soli



Ovada. Interessante convegno allo Splendor nel pomeriggio di giovedì 2 ottobre su un argomento attualissimo: le truffe e gli anziani.

Organizzato congiuntamente da Anap-Confartigianato, Parrocchia di Ovada ed Associazione Nazionale Carabinieri, l'incontro si è svolto nell'ambito della campagna nazionale di sicurezza per gli anziani, per i quali essa è un bene assoluto. Sicurezza che spesso è messa a dura prova da malviventi, che approfittano della buona fede delle persone, specie se anziane e sole.

Il fenomeno purtroppo è in crescita, come registrato dalle Forze di Polizia e dipende anche da situazioni contingenti, come la solitudine in cui vivono molti anziani. Per questi la truffa, oltre a comportare un danno economico, è anche causa di caduta psicologica, con conseguenze molto serie sulla loro qualità di vita e con il pericolo che si chiudano in loro stessi.

Relatori ufficiali Aldo Lazzaro, presidente provinciale Anap-Confartigianato, il capitano Giuseppe Bertoli del Nucleo investigativo Carabinieri Alessandria, Giorgio Lottero presidente zonale Confartigianato, Claudio Anta presidente sezione ovadese Associazione Nazionale Carabinieri (nella foto), dopo i brevi interventi del sindaco Paolo Lantero e del parroco don Giorgio Santi.

Dagli esaustivi interventi dei relatori, sono emerse considerazioni molto importanti e diverse raccomandazioni che specialmente gli anziani soli farebbero bene a seguire fino in fondo. E' emerso per esempio che le Forze dell'Ordine operano di norma in coppia ed in divisa: quindi prima di aprire la propria porta di casa a chi si presenta come Carabiniere o Vigile, è opportuno controllare se in strada è parcheggiata la vettura di servizio; capire bene il motivo della visita; controllare il tesserino di riconoscimento; osservare i dettagli della divisa e degli accessori. Infatti i malviventi, spacciandosi per Forza dell'Ordine, utilizzano degli espedienti per entrare nelle case: dicono di voler controllare che in casa non ci siano stati ladri, come in quelle vicine; oppure dicono di cercare dei ladri visti nelle vicinanze; o ancora dicono di dover verificare i soldi tenuti in casa o prelevati in banca.

Dai ripetuti interventi dei relatori allo Splendor, sono emersi anche i comportamenti dei

truffatori. Essi possono essere uomini o donne, anche anziani. Se sono in borghese, vestono in modo elegante; se in divisa, presentano anomalie rispetto all'ufficialità delle Forze dell'Ordine. Normalmente i truffatori sono gentili ma decisi, abili nel parlare e disorientano l'anziano con tante parole. Possono sapere il nome di chi abita nella casa e fingono di conoscere figli, nuore o altri parenti. Spesso operano con dei complici e raramente da soli; uno dei complici può essere proprio chi interviene per "aiutare" la vittima designata.

Gli interventi specialmente di Bertoli e Lazzaro sono serviti a puntualizzare la sicurezza sia in casa che in strada.

In casa: non aprire mai la porta a sconosciuti che si spacciano per funzionari o ispettori dell'Inps, della Asl, o per tecnici dei servizi domestici. Infatti nessuna azienda di fornitura di servizi manda personale a casa degli utenti per riscuotere l'importo di bollette. Sono truffatori tutti gli sconosciuti che dichiarano di essere incaricati del cambio delle vecchie lire in euro; del controllo o della sostituzione di banconote; dell'offerta di servizi bancari gratuiti. L'importante è di non aprire mai la porta di fronte a degli sconosciuti e diffidare sempre di chi suona al campanello di casa, fingendosi un funzionario pubblico. Sicurezza in strada: le truffe agli anziani possono accadere in diversi luoghi. Generalmente i malviventi sfruttano la confusione dei luoghi affollati, come i mercati, le fiere, le feste di paese ed i mezzi pubblici di trasporto. In generale i truffatori scelgono la loro vittima quando essa è meno attenta perché sta guardando dei prodotti o dei prezzi oppure chiacchera; quando sta maneggiando dei soldi o controllando i risultati di esami clinici; la vittima può essere distratta con un espediente, come una spinta o una moneta buttata per terra.

Uno dei trucchi più usati dai truffatori, una volta individuato che la vittima designata ha prelevato del denaro, in banca o in posta, è quello di segnare l'abito di questa persona, senza che se ne accorga, magari con un gesso. Successivamente un complice porterà a termine la truffa.

In ogni caso, se specialmente un anziano si sente minacciato o vittima di un reato, chiamare subito il 112 (Carabinieri), il 113 (Polizia), il 117 (Finanza). **E. S.**

Preparazione alla festa di San Paolo

Ovada. La preparazione alla festa di San Paolo della Croce, compatrono di Ovada, del 18 ottobre, rappresenta ogni anno un'occasione di preghiera e di ascolto utile a tutti. Da giovedì 9 sino a venerdì 17 ottobre, celebrazione della S. Messa e Catechesi in Parrocchia alle ore 17,30; nel Santuario di San Paolo l'appuntamento è per ogni sera alle ore 20,45. Guiderà i fedeli padre Marco Ermano, passionista. Si può visitare la Casa natale del Santo, nella via omonima e partecipare alla S. Messa solenne, presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, sabato 18 ottobre in Parrocchia, alle ore 17. Seguirà la Processione per le vie e le piazze del centro città, accompagnata dalle note della Banda Musicale "A. Reborà", diretta dal m.° G.B. Olivieri. Domenica 12 ottobre, inaugurazione dell'anno catechistico (gli incontri di catechismo sono già iniziati il 29 settembre) e "Festa del Ciao". Alle ore 11 S. Messa in Parrocchia ed al San Paolo con tutti i ragazzi; pranzo al sacco tutti insieme, ragazzi e genitori, nel salone del San Paolo di corso Italia. Festa, giochi e Castagnata nel pomeriggio, presso il giardino delle Madri Pie di via Buffa. Battesimi in Parrocchia alle ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Riflessioni a margine dell'attualità

C'è una via di sviluppo del territorio ovadese?

Ovada. Tre eventi racchiusi in pochi giorni portano a riflettere ancora una volta su argomenti come turismo, paesaggio, territorio e promozione e sviluppo della zona di Ovada.

Giovedì 25 settembre ad Alessandria si è svolta l'ennesima riunione per preparare la provincia ad cogliere le opportunità che dovrebbero derivare dall'Expo 2015, in programma a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015. Il giorno successivo - venerdì - due convegni: uno istituzionale (a Casale Monferato), incentrato sul paesaggio e sul recente riconoscimento dell'Unesco, l'altro (ad Acqui Terme) su iniziativa di un partito, finalizzato a "fare il punto" sul turismo nella provincia di Alessandria, partendo dalle esperienze locali e nell'intento di tracciare una rotta per le future mosse da compiere. Tre stimoli in due giorni, dunque, per approfondire aspetti rilevanti del futuro anche della zona di ovada. Forse, come sostiene qualcuno, il turismo e la promozione del territorio non risolveranno i problemi economici che colpiscono anche la realtà ovadese ma può darsi che - come sostiene qualcun altro - possano dare un contributo.

Nascono quindi i temi della consapevolezza delle potenzialità presenti in zona, anche un po' dell'orgoglio delle tradizioni locali, della cultura e della storia di Ovada e della zona. Poi della capacità di analizzarle in maniera fredda e razionale; infine dell'impegno nell'individuazione di progetti e programmi, nel loro studio e nella loro realizzazione.

Un percorso di impegno e di passione, ma anche di realismo e di risorse, sia finanziarie che umane. Purtroppo questo è un tempo difficile per le une e per le altre. Da una parte la crisi economica, dall'altra un crescente senso di egocentrismo e di rifugio nella sfera privata di ciascuno, in questa strana società fatta talvolta di "social" virtuali, ma spesso in difficoltà nella socializzazione reale, specie se la socializzazione significa anche impegno.

Questa considerazione generale un po' amara introduce però in un altro ambito di riflessione, tutta positiva e che viene suggerita da un altro evento recentissimo: la giornata del volontariato svolta domenica 28 settembre. Ad Ovada, nel Parco Pertini ed in piazza Cappuccini, erano molte le associazioni "in mostra", a dimostrazione anche visiva della ricchezza che caratterizza ancora il territorio ovadese. Una ricchezza che non sempre sembra tenuta nella giusta considerazione o - meglio - potrebbe forse essere utilizzata con maggiore coordinamento e quindi con maggiori risultati. L'appello che rivolgiamo allora ai nostri amministratori (e anche a ciascuno di noi) parte da qui: ci sono molte cose da fare, ci sono molte potenzialità da mettere a frutto, in collaborazione o comunque in maniera coordinata con altre realtà a noi vicine. C'è un tessuto sociale ancora ricco di impegno e di voglia di fare.

Proviamo a fare davvero sistema, ricercando insieme una via di sviluppo del territorio?

Red. Ov.

Muri cittadini pieni di scritte...

Sarà presto ripulita la nuova scalinata



Ovada. Il glorioso muro dello Sferisterio comunale è stato ripulito dalle scritte, in occasione dello svolgimento della riuscitissima "12 Ore" di tamburello (un misto di sport e di beneficenza), ad opera di un gruppo di volontari ovadesi.

Non altrettanto si può dire per altri "muri" o "muretti" che, da tempo ormai, devono registrare purtroppo scritte di ogni genere o appassionati messaggi amorosi del "popolo della notte". La scalinata di piazza Castello (nella foto), inaugurata a settembre del 2013, uno dei "biglietti da visita" per chi entra in città nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, è stata imbrattata di azzurro e viola, poco tempo dopo, da qualche graffitatore, rendendo vana la telecamera.

Ed ora l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello ha preso contatti con la stessa ditta esecutrice della coloritura della scalinata. Si attende ora una risposta, in tem-

pi brevi perché l'autunno è alle porte e certi lavori sarebbe meglio farli finché è estate.

Un altro esempio, sempre più evidente, dell'attività degli "scrittori" notturni è il muretto del giardino della Scuola di Musica di via San Paolo, dove le scritte si succedono senza soluzione di continuità. Ma anche il muro posteriore della Scuola Media "Pertini", quello di via Cavana, non scherza, quanto ad attività evidente dei graffitari. C'è poi, assai eloquente, il muro del palazzo di via Cairoli, proprio all'ingresso del Parco "Pertini" ma quello è privato e quindi discorso diverso... Ora se ripulire dalle scritte muri e muretti cittadini costa (e non è detto che poi rimangano puliti a lungo...), il Comune potrebbe invece usare tra l'altro, nel lavoro di imbiancatura, diverse soluzioni. Dal lavoro socialmente utile a quello dei volontari, per esempio.

Il muro dello Sferisterio insegna... **Red. Ov.**

Corso di pittura

Ovada. È partito martedì 7 ottobre, dalle ore 15 alle 18, in via san'Antonio (presso la Soms) il corso di pittura, disegno, acquarello e olio (ritratto, paesaggio e natura morta), organizzato dall'associazione "Amici dell'arte". L'iniziativa si svolge con il contributo dell'assessorato comunale alla Cultura e della Banca Carige. Per informazioni tel. 340 7011039.

Troppi vuoti in città...

Gli alberi mancanti presto saranno sostituiti



Ovada. Vi sono attualmente troppi spazi vuoti di verde e di alberi, per una città che vorrebbe essere a vocazione turistica.

Vuoti per la mancanza di sostituzione delle piante ormai vecchie o malate, ed estirpate. Ma così facendo, si sono creati appunto dei vuoti lungo i corsi ed i viali cittadini (corso Italia, via Galliera, corso Saracco, via Gramsci, lung'Orba).

Ora sembra che l'assessorato comunale ai Lavori Pubblici (titolare Sergio Capello) voglia correre ai ripari quanto prima. Infatti l'assessore competente sta organizzando in questi giorni, con l'aiuto dei cantonieri, un calcolo degli alberi mancanti, in modo da avere la situazione finalmente sotto controllo.

Ma se qualcosa in proposito è già stato fatto in questi ultimi anni, ora l'obiettivo dell'assessorato diventa quello di infoltire il verde pubblico, incrementando il patrimonio arboreo cittadino. In fondo al tentativo c'è uno scopo preciso: rendere più bella la città, più verde e più vivibile, più a misura degli ovadesi.

Compito del Comune sarà dunque quello di accrescere il numero di piante nelle vie della città, in tempo utile per la primavera, avendo cura anche di

rispettare l'omogeneità di specie, come conferma lo stesso assessore.

Si metteranno a dimora dunque platani, tigli ed altre specie di piante, tenendo presente che nel magazzino comunale vi sono già più di una quindicina di piante che potrebbero essere messe subito a dimora. L'assessore Capello vorrebbe anche concludere l'intervento arboreo entro la fine di ottobre, per consentire poi che le piante abbiano già attecchito nella prossima primavera.

Vada come vada, anche perché bisogna infine fare i conti, come sempre, con le risorse a disposizione. Ovada merita comunque di essere curata, come cittadina potenzialmente bella e dunque appetibile. Ogni riferimento ad Expo 2015 ed a Milano non è casuale...

Perché "Ovada turistica" non sia solo un mero slogan propagandistico ma un progetto da tradurre presto in realtà, passo dopo passo, intervento dopo intervento...

Del resto, le risorse storico-artistico-culturali non mancano in città. Si tratta ora di andare avanti con un piano specifico ben preciso, investendo in questo tutte le risorse a disposizione.

Red. Ov.

L'attività prosegue nei diversi settori

La Policoop si è fusa con la bolognese Camst

Ovada. La Policoop si è fusa con la Camst di Bologna.

L'incorporamento della nota azienda ovadese di ristorazione e pulizie nel colosso bolognese ha segnato il punto di arrivo di tre anni di collaborazione e partnership. Ma già nella primavera di quest'anno la grande azienda bolognese aveva di fatto affittato il settore ristorazione della Policoop mentre il ramo delle pulizie era stato conglobato nella nuovissima Policoop srl, evoluzione della Gsi Risorse, di proprietà della Camst.

La Policoop ovadese (presidente Nico Gaggero) aveva iniziato l'attività nell'ormai lontano 1983, ad opera di un gruppo di ex dipendenti della ditta Ormig rimasti senza lavoro, e nel corso degli anni era cresciuta notevolmente, trasformandosi di fatto in una grande cooperativa di servizi, (principalmente pulizie e ristorazione), con commesse non solo nella zona di Ovada ma anche in Liguria e nel resto del Piemonte.

Ora ciò che rimane di autenticamente ovadese è il settore

socio assistenziale, gestito da Policoop Sociale, un ramo indipendente che continua in modo autonomo la sua attività specifica.

Nella sede ovadese di regione Carlovini l'assemblea dei soci la scorsa settimana ha deliberato all'unanimità l'inglobamento nella Camst, anch'essa una maxi cooperativa nata nell'immediata secondo dopoguerra e con la ristorazione (circa 90 milioni di pasti all'anno, 11 mila dipendenti, 3500 cuochi, 20 società operative sul territorio nazionale) come principale settore di attività.

Il marchio Policoop sarà quindi portato avanti da Policoop srl e da Policoop Sociale mentre cambiamenti vi saranno, in virtù della fusione con Camst, nel ramo della ristorazione. Si resta ora in attesa degli eventi conseguenti alla fusione tra Policoop di Ovada e Camst di Bologna.

Dalla sede sociale di Regione Carlovini assicurano che non vi saranno ripercussioni negative in senso occupazionale.

Red. Ov.

"Terremoto: io non rischio"

Ovada. In piazza Assunta sabato 11 ottobre, per l'organizzazione della Croce Verde Ovadese, ripresa dell'iniziativa "Terremoto: io non rischio".

I volontari della Croce Verde e della Protezione Civile allestiscono di stands informativi nelle piazze dei Comuni interessati e distribuiscono materiale informativo e sono a disposizione per rispondere ed informare i cittadini sulle possibili azioni da fare per ridurre il rischio sismico.

Nelle piazze interessate a "Io non rischio terremoto" c'è un tema: un'installazione composta da scatoloni colorati e illustrati, con giochi e interazioni sul rischio sismico, per facilitarne la comunicazione tra volontari e cittadini.

Per il consigliere comunale Braini

“Consorzio servizi sociali nomine illegittime?”

Ovada. Ci scrive Emilio Braini, consigliere comunale di minoranza del Movimento 5 Stelle.

“Consorzio servizi sociali, e se le nomine fossero illegittime?”

Nei giorni scorsi l'assemblea consortile, composta dai sindaci facenti parte del Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Naturalmente abbiamo potuto assistere ad una ormai consueta spartizione di poltrone tra vecchi amici e colleghi di partito. Da notare inoltre che i curricula per la selezione degli amministratori non sono stati neppure resi pubblici, il tutto in nome della trasparenza.

Ma questa triste tradizione, a cui ormai la cittadinanza assiste passivamente, è legittima?

Un nostro avviso no, soprattutto nel caso di Gianmarco Bisio e Franca Repetto, che rispettivamente erano fino al maggio scorso sindaci dei Comuni di Molare e di Tagliolo e

quindi rappresentanti degli stessi presso l'assemblea consortile che li ha da poco nominati.

Una recente norma introdotta dal d.lgs 39/2013 dice che chi abbia fatto parte dell'assemblea che conferisce l'incarico, non può per i due anni successivi accedere agli incarichi da amministratore, conferiti dall'assemblea stessa.

Della legittimità del conferimento chiederemo immediatamente conto a chi ha proceduto alle nomine ed in particolare al Comune di Ovada, che detiene la maggioranza delle quote dell'Ente, nonché provvederemo a segnalare le nomine alle autorità competenti in materia.

Faremo inoltre quanto prima una richiesta per accedere ai curricula inviati per la selezione degli amministratori del Consorzio e anche del CdA del Lercaro, nominato in prossimità delle scorse elezioni.

Questo per accertarsi che l'Amministrazione abbia realmente scelto i profili professionali migliori.”

Molare

Castagnata e frittellata in frazione Battagliosi

Molare. Domenica 12 ottobre, dalle ore 15, ritorna a cura della Pro Loco di Battagliosi-Albareto (presidente Giacomo Priarone) la “Castagnata”.

Le gustose castagne saranno cotte dai bravi “valoi” che, con grandi padelle, su fuoco a legna, le arrostitiscono. Le cuoche delle due frazioni invece si sbizzariscono sulle frittelle caldissime e saporite con zuccheri o sale.

Grande attesa anche per la gara delle torte che, da tantissimi anni, offre ai numerosi partecipanti l'assaggio di buoni dolci casalinghi, innaffiati

con i generosissimi locali.

La “Castagnata e Frittellata” si svolge presso la sede sociale, a Battagliosi, sullo spiazzo antistante l'ex scuola elementare.

Pomeriggio sportivo con la Gimkana per bambini, organizzata dal Gruppo ciclistico “A. Negrini”, con il coordinamento di Gabriele Garrone e Stefano Esposito. Iscrizione gratuita e premi per tutti i bambini partecipanti.

La musica ed il piano bar di Gigi Ricci allietano il festoso pomeriggio. Presso la frazione, bancarelle di prodotti locali, e tanto altro ancora...

La presentazione in ospedale

Lo stage di studentesse dell'istituto “Barletti”

Ovada. Mercoledì 15 ottobre, alle ore 16.30, presso il Liceo Scientifico Statale “Pascali”, conferenza stampa sull'attività di collaborazione tra l'Asl di Ovada e l'Istituto di istruzione superiore “Barletti”. Si tratta di un incontro di rendicontazione e di presentazione dello stage svoltosi presso l'Ospedale Civile, attivato tramite convenzione con l'Asl-Al di Ovada.

Dice il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto superiore, Felice Arlotta: “Ritenendo tale attività estremamente impor-

te per l'orientamento universitario e professionale dei nostri studenti, intendiamo valorizzare tale esperienza attraverso un'adeguata pubblicizzazione, auspicandone la continuazione e l'implementazione nell'ottica di un rapporto costante con il mondo del lavoro e della professione medica.”

All'incontro del 15 ottobre interverranno la dott.ssa Paola Varese, il prof. Arlotta e le studentesse che hanno preso parte allo stage presso l'Ospedale Civile.

Al voto per il Consiglio provinciale

Ovada. Domenica 12 ottobre si voterà per l'elezione del presidente e del Consiglio provinciale di Alessandria.

La nuova legge prevede infatti per le province un'elezione di “secondo grado”, dove saranno i sindaci ed i consiglieri comunali dei 190 Comuni della provincia di Alessandria ad eleggere presidente e consiglieri provinciali, le cui cariche non saranno più retribuite.

Ma soprattutto vengono ridefinite competenze e ruolo della provincia, in un momento di estrema difficoltà finanziaria per tutti gli enti locali.

Pertanto la sera del 1° ottobre alla Soms si è svolto un incontro dal titolo: “La nuova provincia dopo la riforma – opportunità, prospettive e rapporti con gli enti locali”.

All'incontro sono intervenuti Rita Rossa, candidata del Pd alla presidenza ed Andrea Oddone, candidato al Consiglio provinciale.

Hanno partecipato i consiglieri regionali del Pd Walter Ottria e Domenico Ravetti.

La votazione per il rinnovo del Consiglio Provinciale avverrà presso i seggi elettorali di Palazzo Ghilini, in piazza Libertà, sede della Provincia di Alessandria.

Al Festival romano

Franco Ravera miglior attore delle web series



Ovada. Franco Ravera di Cassinelle si è aggiudicato il titolo come miglior attore al “Roma Web Fest”, primo festival nazionale dedicato alle web series, svoltosi a Roma dal 26 al 29 settembre. 102 le opere in concorso, presidente della giuria Jean Michel Albert, direttore del Marsiglia Web Fest.

Per l'occasione Ravera, diventato attore cinematografico e televisivo dopo aver fatto l'operaio in un'azienda ovadese per diciotto anni, ha interpretato il ruolo di Cesconi, intronero protagonista di “Notte noir”, realizzata dalla Radiotelevisione Svizzera di Lugano, con autori Marco Pagani e Andrea Fazioli.

Sicuramente una bella soddisfazione per il cinquantacinquenne attore di Cassinelle, che ha lavorato nel cinema con il regista rochese Fausto Paravidino (premiato con l'Anch'ora d'argento nel 2005) ed interprete della pellicola di successo “La ragazza del lago” di qualche anno fa. Ravera ha

fatto anche esperienze ed attività televisive, come in “Distretto di polizia”.

Ma che tipo di interpretazione fa Franco Ravera in “Notte Noir”? Interpreta Cesconi, un uomo ombroso, preso dal senso di colpa in quanto la moglie è deceduta in un incidente stradale e con lei la sera precedente lui aveva litigato. Per redimersi, Ravera-Cesconi fa il volontario per un gruppo che riporta a casa in auto chi non ce la fa a guidare perché in stato di ebbrezza.

Presso la Casa di carità

Operatore meccanico su macchine utensili



Ovada. Il Centro di formazione professionale di via Gramsci (Casa di carità - Arti e mestieri) ha dato l'avvio al secondo anno del corso di qualifica “operatore meccanico costruzioni su macchine utensili”.

Ancora una volta dunque le porte della scuola si aprono per dare ai giovani la possibilità di affrontare, preparati, le sfide del mondo del lavoro. I numeri sono confortanti perché una grande maggioranza dei ragazzi che hanno seguito gli analoghi corsi negli anni precedenti sono ora occupati. Il merito va naturalmente alla preparazione accurata ed anche alla partecipazione agli stages formativi. Un periodo di “lavoro vero” presso le industrie e gli artigiani del territorio permette agli uni di valutare le capacità dei singoli in relazione alle proprie esigenze e a quest'ultimi di fare una esperienza diretta e completa di lavoro in tutte le sue componenti, professionali, umane e sociali.

Il benvenuto ai giovani è stato dato dal dott. Giampaolo Aschero, dell'Ormig SpA, che ha portato la sua testimonianza di imprenditore profondamente inserito nel tessuto produttivo locale. Con una analisi da “addetto ai lavori” ha messo in evidenza come la realtà economica dell'Italia, che riesce ad essere fra le prime nei Paesi industrializzati pur essendo totalmente priva di materie prime, renderà la nostra economia sempre più dipendente dalle attività di trasformazione. Quindi il futuro vedrà una sempre maggiore richiesta di personale specializzato capace di fare, e di saper imparare dal proprio ambiente di lavoro, in una gestione dinamica della propria professionalità.

Un corso completo come quello proposto dalla Casa di Carità - Arti e Mestieri può dare tutte le competenze che le aziende chiedono, dalla conoscenza delle lingue alle capacità di gestire macchine complesse come quelle che caratterizzano le officine moderne.

“Datevi degli obiettivi di lungo periodo - ha aggiunto Aschero (nella foto) - nella vita, nello studio, nel lavoro. Siate costanti e determinati nel perseguirli; competenza, specializzazione e buona volontà sono gli ingredienti che permettono di raggiungere i risultati voluti.”

Iniziative di metà ottobre nei paesi

Silvano d'Orba. Sabato 11 ottobre, per il teatro dei burattini “Sipario d'Orba”, 10ª rassegna autunnale, il Teatro degli Acerbi di Asti presenta “La storia del Principe e dell'aviatore”, spettacolo con pupazzi e attori. Presso il Teatro Soms di via Roma 31, dalle ore 21. Ingresso libero.

Castelletto d'Orba. Domenica 12 ottobre, “Passeggiata d'autunno”. Partenza dal parcheggio Volta, arrivo in borgata Bozzolina e rinfresco finale con buoni e gustosi prodotti locali.

Predosa. Domenica 12 ottobre, Mercato dell'usato del Lido di Predosa. Ogni seconda domenica del mese: hobbistica, antiquariato, modernariato. Info: tel. 0131 719914.

Rocca Grimalda. Domenica 12 ottobre, “Castagne e vino 2014”. Dalle ore 12, “panissa” (farinata) e dalle ore 15 “rustij” (caldarroste) e fuasin (focaccino) dra Roca”. Musiche e danze della tradizione popolare. Festoso accompagnamento della “Banda Brisca” e di musicisti locali.

Inizio sabato 11 ottobre

19ª rassegna “Teatro Splendor”

Ovada. Sabato 11 ottobre riparte la 19ª rassegna “Teatro Splendor” con la Compagnia teatrale savonese “La Torretta”, che presenta “Silensiu... u l'è dumeniga”, di Lorenzo Morena, per la regia dello stesso Morena.

Sabato 15 novembre la compagnia teatrale “Circolo Mario Cappello” presenta “Napulion... salvime”, di Ugo Palmerini; regia di Pierluigi De Fraia.

Giovedì 11 dicembre la compagnia teatrale “I ragazzi dello Splendor” presenta “Ben torna varietà” di e per la regia di Fabiana Parodi.

Sabato 10 gennaio 215 la compagnia “A occhi aperti Imperia” presenta “Mi mancano le stelle”, di e per la regia di Elio Berti.

Sabato 7 febbraio la compagnia teatrale “San Fruttuoso” presenta “Na famiglia comme

se deve” di Enrico Scaravelli, per la regia di Codino-Bronzatti.

Sabato 7 marzo la compagnia teatrale “I Villezzanti” presenta “Pigiase o ma do rosso carta”, di Nicolò Bacicalupo, per la regia di Anna Nicora.

Sabato 18 aprile la compagnia “I ragazzi dello Splendor” presenta “Lo strano testamento dei fratelli “Pittaluga” di e per la regia di Fabiana Parodi.

Infine il 9 maggio, il Teatro stabile della Regione Liguria presenta “A repubblica di Euto Paixi” di Pietro valle, per la regia di Piero Campodonico.

Abbonamento intero € 65, biglietto intero € 10, ridotto € 8. Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143 823170, Ufficio IAT via Cairoli Ovada 0143 821043.

Organizzato dall'associazione teatrale I ragazzi dello Splendor.

Secondo Gaggero e Rasore

“Bello pensare con la propria testa!”

Ovada. Ci scrivono i consiglieri comunali del gruppo di minoranza “Essere Ovada”, Annamaria Gaggero ed il dott. Mauro Rasore.

“L'ordine del giorno del Consiglio Com unale del 29 settembre, al punto 3, recitava: “controllo della gestione 2014. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario in corso. Presa d'atto.”

Un passaggio burocratico obbligato in tutte le Amministrazioni al 30 settembre. Più che lecita la verifica degli equilibri di Bilancio. Verifica impostata come una lezione magistrale da parte dell'assessore al Bilancio (il vicesindaco Giacomo Pastorino, ndr), con il consenso del Revisore dei conti (il dott. Sfondrini, ndr).

Va bene, tutto ok. Presa

d'atto... dichiarazione di voto... sgomento intellettuale! In qualsiasi altra attività umana una presa d'atto è una presa d'atto. Stop! La macchina amministrativa italiana invece ti chiede un parere su un equilibrio di atti trascorsi e non si pronuncia ovviamente sugli equilibri futuri. I nostri “si”, “mi astengo”, “no” che valore hanno in senso temporale?! Eppure esiste una normativa vincolante a questo proposito.

Va bene. Sarà così!

Ma questa volta non ce la siamo sentita di essere schiavi di una burocrazia borbonica costruita e venduta come democrazia! E la nostra uscita dalla Sala consiliare è stata una ingenua ed umile protesta...

Ma è bello pensare con la propria testa, per sentirsi un po' più liberi!”

Minoranza consiliare di “Vivere Molare”: “una piccola vittoria”

Ci scrive la minoranza consiliare di “Vivere Molare”. “Nel Consiglio Comunale di martedì 30 settembre, il gruppo di minoranza “Vivere Molare” ha portato a casa una prima, piccola, vittoria. La mozione, con cui chiedevamo di attivarsi nei confronti del Comune di Ovada per la messa in sicurezza dello scarico proveniente dall'area industriale Coinova, che nel giugno scorso ha causato l'inquinamento del nostro torrente a valle del ponte, è passata con tre voti favorevoli e l'astensione di tutta la maggioranza presente.

Astensione che, a giudizio dell'Amministrazione, avrebbe dovuto bloccare la nostra proposta “senza sporcarsi le mani”, non sapendo che, secondo il regolamento, l'astensione non viene conteggiata come voto valido ai fini dell'approvazione o della bocciatura delle proposte.”

Gli altri all'ordine del giorno del Consiglio Comunale: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2014; gestione associata di ulteriori tre funzioni fondamentali ex art. 19 d.l. 95/2012; rettifica della delibera comunale n° 26 del 25 luglio con l'inserimento delle dichiarazioni rese dal consigliere Negrini; modifica art. 5 del regolamento comunale.

Lottero: “Impensabile anticipare il tfr in busta paga”

Ovada. Giorgio Lottero, presidente zonale della Confartigianato: “In questa fase di perduranti difficoltà per il nostro sistema produttivo, è impensabile che le piccole imprese possano sostenere ulteriori sforzi finanziari, come quello di anticipare mensilmente parte del tfr (trattamento di fine rapporto) ai dipendenti.

Dopo aver subito, soltanto nell'ultimo anno, una contrazione del credito erogato dal sistema bancario del 5,2%, pari a oltre 8 miliardi di euro, ora alle piccole imprese verrebbe chiesto di erogare diversi miliardi in anticipazione del tfr. Siamo di fronte alla “misura perfetta”, se si vuol dare una mano a far chiudere decine di migliaia di piccole imprese, che stanno resistendo stremate da 6 anni di crisi e difendono in tal modo migliaia di posti di lavoro”.

Secondo Lottero “per i lavoratori il Tfr è salario differito; per le imprese un debito a lunga scadenza. Non si possono chiamare le imprese ad indebitarsi per sostenere i consumi dei propri dipendenti”.

“Va sottolineato infine - conclude Lottero - che il trasferimento di tutto il tfr, o di una parte di esso, nelle buste paga significa azzerare la possibilità, per moltissimi lavoratori, di costruire una previdenza integrativa dignitosa”.

Associazione "Memoria della Benedicta"

Visite alla Benedicta gratuite per scolaresche

Ovada. Con l'avvio dell'anno scolastico 2014-2015, l'associazione "Memoria della Benedicta" rinnova la sua offerta di visite guidate alle scolaresche che intendano organizzare un momento di riflessione sulla strage del 7 aprile 1944, quando, nei pressi della cascina Benedicta, in loc. Capanne di Marcarolo (Comune di Bosio), nel cuore dell'Appennino Ligure, 97 giovani originari dei paesi limitrofi delle province di Alessandria e Genova, catturati nell'ambito di un rastrellamento nazifascista, furono fucilati e circa 200 deportati verso il campo di Mauthausen.

La finalità dell'intervento è quella di far conoscere ai giovani studenti uno degli episodi meno conosciuti ma tra i più emblematici della Resistenza, per il coinvolgimento di un intero territorio in cui la memoria dei fatti è ancora molto viva e si traduce in una sorta di continuo pellegrinaggio e di iniziative rievocative dell'evento.

L'intervento proposto dall'associazione si articola in due momenti: la prima fase avviene in classe, con una lezione di presentazione dei fatti e con la visione di filmati realizzati a cura dell'associazione.

La seconda fase, che si svolgerà a partire da marzo 2015, prevede due alternative, entrambe nell'ambito del Parco naturalistico delle Capanne di Marcarolo: la visita dei luoghi teatro degli avvenimenti dell'aprile 1944, lungo i tracciati dei "sentieri partigiani"; la possibilità di integrare l'itinerario sui luoghi della strage percorrendo il "Sentiero della pace", escursione di circa tre ore che,

lungo mulattiere tra boschi, pascoli e ruscelli, collega sei cascine.

Nel tragitto otto soste permettono, attraverso il commento di testi esposti su tabelle, di riflettere sul concetto di pace, sulla sua evoluzione e sul significato che ha assunto oggi.

Per questa opzione, è possibile, previo accordo, usufruire di un soggiorno di due giorni.

Inoltre, nell'ambito di percorsi che privilegiano maggiormente l'aspetto naturalistico e quello antropologico, è possibile visitare anche l'Ecomuseo di Cascina Moglioni.

La presentazione in classe e l'accompagnamento sui luoghi non costeranno nulla alle scuole perché saranno a cura di docenti volontari che fanno parte del coordinamento didattico dell'associazione.

Oltre a ciò, l'associazione, consapevole delle difficoltà degli Istituti scolastici, destinerà un contributo finanziario per le spese di trasporto degli studenti su pullman ai primi 20 Istituti scolastici che ne faranno richiesta.

Il contributo (di € 200) sarà liquidato dietro presentazione di copia di regolare fattura.

Per ogni ulteriore informazione sui contenuti degli interventi proposti e sugli aspetti organizzativi e logistici rivolgersi ai docenti sotto indicati: Gian Piero Armano, cell. 333 9910642, hyperlink "mailto:giampar@aliceposta.it"; Enrico Ghiotto, cell. 347 1292887, hyperlink "mailto:enrighio@libero.it"; Anna Sveva Musso, cell. 348 1449713, annasveva.musso@yahoo.it.

Castagnata l'11 ottobre

Festa della vendemmia e apertura dell'Oratorio



Molare. Grande affluenza di pubblico alla Festa dell'uva, svoltasi domenica 28 settembre. La manifestazione ha inaugurato l'apertura dell'Oratorio Giovanni XXIII per l'anno 2014/2015. La via principale del paese, riccamente addobbata dagli abitanti del centro storico e dai negozianti, ha accolto bancarelle varie e il gruppo festante di bambini ed adulti, che hanno danzato e cantato motivi popolari, accompagnati dalla musica del gruppo "I Sunadui". Gustose frittelle e buona farinata hanno concluso il pomeriggio. Il prossimo appuntamento all'Oratorio è per sabato 11 ottobre, per la Castagnata nel cortile di via Umberto I.

Riparazione porte edifici scolastici

Ovada. Con il decreto n. 690, il Comune - settore tecnico, ha affidato alla ditta Tacchino Serramenti di Castelletto, gli interventi di manutenzione, occorrenti per la sistemazione di varie porte delle scuole cittadine.

Le scuole: "Giovanni Paolo II" (sistemazione porte ingresso con sostituzione delle parti meccaniche delle ante, 400€ + iva); "Sandro Pertini" (sostituzione maniglione antipanicco, maniglia con chiave e chiudiporta, € 420 + iva); "Padre Damilano" (sostituzione maniglia con chiave per maniglione antipanicco e registrazione e sistemazione porta tagliafuoco con fissaggio telaio, € 250 + iva).

La spesa, complessiva di iva, ammonta ad € 1.305,40.

Istituto Comprensivo di Molare

Tablet per gli alunni per studiare meglio



Molare. Molti tablet (1 pad mini 16 giga w-f) sono stati acquistati dall'Istituto Comprensivo con il progetto di cl@ssi 2.0 (su progetto della prof.ssa Mariangela Toselli e dell'ex dirigente Felice Ariotta).

Il progetto è intitolato "La biblioteca di Tolomeo" e cui hanno beneficiato due classi, per una spesa totale di 28mila euro (14mila per classe): la classe quarta della Primaria di Molare e la classe seconda della Media, sempre di Molare.

Con la prima tranche di soldi (14mila), sono stati comprati 48 i pad per i ragazzi e gli insegnanti delle classi. È stato predisposto un regolamento, che è stato consegnato alle famiglie. Il tablet sarà dato in comodato d'uso ai ragazzi per l'intero anno scolastico; possono portarlo a casa per i compiti o la consultazione.

Sono già state scaricate (dalla prof.ssa Toselli) alcune app utili per l'attività didattica

come dizionari, enciclopedie, app per leggere e per scrivere, oltre che per consultare gli e-book dei libri di testo, programmi per matematica e geometria... oltre all'apertura di un cloud dove condividere documenti e postare compiti per la correzione comune e condivisa. Con la parte restante del finanziamento, verranno comprate lim, stampanti e pc, oltre che implementare la rete wi con le protezioni necessarie.

Anche alla Scuola Media di Silvano (dove la prof.ssa Toselli insegna), è già stato adottato questo tipo di insegnamento, che migliora e stimola le competenze, oltre ad essere un valido supporto per alunni più deboli.

Ciò non significa che non si useranno più i libri ma solamente che ci si avvarrà delle tecnologie informatiche come supporto, e come esplicitamente descritto nelle indicazioni ministeriali.

"Castagne e vino in musica"

Ovada. Domenica 12 ottobre, presso il Parco "Fabrizio De Andrà", in via Palermo, la Pro Loco Costa Leonessa organizza, con la collaborazione della Regione Piemonte, la manifestazione "Castagne e vino in musica", dalle ore 15. Parteciperà il gruppo folk "I PietrAntica", che allieterà il pomeriggio con la sua musica. Nell'ambito della festa, vi saranno stands, frittelle e ristoro con buon vino locale.

Istituto Madri Pie

Attenzione speciale per le lingue straniere

Ovada. Ci scrive la prof.ssa Lucia Repetto, coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto Madri Pie.

"Contenti di stare a scuola! Ecco il primo obiettivo che ci prefiggiamo di realizzare come comunità scolastica Istituto S. Caterina Madri Pie: un ambiente sereno, accogliente, dove si impara in modo cooperativo. Ausilio ormai indispensabile le nuove tecnologie, Lim e devices individuali, ma anche quaderni e libri, perché si parte sempre dalla lettura e dalla scrittura "tradizionali".

Le lingue straniere sono seguite con particolare attenzione a partire dall'infanzia, la conversazione in inglese e in francese e percorsi di Cll fin dalla media, con possibilità per tutti gli allievi di accedere alle certificazioni, fino allo studio della lingua tedesca nel Linguistico, l'approfondimento dell'inglese e del francese fino al livello B2, la fisica in Inglese nel triennio, i concorsi all'ambasciata tedesca e di eloquenza francese: tutte esperienze ormai consolidate.

La preparazione linguistica viene offerta a tutti: gli studenti sono comunque liberi di scegliere se iscriversi o meno agli esami per conseguire la certificazione.

Lo scorso anno scolastico in prima e in seconda media circa 35 studenti hanno conse-

guito la certificazione del Trinity ed in terza 10 studenti hanno superato brillantemente il Ket. Positiva anche l'esperienza di due corsi integrativi di spagnolo frequentati con profitto da oltre trenta studenti del Liceo. Lo scambio di classe con la Polonia vedrà la fase incoming proprio a ottobre, mentre proseguono gli scambi epistolari con coetanei francesi.

Tanti i progetti che saranno inseriti nel Pof, ma il primo resta quello di fare una buona scuola, per l'educazione integrale della persona.

Orario dalle 8 alle 13 la prima settimana, quindi a pieno ritmo dalla seconda settimana, anche perché l'organico docente è completo. Il Laboratorio di studio assistito per gli alunni della media sarà attivato dal 30 settembre. La comunicazione con le famiglie è garantita dal registro elettronico, dal sito, dalla pagina Fb, ma soprattutto dai contatti interpersonali.

La Casa Generalizia dell'Istituto intende portare avanti con determinazione la mission educativa, supportata dalla condivisione di famiglie e studenti. Una scuola aperta al dialogo educativo ed al confronto, dove si sta bene insieme.

Un obiettivo non facile, che necessita di continua attenzione e di grande disponibilità."

Suddivise per settori

Le novità autunnali in Biblioteca Civica

Ovada. Novità librerie autunnali nella Biblioteca Civica di piazza Cereseto, suddivise per settori.

Giornalismo: "Tiziano Terzani, la vita come avventura", di Alen Loreti.

Agricoltura: "Conversazioni contadine", di Danilo Dolci.

Adolescenza: "Ragazzi, non siete speciali! E altre verità che non sappiamo dire ai nostri figli", di David jr. Mc Cullough.

Mafia: "Reagi Mauro Rostagno sorridendo", di Adriano Sofri.

Cibi: "Come cucinare il lupo", di Mary F. Fisher; "Cotto", di Michael Pollan; "Il dilemma onnivoro", di Michael Pollan.

Letteratura Italiana: "Il racconto più lungo. Storia della mia vita", conversazione con Giovanni Capecchi e Manlio Cancogni.

Narrativa: "A spasso tra le tombe", di Alan Bradley; "Canto della tempesta che verrà", di Peter Froberg Ilding; "La casa del potere", di John Bunchan; "Colpa delle stelle", di John Green; "Copia e incolla",

di Danny Wallace; "Cyber China", di Qiu Xiaolong; "Dove nessuno ti troverà", di Alicia Bartlett Gimenez; "E ti ho sposato", di Lily Tuk; "Enigmaa Cape Cod", di Phoebe A. Taylor; "Un'estate d'amore", di Katie Fforde; "La fortuna di Dragutin", di Gino Battaglia; "La lunga notte del signor Otto", di Vanessa Barbara; "La misura della felicità", di Gabrielle Zevin; "Mrs. Webster", di Caroline Blackwood; "La musica è cambiata", di Roddy Doyle; "Ricetta d'amore", di Kathie Fforde; "Senza un ragionevole dubbio", di Lisa Moore; "Storia di chi fugge e di chi resta. L'amica geniale", di Elena Ferrante; "Lo strano caso dell'apprendista libraia", di Deborah Meyler; "Le sultane", di Marilù Oliva; "Tocatta e fuga", di Lisa Gardner; "Tutti gli uomini del re", di Robert Penn Warren.

Storia della Prima Guerra Mondiale: "Una patria per le donne. La mobilitazione femminile nella Grande Guerra", di Augusta Molinari.

Domenica 12 ottobre

Per il Parco Capanne a cercare funghi

Lerma. Domenica 12 ottobre, il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo propone un'iniziativa dedicata ai funghi con l'accompagnamento del prof. Francesco Orsino, esperto micologo e già docente presso la Facoltà di Matematica e Scienze dell'Università di Genova.

Il programma di massima della giornata sarà il seguente:

alle ore 9 ritrovo presso il rifugio "Cascina Foi" a Capanne di Marcarolo; dalle ore 9.30 alle 15.30 escursione sul territorio in località Cascina Leverata. Durante l'escursione verranno esaminate le specie fungine trovate, cercando di fornire i rudimenti per una raccolta sicura.

Sono infatti molte le specie tossiche, alcune delle quali spesso vengono scambiate con altre simili commestibili. Verrà mostrata la notevole varietà di specie ottime per la cucina, solitamente e a torto trascurate dai cercatori.

I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi da escursionismo, giacca anti pioggia e pranzo al sacco. Costo di partecipazione 5 euro a persona; riduzione a 3 euro per i ragazzi con meno di 14 anni e gli adulti con più di 65.

L'occasione si presta inoltre per comunicare che la Regione

Piemonte ha trasformato la precedente "autorizzazione" in "titolo per la raccolta", riducendo di fatto il costo per la raccolta dei funghi. Il costo annuale è di 30 euro; più conveniente la sola giornata di raccolta (5 €) o la settimana (10€).

Sono stati anche estesi gli Enti beneficiari degli introiti e i Parchi potranno "rilasciare tesseri". Per il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo sarà possibile pagare il "tesserino", valevole su tutto il territorio regionale, sul conto corrente bancario IT 47 U 02008 48310 0001 0301 3498.

La causale del versamento dovrà indicare: "Raccolta funghi Regione Piemonte", seguita da "giornaliera" (con l'indicazione della data scelta); "settimanale" (con l'indicazione della settimana scelta) o "annuale" (valevole dalla data del versamento al 31/12 dello stesso anno), nel caso, rispettivamente, degli importi di 5 €; 10 € o 30€.

Informazioni e prenotazioni per l'escursione: Parco Capanne di Marcarolo - ufficio vigilanza tel. 0143-877825; cell. 335 6961784; e-mail hyperlink "mailto:ufficio.vigilanza@parcocapanne.it"/ufficio.vigilanza@parcocapanne.it hyperlink "mailto:parcocapanne@parcocapanne.it"/e.it.

La borsina per fare la spesa

Ovada. Ci ha scritto un lettore di Silvano, lamentando il fatto che, quando si va nei supermercati della zona per acquisti, si deve pagare anche la borsina di plastica, che oltretutto reclamizza il logo del punto di vendita.

Al contrario del mercato in piazza, dove invece viene rilasciata, gratuitamente, una borsina totalmente neutra e priva di ogni pubblicità.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. Madri Pie feriali, escluso il sabato: 17,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9. San Lorenzo: festivi ore 11. Gnocchetto: sabato ore 16.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 4 ottobre

L'ucelliera degli Spinola un "sito ritrovato"

Campo Ligure. Buon successo di pubblico, attento ed interessato, al convegno tenuosi sabato 4 ottobre, alle 14,30, presso la sala polivalente di via Convento. Dopo i saluti del sindaco Andrea Pastorino, che ha anche ricordato brevemente come si è arrivati a proporre questa giornata di approfondimento su "l'ucelliera degli Spinola", un sito remoto ritrovato grazie all'assessore uscente, architetto Enrico Bongera, che ha segnalato più volte questo manufatto, è stata la volta dell'intervento di Antonella Traverso della Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria la quale ha ricordato come, lo scorso mese di marzo, in occasione di una visita nel nostro comune, abbia avuto modo di visitare il sito e constatare che, da come si presenta, suscita certamente interesse e curiosità.

È stata quindi la volta di Costanza Orsi, segretaria della fondazione Spinola, che ha collaborato con il comune per la realizzazione del convegno, assicurando che la famiglia Spinola è sempre attenta a mantenere i legami con i territori e la città di Genova di cui sentono fortissima la loro appartenenza.

È stato l'architetto Bruno Repetto, che ha affiancato l'architetto Enrico Bongera e il

geometra Giuseppe Pastorino, a fare un quadro ricognitivo di questo sito finalizzato ad avere una prima informativa di riferimento per sviluppare approfondimenti e delineare programmi di studi successivi. In questa prima fase si sono affrontati: la localizzazione dell'ambito di studio nel contesto territoriale di Campo Ligure; l'origine del toponimo; la lettura morfologica operata con il rilievo sia dell'assetto piani altimetrico del suolo, sia della povera struttura muraria (135 metri di sviluppo con spessori di quasi 1 metro), sia dei ruderi ancora presenti sul piano. È stata quindi la volta degli storici locali Massimo Calissano e Paolo Bottero.

Il primo è partito dal cartografo Giacomo Brusco che nella redazione del "Cabreo Spinola" del 1784 già censiva questo sito di proprietà della cascina "Giordano" con il nome di "Ucelliera" a monte della stessa, l'interrogativo che ha posto è perché un ingegnere come il Brusco non fa cenno a queste imponenti opere murarie. Per il secondo una spiegazione a queste mura potrebbe essere ricercata nella guerra di secessione austriaca del 1777 quando, tra giugno ed ottobre, il feudo di Campo fu sistemato a campo trincerato da parte delle soldatesche imperiali e

savoiarde con opere al "brico della vigna" al "lago di Babilan" e alla "Marinetta" a Montegrosso.

Ha chiuso la giornata Simona Caleca che ha approfondito il discorso dell'ucelliera ricordando che sul sito in oggetto si praticava la cattura dell'avifauna viva. Questa pratica era molto diffusa sull'Appennino ligure ed in Valle Stura in particolare. Nella nostra area sono presenti ancora manufatti, che grazie a fonti orali locali, hanno permesso di ricostruire la struttura e l'assetto funzionale, anche se le dimensioni decisamente insolite di questo ritrovamento sembrerebbero suggerire una funzione differente nelle epoche passate. Si sono anche studiate le diverse piante sul piano che sorge sopra le mura. Anche Simona Caleca ha proposto una ricerca sistematica attraverso un censimento delle strutture superstiti, delle loro tecniche costruttive ed una raccolta critica delle fonti orali, senza tralasciare la conduzione di mirate prospezioni archeologiche. Il consigliere alla cultura Irene Ottonello ha chiuso il seminario ringraziando tutti i relatori e i presenti e ricordando che l'amministrazione sia attiverà per arrivare ad approfondimenti ulteriori su questo "sito ritrovato".

Volontari e comunali

Pulizia della foce del torrente Vezzulla

Masone. Sabato 27 settembre e 3 ottobre, giorno di San Francesco, si è svolta la richiesta pulizia, dalla vegetazione infestante, della parte terminale del torrente Vezzulla, in prossimità della confluenza con lo Stura. Dopo lo scambio di lettere in merito fra sindaci, già pubblicato, questo il lieto epilogo nelle parole di un volontario.

«Sabato 27 settembre si è svolta la giornata "Torrente pulito" indetta dal Comune di Masone dedicata al ripristino delle condizioni di sicurezza e di pulizia del letto del torrente Vezzulla e come era indicato nel sito comunale "aperta a tutte le persone desiderose di offrire il proprio contributo alla comunità". L'appuntamento era alle ore 8,30 presso il Parco del Romitorio e lì si sono ritrovati gli addetti comunali con il Sindaco Enrico Piccardo in prima fila.

Con l'aiuto e la collaborazione di oltre una quarantina di cittadini e con la partecipazione di un gruppo di volontari dell'Associazione Carabinieri "Petracca" appartenenti al Nucleo di Protezione Civile della Croce Rossa locale è stato quasi completato il tratto ex guado via Romitorio-Valle Chiara, fino alla prima chiusa a salire alla confluenza con il torrente Stura. Soltanto una

breve pausa ha interrotto l'alta partecipazione, quando una tiepida focaccia è stata offerta per rinfrancare i volenterosi, che si sono prodigati per tutta la mattinata.

Uno dei punti delle principali linee d'intervento che si propone la nuova giunta è "L'istituzione di gruppi di volontariato per interventi di pubblica utilità e di decoro pubblico", con

questa prima iniziativa, che si ripeterà Sabato 4 ottobre per ultimare i lavori, un basilare obiettivo ci è sembrato raggiunto. L'Amministrazione Comunale, come ha posto l'accento, il primo cittadino, ringrazia pubblicamente tutti quanti hanno partecipato e si auspica un consolidamento delle partecipazioni per le future manifestazioni».

Per i ragazzi masonesi

Riapre l'oratorio Opera Mons. Macciò



Masone. Domenica 5 ottobre il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò ha ripreso l'attività dopo la pausa estiva iniziata al termine dell'impegno dell'Estateragazzi che ha visto coinvolti oltre duecento giovani nelle varie discipline culturali e ricreative. L'inizio del nuovo anno oratoriano si è avuto con la partecipazione alla S.Messa solenne celebrata dal parroco don Maurizio Benzi e con il ritrovo pomeridiano nei locali dell'Opera Mons. Macciò dove era in programma la tradizionale castagnata offerta dalla locale Pro Loco. Nell'occasione, sempre l'associazione guidata dal presidente Sandro Pastorino, ha messo a disposizione dei giovani presenti due graditi giochi gonfiabili per il divertimento pomeridiano.

Divieto di pesca

La Provincia di Genova, in base alle disposizioni della legge regionale 8/14, ha stabilito il divieto di pesca da domenica 5 ottobre al tramonto a domenica 22 febbraio alle 6,30 in tutti i corsi d'acqua del territorio provinciale. E' tuttavia consentita la pesca, con l'esclusione della trota fario e del temolo, la cui pesca resta comunque vietata, nei seguenti laghi: Malanotte, Savio, Busalatta, Bruno e Lungo del Gorzente, Ortiglieto, Brugnato, Val Noci, nonché nei tratti dei seguenti corsi principali dei torrenti: T. Recco: intero corso; T. Petronio: dalla confluenza col T. Bargonasco alla foce; T. Graveglia: dal Ponte Frisolino alla confluenza col F. Entella; T. Sturla (bacino Entella): dalla confluenza col T. Mogliana alla confluenza col T. Lavagna; T. Lavagna: dalla confluenza col Rio Marsiglia alla confluenza con il F. Entella; T. Sturla (comune di Genova): tra il ponte di via delle Binelle e la foce; F. Entella: intero corso; T. Bisagno: dalla ex cava di ardesia in località Trapena (ex osteria di Trapena) alla foce; T. Scriveria: intero corso; T. Vobbia: dal ponte di Barma al L. Savio; T. Polcevera: dalla confluenza tra i rii Verde e Riccò (Pontedecimo) alla foce; T. Verde dal ponte della 'Ferriera' ai 'Ponti Nuovi' della ferrovia; T. Secca: dalla confluenza del T. Pernecco alla confluenza con il rio Medicina; T. Varenna: dalla c.d. 'cava del catrame' alla foce; T. Acquasanta: dalla cartiera Travo alla confluenza con il T. Leiro; T. Gorsexio dalla confluenza con il Rio Ruela in loc. Roverazza fino alla confl. con il T. Acquasanta; T. Leiro: intero corso; T. Ceresa: dal tiro a volo di Fiorino alla foce; T. Lerone: dalla confluenza del T. Lerca alla foce; T. Stura: dalla confluenza col T. Vezzulla alla confluenza con il rio Masca. Nelle zone turistiche di pesca dei torrenti Aveto (Cabanne), Trebbia (Gorreto) ed Orba (Tiglieto) è consentita la pesca della trota iridea e del salmerino fino alle ore 19 del 2 novembre 2014. Inoltre dalle 19 di domenica 1 febbraio alle 6,30 di domenica 22 febbraio 2015, come di consueto, è vietata la pesca in tutte le acque interne: questo divieto temporaneo non si applica però nelle zone turistiche di pesca che ricadono nei tratti di corso d'acqua e negli invasi del precedente elenco. Nel bacino del torrente Verde, per l'intero corso da Isoverde fino alla confluenza col torrente Riccò, è autorizzato a tempo indeterminato il prelievo delle sole trote iridee e dei salmerini: è dunque obbligatorio rilasciare immediatamente tutti gli esemplari di trota fario e di ogni altra specie autoctona eventualmente catturati; l'attività di pesca è limitata alle sole tecniche che prevedono la pesca con amo senza ardiglione o con lo stesso schiacciato: è dunque vietata la pesca con amo dotato di ardiglione. La Provincia raccomanda infine a tutti i pescatori sportivi di restituire ai sui uffici entro il 31 marzo 2015 il tesserino segnacattura 2014.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Bilancio, consulta e consiglio ragazzi

Campo Ligure. Il consiglio comunale ha approvato, nella seduta dello scorso giovedì 2 ottobre, tra gli altri punti iscritti all'ordine del giorno, gli equilibri di bilancio che sono ampiamente confermati nonostante la comunicazione proditoria di un ulteriore taglio di oltre 33.000 euro al "fondo di solidarietà".

Per il sindaco Andrea Pastorino è l'ennesimo segnale delle gravi difficoltà in cui versa il nostro Paese.

Si continua nonostante i bilanci e le aliquote dei tributi già deliberati a tagliare in modo "fineare" e per i comuni è ormai quasi arrivato il momento di alzare la bandiera bianca in segno di resa e chiedere veramente come poter far fronte ai bisogni ed ai servizi per la comunità.

A novembre con il consuntivo se non cambierà qualcosa purtroppo non so dove potremmo andare a recuperare le risorse per compensare questo taglio".

Il consiglio ha quindi approvato il regolamento per l'istituzione, in collaborazione con le scuole elementari e medie, di consiglio comunale dei ragazzi.

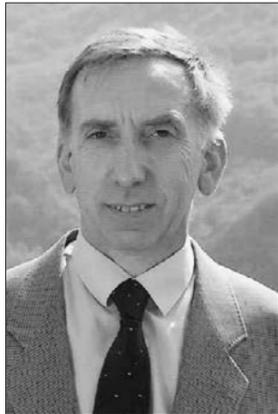
Quindici articoli in base ai quali si farà in modo che i giovani possano arrivare a scegliere il loro sindaco ed i loro consiglieri che saranno al massimo 10 (5 maschi e 5 femmine).

Tra i compiti che questo organismo dovrà affrontare figurano: ambiente, sicurezza, aggregazione, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, informazioni - comunicazioni.

Il consiglio dei ragazzi svolge attività propositiva nei confronti del consiglio comunale. Saranno chiamati a farne parte i ragazzi di 4 e 5 elementare e delle 3 classi della scuola media.

L'intenzione è quella di arrivare prima delle festività natalizie all'elezione di questo organismo.

In ultimo, ma non per questo meno importante, il consiglio ha preso atto delle domande presentate dai cittadini che intendono far parte della Con-



sulta Comunale: 13 i richiedenti, 13 il numero fissato dal regolamento per cui non è stato necessario alcun sorteggio; tutti riceveranno la lettera di nomina dal sindaco entro una ventina di giorni in modo da essere convocati per la prima riunione in cui dovranno provvedere all'elezione del presidente e del vice presidente per poter essere così completamente operativi.

Ecco i 13 cittadini che hanno dato la loro disponibilità: Claudia Pastorino, Moreno Oliveri, Anna Puppo, Carlo Rossi, Renzo Bernardeschi, Giacomo Santo Minetti, Dario Pastorino, Renata Piombo, Valerio Antipode, Ivo Piombo, Anna Maria Mannini, Sandro Rizzo, Marco Pirlo.

Consiglio comunale

Assestamento bilancio e programma di mandato



Masone. Consiglio comunale a due facce, martedì 30 settembre. Durante la prima parte le comunicazioni del sindaco Enrico Piccardo, in merito alla centrale a biomassa forestale di cui è stato predisposto piano d'intervento, se la regione il prossimo anno lo finanzia. Questione Ceresa, previsto incontro con la proprietà per sapere se i lavori partiranno.

Finanziamento regionale per edilizia sociale cui attingere, se possibile, per la sistemazione della villa Barone Podestà.

La risposta all'interpellanza della minoranza, che pubblichiamo a parte, ha permesso di sapere che l'attuale amministrazione continuerà a seguire il previsto iter, per giungere a

eliminare il pericoloso guado sulla strada per Pratorondani.

Senza scosse i passaggi sulla variazione di bilancio, con astensione minoranza.

Dopo che il sindaco con l'assessore Fabio Ottonello hanno illustrato il programma di mandato per i prossimi cinque anni, interventi di tenore generale di Paolo Ottonello e di Giuliano Pastorino, sul "ridimensionamento dei confini del Parco Beigua". L'assessore Stefano Bessini e la vicesindaco Lorenza Ottonello hanno risposto in maniera vivace, con il sindaco a fare da paciere. Fabio Ottonello ha chiesto a tutti, per il futuro, di non gridare le proprie opinioni in Consiglio Comunale.

Domenica 12 ottobre

"Il gusto e la memoria" e le premiazioni

Campo Ligure. Questa settimana l'associazione "Nord di Genova" chiude con una serie di manifestazioni il mese dedicato alla promozione del Civico Museo della Filigrana "Pietro Carlo Bosio".

Dopo l'incontro di apertura con Lorenzo Cerveri, prosegue, sempre al museo, "l'altra Liguria".

Giovedì 9 ottobre alle 20,30 ci sarà la serata dedicata a letteratura e memoria nel corso della quale Maria Cristina Castellani parlerà del suo ultimo libro: "i dolci del ricordo".

Il volume partendo dal concetto che "ognuno ha la sua Madeleine", si sofferma sul legame tra le ricette e i ricordi che evocano.

La serata sarà arricchita da letture di testi e presentazioni sul tema della cultura ligure. Nella discussione finale Giuseppe Bertolini discuterà con l'autrice ed interverrà sui luoghi della memoria storica.

"L'altra Liguria" si completerà domenica 12 ottobre con una cerimonia dedicata all'apertura nel museo di una sezione di oggetti in filigrana del Portogallo con le opere donate recentemente dall'artista Manuel Freitas e con la premiazione di una serie di concorsi per i giovani tra cui il premio per i disegni di "figure con gioielli" e la borsa di studio per l'eccellenza sportiva e scolastica dedicata a Luca Oliveri.

Sabato 4 ottobre conclusi gli eventi degli 800 anni dal passaggio di San Francesco

Cairo si riscopre "Francescana" all'ombra del convento restaurato



Cairo M.te - Una folla numerosa, soddisfatta e serena si è assiepata nel chiostro quattrocentesco del convento francescano di Cairo sabato scorso per ascoltare le parole del Sindaco e dell'Assessore ai lavori pubblici, prima della preghiera di benedizione, e poi per la visita alle rinnovate strutture dello storico edificio.

L'appuntamento chiudeva il ciclo di eventi organizzati in occasione degli 800 anni dal passaggio di San Francesco. E il convento è la testimonianza tangibile di quel passaggio: rimasto in attività per sei secoli ora è stato provvidenzialmente restaurato per interessamento dell'Amministrazione comunale cairese, con apprezzabili finanziamenti giunti ad hoc. E i lavori si sono miracolosamente conclusi cinque minuti prima dell'inizio della cerimonia, sotto gli occhi dei primi visitatori.

Sarà stata la bella giornata dal sapore ancora estivo, sarà stata la ricorrenza della festa di san Francesco, sarà stata l'atmosfera creata intorno alla celebrazione, condita dal desiderio di "esserci" e dall'insito amore per il più importante monumento storico-artistico cairese (lo aveva rilevato a suo tempo il noto prof. Lamboglia), sta di fatto che molti cairesi, unitamente a non poche persone di fuori, sabato 4 ottobre si sono avviati verso il convento: molti in auto ma diversi anche a piedi, per una bella passeggiata nel caldo pomeriggio. E al convento si respirava

un serafico clima di soddisfazione, di apprezzamento, di speranza, espresso anche a parole dai visitatori come dagli organizzatori.

L'auspicio è che il complesso francescano torni a vivere, animato in qualche modo. Nel migliore modo possibile. Che i lavori di recupero e riuso possano essere completati e che la struttura ritorni a svolgere una proficua attività a beneficio di Cairo e del comprensorio.

La positiva accoglienza e la grande partecipazione ai tre momenti di celebrazioni francescane cairesi appena concluse possono forse essere interpretati quale attestazione di sentimenti profondi di adesione e condivisione del messaggio francescano, della cui perennità e provvidenziale incidenza storica Papa Francesco è "supremo testimone", come notava il prof. Balbis nella prefazione al libro "Sul cammino di San Francesco"; e concludeva rilevando che di questo "anche il convento cairese, nel suo piccolo, è stato, per oltre cinquecento anni, un fulgido esempio."

Quale inatteso e quanto felice coronamento del tutto, o forse a inizio di una nuova fase storica, giunge la proposta, timidamente quanto opportunamente avanzata da autorevoli personaggi cairesi (avv. Delfi Pampolini, sindaco Fulvio Briano, dott. Michele Giugliano), di dichiarare "Cairo Città Francescana". Buona idea!

LoRenzo Chiarlone



Narrato dall'Abba e ripreso da Steccolini nel suo ultimo libro

Un secondo miracolo di San Francesco fu compiuto tra le mura del castello

Cairo M.te - Nel libro di storia locale per ragazzi "Cairo, Rocchetta e Dego nei giornali d'epoca" di Mario Capelli Steccolini, edito dal Gruppo Editoriale L'Espresso, viene riportato uno scritto di G.C. Abba che narra di un secondo miracolo (il primo fu la guarigione della sordomuta) di S. Francesco compiuto all'interno del castello di Cairo:

"Ora accadde che una figlia del marchese di Cairo aveva preso a voler bene ad un poveraccio, e non c'erano santi a farle sposare un barone. che aveva castelli e vassalli, e che la voleva, sto per dire, viva o morta. Il padre della zitella si prese termine di un anno e un giorno, e pregò lui di andare in Terra Santa con le crociate a procacciarsi onori e meriti in faccia a Dio. Egli intanto si sarebbe adoperato a consigliare la figliola e, alla fine, le nozze si sarebbero fatte. Il cavaliere partì lasciandosi addietro il cuore: e fu in Palestina dove si distinse tanto, che i menestrelli lo onoravano colle loro canzoni, sotto le tende dei più grandi principi della cristianità, ch'erano alla crociata. Ma la zitella non voleva saperne delle cento storie che il padre le andava raccontando ogni giorno.

Appunto di quei giorni capitò a Cairo S. Francesco e il marchese si raccomandò a lui. Un dì il Santo stava con la giovine castellanina lassù in una di quelle sale che ora non son più che rovine, ed essa gli narrava le sue miserie, ed egli le parlava come sapeva parlare un santo povero. Le parlava di quel cavaliere, che per amore di lei era lontano a combattere e patire.

La giovinetta, essendo come tutte le fanciulle bennate, molto pietosa, ascoltava il Santo e si sentiva rimordere delle fatiche e delle sofferenze, alle quali stava per cagion sua quel valoroso barone. E già era vicina a piangere, quando, a un tratto, facendosi come se fosse stato in mezzo ad una battaglia, il Santo proruppe: "In questo momento cade il prode dal suo cavallo e gli infedeli gli sono sopra per trafiggerlo con cento lame".

"Signore, Signore!" Un grido della fanciulla che pareva smarrirsi, richiamò il Santo dalla sua visione. "O Dio - aveva esclamato - Salvatelo! E sarà sua sposa!". Questo era un voto fatto col cuore, e la fanciulla stette settimane e mesi, ad una delle tante finestre che vediamo lassù ad aspettare come in penitenza, sperando che qualcuno venisse di Terra Santa a recar novelle del cavaliere. E questo qualcuno venne, ma chi era? Il cavaliere in persona, che tornava colle ferite appena chiuse, e le aveva toccate proprio in quel momento che S. Francesco, per virtù divina, aveva avuto quella visione.

Spirava appunto un anno e un giorno dalla partenza e di là ad alcune settimane fecero nel castello un gran torneo e i banchetti e i festini non ve li so dire; tutto in onore della sposa e del cavaliere valoroso e pio.

Il libro di Capelli, sottotitolo 50 storie buffe, serie, e in corso di ristampa, qualche copia è ancora reperibile presso l'autore, comunque è visionabile nella biblioteca di Cairo".

RCM



www.lancora.eu

Uno sportello a Porta Soprana per informazioni sul porta a porta



Cairo M.te - A partire dal primo di ottobre il Comune di Cairo ha attivato uno sportello per le relazioni con l'utenza per ricevere informazioni sui rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata sito al piano terreno dell'edificio "porta Soprana", all'inizio di Via Roma, aperto al pubblico in questi orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 16,00
- Sabato dalle 10,00 alle 12,00

Presso l'info point di Porta Soprana è possibile, per le utenze domestiche, ritirare tutta l'attrezzatura necessaria per l'effettuazione della raccolta differenziata, richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni inerenti il servizio.

Per le utenze non domestiche è possibile ritirare solo i sacchi, richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni inerenti il servizio.

È anche possibile richiedere prenotazioni sul ritiro del materiale.

Contatti: Servizio Ambiente del Comune di Cairo Montenotte, servizioclienti.cairomontenotte@idealservice.it

Nei 16 Comuni ritardatari della Valla Bormida

Ecco come e dove pagare la Tasi entro il 16 ottobre

Cairo Montenotte - Si dovrà sborsare entro giovedì 16 ottobre la prima rata della Tasi nelle 16 città e paesi "ritardatari" della Valle Bormida e dintorni che non avevano deciso l'aliquota entro il 23 maggio scorso: la seconda tranche sarà versata entro il 16 dicembre, data che vale anche nei Comuni nei quali si è già pagato prima dell'estate. La delibera ad hoc, per chi è pratico di Internet, può essere consultata sul sito web delle Finanze. Il tributo, che praticamente reintroduce l'IMU anche sulla prima casa, serve a coprire servizi come l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, l'anagrafe, la sicurezza.

Occhio alla rendita catastale

Base imponibile e metodo di calcolo sono quelli dell'Imu: si parte dalla rendita catastale, la si rivaluta del 5 per cento e si moltiplica poi il risultato per il coefficiente che varia a seconda del tipo di immobile (per le abitazioni è 160); sul valore ottenuto si applica l'aliquota comunale, con eventuali detrazioni. Un esempio? Marito e moglie possiedono al 50 per cento un appartamento con rendita catastale pari a euro 400 e l'aliquota stabilita dal Comune è il 2,5 per mille: bisogna moltiplicare 400 per 1,05, il risultato per 160 e ancora per 2,5 e poi si divide per 1.000; il risultato è 168 euro: ciascuno dei coniugi ne pagherà 84. Il risultato va divi-

so a metà e pagato con modello F24 o bollettino postale: nel primo caso bisogna indicare il codice tributo: **abitazione principale e relative pertinenze 3958; altri fabbricati 3961; fabbricati rurali ad uso strumentale 3959; aree edificabili 3960.** Il resto sarà dovuto a fine anno.

Quando l'immobile è occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, ad esempio un inquilino, quest'ultimo potrebbe essere tenuto a pagare un tot. per cento del tributo (Vedi tabella). Ciascuno è responsabile della sua porzione di tributo: se ad esempio l'affittuario non paga, al proprietario nulla può accadere. (Sarebbe comunque una buona norma di cortesia che i proprietari segnalassero agli affittuari l'obbligo tributario e, contemporaneamente, la rendita catastale degli immobili soggetti a Tasi.) Ma se i proprietari di casa sono due, in caso di mancato versamento il Comune è autorizzato a rivolgersi indifferentemente all'uno o all'altro per ottenere la soddisfazione del credito. Nelle detrazioni temporanee di immobili sotto i sei mesi la Tasi è dovuta soltanto dal possessore. Nei pochi Comuni valbormidesi che non hanno ancora deliberato entro il 10 settembre si pagherà in un'unica soluzione entro il 16 dicembre con aliquota all'1 per mille.

SDV

TASI con prima rata da corrispondere entro il 16 ottobre 2014

Comune	Abitazione e pertinenze	Altri Immobili	Detrazione base	Detrazione per figli a carico	TASI a carico degli inquilini	Codice Comune
ALTARE	0,15%	0,11%	Nessuna	Nessuna	20%	A226
BARDINETO	0,17%	0,00%	50 euro	25 euro	10%	A647
CALIZZANO	0,20%	0,10%	Nessuna	Nessuna	10%	B416
CENGIO	0,15%	0,10%	Nessuna	Nessuna	20%	C463
COSSERIA	0,15%	0,10%	Nessuna	Nessuna	30%	D095
DEGO	0,13%	0,09%	Nessuna	Nessuna	30%	D264
GIUSVALLA	0,10%	0,10%	Nessuna	Nessuna	10%	E066
MALLARE	0,10%	0,00%	Nessuna	Nessuna	10%	E860
MILLESIMO	0,19%	0,00%	Nessuna	Nessuna	30%	F213
MIOLIA	0,10%	0,10%	Nessuna	Nessuna	10%	F226
MURIALDO	0,18%	0,13%	Nessuna	Nessuna	30%	F813
PALLARE	0,16%	0,00%	Nessuna	Nessuna	10%	G281
PIANA CRIXIA	0,19%	0,19%	Nessuna	Nessuna	30%	G542
PLODIO	0,15%	0,10%	Nessuna	Nessuna	30%	G741
ROCCAVALIGALE	0,18%	0,18%	Nessuna	Nessuna	30%	H452
SASSELLO	0,10%	0,10%	Nessuna	Nessuna	30%	I453

Mentre a Cairo proseguono i lavori

Estesa al Convento la pista ciclabile?

Cairo M.te. Continuano con un ottimo ritmo di marcia i lavori per la realizzazione del nuovo percorso pedonale e ciclabile nel centro di Cairo. Il 20 giugno del 2013 era stato approvato il progetto esecutivo nell'ambito del programma PAR FAS 2007/2013 redatto dal tecnico incaricato ing. Sergio Fenoglio. A seguito della relativa gara d'appalto i lavori erano stati quindi affidati alla ditta Giustini s.r.l. di Gavi (AL).

Il cantiere è attualmente aperto sulla Lea (Lungobormida Anselmi Cornelio), dove si sta anche predisponendo uno scivolo di accesso ad uso delle carrozzelle. L'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche viene realizzato prima dell'area giochi e adiacente a casa Goslino.

Il nuovo tratto delle piste ciclabili collegherà la stazione ferroviaria di Cairo alla zona di Oltrebormida. Il nuovo tracciato passerà per via Colla, corso Italia e corso Mazzini per un totale di circa 850 metri. Questo nuovo percorso viene ad aggiungersi a quello che collega via XXV Aprile con via Carnovale, completato nel 2010. Quest'ultimo affianca la riva destra del Bormida fino a con-



giungersi con via Cortemilia.

Il sindaco Briano, nel corso della manifestazione svoltasi il 4 ottobre scorso in memoria del Santo di Assisi, ha presentato i lavori di restauro che interessano il convento francescano. In questa circostanza ha parlato anche della pista ciclabile che ha auspicato possa essere, in un prossimo futuro, estesa sino al convento. Se si trovasse i fondi sarebbe questa una scelta interessante sia per quel che riguarda la memoria storica sia per l'aspetto paesaggistico. **PDP**

Continua la saga del buon gusto su Rai 1

Il ristorante Quintilio ha fatto "tris"



Altare. La coppia del ristorante Quintilio, continua a sbalordire con la sua simpatia e la indiscussa professionalità. Il due ottobre scorso, alla "Prova del cuoco", anche il ristorante di Castiglione dei Pepoli (Bologna) ha dovuto cedere di fronte al tortellone di Luca e ai totanetti di Noli preparati da Lorena. Continua dunque questa saga del buon gusto che fa onore ad Altare e alla Valbormida tutta. Quando uscirà questo numero de L'Ankora, già si saprà il risultato della quarta gara in cui i bravissimi ristoratori di Altare si misureranno con i colleghi pugliesi che faranno di tutto per conquistare il titolo. Ci complimentiamo comunque con Luca e Lorena per la loro indiscutibile bravura, comunque vada.

A Cairo Montenotte da martedì 7 ottobre

È stata riaperta la piscina comunale



Cairo M.te. La piscina comunale ha riaperto martedì 7 ottobre. L'impianto si trova in corso XXV Aprile, 76.

Dall'estate 2011 la piscina comunale si è arricchita della vasca esterna scoperta, aperta durante il periodo estivo. La riapertura avviene al termine dei lavori di manutenzione e pulizia effettuati durante il periodo di chiusura. Sono stati eseguiti, come ogni anno, i lavori che prevedono lo svuotamento della vasca per procedere alla riparazione dello strato impermeabile e alle manu-

tenzioni generali dell'impianto.

Quest'anno la chiusura si è protratta qualche settimana in più rispetto agli scorsi anni, in quanto, la società Sirio, precedente titolare della concessione, ha ceduto ad altra importante azienda nazionale il ramo di azienda relativo alla gestione della piscina di Cairo.

Questo ha comportato l'allungamento dei tempi. Il nuovo gestore avvisa che in presenza di eventuali abbonamenti residui, gli stessi verranno convertiti in buoni.

Il Comune, poi, per bocca del vice sindaco Valsetti, ha anche assicurato che assicurato che "ci sono garanzie per il personale". **SDV**

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Domenica 5 ottobre un cacciatore di 46 anni, residente a Cairo, si è sentito male mentre stava cacciando nei boschi di Osiglia. Sono intervenuti sul posto i sanitari del 118, gli uomini del Soccorso Alpino e i Vigili del Fuoco di Cairo. L'uomo accusava forti dolori al torace per cui si è subito pensato ad un infarto. Il cacciatore si trovava in una zona oltremodo impervia e pertanto si è reso necessario il supporto dell'elisoccorso che lo ha trasportato in codice giallo al San Paolo di Savona.

Altare. Il 30 settembre scorso un camion carico di legna si è ribaltato sulla A6, tra i caselli di Altare e Millesimo L'automezzo, che stava viaggiando in direzione Torino, ha carambolato rovesciando sulla carreggiata il suo carico. A causa dell'ingombro l'autostrada è stata temporaneamente chiusa per il tempo necessario per rimuovere i pezzi di legna. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, la Polizia Stradale, i tecnici dell'A6 e il 118. L'autista ha riportato solo lievi ferite ed è stato trasportato al San Paolo in codice giallo.

Carcare. Un'autoscuola di Carcare avrebbe evitato di lavorare nelle ore notturne, venendo meno all'obbligo di svolgere le ore di guida con gli allievi dopo il tramonto. P.C., titolare dell'autoscuola, e A.T., istruttore, sono stati denunciati per concorso in falso in quanto per ottenere la patente B è obbligatorio per legge effettuare almeno 6 ore di esercitazioni di guida presso un'autoscuola, con istruttore abilitato ed autorizzato, di cui due in condizioni di visione notturna.

Altare. La galleria Fugona di Altare è rimasta chiusa per altre tre notti per permettere il completamento dei lavori di manutenzione all'impianto di ventilazione. Da lunedì sera sino a giovedì mattina la galleria e il viadotto Rastello sono rimasti chiusi dalle 22 alle 7. Il traffico è stato deviato nel centro abitato di Altare.

Pallare. Si sono svolti il 1° ottobre scorso nella chiesa parrocchiale di S Marco a Pallare i funerali di Giovanni Parodi classe 1920. Con Giovanni scompare un'altra preziosa memoria storica del paese, lucido e con una invidiabile memoria amava infatti raccontare storie e avvenimenti del passato ricordando tempi e usanze legati alla vita contadina ai più ormai sconosciute. Catturato dai tedeschi fu internato nel campo di prigionia di Fustemberg fino al luglio del 1945. Lascia la moglie Maria Rosa e i figli Angelo e Bruno.

Conclusa lo scorso 6 settembre presso la chiesa di San Rocco

La 1ª edizione del Festival Musicale Altarese

Altare. Si è concluso il 6 ottobre scorso, ad Altare, presso la Chiesa di San Rocco, il primo Festival Musicale Altarese, a cura dell'Associazione Terzo Rigo.

La prestigiosa manifestazione musicale era iniziata venerdì 26 settembre sul "L'arte del pianoforte", con l'esibizione di Loris Orlando.

Domenica 28 e martedì 30 "Giovani promesse in concerto" con l'esibizione di Federico Bricchetto al pianoforte.

Giovedì 2 ottobre ancora "Giovani promesse in concerto", in collaborazione con EPTA Italy. Si sono esibiti Carlotta Masci, Davide Cadeddu, Leonardo Laviola, Valentina Fabbrizzi.

Venerdì 3 "Un saxophone qui dance" con Roberto Stuffo al sax e Loris Orlando al pianoforte.

Lunedì 6 "Eleganza, virtuosismi, magie di suoni e vibrar di corde" con Laura Guatti al flauto e Rosanna Bagnis all'arpa.

Scriva Andrea Piccardi su Facebook il 30 settembre scorso: «Ho ascoltato grandissimi pianisti in concerto... ma raramente ho provato



emozioni forti come questa sera! Dov'ero? Scala, Auditorium del Lingotto, Santa Cecilia, Musikverein??? No no... a due passi da casa mia, nella splendida chiesetta di San Rocco ad Altare! Bellissimo recital del giovanissimo pianista Federico Bricchetto. Un ringraziamento a Don Paolo Cirio per la bellissima iniziativa».



VIA DEI PORTICI 5
CAIRO MONTENOTTE

Tel. 019 503283 - 019 500311
info@caitur.it - www.caitur.it

Mercatini di Natale

Stoccarda

dal 28 al 30 novembre



Bolzano

14 dicembre

Verona e i suoi presepi all'Arena

30 novembre



Shopping a New York

dal 4 al 9 dicembre

Capodanno a Londra

dal 30 dicembre al 2 gennaio



Capodanno a Praga

dal 30 dicembre al 2 gennaio



Con Lions Club Valbormida e Pediatria di Savona insieme

Avviato il primo corso di formazione per un efficace Servizio Pediatrico

Cairo M.te - Il Corso di Formazione per i Medici di Continuità Assistenziale dell'ASL 2 Savonese (Guardia Medica) è al nastro ufficiale di partenza.

Sponsorizzato interamente dal Lions Club Valbormida, con la preziosa collaborazione della S.C. di Pediatria dell'Ospedale di Savona diretta dal Prof. Dott. Amnon Cohen (attività di docenza), della S.C. Medicina di Base e Specialistica nella persona del Dott. Dino Dessi, della Cooperativa il Faggio di Savona nella persona della Dott.ssa Bartolini (Provider per gli ECM), Martedì 7 Ottobre 2014 alle ore 08,30 ha preso avvio ufficiale presso l'Aula magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona la prima edizione del Corso Formativo che terminerà il 15/12/14; la seconda edizione, invece, inizierà martedì 28 ottobre e proseguirà fino al 15/12/14.

A ciascuna edizione parteciperanno circa 25 medici di Continuità Assistenziale o di Guardia Medica, per un totale di 50 medici complessivi, ai quali verranno insegnate le malattie dei bambini urgenti e le modalità terapeutiche per affrontarle e risolverle sul posto quando chiamati in servizio.

Ogni edizione del Corso sarà suddivisa in una parte teorica e in una parte pratica.

La parte teorica prevederà due giornate di impegno in Aula Magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona per le due edizioni. La parte pratica sarà riservata ai medici che hanno frequentato la parte teorica e hanno superato l'esame finale: si svolgerà nel reparto di Pediatria, ogni tutor (sono tre i pediatri che si assumeranno l'incarico di seguire i medici in formazione: Dott. A. Cohen, Dott. A. Gaiero, Dott.ssa A. Costa) seguirà circa 4/5 medici in formazione, la durata sarà di 6 ore al mattino dalle ore 8 alle 14.

Il Corso Formativo per i Medici di Guardia Medica, progettato ed approvato durante l'anno di Presidenza del Lions Club Valbormida del Dott. F. Rota, si realizzerà durante



Il Presidente L.C. Valbormida Dott. Michele Giugliano.

l'anno sociale 2014/15 di presidenza del Dott. Michele Giugliano.

Il Service Lions non avrà solo una significatività e valenza in Valbormida, ma varrà per l'intera provincia savonese e per l'intera ASL 2, perché formare 50 medici di Guardia Medica sulle tematiche d'urgenza pediatrica vuole significare preparare, formare e aggiornare medici che operano sull'intera provincia savonese, da Varazze ad Andora, da Savona a Piana Crixia, da Cairo M.te a Calizzano...

Il Dott. Felice Rota e il Dott. Michele Giugliano, rispettivamente past-presidente e Presidente del Lions Club Valbormida, sostenuti dal Primario Pediatra Cohen, ribadiscono che "poter utilizzare i medici di Continuità Assistenziale, in attività tutte le notti dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni prefestivi e festivi dalle 8 alle 20, significa poter offrire ai bambini non solo della Valbormida, ma dell'intera Provincia, in caso di necessità e urgenza, un efficace Servizio Pediatrico. Una volta formati, i medici saranno infatti in grado di fornire una prima valutazione, cercando di risolvere il problema con la terapia adeguata o valutando la necessità di inviare il piccolo paziente al Pronto Soccorso Pediatrico di Savona."

Il medico della Guardia Medica avrà un contatto telefonico diretto facilitato per condividere i suoi dati e impressioni cliniche con lo specialista pediatrico del Reparto di Savona, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Si parte dunque! Un grande



Il Past-Presidente L.C. Valbormida Socio Lions Felice Rota.

in Bocca al lupo ai Medici di Guardia Medica!

Il Lions Club Valbormida crede fortemente nel progetto di formazione che sta per iniziare e si augura che potrà dare in futuro una risposta efficace ai bisogni della popolazione pediatrica dell'intera provincia savonese. **RCM**



Cairo M.te. È stata inaugurata il 2 ottobre scorso la nuova bretella stradale in località Ponte della Volta, che mette in collegamento diretto la Nazionale del Piemonte con le aree della Marcella, a Ferrania, nel comune di Cairo Montenotte. Erano presenti alla cerimonia il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, gli assessori regionali Enrico Vesco, Renzo Guccinelli, Raffaella

Paita, il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, l'assessore provinciale Andrea Berruti, il sindaco di Cairo Fulvio Briano e il sindaco di Carcare Franco Bologna.

Sarebbe una bella notizia se non fosse che sul taglio del nastro aleggiava un'altra notizia, non altrettanto gradevole, quella dell'esubero di 48 operai annunciati ufficialmente la settimana scorsa da Ferrania Solis. E dire che proprio questo nuovo collegamento viario era stato progettato in funzione dei nuovi insediamenti industriali che avrebbero dovuto sorgere nelle aree della Ferrania.

In una breve dichiarazione rilasciata al quotidiano online lvg.it il sindaco di Cairo non ha mancato di richiamare l'attenzione su questa nota stonata che strideva non poco con le celebrazioni e gli entusiasmi che fanno da corredo a qualsiasi inaugurazione: «Tre anni fa eravamo qui a presentare questa nuova linea produttiva di Ferrania Solis, un'iniziativa industriale che evidentemente non sta funzionando e questa l'ennesima ferita che si apre per il lavoratore della vecchia Ferrania Technologies, che hanno da parte mia la massima solidarietà».

Purtroppo era passato appena un mese dal quel 6 ottobre 2011 che aveva visto la solenne inaugurazione della nuova linea di produzione di moduli fotovoltaici di Ferrania Solis, nell'ambito del progetto "Nuova Fabbrica Fotovoltaica", che avrebbe dovuto rappresentare il simbolo del continuo sviluppo e della spinta alla crescita dell'azienda, e già si parlava di crisi, e di crisi profonda. Già al suo sorgere, Fer-

rania Solis aveva incontrato non poche difficoltà a portare avanti il suo progetto. Erano bastati alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incentivare le energie rinnovabili che l'azienda aveva incominciato a segnare il passo.

Ma, a parte questa nota dolente, c'è da rimarcare che sono in fieri altre importanti realtà industriali per le quali la nuova bretella stradale risulterà più che utile. C'è il biodigestore che certamente si farà, visto che le procedure di carattere burocratico stanno andando avanti praticamente senza intoppi. C'è poi la cartiera di cui non si parla più ma che è una realtà. Il sindaco Briano ha poi accennato anche alla Inox di Vado. Questa azienda, che fa parte del gruppo Co.ge.fin, sarebbe interessata ad un'area di circa 40 mila mq all'interno del sito valbormidese. Per quel che riguarda Ferrania Solis c'è da sperare che tutto si risolva per il meglio e intanto i sindacati di categoria hanno chiesto un incontro urgente, che si terrà il 10 ottobre all'Unione Industriali di Savona.

È dunque diventato realtà il progetto relativo al raccordo stradale previsto dall'Accordo di programma 2006 per il rilancio produttivo della Valle Bormida. La strada, che costeggia il rio Miglialunga, è costituita da due corsie di marcia di larghezza di 3,50 metri ciascuna per una larghezza complessiva di 9 metri.

Il 2 luglio del 2005 era stato sottoscritto un accordo di programma volto al rilancio ed alla diversificazione delle attività produttive insediate nell'area, nonché a realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture (anche per promuovere un'efficace integrazione economico-territoriale con l'area costiera) ed assicurare il potenziamento nella produzione di energia. Firmatari il Ministero delle Attività Produttive, i Presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, il Sindaco di Cairo Montenotte, il Presidente dell'Unione Industriali di Savona, le Organizzazioni sindacali Società Ferrania Technologies S.p.A. **PDP**

Tanti visitatori al castello di Quassolo



Cosseria. Un gran numero di visitatori ha invaso il prestigioso castello di Quassolo in occasione della 45ª rassegna ornitologica, che ha avuto luogo il 4 e il 5 ottobre scorsi, con oltre 800 specie di uccelli in mostra. La manifestazione è stata organizzata dall'associazione Ornitologica Sabazia, aderente alla Federazione ornitologica italiana, con il patrocinio della Provincia di Savona e dei comuni di Carcare e Cosseria. Un'occasione unica per trascorrere serenamente un fine settimana all'insegna del contatto con la natura, con l'arte e anche con la buona cucina. E il pregevole fabbricato liberty, di proprietà della famiglia Musso Piantelli, costruito tra il 1901 ed il 1907 su progetto dell'arch. Benvenuto Pesce Maineri, ha rappresentato un richiamo notevole per le migliaia di visitatori che hanno potuto ammirare questo fascinoso angolo valbormidese, provocando anche code e intasamenti sulla provinciale per il gran numero di autovetture presenti. **RCM**

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare. Sabato 11 ottobre** inizierà la nuova stagione teatrale al **Santa Rosa di Carcare** con la compagnia La valigia del comico di Albenga che presenta la commedia brillante **LO-HENGRIN**. Una giovane coppia proprietaria di una cartiera vive con il socio in affari in una villetta di campagna. La loro vita scorre monotona e tranquilla, scandita da partite a scopone o a battaglia navale, perennemente in pantofole e senza mondanità. Il solito tran tran quotidiano verrà sconvolto dal ritorno dall'America di un cugino di cui si era persa la memoria. Un diversivo? No un vero e proprio uragano perché la fama di rubacuori del cugino americano scatena l'euforia delle donne e la gelosia degli uomini fino al gran finale che scoprirete a teatro.

- **Cairo M.te. Sabato 11 ottobre alle ore 20,30 al teatro del Palazzo di Città "Music Style l'Atelier delle Voci in Concerto 2"**. Gli allievi del Soprano Daniela Tessore si esibiranno in un Concerto benefico a favore del "Circolo Sociale Don Pierino" presso Teatro Palazzo di Città a Cairo Montenotte. Ingresso ad offerta. Concerto organizzato da: Avis Cairo, Music Style l'Atelier delle Voci e Circolo Ricreativo Sociale Don Pierino.

- **Cairo M.te. Sabato 11 ottobre, Under The Tower** avrà il piacere di aprire la stagione del grande live indoor, presso la splendida location della **Cascina del Vai**, nella periferia di Cairo Montenotte. In zona tranquilla ed esclusiva, si potranno gustare dapprima le prelibate ricette enogastronomiche (specialità carne alla brace, ma tante altre bontà "alla carta"...) della Cascina del Vai e poi, ci si potrà scatenare con gli U.T.T. ! (ore 20 cena, ore 22 concerto). Importante: si tratta dell'ultima data live per la band nel corso del 2014 e poi vi sarà uno stop per rinnovo repertorio. Ingresso libero e lungo After Dinner!!!! Indirizzo Cairo Montenotte - Strada Ville, 140. Consigliata la prenotazione allo 01950894 oppure 3381390269.

- **Mallare.** La Pro Loco organizza, per **domenica 12 ottobre** in località Eremita, la **29ª Castagnata**. Dalle ore 14 alle ore 20, oltre alle prelibate caldaroste, si potranno degustare anche tìre, focaccine, frittelle, torte dolci e ottimi vini. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a domenica 19 ottobre.

- **Tu Povia non lo conosci:** il concerto voce e chitarra del noto cantautore italiano è in programma **venerdì 24 ottobre** al Teatro Santa Rosa a Carcare, in Via Castellani e **sabato 25 ottobre a Cairo Montenotte** presso il Teatro Comunale in piazza Della Vittoria. Prevedite autorizzate: Fiorista Mio Giardino, Via Garibaldi 45, Carcare; Concerto, Corso Dante 48, Cairo M.te e Libridea, via Della Fornace 62/76 Millesimo.

LAVORO

Ceva. Azienda cebana assume a tempo indeterminato full time 1 Stampatore serigrafico; codice Istat 2.5.5.1.26; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: preferibile diploma; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2475.

Carcare. Bar vineria assume tirocinio full time 1 Tirocinante barista; codice Istat 5.2.2.4.06; sede di lavoro: Carcare (SV); turni: diurni, notturni, festivi; buona conoscenza di informatica; turni di sei ore ripartiti su sei giorni; domiciliati in Valbormida; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 30. CIC 2474.

Valbormida. Società di servizi assume full time 3 Procacciatori d'affari settore pubblicitario; codice Istat 5.1.1.5.08; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; possibile anche part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 23; età max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2473.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 Elettricista; sede di lavoro: Cairo M.te e provincia di Savona; trasferte; riservata iscritti legge 68/99 - disabili durata 6 mesi; 21 ore; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2472.

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

Estratto avviso d'asta pubblica per la cessione di partecipazione societaria

Il Comune di Cairo Montenotte indice asta pubblica per procedere alla vendita della propria quota della società Cairo Reindustria Soc. Cons. R.L. in liquidazione con sede in Genova.

Prezzo a base d'asta: € 248.430,00 (euro duecentoquarantottomilaquattrocentotrenta/00);

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più alto, pari o superiore rispetto a quello a base d'asta. Saranno prese in considerazione anche offerte al ribasso entro il limite massimo del 10% del prezzo a base d'asta.

Termine per la presentazione delle offerte: 7 novembre 2014, ore 12,30 (termine perentorio). L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica, presso la sede del Comune di Cairo Montenotte, corso Italia 45, Cairo Montenotte, il giorno 10 novembre 2014, a partire dalle ore 9,00. L'avviso d'asta integrale, contenente le modalità e condizioni di presentazione delle offerte, svolgimento della gara ed effettuazione della vendita, e la documentazione correlata, sono liberamente consultabili e scaricabili dal sito internet www.comunecairomontenotte.it.

Cairo Montenotte, 7/10/2014

Il dirigente servizio finanziario
Andrea Marengo

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 9 ottobre 1994

I socialisti salveranno la Giunta quasi tutta rinviata a giudizio?

Cairo M.te. La Giunta Comunale di Cairo Montenotte è stata rinviata a giudizio, nella quasi totalità dei suoi membri, lo scorso 30 settembre ed il giorno dopo, il 1 ottobre, durante il dibattito consigliere ha perseverato nella sua intenzione di restare in sella e quindi non prendere alcuna decisione in merito all'eventuale costituzione in giudizio quale parte civile del Comune, individuato come parte lesa, nello stesso procedimento penale, da parte del Procuratore della Repubblica di Savona. La prima udienza del processo penale per abuso di ufficio i carico dei dieci amministratori cairensi è stata fissata per il 10 maggio proprio quando a Cairo si sarà nel pieno delle elezioni amministrative comunali. Un problema non indifferente per i politici interessati ed i partiti che rappresentano (il P.D.S., il P.P.I. ed il P.S.D.I.). La possibile entrata dei socialisti in Giunta appare tutt'altro che un'ipotesi campata in aria, perché sembra essere infatti l'unica soluzione per uscire dalla situazione, senza apparenti sbocchi, in cui la Giunta si è ritrovata. Per ora gli interessati smentiscono, ma sembra sempre più probabile che la questione sia legata non tanto all'esito, ma alla durata di eventuali trattative.

Carcare. La mattina del 29 settembre scorso, durante le ore di lezione, è crollato all'improvviso il sottotetto abbattendosi sulla soletta dell'aula della prima A del Liceo Scientifico Calasanzio con un fortissimo boato. I ragazzi sono fuggiti dall'aula, ma tutto si è risolto solamente con un po' di paura, perché la soletta ha tenuto all'urto.

Cairo M.te. È stata davvero azzeccata l'iniziativa della Coop Liguria che ha organizzato, la scorsa domenica 18 settembre, una gita a Firenze con il famoso treno panoramico Arlecchino: il mitico rapido ETR 250 fiore all'occhiello delle F.S. negli anni 60. Alla partenza, fissata per le ore 6,30, alla stazione di Cairo si sono presentati puntualissimi tutti i 200 valbormidesi che hanno aderito all'iniziativa. Alle 11,30, in perfetto orario, l'Arlecchino sbarcava i turisti valbormidesi nella stazione di Santa Maria Novella. Da qui iniziava l'indimenticabile giornata di visite individuali alla splendida città d'arte toscana.

Altare. El señor Pedro raggino, ovvero Pietro Gaggino, partito 47 anni fa, l'8 settembre del 1947, con il gruppo dei vetrai altaresi emigrati in Argentina, è tornato in questi giorni in Italia, a 72 anni, per rivedere la sua madre patria. Con lui la moglie, la signora Jolanda Crosa

Nel Consiglio del 29 settembre

Divieto di sosta per tutti e degrado negli edifici scolastici



Canelli. Con il commosso ricordo dell'ex consigliere comunale Italo Bottero, recentemente scomparso, si è aperto il consiglio comunale di lunedì 29 settembre.

Scuola. Sullo stato della scuola media di piazza della Repubblica Alberto Barbero e Massimo Dassaro (M5S) hanno presentato una nutrita serie di fotografie che ben mostrano il degrado o la precarietà di alcuni locali come la zona sotto il 'livello Bai', il bagno per i disabili, le numerose crepe, la scolatura del terrazzo, la palestra di via Bosca.

Ricordano che, già a gennaio, l'ing. Furno e l'arch. Brignolo riferivano di "cedimento di fondazioni" e di "indiscutibile approfondimento statico" della scuola.

Per il sindaco: "Le foto e le relazioni degli ingegneri le abbiamo anche noi. Si tratta di fenomeni normali di dilatazione, trattandosi di un edificio costruito in due tempi, che con punture di espansivo si colma-

no. Abbiamo già provveduto a contattare l'assicurazione e abbiamo in programma un investimento di 50/60mila euro per gli interventi a breve termine con i nostri conti residui."

Ha quindi assicurato che non saranno interrotte le lezioni. "In tutti i casi, non conviene creare allarmismi".

Vendemmiatori stranieri. Simona Bedino di 'Canelli viva' in merito alle criticità legate all'arrivo e alla permanenza di lavoratori comunitari ed extracomunitari nel periodo della vendemmia, dopo aver riferito che il campo di raccolta per stranieri, accampati in tende di canne, cartoni, nylon, legname, in regione Dota, dalle ore 17 di lunedì 29 settembre era stato privato dei servizi igienici (due gabinetti chimici ed una doccia), ha evidenziato come l'amministrazione non sia stata capace di gestire la situazione, rifiutando anche la proposta e il denaro promesso dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ferrero. In questo modo

avrebbe contribuito a danneggiare l'immagine della città, come è stato riportato, a livello nazionale, dai giornali ("Vendemmia della vergogna").

Bedino ha, comunque, più volte rimarcato che il problema da risolvere era soprattutto quello della sicurezza più ancora che dell'accoglienza.

Barbero, in punta di piedi, ha poi avanzato un'interessante proposta, "anche perfezionabile", basata sul modello del Trentino, per giungere, nel 2015, attraverso il "bollino etico" ad "un prodotto etico certificato", non solo per Canelli, ma per tutto il territorio con la sicurezza del "da dove arrivano, dove risiedono, dove lavorano, dove dormono ed un salario minimo garantito. Questo renderebbe Canelli città etica con un alto livello umano".

"Brevi ed esaustive" le risposte del sindaco Marco Gabusi: «Basta sentir parlare di Canelli come la città dalla "Vendemmia della vergogna"! Noi non siamo come a Rosarno, a Sa-

luzzo o a Trento. Il problema è diverso. Due anni fa i vendemmiatori stranieri dormivano lungo il Belbo. Ora la situazione è migliorata. Noi siamo gli unici ad aver fatto qualcosa. Eppure ci sono 52 Comuni che vendemmiano Moscato. Ora il Moscato è stato tolto, basta! Quelli che ci hanno dato il voto (il 54%) la pensano come noi. E se la Regione vuol darci dei soldi (riferimento a Ferrero, assessore regionale Agricoltura NdR), ce li dia per la sicurezza. La popolazione vuole la sicurezza. Così il prossimo anno, sul territorio comunale, ci sarà il divieto di sosta per tutti. Questo è chiaro e pacifico».

Quindi a nulla sono servite l'interessante proposta del "Bollino etico" di Alberto Barbero (M5S) e la riflessione di Elena De Lago sul rischio del razzismo a Canelli.

Il Consiglio ha poi provveduto alla surrogata del consigliere Antonio Perna dimissionario per motivi di famiglia.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, ai piccoli - grandi impegni ed incontri dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione 'San Vincenzo de' Paoli', in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rendo noto che la distribuzione di alimeⁿti avviene al **Martedì** dalle ore 10 alle 12, mentre i capi di abbigliamento vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Corsi avviamento al tennis. Continuano al Circolo Acli i corsi gratuiti di avviamento e perfezionamento al tennis, per ragazzi dai 6 ai 18 anni, tenuti dalla maestra nazionale federale Marcella Gaetano. Info:338-6693926.

Mostra all'Enoteca. Al ristorante Enoteca, in corso Libertà 65/A, è aperta la mostra "Città fantastiche, fantastici fiori e la leggerezza del Raku" di Michele Acquani e Sonja Perlinger a cura di Anna Virando. Orario: dal martedì al sabato, ore 12 - 15 e 18 - 20.

Ripartono i corsi Unite. A Canelli, giovedì 9 ottobre, nella sede Cri, in via dei Prati, ore 15,30, Gian Carlo Scarrone riferirà sull'"Attività umana in 150 anni sul Belbo".

Grande Jazz al Balbo. Venerdì 10 ottobre, ore 21, al Balbo, grande serata per la Cri di Canelli con la Jazz At Big Band 82.

Mostra di Giancarlo Ferraris. Sabato 11 ottobre, ore

17, al Museo civico di via Brofferio 21, a Mombercelli, Giancarlo Ferraris inaugurerà la mostra "Paesaggi sensibili" che durerà sino a domenica 19 novembre. Seguirà buffet.

Calcio Canelli. La squadra del Canelli calcio, promozione, domenica 12 ottobre, ore 14,30, giocherà al 'Sardi' di via Riccadonna, contro l'Arquatese.

Visite senologiche. Lunedì 13 e lunedì 20 ottobre, nell'ambulatorio Cri di via dei Prati, dalle ore 15 alle 18, visite senologiche gratuite.

Esercitazione Protezione Civile. Venerdì 17 ottobre, 25 volontari della Protezione civile canellese, svolgeranno un'esercitazione lungo il Belbo.

Tombola al Centro S. Paolo. Sabato 18 ottobre, ore 20,45, al Centro San Paolo, sarà il turno dell'associazione "Cerchio Aperto" che presenterà la sua sempre ricca "Tombolata".

Canelli calcio. La partita contro la squadra "Scuola calcio" verrà disputata al campo 'Sardi', in via Riccadonna, domenica 19 ottobre, alle ore 14,30.

Forza venite gente. Sabato 25 ottobre, alle ore 20,45 al Balbo, il supermusical "Forza venite gente" (2 milioni di spettatori) con 60 interpreti. Biglietto a 6 euro.

Tombola al Circolo Acli. Sabato 25 ottobre, al Circolo dell'Acli, in via dei Prati, alle ore 20,30, si svolgerà la tradizionale "Tombolata", sempre ricca di ricchi premi.

Donazione sangue. Domenica 9 novembre dalle ore 8,30 alle 12, in via Robino 131, sede Fidas dei donatori di sangue, si svolgerà il prelievo di sangue. La sede è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. Nel mese di dicembre (dal 1 al 5) sarà anche possibile fare l'aferesi.

20 anni fa, l'alluvione! Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994. Per l'occasione, Vallibbt News e L'Ancora raccontano le sei alluvioni che hanno colpito Canelli, nei primi 50 anni del 1900.

In via Riccadonna: cose che non si addicono ad una strada, ancor più se Unesco



Canelli. In via Riccadonna, non sono pochi le persone che si fermano per strada invitandoti a documentare "le cose che non si addicono ad una strada dell'Unesco".

Deiezioni e cicche. E cominciano con l'invitarci a stare attento a non calpestare le numerose maxideiezioni canine disseminate lungo il marciapiedi (Ne sono state contate 7 in 30 metri!).

Un'occhiata te la chiedono anche per le numerose "cicche" che, nonostante i numerosi contenitori, si trovano lungo i marciapiedi anche davanti ai negozi!

Sicurezza. Non piccolo inconveniente (è questione di

sicurezza!) è il passaggio sovente ostruito sul marciapiede per passeggini e carrozzelle, costretti a scendere in strada assai battuta dal traffico anche pesante (e anche veloce!) costretto a scorrere vicinissimo al marciapiede, essendo la corsia assai stretta!

Strisce pedonali. Se ne sente la necessità. Servirebbero anche a far rallentare la sempre troppa velocità degli automezzi.

Immondizia. Macchina fotografica in mano, ti accompagnano nella zona dei binari e del parcheggio della ferrovia. Oltre all'immondizia ben documentata ti indicano la cunetta che dovrebbe raccogliere e

scaricare l'acqua del parcheggio, il che non sempre avviene perché ingolfata da sterpaglie e l'acqua che si sfoga sul parcheggio.

Incroci. E qui il problema è grosso e complicato.

È una strada stretta, frequentatissima che in 50 metri presenta due incroci intricati che debbono sopportare un intenso traffico da e per Cassinasso - valle Bormida e da e per la zona di Nizza Monferrato - Alessandria.

In merito, è da tanto tempo che si sente parlare di roatorie! Quando e come?

Gli abitanti di via Riccadonna suggeriscono per ottenere e, comunque, per far crescere.

L'arch. Cavagnino dona il marchio "Atlante mondiale dei vitigni" alla città

Canelli. Con delibera del 29 settembre 2014, la giunta comunale (Marco Gabusi, Paolo Gandolfo, Firmino Ceconato, Angelica Corino, assistente il Segretario Generale Giorgio Musso) all'unanimità, ha accettato la donazione del marchio "Atlante mondiale dei vitigni" da parte dell'architetto Gianmarco Cavagnino.

La giunta, tenuto conto che: - l'architetto Cavagnino, in data 23 settembre 2014, ha disposto la cessione gratuita ovvero la volontà di cedere e donare il marchio e la titolarità esclusiva del marchio "Atlante Mondiale dei Vitigni" al Comune di Canelli;

- l'"Atlante mondiale dei vitigni" è un marchio ideato dall'architetto Gianmarco Cavagnino e che lo stesso è divenuto uno dei segni distintivi del percorso, come realizzato in un primo lotto dalla Città di Canelli;

- è intenzione della Città continuare a sviluppare il progetto;

ha proceduto ad accettare la donazione e, con successivo

provvedimento, a adempiere l'impegno della spesa - quantificabile in circa 500 euro - per l'espletamento di tutti gli atti necessari alla trascrizione del passaggio di proprietà. Il valore del marchio è stimato in 5.000 euro. A seguito della comunicazione ai capi gruppo, avvenuta il 1 ottobre, il M5S, a firma Alberto Barbero, commenta: «Dopo non averci risposto, dopo aver rinviato di un mese (al prossimo consiglio venturo) la nostra mozione per chiedere non solo la restituzione del marchio, ma anche delle spese sostenute, ecco che d'improvviso, colui che allontanerà con le cattive gli stagionali, accetta con delibera la donazione spontanea dell'"Atlante mondiale dei vitigni". Non funziona così: prima ci provi e poi, se beccato, sistemi? Una nostra vittoria schiacciante, ma piena di amarezza e tristezza. Tristezza per un luogo abbandonato al nulla delle idee mancanti, che è pieno di uomini di principi, ma privi di valori. Siamo ostaggi di personalistici atteggiamenti che ledono il territorio».



L'arc. Gianmarco Cavagnino.

Tartufo bianco da 200 euro l'etto

Canelli. Per Mauro Carbone, direttore del Centro studi tartufo e dell'Ente turismo albese, «Se è vero che un'estate umida è fondamentale per la raccolta, le ipotesi non possono che essere ottimistiche». Ad oggi, i primi prezzi esposti nelle vetrine albesi, girano sui 200 euro all'etto. In quanto a prezzo, qualità e quantità ci aggiorneremo con l'apertura, dal 10 ottobre, dell'84ª Fiera internazionale di Alba.

Jazz At Big Band in concerto al Balbo

Canelli. Venerdì 10 ottobre alle ore 21, al teatro Balbo di Canelli, il Comitato Locale della Cri, presenta il "Concerto d'autunno" della Jazz At Big Band. L'orchestra è nata come Jazz ad Asti nell'autunno 1982, ed è composta da 20 musicisti. Vanta un curriculum di tutto rispetto, avendo ospitato nelle sue file artisti come Gianni Basso, Dino Piana, Franco Piana, Benny Bailey, Tony Schott e si è esibita in teatri come il Carlo Felice di Genova. Il programma prevede brani noti al grande pubblico, classici della musica internazionale, in particolare Swing, da Sinatra a D. Ellington, G. Gerswin, E. Garner... L'ingresso è ad offerta. L'incasso sarà totalmente devoluto alla Croce Rossa di Canelli.

20 anni fa l'alluvione!

Canelli. Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994. Per l'occasione sono previste numerose iniziative. Tra l'altro, si pensa ad organizzare un corteo "dalla zona dell'ondata" (Gazebo) alla chiesa di San Tommaso dove il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi presiederà la messa con un particolare ricordo per i tre defunti; in piazza Cavour, seguirà la benedizione di una stele ricordo, in granito, e l'accensione del tradizionale albero degli auguri che arriverà dagli amici trentini. Per l'occasione, Vallibbt News e L'Ancora raccontano tutte le sei alluvioni che hanno colpito Canelli, nel diciannovesimo secolo.

"Un ebreo fortunato"

Canelli. «Un ebreo fortunato. Così amava definirsi Vittorio Dan Segre o Dan Avni uomo di immensa cultura, nato nel 1922 in Piemonte (la casa di famiglia è a Govone) e morto, a 92 anni, nella notte di venerdì 26 settembre. Diplomatico, scrittore, commentatore, studioso del pensiero politico e docente che ha legato il suo nome alla vita dello Stato di Israele e alla passione per l'attività giornalistica (storica firma de il Giornale che aveva fondato insieme all'amico Montanelli nel 1974). Testimone della cultura ebraica e fortemente legato al Piemonte. Ebbe l'onore di conoscerlo all'Università di Lugano grazie ad un altro grande personaggio, Luigi Terzo Bosca. Entrambi i cardinali dell'Istituto di Studi Mediterranei che aveva sede all'Università elvetica. Una vita avventurosa, la sua, che gli consentì di vivere le umiliazioni delle leggi razziali, la fuga verso la terra dei suoi padri, la partecipazione alla liberazione del nostro



Vittorio Dan Segre

Paese come volontario nella Brigata Ebraica. Protagonista della nascita dello Stato di Israele, ritornò a vivere nel suo Piemonte tra i ricordi della sua famiglia come lui sempre protagonista degli eventi.

Vorrei con queste poche righe salutare un cittadino onorario di Canelli che in un suo libro sintetizza la sua vita con le parole dedicate al popolo ebreo: "E non avrete parte fra le nazioni".

Così lo ricorda Oscar Bielli.

Esercitazione di 25 volontari della Protezione civile

Canelli. Nel 20° anniversario dell'alluvione del 1994, la Regione, con i coordinamenti provinciali di volontariato, ha organizzato esercitazioni di Protezione civile nelle province colpite. Il 17-18-19 ottobre è la volta di Asti. Il programma coinvolge Canelli nella giornata di venerdì 17 ottobre, mentre sabato e domenica gli interventi avranno luogo sul fiume Tanaro ad Asti e Castel d'Annone.

A Canelli verranno testate le procedure nel caso di un drammatico evento quale quello del '94. L'esercitazione coinvolge la Regione, la Prefettura, la Provincia e l'Aipo a fianco del Comune, dei volontari della Protezione Civile di Canelli.

Durante la giornata si effettueranno prove e verifiche sul funzionamento degli apparati della cassa di espansione alle porte di Canelli. Verranno inoltre verificate le procedure di coordinamento tra i vari enti interessati e le forze operative sul campo.

Al fianco dei funzionari, durante la giornata di venerdì, verranno impiegati più di 25 volontari canellesi con tutte le attrezzature e mezzi in loro dotazione.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

36° Concors ëd pròsa “Sità 'd Canej” 2014



Canelli. Sabato 27 settembre, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, si è brillantemente svolta la partecipata premiazione al 36° Concors ed prosa “Sità Canej”. La relazione dell'evento, ci è stata fornita, in lingua piemontese, da Clara Nervi.

«Da Verbal ëd la giuria (09/09/2014), present: Marisa Barbero, Sergio Bobbio, Cristina Duretto, Giuseppe Goria, Clara Nervi, Censin Pich. Al Concors a l'han pijaje part 26 autor për 32 travaj. Pi che bon-a la partesspassion qualitativa.

Costa la classifica: Session **a) Conte e faule:** 1m premi a Enrico Gullino, 'd Saluse, “Pelegrin”; 2d premi a Toni Tavela, Racunis, “El gat e 'l giari 'n società”; 3s premi a Pierangela Tapparo, Borgon, “Le conte dle grande”; Segnalassion a Giovanni Melandrone, “Pòit, La listòria do dé d'l Sant”. Session **b) Legende popolar:** 1m premi ex-aequo a Gianni Galliano, 'd Noara, “El Re Fumè”, a Gianfranco Pavese, Noara, “El facin ëd Sèn Giarmeun”; 2d premi a Attilio Rossi, Carmagnòla, “El canton ëd le masche”. Session **c) Novele e pròse 'd vita:** 1m premi a Angelo Ettore Colombo, 'd

Noara, “Vèrs sera”; 2d premi a Luigi Ceresa, Noara, “El montgomery”; 3s ex-aequo: Enzo Aliberti, Canej, “Moment ëd tenerèssa” e a Fernanda Pagnani, Noara, “Du Amis”. Segnalassion a: Mina Mazzotti, Cambra, “La roba pussè bèla dal mund”; Giorgio Molina, Noara, “Cuntola da stala”; Denis Piantino, (la) Mòta, “L'edicola dla Ester”; Carlin Porta, Vilar Perosa, “Coj ëd j'In”; Candida Rabbia, Coni, “Nòst tòch ëd giardin”; Elisabetta Silvestri, Noara, “Lètera al mè om”; Marisa Sacco, Moncalé, “Quande j'ero cit”. Partecipassion: Ada Fogliati, Calòss; Roberto Ugo Maria Forcherio, Colegn; Giovanni Teti, Rivàuta.

Session **d) Sagistica:** 1m premi a Giuseppe Saneiro, 'd Carmagnòla, “La classificassion dij Fonz”; 2d premi a Lorenzo Giraud, Coni, “Come ch'a l'era nà 'La Baita”.
Premi “Masino Scaglione” për la fedeltà al Concors: a Adriano Cavallo, Coni, con segnalassion dla giuria për “Desideri... mortificà”.

Premi “Biblioteca 'd Canej” a Beppe Sinchetto, Moncalé, «El verbal as sarà a ondes ore ëd seira. Lesù, apravà, sotsignà. Canej, l'neuv ëd stèmber 2014».

Piano di tutela e pulizia del Belbo a S. Stefano B.

S. Stefano B. A vent'anni dall'alluvione, il Comune di Santo Stefano Belbo avvia un imponente piano di tutela e pulizia del torrente Belbo. Nei mesi scorsi, ha tirato le fila un accordo, siglato il 29 luglio nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, tra tutte le parti coinvolte nella Cabina di regia del Contratto di fiume del torrente Belbo: Regione Piemonte, Province e Comuni, le tre A.T.O. territoriali (Alessandria, Asti e Cuneo), i gestori degli impianti depurativi e le associazioni di tutela del paesaggio si sono riuniti per sottoscrivere un accordo che rappresenta una svolta per la salvaguardia delle acque del Belbo e del Tinella ed è compatibile con le esigenze della filiera produttiva vinicola: il Regolamento di utenza del fiume Belbo, che diventerà esecutivo dopo l'approvazione delle competenti ATO ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2015.

«Una grande soddisfazione - ha dichiarato il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Genesio Icardi - in quanto mi sono battuto, prima come consigliere provinciale e dopo come sindaco, per il raggiungimento di questo accordo tra tutti gli attori in gioco: un accordo la cui complessità sta nella difficoltà di ottenere un equilibrio condiviso all'interno di realtà provinciali nelle quali, nel corso degli anni, si sono attestati modelli di sviluppo assai differenti tra loro; con questo accordo, non solo viene tutelato lo sviluppo economico dato dalla produzione vinicola, ma viene anche salvaguardata la salute dei fiumi del nostro territorio. Dopo cinque anni di incontri e dibattiti, finalmente possiamo dire con orgoglio e soddisfazione di essere riusciti a trovare un punto di equilibrio tra tutte le esigenze messe in campo da ogni singolo ente, azienda o associazione in gioco».

Dopo questa prima e fondamentale fase politica, il Comune sta promuovendo in concerto con l'Aipo, una fase operativa di intervento sull'alveo del torrente Belbo per la rimozione della vegetazione e per il corretto dimensionamento della sezione idraulica, oggi ridotta da eccessivi sedimenti sul letto del fiume.

«È stato infatti portata a termine nei giorni scorsi - spiega il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Genesio Icardi - una completa pulitura dalla vegetazione dell'alveo del Belbo che ha riguardato l'intera sezione idraulica del fiume. L'operazione, eseguita a partire da Rio Marini fino al cavalcavia in direzione Canelli, è stata condotta dall'Aipo e non ha costituito un costo per il Comune in quanto i lavori sono stati ripagati con l'estrazione di materiale legnoso e cippato dall'alveo».

Una volta terminati i lavori di pulizia (manca ancora il tratto rio Marini - ponte di Camo) si attiverà il “piano sedimenti” che prevederà la rimozione di circa 40mila metri cubi di sedimenti dall'alveo del fiume.

«Si tratta dell'applicazione del piano sedimenti previsto dopo il 1994, anno dell'alluvione - spiega il Sindaco Icardi - di cui stiamo definendo i dettagli con l'Aipo. Il progetto, ottenute le necessarie autorizzazioni (VIA), potrebbe partire già dai prossimi mesi e implicherà l'abbassamento del letto del fiume di oltre un metro: un risultato di grandissima importanza per la salvaguardia del nostro territorio e della sicurezza dei cittadini. Queste opere dimostrano l'impegno della nostra amministrazione nel dare assoluta priorità ai fatti, lasciando da parte i proclami e concentrandosi sulla tutela dell'ambiente, del nostro territorio, della sicurezza dei cittadini».

“Forza venite gente!” musical al Teatro Balbo

Canelli. Arriverà a Canelli, sabato 25 ottobre, ore 20.45, al Teatro Balbo, uno degli spettacoli più seguiti nella storia dei musical italiani: **Forza venite gente.** Ideato da Michele Paulicelli nel 1981, racconta la storia di San Francesco con una prospettiva originale: quella del padre, Pietro di Bernardone e di una povera matta, Cenciosa.

Spettacolo sempre nuovo e attuale, coloratissimo, scatenato, ricco di musiche indimenticabili, poesia, freschezza e semplicità, adatto a tutte le età, ai credenti e non.

Forza venite gente, in giro per Italia ed all'Estero, nei primi 20 anni di repliche, ha totalizzato più di due milioni di spettatori. L'Opera è interpretata dalla Compagnia dell'Oratorio San Francesco di Sales di Torino, composta da 60 persone tra musicisti, coristi, ballerini e attori. Bambini, giovani e adulti in-

sieme, a rappresentare la “perfetta letizia” francescana.

La serata è organizzata dall'Azione Cattolica e dalle tre parrocchie di Canelli. Spettacolo ricchissimo soprattutto di fantasia, esibisce presenze magiche e simboliche come la Luna, il Sole, il Lupo, Gli Uccelli e perfino Sorella Morte che raccontano la vita del Santo di Assisi. Tutti i protagonisti danzano e cantano ad eccezione di Pietro Bernardone, padre di Francesco e della Cenciosa, la matta d'Assisi, impertinente e loquace popolana. Costo del biglietto è di 6 euro, gratuito per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

Info e biglietti: nelle tre parrocchie: S. Cuore (Marco C. 393 2963065); San Leonardo (Katia A. 347 4269049); San Tommaso: (Paola M. 329 7775901); ‘Anna profumi’, ‘Il Segnalibro’, il bar del Centro San Paolo.

Il programma Unire del primo mese

Canelli. Il 32° anno di attività dell'Unire, a Canelli, si apre, per il mese di ottobre, con il seguente programma:

Giovedì 9 ottobre, alle ore 15.30, nella sala della Croce Rossa Italia di via dei Prati interverrà il presidente di “Valle Belbo Pulita” Gian Carlo Scarrone che parlerà dell’Attività umana in 150 anni sul torrente Belbo”;

Giovedì 16, lo stesso relatore parlerà delle conseguenze dell'attività umana sulla qualità delle acque del nostro torrente; **Giovedì 23**, interverrà la prof.ssa Maria Vittoria Ferrando su “L'uomo del Rinascimento”;

Giovedì 30, Armando Forno parlerà di musica. Inizieranno anche i pomeriggi musicali, condotti da Armando Forno;

Venerdì 17 ottobre alle ore 15, nella stessa sede, verrà presentata la prima parte dell'opera lirica “La Bohème” di Giacomo Puccini. La seconda parte è programmata per venerdì 24.

La prima gita si farà mercoledì 22 ottobre con la visita al castello di Agliè, agli appartamenti reali, alla villa “Il Meleto”, già abitata da Guido Gozzano ed alla tenuta storica di Fonte Cuore di San Giorgio Canavese.

Per informazioni rivolgersi a: Arnaldo Graziana, Benevolo Bruno, Capra Maria Cristina, Moraglio Franco, Murittu Franco, Paci Mirella, Terzano Romano, Vaglini Anna.

Aumentano i turisti alle cantine storiche



Canelli. Un'associazione della provincia di Sondrio ha iniziato un'intensa attività di visite guidate alle Cattedrali Sotterranee ed ai territori dell'Unesco. Una prima visita, organizzata da Gigante Viaggi con visita alla cantina Bosca e pranzo al ristorante Grappolo d'Oro, domenica 21 settembre. Un'altra visita con un nutrito stuolo di turisti da Varese, ha visitato, sabato 20 settembre, la cantina Bosca ed ha pranzato all'agriturismo Rupestr di Piancanelli.

Ripulite le sponde del Belbo

Canelli. Nei giorni scorsi grazie alle preoccupazioni di tanti canellesi (le alluvioni insegnano!) e del Comune, l'Aipo, in tre giorni, ha provveduto brillantemente a tagliare ed eliminare la foresta che copriva le sponde del torrente Belbo. Il sindaco Marco Gabusi sottolinea: «L'Aipo ha solo fatto il suo dovere, come da programma. Con l'Aipo siamo in trattativa per definire una convenzione con la quale il Comune si impegnerà a tenere il Belbo sempre pulito, tutti gli anni e non solo una volta ogni tre».

Da “L'Apostolo in famiglia” e da “L'Amico” le due disastrose alluvioni del settembre 1948

Canelli. Dal bollettino parrocchiale di Canelli - S. Tommaso, **dicembre 1948**, che si titolava “L'Apostolo in famiglia”, riusciamo a ricavare sporadiche notizie sulle due disastrose alluvioni del **4 e 12 settembre 1948**.

Il parroco don Filippo Sartore, si legge, si impegnò a “spendersi e sovrappendersi” per i sinistrati ed invitò i canellesi ad essere forti, a restare tutti uniti e a non perdere la fede (!).

I danni. Ci ricorda che ci fu anche una vittima, (‘Noire’, il ‘Tulé e Magnan’ *NdR.*), un padre, unico sostegno della famiglia (afogato nella sua officina, sotto il livello di via Plana, *NdR.*); che Canelli risultò la zona più sinistrata nel Piemonte; che nelle grosse cantine ci furono centinaia di milioni di danni con il pericolo di disoccupazione di operai; che il Mulino ebbe 3.000 quintali di grano sotto le acque; che ci furono 37 case diroccate e pericolanti, 181 negozi o piccoli artigiani gravemente colpiti, 110 famiglie senza tetto, circa 500 famiglie gravemente disastrose (tra queste molte hanno perduto tutto).

Il Comitato. Con i rappresentanti di tutte le correnti politiche, venne costituito un efficiente Comitato comunale pro sinistrati, presidente don Filippo Sartore, che lanciò appello a tutti i generosi affinché offrirono denaro, letti, materassi, coperte ed indumenti personali di ogni genere, specialmente scarpe e calzoni.

Una camera. Don Filippo lanciò un pro-

videnziale appello per un ‘posto’ ai senza tetto: «Ai Canellesi che hanno qualche possibilità di locali, faccio vivo appello affinché sia data qualche camera a coloro che ancora non sanno dove posare il capo. Cristo un giorno ci dirà “Ero pellegrino e voi mi avete accolto”».

Visite. Tra le principali visite di personaggi, L'Amico ricorda quella del: Vescovo diocesano Giuseppe Dell'Omo (offerta personale 20.000 lire e 200.000 lire quale contributo delle parrocchie della diocesi); del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi che, durante la visita a Canelli, offerse, personalmente, 200.000 lire; della POA che offrì 50.000 lire».

Da “L'Amico”. La nuova testata del ‘bollettino’, L'Amico (1 gennaio 1952), apre con una precisa richiesta, “**L'arginatura del Belbo**”, così motivata «Canelli versa oltre mezzo miliardo all'erario dello Stato. Chiede ora, una volta tanto, 200 milioni per non scomparire dalla carta geografica d'Italia». E rievoca:

4 settembre 1948. «In quella mattinata del 4 settembre, quando il Belbo, per lo straordinario ingrossamento del Tinella, del Rocchea e di altri affluenti, i canellesi cominciarono a sgomberare. Però, nei negozi, ricordando benissimo il livello delle acque del 1926, si limitarono a svuotare i piani inferiori. Ma, alle ore 13, il Belbo, a monte del paese, rompe la nuova strada di circosvalazione ed entra con violenza in centro. In breve le vie furono mutate in torren-



ti impetuosi con un'enorme massa d'acqua e di fango che riempiva le cantine, sfondava le porte e sventrava case e negozi. Ognuno, abbandonando ogni cosa in balia delle onde, aveva cercato di salvarsi nei piani superiori e sui tetti. Nel rione di San Sebastiano l'acqua raggiunse, in alcuni punti, **6,25 metri di altezza**, mentre in altre vie l'altezza variava dai due ai tre metri. Era un'immensa distesa d'acqua che copriva piazze, vie cortili e campi trascinandoci come fucilli, alberi di alto fusto, tavoli, mobili, casse da morto, animali e, soprattutto una interminabile teoria di botti disseminate dovunque.

12 settembre. A distanza di otto giorni, si ripeteva l'inondazione, quasi con le stesse apocalittiche proporzioni della precedente. Di nuovo la lunga teoria di alberi e di attrezzi casalinghi. Molti mobili estratti dal fango e lasciati fuori per la necessaria pulizia e ventilazione, furono irrimediabilmente perduti. **E così questa seconda inondazione fu più disastrosa della prima.** (Sul terribile evento, i canellesi raccontano. Al prossimo numero!)

Riuscitissima la festa dei nonni alla Scuola materna Bocchino



Canelli. Erano più di duecento i nonni che, martedì 2 ottobre, giornata dedicata agli Angeli custodi, hanno orgogliosamente partecipato alla quinta edizione della ‘loro’ festa organizzata dalla Scuola Materna ‘Bocchino’.

In gran forma, impegnati ad accoglierli e festeggiarli con elettrizzanti canzoni, i 140 bambini iscritti alla Materna, i 18 al Nido e le 17 operatrici, di cui cinque insegnanti alla Materna (Michela Barbero, Alessandra Burelli, Giulia Fogliati Alice Piana, Raffaella Sacherio, Linda Tardito, Cristina Toscano) e tre educatrici al Mi-

cro Nido (Amerio Donatella, Tibirna Alina e Jordanova Iilinka).

A salutare i nonni la direttrice Laura Guida che ha ricordato come siano i nonni, in carne ed ossa, a svolgere la funzione di veri Angeli sulla terra.

Dopo la graditissima esibizione canora dei bambini, la festa è proseguita nell'ampio parco, tra le tante imprese raccontate dai sempre più coinvolti nonni e quelle ludiche dei nipotini.

Un ricco e invitante rinfresco ha chiuso il pomeriggio in allegria.

A Mombercelli “Paesaggi sensibili” mostra di Giancarlo Ferraris



Canelli. Dall'11 ottobre al 23 novembre, a Mombercelli, al Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Brofferio 21, l'artista Giancarlo Ferraris espone la mostra “Paesaggi sensibili”. L'inaugurazione avrà luogo sabato 11 ottobre, alle ore 17. Buffet con i vini di Michele Chiarlo. Orario di apertura tutte le domeniche, dalle ore 15 alle 17. Visite su appuntamento: cell. 338 4246055, 346 4798585. Domenica 19 ottobre, nell'ambito della Fiera del Tartufo, apertura del museo: dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.

In Consiglio comunale sul progetto Oratorio

Il sindaco Flavio Pesce conferma le sue richieste

Nizza Monferrato. Per ragioni di tempo e di spazio nel nostro numero scorso, abbiamo appena accennato la risposta del sindaco all'interrogazione di Simone Nosenzo sull'Oratorio Don Bosco. Ritoriamo sull'argomento in questione con l'intervento del sindaco, ricordando anche che Nosenzo auspicava la presenza anche di un rappresentante della Curia:

«Premesso che nessun imprenditore e nessun operatore immobiliare viene chiamato in consiglio comunale ad esporre i propri obiettivi commerciali. Men che meno l'Amministrazione pensa di convocare il Vescovo a trattare di volumi e villette.

Nel mese di marzo, in questo Consiglio Comunale, rispondeva ad una interpellanza in materia territoriale nella quale ho tracciato e riassunto il pensiero urbanistico dell'Amministrazione che presiede.

Particolarmente in materia di Oratorio testualmente: «Per quanto riguarda l'ipotesi di variante sull'area Oratorio corre l'obbligo di ricordare che l'ipotesi stessa riguarda aree già urbanizzate e quindi estranee al cosiddetto "consumo del territorio".

Semmai andrà valutato il carico di antropizzazione in un quadro di equilibrio complessivo pubblico/privato nel quale entrano in gioco servizi di interesse sportivo, di interesse aggregativo, di interesse oratorio e di interesse sociale.

Nell'ipotesi di Accordo di Programma preliminare l'Amministrazione ha posto, com'è noto, alcuni punti fermi: realiz-

zazione dei due impianti sportivi (campo di calcio e bocciofila) da destinare a proprietà comunale per liberare le aree interessate; valorizzazione dell'area e della funzione oratoriale; realizzazione di quote evidenti di edilizia di interesse sociale.

Ovvero: si può innescare un processo virtuoso di investimento/risultato a beneficio della Città e della sua gioventù.

Se così è, ci interessa. Se così non è, non interessa alla Città.»

Così nel 2013, così a marzo, così oggi».

Prosegue Flavio Pesce: «Questa è la posizione tenuta da sempre dal Comune di Nizza e dal suo Sindaco, sia quando questa risultava percorribile dal Vescovo di Acqui, sia quando lo stesso ha provato ad alzare l'asticella a vantaggio della priorità economica, "cioè non risulta dagli atti ma da colloqui verbali. Non rispondendo ad interessi particolari il sindaco mantiene fermo l'indirizzo dell'Amministrazione nell'interesse esclusivo della città e ciò identifica il Sindaco come impedimento agli affari e la sua sostituzione diventa un interesse degli economisti della Curia, dei più importanti creditori della Curia stessa, e di qualche operatore locale molto vicino ai creditori della Curia, così le cose diventerebbero più facili...»

Il sindaco conclude dicendo che a tutt'oggi questa è la situazione e la Curia di Acqui non ha prodotto altri atti; qualora ci fossero novità il Consiglio ne sarà informato.

La presentazione nella sala consiliare

Stagione teatrale 2014/15 all'insegna della commedia



Nizza Monferrato. È stata presentata, giovedì 2 ottobre, nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato la Stagione teatrale 2014/2015.

L'Assessore alla Cultura, Massimiliano Spedalieri, ha voluto mettere in risalto la fattiva collaborazione con la Fondazione Live Piemonte dal Vivo senza il cui sostegno non sarebbe stato possibile organizzare questa importante rassegna che ha saputo ritagliarsi, nel corso degli anni, un posto importante a livello regionale ed oltre nell'ambito delle manifestazioni teatrali. «Una rassegna che in questi ultimi anni è cresciuta» prosegue Spedalieri «sia come pubblico, sia come abbonamenti, e questa crescita è stato un incentivo a continuare, mentre un ringraziamento va alla famiglia Pesce che mette a disposizione il teatro».

Quest'anno in cartellone, e questa è una novità, è stata inserita anche una serata in cui sarà protagonista una compagnia locale "Spasso carrabile" che presenterà uno dei suoi successi "Buonanotte Bettina". Il sindaco Flavio Pesce fa notare come a Nizza quella del teatro sia una tradizione che nasce da lontano ed è "per questo che è nato il Sociale, nato per il teatro, il cinema arriverà dopo. La voglia di teatro è consolidata, così come il gusto allo spettacolo teatrale si è formato nel tempo, insieme al piacere di stare insieme".

È toccato poi al direttore artistico, Mario Nosenzo di Arte e Tecnica, che ha collaborato alla realizzazione della rassegna, illustrare più nel dettaglio gli spettacoli in cartellone: quasi tutti del genere commedia brillante "perché la gente ha voglia di ridere".

La rassegna inizierà venerdì 21 novembre con "Unforgettable Concert" con l'Orchestra sinfonica di Asti diretta dal Maestro Silvano Pasini; sarà una serata con l'incasso destinato a favore dell'Aido. Questo primo spettacolo sarà eseguito sotto il Foro boario di piazza Garibaldi e sarà fuori abbonamento, così come l'ultimo "Buonanotte Bettina".

mento, così come l'ultimo "Buonanotte Bettina".

I gestori del teatro Sociale, inoltre, premieranno gli abbonati che sono amanti anche del cinema con uno sconto sul biglietto d'ingresso delle loro sale cinematografiche, Sociale e Lux. Quest'ultima è stata appena dotata di proiettore digitale, un "Sony digital cinema 4k", per offrire agli spettatori il massimo, con una elevatissima qualità delle immagini, naturali e coinvolgenti, unito ad un nuovo impianto audio "Dolby digital 7.1" che trasporta gli spettatori in una sensazione sonora a 360°, avvolgente e realistica.

Per gli appassionati alcune note sui costi dei biglietti: posto unico euro 15; ridotto: euro 12; ridotto under 25: euro 10; abbonamenti: interi euro 60; ridotti, euro 55; abbonamento speciale, giovani under 25: euro 40; per lo spettacolo al Foro boario "Unforgettable Concert": intero, euro 15; ridotto, euro 12 (abbonati alla stagione teatrale 2014/2015 e Giovani under 18; per "Buonanotte Bettina" al Sociale: euro 12; ridotto, euro 10 (abbonati alla stagione teatrale 2014/2015); abbonamenti e prenotazione presso l'Agenzia viaggi "La via maestra" di Via Pistone 77 a Nizza Monferrato; telef. 0141 727 523.

Gli abbonati 2013/2014 potranno esercitare la prelazione sul posto telefonando da martedì 4 novembre a venerdì 28 novembre 2014 al numero 0141 727 523; la vendita ed il ritiro degli abbonamenti in prelazione e il acquisto dei nuovi sarà nei giorni di mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5, e martedì 9 dicembre 2014 dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18, presso l'Agenzia stessa.

Sarà possibile acquistare o ritirare gli abbonamenti anche il giorno del primo spettacolo, mercoledì 10 dicembre, presso il Teatro Sociale esclusivamente dalle ore 19 alle ore 20. Successivamente non si potranno più acquistare gli abbonamenti anche se già prenotati.

In piazza Cavour nei locali ex Asl

Prossima nuova sede per la banda musicale



Il sindaco Pesce consegna le chiavi alla presidente Daddio.

Nizza Monferrato. La Banda musicale cittadina avrà presto una nuova sede; a loro disposizione ci saranno i locali di proprietà comunale, un ampio salone, ufficio e servizi, nell'ammazzato dell'edificio che ospitava alcuni uffici dell'Asl - Asti. La scelta di questa nuova sistemazione è ampiamente condivisa dai responsabili della Banda musicale cittadina, la presidente Michela Daddio ed il maestro Giulio Rosa che da tempo chiedevano la disponibilità di un'altra sede, visto che quella dell'ex mattatoio, per questione di spazi ristretti, non era utilizzabile al meglio.

Il sindaco Pesce illustra la scelta dell'Amministrazione che ritiene ottimale per la banda e viene incontro alle sue esigenze: «Con l'abbandono di questi locali da parte dell'Asl il Comune tornava proprietario di spazi importanti e di qui la scelta di destinare una parte alla Banda; un'altra parte, il pianterreno ed il primo piano, sarà messa a disposizione del Comando di Polizia municipale».

È già stato disdetto il contratto di affitto dei locali di via Massimo D'Azeglio e dal 1° gennaio 2015 la Polizia municipale dovrebbe essere nella sua nuova sede, appena terminati alcuni lavori di ristrutturazione. L'edificio sarà dotato anche di un ascensore, utilizzando una parte del finanziamento del Muda assegnato a Nizza; con questo contributo sono previsti anche interventi al Foro boario, al Palazzo baronale Crova e la messa in sicurezza presso l'ex mattatoio dell'edifi-

cio che occupava il custode. Soddissfazione per questa scelta della presidente Michela Daddio: «Questa nuova sede ci permette una migliore sistemazione, sia per le prove, sia per la scuola di musica per i più giovani». La banda, inoltre, è in possesso di un archivio storico di notevole valore, alcuni spartiti musicali risalgono a fine 1700 e la nuova sede arriva proposto per la salvaguardia di questi pezzi importanti.

La banda attualmente può contare su 35 soci e in occasione di concerti, con gli innesti di esterni, arriva a oltre 50 elementi. Quest'anno entreranno in banda i giovani che hanno terminato il triennio di formazione. La scuola di musica continuerà, anche se non arriveranno i contributi della Provincia, grazie al sostegno del Comune e ad un piccolo sacrificio finanziario chiesto alle famiglie dei giovani (per ora, appena aperte le iscrizioni, le adesioni sono una decina), e soprattutto grazie al volontariato di alcuni soci che insegnano strumento ai ragazzi.

Si pensa che il trasloco della banda possa avvenire entro fine anno od ai primi di gennaio, compiuti alcuni interventi necessari, tipo tinteggiatura e piccoli lavori indispensabili.

Conclude l'Assessore Arturo Cravera: «Per l'Amministrazione nicese la Banda è un fiore all'occhiello della città, e oggi è un orgoglio consegnare le chiavi della nuova sede. L'abbiamo seguita e sempre sostenuta ed è fondamentale che Nizza abbia la sua banda».

Incontro a cura del Comando polizia locale

"Mi allaccio alla sicurezza" corretto trasporto bambini



I relatori, Claudia Baibarac, Alberto Terzano, e Silvano Sillano.

Nizza Monferrato. Un buon numero di genitori e bambini ha partecipato all'incontro al Foro boario, organizzato dal Comando della Polizia Municipale, dal titolo "Mi allaccio alla sicurezza". Come ha voluto specificare il Comandante Silvano Sillano si è svolto nell'ambito del Campagna di sensibilizzazione e prevenzione sulla sicurezza ed in parte ha riguardato "la cintura di sicurezza" e il suo uso quando a bordo di una vettura ci sono dei bambini, "perché il suo uso non deve essere trascurato, è proprio a velocità moderata che la cintura è in grado di evitare anche lesioni minime".

Ad introdurre l'argomento, la consigliera Claudia Baibarac, che in particolare ha invitato ad avere la massima attenzione quando i soggetti interessati sono i bambini.

Il Comando della Polizia municipale ha illustrato con dati e cifre l'importanza della prevenzione in questo campo: 1 milione di morti nel mondo per incidenti stradali, 3000 al giorno; sono 40 milioni i veicoli circolanti in Italia e l'invito è quindi, di "mettere le cinture di sicurezza, anche quando i bambini non la vogliono perché si sentono limitati nei movimenti". Sullo schermo, intanto scorreva una serie di immagini (elaborate da Alberto Terzano

della Polizia Municipale), alcune molto crude, su diversi incidenti. È stato sottolineato come in molti casi i bambini "non legati", in caso di urto, possano volare fuori dalla vettura, o sbattersi contro il vetro anteriore, ecc. È stato anche ricordato che il maggior numero di incidenti avviene sulle strade urbane, dove la velocità è più limitata, e come il costo questi ricada poi sulla collettività, sia in termini di sanità, sia in costi assicurativi.

Il codice della strada, art. 172, prevede l'obbligo della cintura di sicurezza per conducente e passeggeri e per la mancata osservanza è prevista una sanzione di euro 80 e la perdita di 5 punti sulla patente.

Sono stati illustrati i diversi tipi di seggiolini da utilizzare, secondo il peso e l'altezza dei bambini, mentre un invito alla prudenza ed alla prevenzione è venuto anche dal titolare dell'Autoscuola nicese che ha sponsorizzato il depliant illustrativo distribuito ai presenti.

Nella discussione finale sono intervenuti, con le loro considerazioni ed i loro inviti, il locale Comandante della Stazione Carabinieri e la dott.ssa Donatella Creuso (già ex vice comandante della Polizia Municipale a Nizza) ora comandante ad Arona.

Sabato 4 ottobre a cura del canile consortile

Passeggiata con... Fido e benedizione dei cani



Nizza Monferrato. Erano oltre 40 i partecipanti, cani con rispettivi proprietari, che, nel pomeriggio di sabato 4 ottobre, hanno accolto l'invito a partecipare a "Passeggiata con... Fido", "1ª camminata a sei zampe" organizzata dal Consorzio Co.Ge.Ca. con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato. La camminata prevedeva due percorsi: uno più lungo per i più allenati (con partenza alle ore 16) e l'altro, più corto (partenza ore 17); i due gruppi poi si sono riuniti per l'ultima parte della camminata ed insieme hanno fatto passerella lungo via Maestra per giungere, poi, in piazza XX Settembre, dove don Gianluca Castino ha impartito la benedizione al nutrito gruppo di animali ed ai loro accompagnatori. Ad accogliere i camminatori il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore Valter Giroldi. Nella foto: la benedizione di Don Gianluca.

"Cardo gobbo di Nizza" il marchio è ufficiale

Nizza Monferrato. È stato approvato dal Ministero il marchio del "Cardo Gobbo di Nizza Monferrato": un passaggio importante per tutela e valorizzazione di quello che è forse - vino a parte - il prodotto più celebre del nostro territorio. Potranno utilizzare il marchio d'ora in avanti tutti i produttori, ristoratori e negozianti che trattano la prelibatezza del Nicese. «A breve verrà eletto un comitato tecnico, che ha la funzione di decidere in merito all'assegnazione del marchio, in base alle singole richieste» spiega l'assessore all'agricoltura Mauro Damerio.

«Dobbiamo proteggere dalle imitazioni il nostro cardo gobbo, realizzato con determinati criteri di coltivazione, che portano alle ben note caratteristiche organolettiche per cui è apprezzato». A monte c'è un disciplinare di produzione ben preciso, a cui hanno aderito i comuni di Nizza, Castelnuovo Belbo, Bruno, Calamandrana, Canelli, Incisa Scapaccino, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra e Vinchio. La superficie coltivata totale di circa 10 ettari, la resa è di 70 quintali per ettaro.

«Si tratta di un prodotto di nicchia, per la sua quantità, e per questo è stata importante fin dall'inizio la collaborazione con il presidio Slow Food, che nasce proprio per questo tipo di valorizzazione» chiarisce Da-



Mauro Damerio

merio. La superficie coltivata secondo il disciplinare è contenuta, sebbene ci siano aziende agricole che già coltivano il cardo gobbo con tutti i crismi, pur non facendo ancora parte del marchio collettivo. «Vorrei invitare queste aziende a entrare a fare parte, la cosa permetterebbe di aumentare quantità e diffusione del prodotto» continua l'Assessore. «Per dubbi e delucidazioni è possibile contattare l'Ufficio Agricoltura del Comune di Nizza». Speranze per il futuro? «Una crescita della produzione di cardo gobbo, che mantenga però inalterata la qualità, e che permetta al contempo agli agricoltori di trarne il giusto reddito».

Sabato 4 ottobre

Nuovo marciapiede e alberi in viale Partigiani



Nizza Monferrato. Sono stati terminati in breve tempo, nel giro di tre settimane, i lavori in viale Partigiani (lato destro verso piazza Marconi) per la rimozione del manto del marciapiede e dei vecchi alberi di acacia (una malattia corroddeva la parte interna), un pericolo per la viabilità, causa crolli improvvisi.

Sono stati sistemati nuovi alberi; la scelta è caduta sul prugno della qualità fiorita (non fa frutto); l'aiuola di base è stata coperta da una griglia in corten, mentre la parte calpestabile, il così detto marciapiede, è costituito da blocchetti.

I lavori, su un progetto elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune, sono stati eseguiti dalla Ditta Fazio a scomputo di oneri di urbanizzazione dovuti per un importo di circa 40.000 euro. Sono tornati visibili (prima erano coperti dalla chioma

dei vecchi alberi) i pali dell'illuminazione, ritinteggiati, così come sono stati risistemati i vecchi tabelloni; questi interventi sono stati eseguiti dalla squadra operai del Comune che si sono ormai specializzati in "tuttofare", viste le necessità.

Sabato 4 ottobre, in viale Partigiani l'inaugurazione del nuovo viale e la consegna dei lavori finiti. Presenti con il sindaco Flavio Pesce "soddisfatto per la scelta e la fattiva collaborazione con l'impresa", gli Assessori Arturo Cravera e Valter Giroldi; i titolari della Ditta Fazio: "Il Comune ha avuto fiducia in noi" e per l'Ufficio tecnico, l'architetto Pietro Ribaldone ed la geom. Patrizia Masoero; soddisfazione anche di quei cittadini che per primi sono transitati sul nuovo marciapiede e che si sono complimentati per la nuova opera.

Inaugurato il nuovo nido la "Casa dei Balocchi"



Nizza Monferrato. A Nizza, sabato 4 ottobre, è nato ufficialmente, sulla collina di S. Giuseppe in strada S. Pietro, un nuovo nido infantile privato denominato "La Casa dei Balocchi", una struttura che ospiterà bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Responsabile del nuovo servizio la dott.ssa Giusi Ranno che nell'occasione ha presentato ad amici e tanti ospiti il nuovo "nido", accogliente ed attrezzato per ospitare i "piccoli" che lo frequenteranno. La dott.ssa Ranno in questa

occasione non ha mancato di ringraziare gli sponsor che hanno collaborato alla realizzazione a che a titolo diverso: Massimiliano Della Monaca (designer), Fapiantisti pasticceri, Addino Manuela (restauratrice), il negozietto (erboristeria), Tanti (allestimento palloncini e decorazioni), Il Forno (panetteria e pasticceria), Morabito Gabriella (sartoria), Allineri Alberto (falegnameria).

Per informazioni contattare la dott.ssa Giusi Ranno, cell. n. 324 950 3961.

Domenica 12 ottobre a Bruno

Gli Alpini inaugurano una stele ricordo

Bruno. Domenica 12 ottobre il gruppo Alpini di Bruno, capogruppo Gianluigi Marabotti, celebra i 20 anni della fondazione. Per l'occasione sarà inaugurata una stele ricordo.

La cerimonia si svolgerà nell'ambito della tradizionale processione della Madonna del Rosario alla chiesetta della Misericordia.

Parteciperà inoltre un gruppo di ragazzi che ha frequentato il campo estivo a Monastero Bormida curato dagli Alpini della Protezione Civile, durante il quale hanno seguito corsi di sopravvivenza, rispetto e conoscenza dell'ambiente naturale, oltre al soccorso in caso di calamità.



La stele ricordo per il ventennale di Fondazione del Gruppo.

Martedì 30 settembre

Studenti di Pellati e Biberac nei luoghi storici della città



Nizza Monferrato. Due classi del biennio dell'Istituto tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, e più precisamente la 1ª e 2ª A Amministrazione-Finanza-Marketing (ex Ragioneria) ed una dozzina di coetanei tedeschi della cittadina di Biberac, a Nizza Monferrato per un interscambio culturale con gli studenti nicesi, hanno visitato i luoghi storici più significativi della nostra cittadina. A condurli ed a fare da "cicerone" i volontari di "Nizza Turismo". Ad accoglierli in piazza del Comune per un saluto di benvenuto, il sindaco Flavio Pesce. Sotto l'androne del Palazzo Comunale hanno potuto ammirare le preziose formelle della scultrice nicese, Claudia Formica e le ceramiche che illustrano alcuni momenti della storia di Nizza; saliti sulla torre campanaria (alta oltre 30 metri) "il Campanone" simbolo della città hanno potuto ammirare a 360° gradi lo stupendo panorama delle colli-

ne fresco riconoscimento "Patrimonio Unesco".

Altra tappa presso la Bersa con il Museo delle contadinerie e le Stampe sul vino in piazza Dante; la visita è proseguita al Palazzo del Gusto "storia" multimediale sulla gastronomia dei Crova ed i personaggi che hanno fatto la storia del territorio dei suoi prodotti: da Cirio alla Barbera, dagli Amaretti ai tartufi ecc. Conclusione presso l'Auditorium Trinità sede de L'Erca, l'Accademia di cultura nicese, per ammirare la "quadriera" e per conoscere attraverso filmati e parole, a cura di Giancarlo Porro, la storia e le tradizioni di Nizza.

Una mattinata tutta dedicata alla scoperta di una città ricca di storia e di bellezze che ha visto i giovani studenti molto attenti ed interessati che hanno seguito con interesse e curiosità le "spiegazioni" che via via venivano fornite agli esperti di storia locale di Nizza Turismo.

Successo della cena benefica dell'associazione "Il seme"



Una panoramica sui tavoli preparati. (foto di Beppe Chiodi)

Nizza Monferrato. Sabato 27 settembre il Foro boario ha ospitato la cena benefica organizzata dall'Associazione "Il seme" e preparata dalla Pro loco di Nizza Monferrato. Come al solito la risposta dei nicesi è stata molto positiva, i coperti disponibili sono stati tutti esauriti. Il ricavato è stato suddiviso in due parti: una destinata per il "dispensario" della missione di sr. Rosanna Monticone di Duekoue in Costa d'Avorio, zona colpita da casi ebola; la seconda parte, invece, sarà destinata ad "aiuti" (spese dentistiche e sostentamento) a due famiglie bisognose nicesi con bambini che necessitano di cure ed apparecchi per i denti.

Dalle parrocchie di Nizza M.to

Orario sante Messe
Feriale - ore 9,00: S. Giovanni; ore 17,00: S. Siro; ore 17,30: S. Ippolito; al giovedì, ore 16,00, parrocchia Vaglio Serra;

festivo - ore 8,30: S. Giovanni; ore 10,00: S. Ippolito; ore 10,30: S. Siro; ore 11,15: S. Giovanni; ore 11,45: Vaglio Serra; ore 17,30: S. Ippolito; ore 16,30: S. Siro.

Corso di teologia
Venerdì 10 ottobre, ore 20,45-22,15, primo incontro presso il Salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro, Via Gozzellini 28, del "Corso di teologia pastorale" per la zona Nizza-Canelli sul tema "La cultura odierna": relatore Don Elia Eliseo.

Referente zonale del corso: prof. Villa Francesca; telef. 0141 793 263 - 347 224 6762 - franciritai.villa@libero.it

Sabato 11 ottobre
Festa inizio anno catechistico: presso l'Oratorio del Martinetto a partire dalle ore 14,50 i ragazzi del catechismo sono in-

vitati per la "festa d'inizio anno". Dopo il ritrovo, un momento di preghiera ed a seguire giochi per tutti e chiusura con una "merenda".

Corso per fidanzati: alle ore 21,00, presso il Salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro primo incontro di "preparazione al matrimonio cristiano";

Polentone missionario: alle ore 20,00, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato "Polentone che passione" a cura dell'Associazione Corumbà e della Pro loco di Nizza Monferrato con il ricavato destinato alla missione di Don Pasquale Forin in Brasile (Corumbà); sostanzioso il menu con antipasti misti, polenta con salsiccia e gorgonzola, dolce, acqua, vino; alle ore 21,45, la serata proseguirà con la musica della "Palmarsa band", una rivisitazione dei brani anni '50 e non solo.

Per informazioni: Andrea: 349 874 6877; Alice: 347 052 6904; Emanuela: 347 944 7237.

Il trio Lescaut alla Trinità con "Soir d'automne"

Nizza Monferrato. La rassegna musicale di Concerti e Colline presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, presenta, venerdì 10 ottobre, ore 21,00, "Soir d'automne" con il Trio Lescaut, composto, dal violoncellista Paolo Ognissanti, dalla flautista Roberto Anzil e dalla pianista Silvia Gasperini.

I brani scelti per questa serata si snodano fra il classicismo dell'austriaco F. J. Haydn, il romanticismo del tedesco C. M. Von Weber e l'ecclettismo novecentesco, sospeso fra accenti ancora impressionisti ed echi già neoclassici del compositore ceco B. Martinu.

Alcune note biografiche degli artisti impegnati nella serata.

Paolo Ognissanti si diploma in Violoncello a Lucca con il maestro Silvano Massoni, perfezionandosi con Amedeo Baldovino, Franco Maggio Ormezzowsky e Andrea Nannoni; ricopre il ruolo di primo violoncellista in diverse importanti orchestre nazionali. E' titolare della cattedra di violoncello presso il Conservatorio di Genova.

Roberta Anzil dopo il diploma di flauto con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Udine, segue corsi di perfezionamento con i maestri Motafia, Marcossi, Formisano, Persichilli e di ottavino con Mazzanti; nel 2006 è ottavina del Festival Pucciniano in Versilia. Oltre all'attività orchestrale, collabora con numerose scuole di musica del Friuli Venezia Giulia.

Silvia Gasperini si diploma in pianoforte e clavicembalo con il massimo dei voti. Svolge un'intensa attività concertistica in pianoforte e clavicembalo sia come solista sia in formazioni da camera. Come pianista e clavicembalista dal 1997 al 2007 con l'orchestra Città Lirica suona nei teatri di Pisa, Livorno, Lucca e dal 2000 al 2010 collabora con il Festival Pucciniano di torre del Lago e suona nei più importanti teatri nazionali ed internazionali. Nel 2011 è collaboratore di sala e di palcoscenico per la Fondazione Arena di verona in occasione dell'89° festival lirico Areniano.

Ricordiamo che il costo dell'ingresso è di 5 euro.

Hanno preso il via i corsi all'Università della terza Età

Nizza Monferrato. Hanno preso il via questa settimana a Nizza gli incontri dell'anno accademico 2014/2015 dell'Università della Terza Età Nizza-Canelli. Le lezioni, a cura di circa 80 tra insegnanti, esperti e professionisti, si tengono a cadenza regolare presso le sedi di Nizza, Canelli, Calamandrana, Incisa e Montegrosso.

Commenta il vice presidente Ugo Morino: "All'inizio di quest'anno accademico intendo rivolgere un doveroso ricordo al nostro presidente, dott. Luigiterzo Bosca, che era con me quando abbiamo fondato l'associazione e che ci ha lasciato da poco. Ha guidato ininterrottamente la nostra associazione fino a farla diventare un'importante agenzia formativa sul territorio della Valle Belbo e non solo. Per onorare la sua memoria intendiamo continuare la sua opera con lo stesso spirito con cui egli l'ha condotta per ben 31 anni".

L'iscrizione all'Unire costa 25 euro e dà diritto a partecipare a tutti i corsi presso le diverse sedi. Comprende inoltre l'assicurazione dei soci sia durante lezioni e laboratori che per le gite.

Venerdì 10 e sabato 11 ottobre al Foro boario incontri su "Sicurezza scuole"

Nizza Monferrato. Due giornate al Foro boario di piazza Garibaldi, venerdì 10 e sabato 11 ottobre, dedicate alla "Sicurezza nelle scuole".

Venerdì 10 ottobre, dalle ore 14 alle ore 18, convegno sul tema "Gestione dell'emergenza nell'ottica della vulnerabilità sismica" a cura della Rete per la salute e sicurezza delle scuole della Provincia di Asti con il supporto di EcoSafe e con l'Istituto Monti di Asi in qualità di scuola capofila. Interverranno esperti e dirigenti scolastici. Destinatari del convegno: dirigenti scolastici, Rsp e Aspp, tecnici comunali, consulenti in materia di sicurezza, tecnici della prevenzione.

Sabato 11 ottobre, dalle ore 9 alle ore 13, si svolgerà "La fiera della sicurezza scolastica", 1ª edizione. Gli espositori interverranno con laboratori dimostrazioni pratiche sulla sicurezza a 360° nella scuola. Interverranno: il sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce e il dr. Alessandro Militerno, direttore Usp Asti.

Incontri con l'autore a Fontanile "Un viaggiatore Italiano in Borneo"

Fontanile. Domenica 12 ottobre, alla ore 15,30, per la rassegna "Incontri con l'Autore" 2014/2015, la presidente dell'Associazione Culturale Giacomo Bove, Maria Teresa Scarrone presenta il libro "Un viaggiatore Italiano in Borneo 1874".

Il manoscritto dell'esploratore italiano Giacomo Bove nato a Maranzana (AT) il 23/04/1852 è stato studiato e trascritto da Paolo Puddinu, ordinario di Scuola e Istituzioni dell'Asia nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Sassari e rappresenta un importante documento storico che descrive gli usi, i costumi e le tradizioni dell'estremo oriente. Giacomo Bove s'imbarcò giovanissimo sulla corvetta "Governolo", al comando del capitano di fregata E. Accinni, prendendo parte alla crociera nelle acque delle Indie orientali, visitando i principali porti della Cina e del Giappone, le isole Filippine e l'isola di Borneo.

L'opera analizza il lungo viaggio intrapreso dalla Marina Militare Italiana in estremo Oriente. "lo sforzo di Bove appare nella sua grandezza ed è degno di profondo apprezzamento" ha spiegato Paolo Puddinu.

Al termine della presentazione la "Bottega di Sara" di Fontanile offrirà assaggi di salumi e pane saporito abbinati al Barbera d'Asti Docg offerto dalla locale Cantina Sociale.

L'incontro avverrà nel Giardino della Biblioteca in via Roma 69; in caso di maltempo presso il teatro S. Giuseppe.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Daniele (Comboni), Paolino (di York), Giovanni (XXIII papa), Maria Desolata, Firmino, Serafino, Romolo, Edoardo, Benedetto, Callisto, Celeste, Fortunato, Teresa (d'Avila), Severo, Margherita (Alacoque), Edvige.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Vorremmo alcuni chiarimenti.

1) I marciapiedi delle vie che passano tra le case cinte con cancello sono del Comune?

2) Vicino ad una casa ci sono delle panchine da molto tempo. Una di queste case con il recinto è stata venduta. Prima nessuno aveva fatto osservazioni. Ora i nuovi proprietari non vogliono più la panchina sul marciapiede. Ma il marciapiede è il suo?

Ci sono persone anziane che fanno fatica a camminare e a loro farebbe comodo questa panchina. Possono decidere di toglierla?

Purtroppo i quesiti non sono molto chiari. In ogni modo, sulla base di quello che viene proposto, dovremmo dire che di solito i marciapiedi sono condominiali se sono condominiali le strade che li fiancheggiano. Sono pubblici se le strade sono

pubbliche.

Nel primo caso dovrebbe essere il Condominio che regola l'utilizzo del marciapiede e la presenza su di esso delle panchine.

Nel secondo caso è il Comune che decide di mantenere le panchine sui marciapiedi. Quindi si ritiene che in entrambi i casi i proprietari del fabbricato non dovrebbero avere alcuna possibilità di decidere se mantenere o meno la panchina. Anche perché essa serve ad un buon numero di persone che è solita passeggiare da quelle parti.

Per una risposta più precisa sarebbe utile chiarire la proprietà della strada che fiancheggia il marciapiede. Anche una fotografia dei luoghi aiuterebbe a capire meglio le cose.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 12 ottobre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 12 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 9 a ven. 17 ottobre - gio. 9 Bollente (corso Italia); ven. 10 Albertini (corso Italia); sab. 11 Vecchie Terme (zona Bagni); dom. 12 Centrale (corso Italia); lun. 13 Cignoli (via Garibaldi); mar. 14 Terme (piazza Italia); mer. 15 Bollente; gio. 16 Albertini; ven. 17 Vecchie Terme.

Turno di sabato 11 ottobre: Vecchie Terme (zona Bagni) h24; Albertini (corso Italia), Centrale (corso Italia) e Baccino (corso Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 10-11-12 ottobre; Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 13-14-15-16 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 10 ottobre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 ottobre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 12 ottobre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 ottobre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 15 ottobre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 16 ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Uffici relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 12/10: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 12/10 - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Arbri Tufa.

Morti: Luigi Pappadopolì, Maria Teresa Bonello, Pierina Pesece, Grazia Montrucchio, Giovanni Colombara, Lucia Rocchetta, Filippo Neri Giannone, Marco Semprevivo.

Pubblicazioni di matrimonio: Massimiliano Biasotti con Elisa Carina, Pietro Aurelio Mignone con Silvia Stefania Mora, Mario Mongia con Brunhilde Ingrid Gertrud Winter, Alfredo Bianchi con Gabriella Corsello.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 12 ottobre: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 11 a sabato 18 ottobre: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222;

I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo):** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso; Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Venerdì 10 ottobre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 11 ottobre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 12 ottobre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 13 ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 14 ottobre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 15 ottobre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 16 ottobre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel** Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it;

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - responsabile commerciale, rif. n. 1811; ditta dell'ovadese cerca responsabile commerciale, ottima conoscenza inglese e francese, titolo di studio diploma o laurea, età compresa tra 25 e 35 anni, richiesta esperienza anche minima nella mansione, disponibile eventuali trasferte, per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it; Ovada;

n. 1 - tuttofare d'albergo, rif. n. 1803; struttura in Acqui Terme ricerca manutentore per piccoli lavori elettrici, edili, idraulici e di giardinaggio, si richiede analoga esperienza lavorativa, tempo determinato con possibilità di trasformazione, orario part-time ore 20 settimanali, per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alessandria.it; Acqui Terme;

n. 2 - periti elettronici, rif. n. 1796; ditta dell'ovadese cerca 2 periti elettronici, età 19-25 anni, necessario essere in possesso di patente B e autotest, buona conoscenza della lingua inglese e informatica

e disponibilità a trasferte, contratto di apprendistato previo tirocinio di mesi 3 full-time, per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it; Ovada;

n. 1 - cameriere/a, rif. n. 1777; ristorante-pizzeria ricerca cameriere/a, età minima 23 anni, in possesso di esperienza documentabile nella mansione e automunito/a, preferibile conoscenza lingua inglese, tempo determinato di mesi 3, 40 ore lavorative settimanali ed un giorno di riposo da concordare, sabato e domenica sempre aperti; Ovada.

Il Centro per l'impiego di Ovada comunica che è stato riaperto il "Progetto Disoccupati" fino a venerdì 7 novembre; per candidarsi occorre rivolgersi allo sportello di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

REGISTRI CONDOMINIALI - Registro di nomina e re-

voca dell'Amministratore.

Nel registro di nomina e revoca dell'Amministratore sono annotate, in ordine cronologico, le date della nomina e della revoca di ciascun Amministratore del Condominio, nonché gli estremi del decreto in caso di provvedimento giudiziale. (Art. 1130 n. 7 CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Promozioni d'Autunno

Montatura+Lenti Infrangibili € 49*



Montatura+Lenti Infrangibili Antigraffio € 69*

Montatura+Lenti Antiriflesso € 99*



Montatura+Lenti Multifocali Antiriflesso € 199*

*Validità dal 22 Settembre al 31 Ottobre Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D



ottica solari
dal 1933

Via Garibaldi 88 - ACQUI TERME - T 0144 325194
www.otticasolari.it - facebook.com/otticasolari1933

PROMOZIONE SCUOLA dal 01/09/14 al 31/10/14

PER IL TUO BAMBINO

SECONDO OCCHIALE
GRATIS

Acquista un occhiale da vista con lenti antigraffio. Poteri SF +/- 4.00 D CIL +/- 2.00 D
Riceverai gratuitamente un secondo occhiale di scorta per il tuo bambino. Fino ai 14 anni.
La promozione non è cumulabile con altre promozioni e si intende fino ad esaurimento

